RADIO TV CORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 41

8-14 OTTOBRE 1961 L. 70

le due gemelle per lo "Studio uno"

IN COPERTINA

(Foto « Studio 13 »)

Le gemelle Kessler, che furono le « vedettes » di Giardino d'inverno, lo spettacolo televisivo che lo scorso anno ottenne grandissimo successo di pubblico, tornano alla televisione. Le due danzatrici - cantanti saranno il numero di centro del nuovo varietà Studio uno *che andrà in onda alla televisione il sabato sera a partire dal 21 ottobre e che presenterà una schiera di artisti di primo piano, fra i quali anche Mina.* *(Vedere il servizio a pagine 14, 15 e 16).*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 41
DALL'8 AL 14 OTTOBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	L. 5200
Semestrali (26 numeri)	» 1650
Trimestrali (13 numeri)	» 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri)	L. 5400
Semestrali (26 numeri)	» 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Ricordo di Geo

« Vorrei, se possibile, veder pubblicato nella rubrica *Ci scrivono* almeno un sunto di quella conversazione, che ho potuto ascoltare solo in parte, in cui si parlava delle prime grandi produzioni della storia del cinema, anzi, del primo produttore. Sono un cineamatore, e queste notizie mi interessano molto » (E. Silla - Teramo).

Louis Lumière fu l'inventore del cinema; George Méliès, in arte Geo, ne fu, senza dubbio, lo scopritore. Méliès infatti si rese immediatamente conto delle possibilità di un tale mezzo anche come espressione artistica. Dopo aver tentato di acquistare l'invenzione dai Lumière, i quali rifiutarono non credendo nell'avvenire commerciale del cinema, fondò da solo la prima casa cinematografica del mondo, la Star Film, *nell'anno 1895. Sulla carta da lettere Geo fece stampare questo motto:* Il mondo a portata di mano. *Ricchissimo di idee, a lui si devono quasi tutti i trucchi cinematografici: le dissolvenze, le sovrapposizioni su fondo nero, lo sdoppiamento dei personaggi ed altri ancora. Ma soprattutto è per suo merito che si giunge alla sincronizzazione del fonografo col cinema, a cui solo molto più tardi, nel 1927, seguì il cinema sonoro. Dal 1895 al 1914 Méliès girò ben quattromila films, tra cui famosissimi:* Ventimila leghe sotto i mari, *il coraggioso* Affare Dreyfus, *e l'umanissimo* Martirio di Santa Giovanna, *tutti documenti che figurano nelle più importanti cineteche del mondo. Nel 1928 George Méliès fu scoperto da alcuni amici alla stazione di Montparnasse mentre vendeva dolciumi dinanzi ad una bancarella. Visse ancora dieci anni, quasi della carità di quegli amici che egli aveva creato registi, produttori, attori di fama. Si spense nell'ospedale Léopold - Bellan, all'età di 77 anni.*

I grandi nuotatori

« Sono un ragazzo appassionato di nuoto, vado spesso in piscina e seguo con interesse tutte le gare internazionali. Ho notato che in questi ultimi tempi i primati più strabilianti vengono superati da nuotatori quasi sempre australiani e americani. Il mio allenatore mi ha detto che la *Radio* in una breve trasmissione ha spiegato le ragioni di questa superiorità. E' possibile che questa mia curiosità venga soddisfatta? » (G. Sassari - Roma).

A cominciare dalle Olimpiadi di Melbourne del '56, il primato del nuoto, che è il più completo e perfetto degli sports moderni, è passato dai nuotatori giapponesi, che prima della guerra erano i migliori del mondo, agli australiani e statunitensi che hanno imposto il nuoto atletico (di potenza), per il quale i piccoli giapponesi (che eccellevano quando il nuoto si basava soprattutto sull'agilità) sono strutturalmente inadeguati. Oltre a questa ragione stilistica ne esiste un'altra che si può definire storica. Da decenni americani e australiani sono i popoli meglio nutriti della terra. I loro giovani di oggi hanno potuto evitare le privazioni imposte dalla guerra e dall'immediato dopoguerra, e l'alto tenore di vita medio, la mancanza di timore per l'avvenire, li rende più disponibili e anche psicologicamente più adatti ad affrontare gli sforzi continui e intensi richiesti dal nuoto moderno, che si basa, oltre che su una superiore potenza atletica, su una preparazione accuratissima e su una particolare alimentazione. Per eccellere oggi nel nuoto è necessario allenarsi in piscina due-tre ore al giorno, tutti i giorni dell'anno, e avere l'energia, il tempo disponibile, la passione per farlo. Bisogna cioè vivere solo per il nuoto. In Italia i ragazzi che possono e vogliono dedicarsi ad uno sport dilettantistico così faticoso sono ancora poche centinaia. Negli Stati Uniti e in Australia sono molte migliaia.

i. p.

tecnico

Uso del miscelatore

« Possiedo un televisore già pronto per il 2° Programma; nella parte posteriore ci sono due gruppi di morsetti per antenna VHF/UHF e vorrei sapere, applicando l'antenna 2° Programma con cavo coassiale che è unipolare, come fare gli attacchi essendovi due morsetti tanto sull'antenna quanto sul televisore. Occorrono due discese, vale a dire una per polarità? Può essere sufficiente una sola antenna per i due programmi? » (Ettore Franchini - Voghera).

Volendo impiegare come linea di discesa il cavo coassiale è necessario un adattatore di impedenza inserito tra antenna ricevente e la discesa stessa, e ciò vale sia per l'antenna del programma nazionale che per l'antenna UHF del secondo programma. Le due linee possono giungere fino al televisore in prossimità del quale su ciascuna di esse inseriremo un adattatore di impedenza per passare dai cavi alle prese d'antenna bipolari del televisore. Volendo risparmiare il cavo si può impiegare una unica linea di discesa ricorrendo all'uso di un miscelatore ed un demiscelatore: il miscelatore sarà montato in prossimità delle antenne: ai suoi due ingressi saranno collegate le due linee coassiali di discesa ed alla sua uscita si collegherà una unica linea coassiale che scende nell'interno dell'abitazione. In prossimità del televisore questa linea entra in un demiscelatore dal quale si ottengono quindi due uscite indipendenti, una VHF e l'altra UHF su ciascuna delle quali inseriremo gli appositi adattatori di impedenza tra cavo coassiale e televisore.

Il 2° programma TV

« Desidererei sapere:

1) L'antenna UHF (2° Programma) sarà unica per tutto il territorio nazionale oppure no?

2) Subordinatamente a quanto sopra, per M. Faito, quanto dovranno essere lunghi gli elementi di essa?

3) Volendo fare a meno dei miscelatori e demiscelatori si può usare un secondo cavo di discesa?

4) Dette antenne UHF che impedenza avranno? » (C. Rossi, via Nardone, 95 - Napoli).

Vi sono tipi di antenne così dette a larga banda che possono coprire tutta la banda UHF (Secondo Programma) come ad esempio l'antenna cosidetta a farfalla, ma questo tipo ha una direzionalità poco

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio	
settembre - dicembre	L. 4.085	L. 3.245	L. 840
ottobre - dicembre	**» 3.065**	**» 2.435**	**» 630**
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'oroscopo

8 - 14 ottobre

ARIETE — La vostra vita sociale sarà favorita particolarmente nei giorni 8 e 9, durante i quali potrete concludere fortunate alleanze. Il 10 non tentate speculazioni. L'11 date prova d'iniziativa. Il 12 avrete aiuti da amici. Il 13, la congiunzione di Mercurio con Marte vi invita al controllo. Il 14 raccoglierete successi.

TORO — *Marte, Mercurio e Nettuno potranno esporvi a qualche impulsività durante il giorno 11, Venere in trigono con Saturno vi darà pronte riconciliazioni. L'8 annuncia felicità. Il 9 curate il lavoro e sorvegliate la salute. Il 10 non fate colpi di testa. Il 12 cercate nuove responsabilità. Non siate nervosi al 13. Il 14 forse una delusione.*

GEMELLI — Periodo favorevole alle distrazioni e amicizie, particolarmente i giorni 8 e 9. Il 10 dopo qualche intralcio avrete una serata interessante. L'11 evitate urti con inferiori o dipendenti. Il 12 curate il lavoro. Il 13 seguite le intuizioni. Il 14 vi troverete con l'anima gemella.

CANCRO — *Dovrete prendere iniziative atte a migliorare la vostra vita domestica particolarmente nei giorni 8 e 9. Il 10 qualche contrarietà intima. L'11 Saturno, in trigono con Venere, vi porterà qualche riconciliazione o rivedrete una persona del passato. Il 12 avrete soddisfazioni e successi. Il 13 e 14 accudite il lavoro abituale.*

LEONE — Mostratevi benevolo e comprensivo con le persone che avvicinerete, particolarmente nei giorni 8 e 9 durante i quali potrete anche spostarvi. Il 10 evitate urti coi dipendenti. L'11 qualche lieve contrasto intimo. Il 12 avrete soddisfazioni d'amor proprio. Il 13 distraetevi. Il 14 sarete felice.

VERGINE — *Venere nel vostro segno vi protegge e, durante i giorni 11 e 12, vi renderà felice. I giorni 8 e 9 apportano incremento finanziario. Lievi ostacoli il 10. Il 13 seguite le intuizioni. Il 14 molti problemi si risolveranno a vostro vantaggio.*

BILANCIA — Il Sole nel vostro segno vi invita a mettervi in evidenza almeno nei giorni 8 e 9, che potrebbero apportarvi un buon cambiamento, mentre per tutta la settimana, Marte e Mercurio vi promettono rapidi guadagni. Il 10 agite con prudenza. L'11 rivedrete delle persone amiche. Il 12 soddisfazioni sentimentali. Il 13 spostatevi. Il 14 date prova d'iniziativa.

SCORPIONE — *Mercurio, Marte e Nettuno radunati nel vostro segno potranno esporvi a nuove iniziative, ma durante i giorni 12 e 13 dovrete controllare le parole e dominare l'impulso. L'8 e 9 guardatevi dai nemici. Il 10 e 11 siate diplomatici. Il 13 e 14 promettono miglioramenti finanziari.*

SAGITTARIO — Questa settimana il Sole vi favorirà nelle vostre relazioni sociali e nei giorni 8 e 9 avrete molto successo. Il 10 e 11 siate circospetti. Il 12 visitate persone ammalate. Il 13 e 14 mettetevi in evidenza.

CAPRICORNO — *Potrete ricevere piacevoli notizie da persone che risiedono lontano e questo principalmente nei giorni 11 e 12, durante i quali avrete soddisfazioni o riconciliazioni. L'8 e 9 annunciano miglioramenti. Il 10 segnate il passo. Il 13 e 14 curate il vostro lavoro abituale e non confidatevi.*

ACQUARIO — La vostra vita intellettuale vi promette soddisfazioni. Potrete anche intraprendere dei viaggi vantaggiosi nei giorni 8 e 9. Il 10 attendete. L'11 e 12 mettetevi in evidenza. Il 13 e 14 realizzerete quello che da tempo desiderate.

PESCI — *La vostra vita affettiva procede molto bene e qualche piacevole incontro vi è promesso nel giorno 11. L'8 e 9 curate il vostro solito lavoro. Il 10 controllate le spese e non domandate favori. Il 12 spostatevi. Il 13 e 14 mettetevi in evidenza.*

Mario Segato

FORMAGGIO CREMA
PARADISO
VALE 6 PUNTI
STAR TEA
VALE 3 PUNTI
MARGARINA
FOGLIA D'ORO
VALE 2 PUNTI
"Sogni d'oro"
SOLUBILE ALL'ISTANTE
VALE 3 PUNTI
Popy
VALE 3 PUNTI
DOPPIO BRODO
STAR
VALE 2 PUNTI
frizzina
VALE 3 PUNTI
Go
succo e polpa di PERA
VALE 1 PUNTO
REGALI PER NATALE...
REGALI PER TUTTO L'ANNO...
PER VOI E PER LA CASA...
PER VOI E PER GLI ALTRI...
Sono regali sicuri, ottenibili coi punti che trovate nei prodotti Star.
Star non vi regala "qualche cosa", Star vi regala TUTTO, dal cucchiaino al frigorifero, dal giocattolo al corredo di nozze, dall'oggetto di poche lire a quello di centinaia di migliaia...
L'Albo-regali Star non è un albo come gli altri... È il più ricco catalogo di regali mai visto in Italia... Ci sono più "articoli" che in un grande magazzino! Quasi seicento diversi tipi di regali, tutti pregiati, tutti di marca. Possono essere vostri senza spendere una lira, semplicemente usando i prodotti Star, che sono molti e tutti di consumo giornaliero in famiglia. Non dovete fare compere di fantasia, non dovete acquistare prodotti ignoti!
E bastano pochi punti per ottenere i regali Star, meno punti che con qualsiasi altra raccolta! Fate subito il confronto... e incomincerete a ritagliare i punti in tutti i prodotti Star!
REGALI
STAR
PESA 251

Nuovo giorno...

PANTÈN

nuova vita per i vostri capelli

Per essere sani, sempre giovani, i capelli hanno bisogno di vitamine: la vitamina specifica per i vostri capelli è la base della formula PANTÈN. Ogni mattina una frizione di PANTÈN dà nuova vita ai capelli, agisce beneficamente in profondità nel cuoio capelluto, rende i capelli freschi e riposati, li rigenera, ne riattiva la crescita controllando la forfora e regolando la secrezione sebacea.

•

PANTÈN è disponibile in diversi tipi: per capelli normali e grassi, secchi, ribelli al pettine, grigi o bianchi. Scegliete con cura il PANTÈN adatto ai vostri capelli.

USATE OGNI MATTINA

PANTÈN

la vitamina dei capelli

Flaconi da L.1000 e da L.600

DAL PARRUCCHIERE: BARBA... CAPELLI... E UNA FRIZIONE DI PANTÈN

Concessionaria: Velca - Milano

611

1 REDDITO + 1 ALTRO REDDITO = BENESSERE

Questo può essere conseguito da persone dotate di senso degli affari con almeno 6 ore settimanali libere e un minimo di 600.000 lire disponibili subito.

Per una più rapida selezione dei candidati, scrivere specificando indirizzo, numero telefonico, disponibilità finanziarie controllabili e altre notizie utili a:

GORDON ITALIANA S. p. A.

CASELLA POSTALE 1898/R

MILANO

ci scrivono

(segue da pag. 2)

accentuata sul piano verticale. Poiché a queste frequenze vi è pericolo di ricezione di forti segnali riflessi provenienti specialmente dal basso, si ricorre in generale a tipi di antenne ad elevato guadagno: si tratta delle classiche antenne Yagi, con dipolo a mezz'onda, simili a quelle impiegate per la ricezione del programma nazionale ma con un gran numero di direttori, oppure di antenne con dipolo a telaio. Sia le antenne Yagi con dipolo a mezza onda che quelle con dipolo a telaio non coprono con un unico esemplare tutta la banda UHF: infatti esse funzionano bene su una banda di circa 50 Mc/s e perciò occorre scegliere il tipo adatto al canale che si deve ricevere. Riferendoci all'antenna con dipolo a mezza onda, che è la più diffusa, il tipo adatto per la ricezione di M. Faito, che è sul canale 23 (486-493 MHz), avrà il dipolo lungo circa 29 cm. L'impedenza di queste antenne è di norma 150 Ohm o 300 Ohm. Volendo fare a meno di miscelatori e demiscelatori potrà usare, per l'antenna UHF, una linea di discesa nuova.

e. c.

lavoro

« Sono in servizio presso una azienda pubblica di trasporti da molti anni. Mi è stato recentemente riferito che non sono protetto dai rischi della disoccupazione. Eppure mi risulta che sono regolarmente assicurato » (Salvatore Ciccone - Napoli).

La legge 22 settembre 1960 n. 1054 ha esteso le disposizioni del regio decreto 8 gennaio 1931 n. 148 sul trattamento giuridico ed economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna anche al personale addetto agli autoservizi di linea urbani ed extraurbani.

Secondo quanto disposto dal citato decreto legge e successive aggiunte e modifiche, il personale delle ferrovie, tranvie, linee di navigazione interna ed altri servizi pubblici di trasporto rientra nella categoria del personale avventizio prevista dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 novembre 1947 n. 1363, se dipendente da Azienda per la quale sia sufficiente un numero di agenti non superiore a 25 per assicurare la regolarità e la sicurezza dell'esercizio. Se il numero di agenti supera il minimo stabilito, il personale è considerato di ruolo e, come tale, è in godimento della stabilità di impiego e non soggetto all'obbligo assicurativo contro la disoccupazione involontaria.

A seguito della estensione disposta dalla menzionata legge n. 1054 del 1960, il Ministero del Lavoro ha fatto presente che la classificazione nelle categorie del personale di ruolo o avventizio va fatta anche per gli addetti agli autoservizi di linea urbani ed extraurbani in relazione al numero dei dipendenti in forza nell'Azienda.

Da ciò consegue che l'obbligo assicurativo contro la disoccupazione involontaria sussiste unicamente per le Aziende che

(segue a pag. 6)

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO

RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

• per i primi 4 componenti del gruppo	40% se adulti 70% se ragazzi
• per i componenti del gruppo oltre i primi 4	50% se adulti 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici).

Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia,, o altro documento dello stesso valore datato da non oltre tre anni.

MAGGIORE VALIDITÀ DEL BIGLIETTO
NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.

FERROVIE DELLO STATO

D. 9/61

AVETE VISTO COME SI FA PRESTO AD AVERE I REGALI COL BOLLO ITALIA!

D. M. n. 49376

Il BOLLO ITALIA non è limitato ai prodotti di una sola Ditta, ma lo trovate su 100 diversi prodotti di varie importanti Ditte.
Col BOLLO ITALIA si fa prestissimo a mettere insieme molti punti, perchè tutti i punti delle diverse Ditte sono cumulabili.

IL GRANDE CONCORSO NAZIONALE A PREMI

BOLLO ITALIA

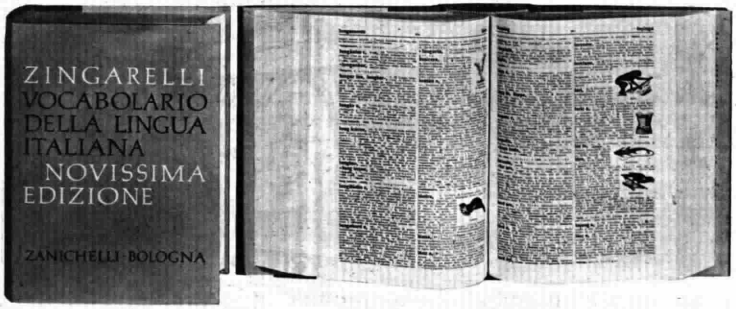
BONOMELLI camomilla, the, sciroppi, liquori
CURTI riso, alimenti per l'infanzia
ITALSILVA saponi, detersivi (TOM - Caporal - Superneve)
LOMBARDI dadi per brodo, succhi di frutta
ORCO maionese, pasta d'acciughe, senape
POLENGHI LOMBARDO burro, formaggi, salumi
RICCARDI pasta all'uovo e di semola, grissini
THOMY maionese, senape
ZAINI cioccolato, cacao, caramelle

COL BOLLO ITALIA IN TEMPO PIU' BREVE REGALI PIU' BELLI

Chiedete il catalogo regali a BOLLO ITALIA MILANO. Vi verrà spedito gratis

*

Zanichelli



per la scuola
Zanichelli per la vita

GRANDE SUCCESSO DELL'OPERAZIONE T.V.

BRAVISSIMO!

Si è procurato il benessere e la sicurezza economica frequentando con profitto uno dei corsi di specializzazione della Scuola Visiola di elettronica per corrispondenza. Voi pure potete raggiungere questa mèta, qualunque sia la vostra istruzione scolastica. La scuola VISIOLA ha lanciato l'operazione T. V. (Tecnici Visiola), un'iniziativa che sta riscuotendo vasti consensi e che le industrie del ramo seguono con grande attenzione. L'operazione T. V. si prefigge la ricerca degli elementi necessari all'industria elettronica nazionale per inserirli in essa dopo un breve corso di specializzazione per corrispondenza.

Un corso pratico e interessante.

Il corso è concepito con principî veramente industriali da tecnici dotati di una lunga esperienza pratica; è nato sotto gli auspici e con il pieno appoggio del più poderoso complesso italiano di radio, elettronica e TV; è svolto in forma piacevole, divertente e accessibile a tutti.

Ecco il materiale didattico che riceverete periodicamente.

Uno splendido regalo per voi.

Il costo delle lezioni è contenuto in limiti modesti ed è inferiore al prezzo dell'apparecchio che vi costruirete e che rimarrà di vostra proprietà. Potrete montarvi: un televisore a 23 pollici (l'ultimo gioiello del complesso Visiola) - una radio a transistor - un moderno ed utilissimo oscilloscopio. Al termine dei corsi, in possesso dell'attestato Visiola, potrete legittimamente aspirare ad un'ottima sistemazione.

Per ottenere informazioni.

La segreteria della Scuola fornisce, a richiesta, le più ampie delucidazioni, perciò non indugiate: richiedete immediatamente l'ampia documentazione illustrata gratuita sui corsi servendovi dell'allegato tagliando; compilatelo e inviatelo a: Scuola Visiola - Via Avellino, 3/14 Torino.

sitcap

Scuola VISIOLA
di elettronica per corrispondenza

Vi prego di inviarmi, senza impegno da parte mia, l'opuscolo informativo gratuito qui riprodotto.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Città _____ (Prov. _____)

ci scrivono

(segue da pag. 4)

abbiano alle proprie dipendenze personale in numero inferiore a 25 unità.

g. d. i.

avvocato

« Possiedo una casetta in riva al lago, con terrazza. Tra tanti posti che poteva scegliere, un giovanotto è venuto a fissare una boa, per l'ormeggio del suo panfilo, proprio davanti alla mia casetta. La vista, dall'interno della casa, dell'albero, che oscilla in continuazione, seguendo il movimento delle onde, mi fa venire, a dir poco, la nausea. Come posso fare per costringere il giovane a sistemarsi altrove? » (D. T. - Como).

Se non le è possibile di farsi concedere, dall'autorità competente, l'uso esclusivo delle acque antistanti la sua casa, non vi è altro sistema che chiudere gli occhi o guardare altrove.

« Il presentatore di uno spettacolo televisivo può esprimere, in trasmissione, apprezzamenti di ammirazione nei riguardi di una bella ragazza? » (L. T. - Catanzaro).

E perché no, di grazia? Tra i diritti fondamentali del cittadino, sanciti dalla Costituzione, vi è la libertà di opinioni e di manifestazione delle stesse. Naturalmente, non bisogna superare i limiti della decenza e della correttezza. Ma questo è un altro discorso.

« Uno dei componenti il condominio di cui faccio parte, avvalendosi del suo carattere sinuoso e prepotente, fa le assemblee praticamente da solo. Egli, infatti, è riuscito a farsi dare le deleghe dalla maggioranza dei condomini e interviene alle riunioni per dettar legge, al punto che noi della minoranza a quelle assemblee non partecipiamo più. Ora, io rilevo che l'art. 1136 cod. civ. dice che l'assemblea non può deliberare se non sono presenti almeno i due terzi dei condomini, e ritengo che la legge, parlando di « presenti », voglia dire che i condomini debbano essere *personalmente* presenti, e non rappresentati. Giusto, avvocato? » (F. T. - Roma).

Sarebbe giusto, forse, se non vi fosse l'art. 67 comma 1 delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile, il quale dice che « ogni condomino può intervenire all'assemblea anche a mezzo di un rappresentante ».

« Tempo fa commissionai un mobile ad un falegname, rilasciandogli una caparra. Avevo minutamente convenuto col falegname come il mobile dovesse essere, ma, ahimè, alla consegna il mobile si rivelò ben diverso da quanto stabilito nei patti. Che fare? Mi sono tenuto egualmente il mobile, ma, naturalmente, ho rifiutato di pagare l'integrazione del prezzo che il falegname mi chiedeva. Dato che ormai è passato oltre un anno, ho ancora qualcosa da temere? » (Remo C. - Imperia).

Io penso che ormai lei abbia ben poco da temere. Non perché lei abbia ragione, ma perché, evidentemente, quel falegname è un uomo che lascia correre. Già, perché lei ha torto, almeno a mio avviso. Lei poteva ben rifiutare il mobile, visto che non corrispondeva al pattuito. Lei poteva, in tal caso, ben chiedere la restituzione al doppio della caparra, o i danni, o che so io. Ma non aveva lei il diritto di tenersi il mobile e di rifiutare di pagarne il giusto prezzo. Comportandosi come si è comportato, lei rischia di essere giudicato, da quel tal falegname, un bel mobile.

a. g.

Prove tecniche sulla seconda rete televisiva

Gli impianti trasmittenti della seconda rete televisiva già pronti effettuano, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma filmato dalle 18 alle 19,30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz

Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmittenti:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI'	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

ANNO XXXVIII - N° 41 RADIO CORRIERE TV 8-14 OTTOBRE 1961

Tredici settimane di CANZONISSIMA

Sandra Mondaini fra i suoi partners (da sinistra) Enzo Garinei, Carletto Sposìto e Toni Ucci. Nella sua prima apparizione in Canzonissima l'« antisoubrette » sarà una ragazza bizzosa che non vorrà a nessun costo presentare il programma, mettendo così i suoi tre amici in serie difficoltà

SANDRA MONDAINI è seduta su un divano stretto, angusto, dallo stile indefinibile. Anzi, è semidistesa, accovacciata, in un modo che dimostra tutta la sua avversione per le convenienze mondane. E cambia posizione ad ogni istante, nervosamente. Ha i capelli a gronda sulla fronte: si direbbe che non abbiano mai bisogno del parrucchiere; e, tra i capelli d'un giallo granturco, serpeggiano gli occhi, enormi, vicinissimi l'uno all'altro, un poco tristi, dietro le orbite fonde. Quegli occhi, d'un bel grigio porcellana, sanno accendersi quando vogliono. Ma lo vogliono raramente: colei che li governa, soprattutto in presenza d'estranei, preferisce mantenerli immobili, e fissare: fissare con impertinenza il suo interlocutore.

Lì accanto, sullo stesso divano e sparsi in terra, disordinatamente, sono parecchi libri d'una collana popolare. Alcuni sono aperti e spiegazzati; altri si direbbero intonsi. I pochi titoli che si possono leggere sono abbastanza indicativi: *Una donna di mezzo* di B. Fisher; *Marijuana* di J. H. Chose; *Terzo grado per Bowman* di Howard.

Chiunque, in questi giorni, si rechi a casa di Sandra Mondaini è probabile sorprenda l'attrice in questa posizione: seduta sul divano, in un angolo del suo soggiorno, intenta a divorare un libro giallo. Da quando ha deciso di partecipare a *Canzonissima* in qualità di *prima-donna*, s'è buttata su questo genere di letture. Dice che sono il solo antidoto veramente efficace alla paura e allo sconforto che l'assalgono ogniqualvolta le capita di pensare alla grande prova che l'attende, dal 10 ottobre al 7 gennaio. Per la « *soubrette* dagli occhi di gatto » che detesta d'esser chiamata *soubrette*, questo prossimo appuntamento con le telecamere, che in seguito potrebbe rivelarsi il più importante della sua carriera, per ora l'atterrisce soltanto. Lei giustifica il suo timore dicendo che manca dalla televisione da oltre sette anni, da quando in *Fortunatissimo* diede vita a *Cutolina*, un personaggio che il pubblico dei telespettatori ancora ricorda e che per Sandra Mondaini rappresentò il vero e proprio battesimo dell'arte. Poi, ha fatto sempre la rivista con Macario, Vianello e Walter Chiari; non è mai stata *vedette* davanti a un pubblico tanto vasto come quello televisivo, e per giunta in uno spettacolo come *Canzonissima*, che si protrarrà per tredici settimane. Così, prima delle prove, non vuol pensare nemmeno alla sua *parte*, della quale tuttora ignora i dettagli. Sa soltanto che il suo personaggio sarà ispirato al tipo dell'anti-diva e dell'anti-*soubrette*: un tipo che fa l'attrice per forza, che non crede assolutamente nella sua professione e detesta lo spettacolo. Tant'è che la prima immagine televisiva della Mondaini nella *Canzonissima 1961* sarà quella di una ragazzina svogliata, che fa le bizze, perché non vuole assolutamente presentare lo spettacolo, mettendo così in serissimi guai i suoi *partners*: Enzo Garinei, Toni Ucci e Carletto Sposìto.

I quali sono tre fantasisti giovanissimi, che si presentano per la prima volta insieme al pubblico della radio e della televisione. Dopo aver superato, ciascuno per proprio conto, quasi tutti i gradini della carriera artistica; dopo essere stati cioè *comparse, generici*, attori d'avanspettacolo, s'incontrarono per caso all'*Arlecchino* di Roma, dove vennero scritturati per delle *parti a tre* in una serie di spettacoli nei quali ottennero un enorme successo. Poi girarono l'Italia col *Delia Scala show*. Il loro repertorio, al quale rimarranno

CANZONISSIMA

fedeli anche in *Canzonissima*, si compone di staffilate rapide contro i luoghi comuni più inveterati, ma senza acrimonia; un tocco leggero qua e là, come quando si tratta di fare il verso a certi padroni di casa (la gente della TV) attraverso la lente dell'autocritica. Infine compariranno in una rubrica fissa, assieme alla Mondaini, nella quale presenteranno, parodisticamente, le più belle canzoni di ieri. Altre due rubriche saranno affidate, in ogni trasmissione, rispettivamente a Paolo Poli (che recentemente alla televisione ha partecipato come *chansonnier* assieme a Laura Betti al romanzo sceneggiato *E adesso pover'uomo?*) e ad Alberto Bonucci, lo stesso che con Caprioli e la Valeri diede vita al famoso terzetto dei *Gobbi*. Bonucci, un attore dallo spirito raffinato e vagamente intellettuale, specializzato nell'interpretazione di scenette brevissime, di poche battute, noto ai telespettatori per aver partecipato a parecchie trasmissioni, fra cui *Le canzoni di tutti*, *Ti saluto mascherina*, *Europa piccola ed Europa minima*. In *Canzonissima*, quest'attore, che anche quando recita somiglia veramente a sé stesso, cioè all'immagine che di lui si fa il pubblico, questo personaggio dalla voce senza ruggine, dal gestire vivace, dalle movenze agilissime e dall'aspetto del napoletano intelligente, che « la sa lunga », in *Canzonissima* darà vita a un tipo di cantante che in attesa di firmare il primo contratto (che non firmerà mai) intreccia lunghi monologhi sul mondo della canzone, i quali alla fin fine si riveleranno delle vere e proprie filippiche a sfondo satirico contro i generi musicali alla moda e i cantanti famosi.

Paolo Poli, attore dalle molteplici possibilità, ironico e scanzonato, darà vita a un personaggio curioso, un intellettuale che si rifà alle espressioni del passato, e che perciò in fatto di canzoni non va più in là dei valzer viennesi

« Canzonissima » si varrà della collaborazione di Alberto Bonucci, interprete specializzato in scenette lampo, ma che in occasione di queste nuove trasmissioni si esibirà in lunghi monologhi a sfondo satirico sui nuovi generi musicali e i divi della canzone

Nella rubrica successiva, invece, Paolo Poli e Sandra Mondaini rappresenteranno una coppia d'intellettuali che rimpiangono le operette di fine ottocento, la musica d'altri tempi; le loro preferenze in fatto di canzoni non vanno oltre il valzer viennese di genere classico. Poi, all'improvviso, lo spettacolo subirà una interruzione. Linee scure, orizzontali e verticali, s'intrecceranno sui teleschermi: molti penseranno a un guasto di carattere tecnico. In effetti, non si tratterà di nulla di simile; più semplicemente si tratterà di una scenetta a sorpresa per presentare una canzone.

Perché ogni intervento d'attore, ogni battuta, in *Canzonissima* quest'anno saranno in funzione delle canzoni in gara: cinquantasei canzoni nuovissime, appena uscite dalla fantasia di alcuni fra i migliori autori italiani, fra le quali il pubblico dovrà scegliere e votare, per mezzo della consueta cartolina postale, la sua preferita. Questa caratteristica dell'edizione 1961 di *Canzonissima* ha creato una serie di nuovi problemi che hanno dovuto risolvere gli autori dei testi, Scarnicci e Tarabusi, e tradurrà in pratica il regista Eros Macchi, uno dei più eclettici fra i registi televisivi, avendo realizzato produzioni di tutti i generi: romanzi sceneggiati, commedie, spettacoli di rivista e varietà. Eros Macchi ci spiega che risulta particolarmente difficile al pubblico giudicare una canzone in prima esecuzione. Perciò, per far meglio intendere le canzoni che verranno presentate nel corso di ciascuna trasmissione, la sceneggiatura sarà particolarmente curata: praticamente, per ogni canzone, è stato necessario studiare un'idea, un *flash*, una battuta, per meglio illustrarla, per favorirne al massimo la comprensione immediata da parte del pubblico. Un ruolo importante in questo senso lo svolgeranno le coreografie ideate da Paul Steffen, che si avvarranno di un corpo di ballo d'eccezione: per la prima volta in uno spettacolo televisivo figureranno tre prime ballerine fra le più brave d'Europa: Evelyn Greaves, Gay Pearl, Valerie Camille.

Canzonissima 1961, non verrà realizzata in un normale studio televisivo, ma in un grande teatro romano, il *Delle Vittorie*, che per l'occasione è stato adattato a studio televisivo, secondo i più moderni accorgimenti tecnici. Il palcoscenico, molto più spazioso della piattaforma di studio, consentirà delle soluzioni coreografiche originali e permetterà allo scenografo della trasmissione, Giorgio Veccia, di creare delle scene verticali, assolutamente nuove. Al *Delle Vittorie* la *troupe* di *Canzonissima* fa il suo ingresso il 3 ottobre, per l'inizio delle prove. Attori e cantanti, per tredici settimane, lavoreranno a ritmo forzato; e Sandra Mondaini non potrà più leggere le avventure che tanto l'appassionano: quelle degli eroi del giallo, dei « duri » con la « berta » sotto l'ascella e il sorriso cattivo di almeno cinquanta denti.

Giuseppe Lugato

Tornano a scuola i 35 mila promossi di "Non è mai troppo tardi"

Avranno la licenza elementare

Nel secondo anno di vita, attività raddoppiata per la rubrica televisiva: oltre al corso "A" per analfabeti, un corso "B" per combattere l'analfabetismo di ritorno

I 35.000 ANALFABETI che lo scorso giugno hanno superato il primo esame della loro vita, al termine dei sei mesi di lezioni televisive, con la settimana prossima torneranno sui banchi di scuola. Diverso per loro il maestro, diverse le lezioni e le stesse materie di insegnamento, uguale il mezzo di cui ci si servirà per portare questi volonterosi — e ammirevoli — adulti recuperati all'istruzione fino all'obiettivo della licenza elementare.

Non è mai troppo tardi riprende con il prossimo 9 ottobre la propria attività: e sarà un'attività raddoppiata rispetto a quella dello scorso anno. Il lunedì, il mercoledì, il venerdì, infatti, avremo ancora le lezioni del corso di tipo « A » per le reclute di questa particolare scuola televisiva; il martedì, il giovedì, il sabato, invece, avremo un corso di tipo « B »: utile non solo per i promossi dello scorso anno ma per tutti coloro che, in analoghe condizioni di istruzione, si trovino nella opportunità di frequentarne le lezioni. Con il corso di tipo « A » si vuole combattere l'analfabetismo *tout court*. Con il corso di tipo « B » si combatte il sottoalfabetismo o il cosiddetto « analfabetismo di ritorno ». Con il corso di tipo « A » gli analfabeti imparano a leggere e a scrivere, rompono per la prima volta nella loro vita un cerchio che praticamente li escludeva dal consorzio della società, nella maggior parte delle sue manifestazioni. Ma con il corso di tipo « B » possono giungere all'ambito traguardo del diploma: un titolo analogo a quello della licenza elementare, valido a tutti gli effetti, che rappresenta uno strumento prezioso per il vivere quotidiano e un corredo indispensabile per risolvere il problema del posto di lavoro.

Quanti siano gli analfabeti, i sottoalfabeti e gli analfabeti di ritorno ancora oggi presenti in Italia non è possibile dire con esattezza: alcuni milioni, purtroppo, stando alle statistiche dello scorso anno; e negli uffici di via Guidubaldo del Monte, dove ha sede il Servizio centrale per l'Educazione popolare, a cui è affidato appunto il compito della lotta contro l'analfabetismo in Italia, si attendono col più vivo interesse i risultati del prossimo censimento, che dovrà dirci fino a che punto è stata ridotta, e fino a che punto è invece ancora oggi viva, questa triste piaga del corpo sociale italiano. Ma non c'è dubbio che l'intervento della TV nella campagna abbia segnato un contributo decisivo — anche se per il momento limitato — e passibile di sviluppi di cui nessuno, al momento, è in grado di indicare i confini.

Non è mai troppo tardi, — sarà utile ricordare — era iniziata lo scorso novembre, ed era stata annunciata sotto la prudente etichetta dell'esperimento: tanto che, degli oltre diecimila corsi per analfabeti annualmente organizzati dal Servizio centrale del Ministero, soltanto 3334 erano stati impostati televisivamente, attraverso l'istituzione dei Posti di ascolto. Nonostante la laboriosa fase di rodaggio, e le numerose trasmissioni di prova, tutte con esito positivo, rimanevano tante perplessità ed esitazioni che solo all'atto pratico del collaudo si sarebbero potute dissipare. Quando, alle 18 del martedì 15 novembre, apparve per la prima volta sul video l'immagine di Alberto Manzi, che doveva dare inizio

Il maestro Alberto Manzi, l'insegnante del corso « A »

alla prima lezione, nella stanza di Nazareno Padellaro, direttore del Servizio centrale, dove si erano raccolti diversi funzionari del Ministero, tutti si scambiavano occhiate di incoraggiamento che non riuscivano a nascondere un sostanziale timore di fondo. Ci vollero diverse settimane perché i primi risultati, provenienti dalla periferia, testimoniassero ai responsabili della trasmissione la riuscita della iniziativa. Ma il più alto, e più ambito, riconoscimento, venne alla fine del successivo febbraio da Parigi, dove si era tenuta alcuni giorni prima la Conferenza generale dell'UNESCO, e dove era stato preso in esame il problema della lotta contro l'analfabetismo per televisione. Il responsabile del dipartimento dell'educazione dell'UNESCO, André Lestage, dopo aver preso visione, insieme con vari specialisti di televisione educativa, dei vari esperimenti tentati nel mondo per combattere l'analfabetismo attraverso la TV, osservava che l'unico tentativo a suo avviso pienamente riuscito era quello italiano: « Il metodo pedagogico seguito per insegnare l'alfabeto agli ascoltatori, l'utilizzazione delle risorse tecniche proprie alla televisione, l'intelligenza e la ricchezza d'immaginazione impiegate mi sono parsi tali che l'esperienza è, a mio avviso, esemplare. Questa è stata d'altra parte l'opinione di tutti i partecipanti, poiché questa proiezione ha sollevato applausi spontanei e calorosi ».

Il giudizio del rappresentante dell'UNESCO doveva del resto essere confermato, pochi mesi più tardi, dai risultati degli esami che gli alunni della scuola televisiva hanno sostenuto lo scorso giugno, nei rispettivi Posti di ascolto. Dei 45.482 allievi frequentanti (gli iscritti erano 57.891, ma bisogna tenere conto delle naturali perdite, in una scolaresca di tipo così particolare), ben 35.054 sono stati i promossi: con una media di circa undici promossi per ogni Posto di ascolto. La differenza fra i frequentanti e i promossi può sembrare notevole, è vero, a un osservatore superficiale; ma da una parte testimonia della serietà con cui gli esami sono stati condotti, e dall'altra va attenuata in considerazione del fatto che molti allievi, dopo aver frequentato l'intero corso, o buona parte di esso, non si sono potuti presentare proprio il giorno degli esami (si trattava, in molti casi, di paesi di montagna o di campagna, per i quali il periodo degli esami coincideva con la più intensa ripresa del lavoro nei campi).

Sulla base di queste più che concrete indicazioni il Presidente del consiglio Fanfani, durante il discorso alla Camera del 13 luglio scorso, precedente il voto di fiducia sulla famosa mozione socialista, poteva comunicare il pieno successo dell'iniziativa, e insieme preannunciare la trasformazione di tutti gli attuali 10.000 corsi per analfabeti esistenti in Italia in Posti di ascolto televisivi. Una trasformazione che forse non potrà essere fatta in un giorno, data la particolare attrezzatura richiesta dalla creazione di un Posto di ascolto: ma che si spera di poter completare nel più breve giro di tempo. Noi stessi abbiamo potuto prendere visione di una circolare, in data 27 settembre 1961, con la quale il Direttore del Servizio centrale del Ministero invita tutti i Provveditori « a istituire, con i fondi già assegnati, *prevalentemente* Corsi popolari per televisione, nei due tipi " A " e " B " ».

Il ciclo di trasmissioni che ora inizia non avrà dunque soltanto una produzione raddoppiata; ma un auditorio sicuramente moltiplicato. Sul binario dello scorso anno il corso di tipo « A », assolutamente nuovo il corso di tipo « B », le trasmissioni dell'uno e dell'altro saranno prodotte specificamente per il nuovo auditorio a cui si rivolgono, senza utilizzare alcuna lezione del precedente repertorio: l'esperienza dell'anno passato è stata sicuramente utile e, come si è visto, produttiva; ma le leggi della tecnica e della didattica impongono di cercare sempre nuovi strumenti, per arrivare a un sempre più affinato, e più funzionale, linguaggio. Fin dall'anno passato si era cercato di rendere più spettacolari le lezioni con l'ausilio di animazioni e scenette; ma quest'anno se ne farà ancora più largo impiego, con una duplice funzione: rendere più gradevoli le trasmissioni per gli allievi adulti; dare la immagine più concreta e più evidente delle lettere dell'alfabeto

Il maestro Carlo Piantoni, al quale è affidato il corso « B »

che si vogliono far apprendere. Già sono state realizzate, a questo fine, dieci scenette mute con Giustino Durano e Graziella Galvani, *Le avventure di Piero e Sara*, che saranno trasmesse a gennaio, quando gli allievi, confrontando le immagini del video con le didascalie sovrimpresse, saranno in grado di decifrarne le lettere; ma sono previsti anche altri strumenti: animazioni, lavagna luminosa, lavagna magnetica, eccetera. Così come era avvenuto lo scorso anno, anche per il nuovo anno scolastico il programma generale dei rispettivi corsi verrà elaborato dagli specialisti del Servizio centrale per l'educazione popolare, mentre gli schemi delle singole lezioni (70 per ciascun corso) saranno progettati, di volta in volta, da un comitato misto, del quale, accanto a un esponente del Ministero — il professor Biagio Gentilini, del Servizio centrale per l'educazione popolare — saranno gli esponenti della direzione di Telescuola — la direttrice dei corsi Maria Grazia Puglisi, la regista Marcella Curti Gialdino e alcuni funzionari — nonché il maestro del corso. Dopo che il direttore del Servizio centrale, Nazareno Padellaro, avrà dato il suo benestare ai singoli schemi, il maestro incaricato passerà a redigere il testo della lezione: che ancora dovrà essere visto e approvato, fino alla lettera, dallo stesso Padellaro, prima della andata in onda. I due maestri sanno dunque di poter contare su una notevole autonomia: ma una autonomia costantemente seguita e tenuta sotto controllo dai responsabili della iniziativa.

Il maestro per il corso « A » sarà ancora Alberto Manzi, il simpatico personaggio al quale — è giusto riconoscerlo — si deve non poco del successo incontrato dalla trasmissione, e che quest'anno si presenta fregiato della « antenna d'oro », a lui assegnata gli scorsi giorni a Milano dai soci del Gruppo costruttori radio-tv dell'ANIE, durante la annuale mostra della radio e della TV. Ma la curiosità del pubblico è naturalmente rivolta verso il secondo maestro, che rappresenta il personaggio nuovo della situazione. Il maestro al quale sarà affidato il corso di tipo « B » scelto dopo una lunga selezione fra i migliori e più aggiornati insegnanti elementari d'Italia, si chiama Carlo Piantoni e non aveva mai affrontato, prima di oggi, l'esperienza del video. Giovane (è nato a Terni il 1925), padre di tre figli, uno dei quali è stato anche suo allievo, Carlo Piantoni è un maestro che non si è mai stancato di rinnovare i propri metodi di insegnamento, e che ha realizzato delle singolari esperienze con i piccoli alunni delle frazioni di campagna intorno a Narni (Guadamello, Grottamarella, San Vito) in mezzo ai quali ha svolto, per quattordici anni, la propria opera di educatore. Ritenendo che il linguaggio parlato e il linguaggio scritto — gli unici tradizionalmente a disposizione della scuola — non fossero sufficienti a esaurire la carica di espressività propria del bambino, il maestro Piantoni ha sempre stimolato i suoi allievi a esprimersi in tutte le forme: con i pastelli, con la cera, con l'incisione su rame, con i burattini, con il canto, con la musica, attraverso la vita all'aria aperta, eccetera. I risultati di queste sue singolari esperienze sono stati riportati su numerose riviste pedagogiche e culturali; ma basterebbe un dato a testimoniare la positività della sua ricerca: le quattro medaglie vinte dai piccoli di San Vito (ed erano una quindicina di ragazzi fra tutte le cinque classi elementari) alla rassegna internazionale del disegno infantile a Tokio: che lo stesso ambasciatore del Giappone a Roma volle venire a consegnare nella scuola della piccola frazione umbra.

Giorgio Calcagno

Dall'altra parte delle telecamere

I SUGGERITORI ÀNCORA DI SALVEZZA

In un'atmosfera di sogno i due protagonisti di « Carmela » (Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini) si sussurrano parole d'amore, affacciati alla murata di un romantico veliero. Ma è il suggeritore onnipresente (in questo caso, Ferruccio Colla) che « soffia » loro la fatidica battuta: « T'amo, virgola, cara! »

IL TELEVISORE È APERTO. Sul video si vede un attore che recita una scena. E' l'ultimo atto della tragedia di Shakespeare *Romeo e Giulietta*.

— ... Amore mio, sposa mia! La morte che ha aspirato il tuo dolce fiato, nessun potere ha avuto sulla tua bellezza: non ti ha conquistata...

Romeo prosegue la sua battuta. Nessuno, o quasi nessuno, si è accorto che all'inizio ha avuto un attimo di esitazione, nessuno o quasi nessuno ha udito un bisbiglio sommesso e ben pochi hanno pensato che quel bisbiglio era dovuto al suggeritore. E' bastata quella leggera imbeccata perché tutto poi continuasse regolarmente, senza intoppi e l'attore si riprendesse con sicurezza.

I suggeritori, al solo Centro romano TV, sono nove e tutti provengono dal teatro dove, chi per più anni chi per meno, hanno fatto buona esperienza. In TV la maggior difficoltà consiste nel suggerire senza che la voce venga intercettata dal microfono. Infatti, mentre a teatro il suggeritore è nascosto nella buca, in televisione se ne sta accanto alla telecamera, con la giraffa del microfono a breve distanza e l'abilità consiste nel suggerire facendosi capire dagli attori in scena, senza invece farsi sentire dal pubblico. Ogni suggeritore ha quindi un suo metodo: chi si aiuta col gesto, chi con un chiaro movimento labiale senza emettere però nessun suono, chi infine ha studiato un timbro di voce tale da essere compreso dall'attore e non intercettato dal microfono.

Chi sono questi personaggi che non appaiono mai e il cui lavoro invece è indispensabile nella realizzazione di una qualsiasi trasmissione televisiva? Molti di costoro sono « figli d'arte », soprattutto i più anziani, persone che hanno trascorso buona parte della loro vita accanto ad attori celebri e a registi noti, e che hanno anche, da giovani, calcato le scene. Gino Besi, ad esempio, cominciò la sua carriera nel 1920, con Petrolini. Iniziò quasi per scherzo, allora, con la prospettiva di un viaggio in America con la compagnia. Tornato in Italia, passò con Ruggeri con il quale rimase per ben dieci anni.

Tutti hanno qualcosa da ricordare, da Riccardo Foti che ha cominciato con Marta Abba dopo aver lui stesso recitato, a Ferruccio Colla che ha al suo attivo quarantun anni di carriera con le compagnie più importanti, alla signora Maria Gamba (l'unica donna suggeritrice alla TV romana) che, pur non provenendo da una famiglia di artisti, sentì sin da giovane la passione per il teatro e fu, come suggeritrice, nella compagnia De Filippo per dieci anni. E poi Giuseppe Lelio che proviene da una famiglia di comici, Alberto Atzori, Giovanni Reali, Pino Jacovelli, Giovanni Danti. Molti hanno lasciato del tutto il teatro per dedicarsi completamente alla TV, altri fanno ancora l'uno e l'altro.

Sono concordi nell'affermare che suggeritori non si nasce ma si diventa. Occorrono molta attenzione e una certa dote di psicologia che permetta di conoscere le diverse personalità degli attori, che non vanno mai abbandonati anche quando conoscono bene la parte. Un momento di amnesia, una disattenzione può capitare a chiunque ed è allora che, con assoluta tempestività, il suggeritore dovrà intervenire e fare in modo che l'attore si riprenda senza che il pubblico si avveda dell'intoppo.

Quando un suggeritore viene chiamato per uno spettacolo televisivo, inizia le prove con tutta la *troupe* che poi seguirà passo passo fino al giorno della trasmissione. Il copione in suo possesso è tutto punteggiato da misteriosi geroglifici che servono a sottolineare le pause, i momenti drammatici o comici, a ricordare i movimenti degli attori. Poi, in studio, il suggeritore in piedi accanto alla telecamera, copione in mano, occhi fissi alla scena che si sta svolgendo, si sposta seguendo il movimento della macchina.

« Bisognerebbe avere cento occhi », ci ha detto uno dei più anziani « tenere lo sguardo sugli attori, fare attenzione ai cavi che si attorcigliano ai nostri piedi e nei quali è facile inciampare, ricordare la posizione delle giraffe, cercando di avvicinare il più possibile l'attore quando bisogna suggerire, facendo però attenzione a non venire inquadrati ».

Nello studio n. 3 si sta registrando una commedia e abbiamo così modo di renderci conto di persona dell'esattezza delle affermazioni del suggeritore con il quale abbiamo prima parlato. Si tratta di una commedia in costume: gli attori in quel momento sono quattro. Le telecamere si spostano secondo i movimenti fissati in precedenza in modo che il campo risulti a volte lungo, inquadrando tutta la scena, oppure accorciato, in modo che l'attore viene ripreso in primo piano. Il suggeritore segue questi movimenti saltando qui un cavo, là un oggetto di scena. Il suo sguardo non lascia mai gli attori che in quel momento sono impegnati nella loro parte. Ecco che uno di loro volge il capo verso la telecamera. E' questione di un attimo ma il suggeritore capisce, ed eccolo, con prontezza sussurrare la parolina chiave che dà la possibilità all'attore di riprendere immediatamente la battuta. E' stata, ripetiamo, questione di un attimo, e, ne siamo certi, nessuno dei telespettatori può essersi accorto di nulla.

Molti sono stati attori in gioventù, tutti hanno una lunga esperienza teatrale. Gli attori confidano nella loro abilità per superare improvvise crisi o risolvere situazioni che potrebbero anche volgere al drammatico

Si prova l'« Enrico IV ». Tino Buazzelli sta armeggiando con una grossa spada e il suggeritore Gino Besi, a distanza molto ravvicinata — un discreto rischio — gli rammenta le focose battute della parte

Fatti come questo sono all'ordine del giorno. Ma possono anche verificarsi situazioni più difficili da fronteggiare: come quella volta che un'attrice fu colta da un principio di svenimento in scena mentre si riprendeva una commedia in presa diretta. Solo la prontezza del regista, del *cameraman*, della seconda attrice in scena e anche del suggeritore, salvarono la situazione. Il regista ordinò al *cameraman* di spostare immediatamente l'inquadratura, portando in primo piano un'altra attrice, che prolungò di sua iniziativa la propria battuta. Il suggeritore, dal canto suo, rianimata l'attrice, fu pronto a darle immediatamente la battuta facendole così riprendere il filo momentaneamente smarrito.

Le « voci nascoste » della TV, che sanno tante cose sul teatro, sugli attori, sul mondo dello spettacolo, questi personaggi che il nuovo teatro neorealista ha un po' dimenticato, hanno dunque una funzione importante tra gli sconosciuti dall'altra parte delle telecamere. Gli attori anziani, che provengono dal teatro, li conoscono da anni, gli attori giovani hanno imparato ad apprezzarli. Vederli in piedi, copione in mano, accanto alla telecamera dà a tutti un senso di sicurezza e di fiducia. E se qualche volta un attore non ha bene a mente la parte o si sente poco sicuro al momento della recita, potete scommettere che, istintivamente, resterà il più vicino possibile alla telecamera principale, cioè al suggeritore: anche a costo, come già è accaduto, di « uscire dall'inquadratura ».

Rosanna Manca

Ecco il personaggio che non compare mai dinanzi al pubblico. Invisibile, tuttavia è immancabile, fondamentale. Cauto, attentissimo segue la scena accanto alla telecamera principale. Nella foto, il suggeritore Riccardo Foti durante una prova negli studi romani di via Teulada

IL PIANO QUINQUENNALE

Con "Rinaldo in campo" i due fortunati autori di rivista hanno festeggiato i loro 17 anni di collaborazione - I passati successi alla radio ed alla TV e gli ambiziosi progetti per il futuro

RINALDO IN CAMPO, l'ultimo nato dalla prolifica unione di Garinei e Giovannini, sta ben saldo su tutte e due le gambe. Lo hanno riconosciuto gli spettatori torinesi cui è toccato il compito di tenerlo a battesimo. A suo tempo lo avevano stabilito anche i medici, quando tolsero l'ingessatura a Domenico Modugno, novello paladino. Era scivolato malamente, fratturandosi una gamba, durante le prove della commedia che non è commedia, della rivista che non è rivista. Di che si tratta dirò più avanti, in base alle nozioni apprese dagli autori.

Il battesimo delle scene Rinaldo lo avrebbe dovuto ricevere a Roma, al Teatro Sistina, dove si era acquartierato da tempo il duo G.G., per esteso Garinei e Giovannini. Ma dopo l'incidente che mise fuori causa per due mesi Mimmo-Rinaldo, venne deciso altrimenti. Al « Sistina », mentre ora si attende — almeno di ritorno — l'arrivo del paladino e si prepara un nuovo spettacolo con Rascel protagonista, si fa ancora del cinema. Di film, Garinei e Giovannini ne han dovuti noleggiare parecchi. « In qualche modo dovevamo pur sbarcare il lunario », dicono. Sulle loro spalle, infatti, ha gravato per lunghi mesi l'onere economico, non certo da prendere alla leggera, di una compagnia numerosa, regolarmente scritturata e, per cause di forza maggiore, inattiva.

Non fu certo una premessa simpatica quell'incidente. Altri più superstiziosi di Garinei e Giovannini avrebbero pensato piuttosto alla jella nera, tanto più che quest'anno ricorre il diciassettesimo anniversario dalla fondazione del loro sodalizio. E si sa che il 17, secondo le cabale, non è un numero fortunato. Sembra invece che i due soci vogliano sfidare il rio destino, infischiandosene delle scadenze che non si ritengono sotto gli auspici della dea bendata. Per fare un esempio, hanno deciso di debuttare a Torino di venerdì. Il successo che hanno riscosso li ha ripagati, non solo dell'ottimismo a oltranza che dimostrano di avere, ma anche di tante amarezze accumulate da quando l'incidente di Modugno si verificò.

Con *Rinaldo in campo* il G.G. ha dato il via a un vero e proprio « piano quinquennale » di attività. Garinei e Giovannini, volendo far le cose sul serio, hanno preso in gestione — appunto per cinque anni — uno dei più grandi teatri romani, il « Sistina », per farne uno stabile del *musical*. E' il coronamento di una lunga cooperazione, di diciassette anni di « piacevole sopportazione reciproca », come essi definiscono la loro intesa.

Queste locandine con i loro titoli divenuti subito popolari, segnano alcune tappe della carriera cui è legato il famoso binomio Garinei e Giovannini

DI GARINEI E GIOVANNINI

Garinei e Giovannini, i demiurghi della rivista italiana, nella farmacia romana a piazza San Silvestro, di proprietà della famiglia Garinei. Qui, fra boccette e alambicchi G. e G. scrissero la loro prima opera in collaborazione, « Cantachiaro »

Dopo *L'adorabile Giulio* e *La padrona di raggio di luna*, che i telespettatori ricorderanno nelle ultime edizioni TV, *Rinaldo* ha il compito di riproporre al pubblico italiano un genere di spettacolo che all'estero, in America e in Inghilterra a esempio, ha conquistato larga popolarità: la commedia musicale. I primi due *musicals*, se esisteva qualche perplessità, hanno dimostrato che Garinei e Giovannini non sbagliano. Il teatro è in continua evoluzione e la rivista non basta più. Ci vuole un canovaccio più consistente, ci vuole della recitazione, della buona musica. I corpi di ballo affiatati, le coreografie a effetto, la suggestione delle luci, i costumi eleganti non sono più i fattori essenziali per la buona riuscita dello spettacolo, ma utili accessori.

Al *musical*, Garinei e Giovannini dedicheranno tutte le risorse del loro spirito e dell'esperienza acquisita in diciassette anni di teatro. Essi si augurano che il pubblico li segua, come sempre ha fatto finora. Anche il loro stile si è evoluto ed è proprio quello che si richiede per la commedia musicale, figlia sofisticata dell'operetta e della commedia. In occasione del battesimo di *Rinaldo in campo*, Garinei e Giovannini hanno ricordato, non senza commozione, che il 1° settembre del 1944 nacque al teatro il loro binomio, con la rivista *Cantachiaro*. Al « Quattro Fontane » quel lavoro tenne cartello per un mese e mezzo e riscosse un successo enorme. « Anche perché a quell'epoca non c'erano altri svaghi » commenta malignamente a spese sue e del socio, Giovannini.

Nonostante la modestia, Giovannini e Garinei non possono disconoscere che *Cantachiaro* fu una rivista nuova, che si distaccò completamente dal genere allora in voga. Il titolo lo aveva preso da un settimanale satirico che annoverava fra i fondatori proprio Garinei e Giovannini. Furono i consensi che aveva riscosso il giornale a spingere i due a imbastire il copione e a imbarcarsi in una impresa che essi oggi definiscono goliardica e avventurosa. Il successo, comunque, fu tanto palpabile che fruttò a ciascuno degli autori la somma, ragguardevole per quei tempi, di sessantamila lire. Quel denaro permise a Giovannini di convolare a giuste nozze.

Interprete principale di *Cantachiaro* fu Anna Magnani, la prima a capire quanta stoffa ci fosse nel duo G.G. Poiché era stata scritturata da Mattoli, per un nuovo spettacolo di rivista, l'attrice ottenne che fossero ancora Garinei e Giovannini a imbastirlo. Il lavoro andò in scena il 13 gennaio del '45, sempre al « Quattro Fontane », con il titolo di *Soffia so'*. Stavolta avvenne l'inverso di quanto si era verificato un anno prima. Fu la rivista a dare il proprio nome a un nuovo giornale umoristico che vide la luce di lì a poco. Perché, nonostante il successo che si rinnovava puntualmente ogni sera in teatro, Garinei e Giovannini continuavano a fare i giornalisti, sportivi per giunta. L'uno presso la redazione romana della « Gazzetta dello Sport », l'altro al « Corriere dello Sport ». Nessuno dei due avrebbe avuto il coraggio di troncare il rapporto di lavoro con il proprio editore.

La loro amicizia, il « colpo di fulmine », come lo chiamano loro, era nata nella sede comune dei due quotidiani, subito dopo l'armistizio. E poiché nella farmacia di proprietà della famiglia Garinei, in piazza San Silvestro, si riunivano durante il coprifuoco colleghi e amici, Giovannini cominciò a recarvisi. Del gruppo faceva parte anche Franco Monicelli. Fra boccette, flaconi, scatole di pastiglie, nacque l'idea di *Cantachiaro*, giornale che vide la luce dopo la liberazione.

L'attività teatrale della coppia G.G. è tutta legata ai *se*: se Garinei non avesse avuto tra le voci patrimoniali la farmacia e i tedeschi non avessero ordinato il coprifuoco a Roma, non sarebbe nato il giornale *Cantachiaro;* se il copione che da quel foglio fu desunto non fosse piaciuto alla Magnani, non ci sarebbero stati altri lavori teatrali con la loro firma; se infine gli editori dei loro giornali non si fossero scocciati una buona volta di spartire i propri redattori con il teatro, « Garinei & Giovannini » non sarebbe la ragione sociale della fabbrica del buon umore.

Come lavorano? Giovannini riconosce che Garinei è il più solerte e il più ordinato. Ritiene che tali doti derivino all'amico dall'essere nato, seppure per sbaglio, perché entrambi sono romanissimi, a Trieste e quindi nel laborioso Nord. Garinei dà il via a ogni copione, a ogni sceneggiatura. Si siede dinanzi alla macchina per scrivere e getta giù le prime due cartelle, costringendo così Giovannini, se non altro per spirito di emulazione, a fare altrettanto. Ma il lavoro di stesura viene preceduto dalla discussione a tavolino, alla quale non sono ammessi estranei né familiari. La moglie di Garinei, la signora Giovannini, i due figli di quest'ultimo, Stefanella di quindici anni e Marco di dodici, girano al largo quando i due capifamiglia progettano. E poi i Giovannini juniores mettono in soggezione loro padre. La ragazzina, che frequenta il Liceo Internazionale, sogna di diventare un giorno un grande regista di teatro e pertanto si permette di dare suggerimenti per i copioni in gestazione. Marco, invece, studente della media, non ama che il football e « disprezza » cordialmente ogni artificio teatrale.

Il binomio G.G. è stato uno dei più assidui finora alla Radio e alla TV. Vogliamo ricordare qualcuno dei lavori che riscossero maggior successo? Fra le trasmissioni radiofoniche: *Gir'in giro, Caccia al tesoro, Babbo cicogna, Solo contro tutti, la Bisarca*, di cui interprete principale fu Mario Riva, che portò lo spettacolo anche in teatro. In TV ricordiamo, tra gli altri, *Duecento al secondo, Il Musichiere* e *Canzonissima*.

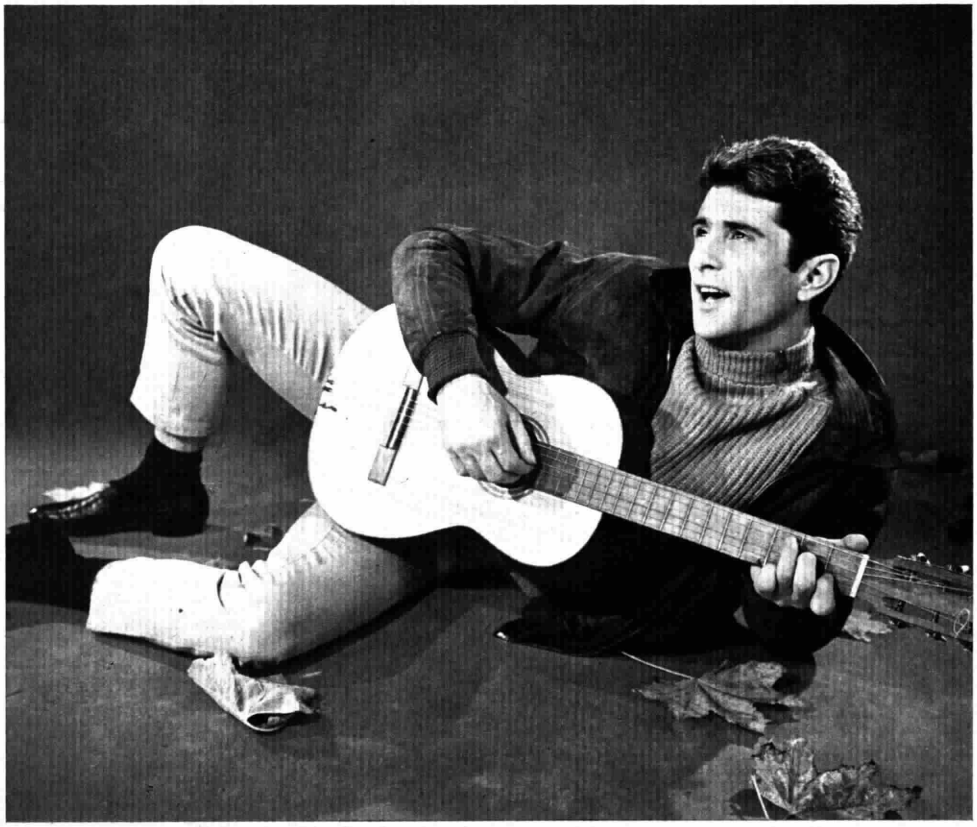
E per il futuro? Quelli di Garinei e Giovannini sono progetti a lunga scadenza che riguardano la produzione di spettacoli, anche scritti da altri. La gestione del « Sistina » rientra in questi ambiziosi progetti. Noi auguriamo al binomio G.G. la loro perfetta realizzazione.

Grazia Valci

Il nuovo spettacolo televisivo del sabato si chiama "Studio Uno"

ESPLODONO GLI ASSI DEL

Mina e le Kessler, i gemelli Blackburn e Renata Mauro, lo chansonnier Marcel Amont e le 12 Bluebell, Arturo Testa, il Quartetto Cetra ed il Trio Mattison daranno vita, con le coreografie di Don Lurio, allo show settimanale



Marcel Amont è un giovane « chansonnier » di Bordeaux: canta, balla, mima e improvvisa. In Francia è già popolare

IL TITOLO DEL NUOVO SHOW di Guido Sacerdote e Antonello Falqui, che la televisione presenterà a partire da sabato 21 ottobre, è stato scelto pochi giorni fa. Si era parlato di *Giardino d'autunno*, poi di *Parata di stelle* e di *Sabato notte*. Alla fine, la scelta è caduta su *Studio Uno*, in omaggio appunto allo studio del Centro di produzione TV di via Teulada, in cui sono stati realizzati programmi di grande successo come *Il musichiere*, le varie edizioni di *Canzonissima* e quel *Giardino d'inverno* degli stessi Sacerdote e Falqui che la scorsa primavera ottenne il secondo premio al Festival internazionale di Montreux per varietà televisivi.

Se il titolo è rimasto incerto fino all'ultimo momento, il « cast » della nuova trasmissione era definito fin da agosto. Infatti, Falqui e Sacerdote cominciarono a pensare alla struttura del loro spettacolo d'autunno appena chiuse i battenti lo *show* d'inverno. I principali elementi che avevano determinato il successo del *Giardino* (Henri Salvador, le gemelle Kessler, le Bluebell del « Lido ») erano stati reperiti a Parigi. Stavolta, l'itinerario dei due « inviati speciali della televisione » (come li chiamano scherzosamente gli amici) è stato più lungo: Parigi, New York, Las Vegas, Los Angeles, San Francisco, Città del Messico, New Orleans, poi di nuovo New York e Parigi e finalmente Roma.

Negli Stati Uniti, hanno visto centinaia di spettacoli teatrali, programmi di *night club* e televisivi. Si sono fatti, tra l'altro, un'idea precisa della qualità dei varietà musicali della TV americana. Dicono che, a parte alcuni *shows* basati sulla partecipazione di personaggi famosi (Perry Como, per esempio, o Bing Crosby e Dinah Shore) lo « standard » di produzione è decisamente inferiore a quello delle trasmissioni italiane, nel senso che sono molto meno curati i dettagli, le coreografie, ecc. Fanno eccezione i cosiddetti « specials », come quello di Fred Astaire, che sono costosissimi, elaborati al massimo (la lavorazione di una singola puntata può durare anche sei mesi) e hanno un'impostazione sostanzialmente più vicina a quella dei film musicali che a quella delle riviste televisive come le intendiamo noi.

La prima « attrazione » scritturata in America fu il gruppo delle Bluebell Girls di Las Vegas, formato da 12 ballerine, che in questo momento è la migliore tra le formazioni mandate in giro per il mondo dall'inesauribile Miss Bluebell. Seconda attrazione: i Blackburn Twins. Fin da quando erano partiti da Roma, Falqui e Sacerdote avevano stabilito di confermare per la trasmissione d'autunno le gemelle Kessler, diventate popolarissime in Italia con il loro *Pardon, messieurs* a *Giardino d'inverno*, ma avevano pensato anche di affiancarle a due gemelli. La scelta è caduta sui Blackburn, validissimi fantasisti, che fisicamente somigliano molto a Rabagliati di vent'anni fa. Terzo numero d'eccezione scoperto in America: il trio Mattison. Si tratta di tre ballerini solisti (due uomini e una donna) che facevano parte della *troupe* di Michael Kidd e Jerome Robbins, ma che non si limitano a danzare: cantano, mimano, improvvisano *sketches* e, all'occorrenza, si trasformano in acrobati. I due uomini del trio Mattison sono d'origine pugliese, e appartengono a quella nutrita pattuglia di « oriundi » (Bobby Darin, Fabian, Frankie Avalon, Connie Francis, Perry Como e lo stesso Frank Sinatra) che in questo momento sembra avere monopolizzato il mondo dello spettacolo americano.

E passiamo all'Europa. Confermate, come abbiamo detto le Kessler, e confermato anche il prestigioso Don Lurio come ballerino solista e coreografo, si trattava di assicurarsi la collaborazione di un cantante che prendesse il posto di Salvador. E' stato scovato Marcel Amont, un giovanissimo *chansonnier* di Bordeaux, che in questi ultimi tempi è diventato il nuovo « re » del *music hall* di Parigi. Gli spettatori non si aspettino un secondo Salvador. Il « genere » è completamente diverso: Amont canta, balla, mima e improvvisa, riuscendo (così dicono) ad affascinare il pubblico.

Questi sono i partecipanti stranieri a *Studio Uno*, quasi al completo (vi diremo poi chi è l'ultima *vedette* del gruppo). Nel « cast » italiano, ritroviamo anzitutto il Quartetto Cetra, che era stato uno dei punti di forza di *Giardino d'inverno*, e Arturo Testa che è certamente uno dei più duttili fra i nostri cantanti. Poi ci sono Renata Mauro e Mina. La Mauro, che ha iniziato la carriera di cantante quasi controvoglia (voleva fare l'attrice, viste le belle prove fornite ne *L'arcisopolo* con Franca Valeri e Vittorio Caprioli, e in altri spettacoli), ha dovuto rassegnarsi a essere considerata un elemento « di punta » della musica leggera, dopo il successo strepitoso ottenuto dai suoi di-

VARIETÀ

La rentrée di Mina è l'avvenimento forse più atteso. Da parecchi mesi — otto all'incirca — la « tigre di Cremona » non ha più avuto contatti col nostro pubblico che ora l'attende con curiosità al traguardo di « Studio Uno »

ESPLODONO GLI ASSI DEL VARIETÀ

Cantante quasi per forza, Renata Mauro ha dovuto rassegnarsi ad essere considerata elemento « di punta » della musica leggera. Aspirava ad affermarsi come attrice di prosa ma il successo doveva esserle anticipato dal canto. A Milano nella « Sei giorni della Canzone » si aggiudicò la vittoria con « Non piove sui baci ». Oggi Renata Mauro si è conquistata il diritto di partecipare a « Studio Uno » accanto a nomi tra i più noti del varietà mondiale

schi di *Non piove sui baci* (da lei stessa lanciata alla Sei Giorni della canzone a Milano) e *Portami tante rose* a tempo di cha-cha-cha.

Mina, senza far torto a nessuno, è probabilmente il personaggio di *Studio Uno* che gli spettatori attendono con maggiore curiosità. La *Canzonissima* dell'anno scorso ne aveva fatto una sorta di « supercantante ». Poi Mina non seppe incassare con sufficiente disinvoltura il colpo del mancato successo al Festival di Sanremo (sul quale aveva contato molto, forse troppo) e preferì sparire dalla circolazione. I suoi contatti col pubblico italiano negli ultimi otto mesi sono stati soltanto indiretti, affidati cioè a qualche disco interessante che è stato pubblicato (il più recente è una nuova versione di *Sciummo*), alle cronache delle sue fortunate *tournées* in Giappone e in Venezuela, e soprattutto alle fotografie delle sue lunghissime vacanze che hanno eccitato la fantasia dei cultori dell'indiscrezione. La *rentrée* di Mina avviene ora in un programma televisivo, ossia in uno spettacolo presentato a milioni di spettatori: come dire che la giovane estrosa cantante cremonese ha cercato di reagire nel modo più netto a quella forma di panico del pubblico italiano che molti le hanno attribuito.

E il direttore d'orchestra? Sulla presenza di Bruno Canfora, che ha al suo attivo, fra l'altro, due edizioni di *Canzonissima* e un Festival di Sanremo, si sono fatte parecchie illazioni e malignità. Si è detto, più o meno, che Kramer, dopo essere stato un numero d'attrazione fisso nelle precedenti produzioni televisive di Falqui e Sacerdote (*Buone vacanze* e *Giardino d'inverno*), si sarebbe improvvisamente trovato in disaccordo coi due amici, e avrebbe perciò passato la mano a Canfora. In realtà, Kramer s'è dedicato alla realizzazione d'un suo vecchio progetto: quello di creare un'orchestra « stabile » di musica leggera per divertire e far ballare i giovani, un po' come fu a suo tempo in America l'orchestra di Glenn Miller, e come sono oggi quelle di Les Brown e Ray Conniff. Per far questo, ha rilevato un vecchio locale di Milano piuttosto decaduto, e conta di trasformarlo molto presto in un enorme *dancing* che sia alla portata di tutti e che, oltre al grosso complesso di Kramer, ospiti di volta in volta i migliori musicisti di jazz disponibili per dare dei concerti e improvvisare lunghe *jam sessions*. E' un progetto ambizioso e interessante, come si vede, che non consentiva a Kramer di assumere impegni televisivi a lunga scadenza.

Le diverse puntate di *Studio Uno* si articoleranno press'a poco come quelle di *Giardino d'inverno*. In altri termini, si tratterà ogni volta d'uno spettacolo musicale basato essenzialmente sul ritmo, senza presentatori e senza elementi di contorno inutili (il regista Falqui li chiama assai semplicemente « perdite di tempo »). Le Kessler, Don Lurio, i Cetra, le Bluebell, i Blackburn, il trio Mattison, Marcel Amont, Mina, Renata Mauro, Arturo Testa, l'orchestra di Bruno Canfora e un cantante delle giovanissime leve che potrà essere ospite della trasmissione faranno ciascuno il proprio numero, secondo uno schema che cambierà di settimana in settimana. I « raccordi » tra un numero e l'altro (che in *Giardino d'inverno* erano assicurati dalla cinesina Mei Lang Chang, oltre che dai « siparietti musicali ») sono stati affidati a una vecchia conoscenza dei telespettatori italiani: l'illusionista comico Mac Ronay (ecco l'ultimo nome che mancava al nostro elenco delle *vedettes* straniere di *Studio Uno*).

Ci sarà, poi, come nello *show* d'inverno, un numero speciale della durata di 20 minuti circa, affidato, come si dice in gergo teatrale, a tutta la compagnia. Ricorderete che nel *Giardino* c'era l'immaginario collegamento telefonico con una città scelta fra le tante « capitali » del mondo della musica: New York, Chicago, Vienna, Napoli, Parigi, ecc. In *Studio Uno*, faremo invece una specie di viaggio a ritroso con la macchina del tempo, e rivivremo di volta in volta un anno con i suoi episodi più curiosi, i suoi spettacoli più importanti e soprattutto con le sue canzoni. Falqui e Sacerdote promettono due puntate che offriranno, in un certo senso, la sintesi degli « anni venti », cioè del decennio « ruggente » che si suole identificare con il charleston, il jazz di Chicago, il proibizionismo, Maurice Chevalier, Josephine Baker, Rodolfo Valentino, l'avvento del sonoro, le musiche di Gershwin, la prima dell'*Opera da tre soldi* di Brecht e Weill, il salotto di Gertrude Stein a Parigi, ecc. Le altre puntate saranno dedicate invece agli « anni trenta », un decennio che oggi ci appare non meno favoloso del precedente. Fu l'epoca in cui l'America scoprì i primi *juke box* (che allora venivano caricati coi dischi a 78 giri), e uscì dalla depressione che era seguita alla grande crisi del 1929 con una voglia frenetica di ballare, impazzendo per il *jitterbug* e il clarinetto di Benny Goodman. Fu il decennio dei grandi spettacoli di Ziegfeld, di Fred Astaire e Ginger Rogers, Elsa Merlini e Nino Besozzi, Vittorio De Sica e Maria Denis, Greta Garbo e Frederich March, Marlene Dietrich e Gary Cooper, Bing Crosby e Lucienne Boyer, dei romanzi di Kormendi e dello jo-jò, di Shangai-Lil e dei *Quattro Moschettieri*, e via dicendo.

Le coreografie di Don Lurio, una scelta di musica curata da esperti, inserti filmati, brevi interventi di voci fuori campo (Mino Caudana e Dino Verde stanno lavorando ai testi) e alcune « trovate » che vengono tenute gelosamente segrete, faranno di ciascuna rievocazione un piccolo spettacolo a parte.

Come si vede, ci sono tutti gli elementi per realizzare un varietà musicale di classe. E gli stessi spettatori che dovranno giudicare si augurano che con *Studio Uno* si possa ripetere l'innegabile successo di *Giardino d'inverno*.

S. G. Biamonte

Avventure di una figlia spregiudicata del melodramma

Giuseppe Pietri, uno dei più popolari autori di operette in Italia.

LA MORTE DELL'OPERETTA SULLA PASSERELLA DELLA RIVISTA

Fervorosa gara, sebbene in ritardo, fra i musicisti italiani - Mascagni, Giordano e Leoncavallo non disdegnano il nuovo genere - Magnifiche donne e comici scanzonati elettrizzano il pubblico - Poi, di colpo, l'operetta sparisce

III

L'OPERETTA IN ITALIA è giunta in ritardo. E siccome prima di affacciarsi alle ribalte delle nostre maggiori città aveva percorso migliaia e migliaia di chilometri, attraverso il mondo, vi si è presentata carica di allori e di prestigio, come uno spettacolo che non ammette più discussioni. Non è venuta fra noi per dar battaglia, come accadde quando a Parigi — ancor giovinetta — dovette convincere il pubblico ch'era capace di divertirlo più dell'opera buffa, ma per raccogliere quel che le spettava: il successo.

Del resto, se l'operetta non ha bussato alle nostre porte che dopo avere lungamente viaggiato nei cinque continenti, una ragione c'è. Gli italiani, mentre altrove folleggiava la *belle époque*, avevano grossi problemi da sistemare: la unità della Patria era stata fatta da pochi anni, l'organizzazione del paese cercava un approdo sicuro, incerto era l'orientamento economico. E poi gli italiani, allora, per divertirsi, andavano a sentire *Il barbiere di Siviglia* o *Il matrimonio segreto;* e se volevano avere un brivido di commozione correvano a sentire *La traviata* o *Lucia di Lammermoor*. Queste musiche davan tanta soddisfazione ai nostri nonni che ci volle del tempo, nonostante la missionaria attività di Martucci, prima che in Italia si rappresentasse un'opera di Wagner.

L'operetta comunque s'è fatta conoscere da noi nei primi anni del nostro secolo grazie ad alcuni impresari che sapevano di giocare una carta sicura. E il nostro pubblico si è tanto divertito che l'operetta — come la Vittoria sull'Acropoli — s'è slacciata le scarpette ed è rimasta in casa nostra. In brevissimo tempo era sorto nella Penisola un « mondo dell'operetta » che non poco molestò il mondo della lirica e quello della prosa.

Se l'operetta generò nel nostro paese un folto gruppo di artisti, essa fu anche prolifica, come un coniglio, nel campo degli autori. I nomi di questi, vent'anni fa, erano sulle labbra di tutti. Ma non tutti sapevano, ad esempio, chi fosse un certo Jules Burgmein che fu tra i primi, se non il primo, a scrivere uno spartito operettistico italiano. Questo Burgmein fece rappresentare due piacevoli operette: *La secchia rapita*, su uno spiritoso libretto che Renato Simoni aveva tratto dal poemetto del Tassoni, e *Tapis d'Orient* che, accolta festosamente a Liegi, è probabilmente la prima operetta italiana esportata all'estero. Sotto lo pseudonimo di Jules Burgmein si celava, nientemeno, il primo editore di musica in Italia: Giulio Ricordi. Tal fatto dimostra quale fosse l'interesse suscitato dall'operetta. Financo i compositori seri, già entrati per la grande porta nella storia della musica, non disdegnarono di dedicarsi a questo genere minore: Mascagni scrisse il *Sì* (1919); *Giove a Pompei* saltò fuori, in un momento di buonumore, dall'estro coniugato di Giordano e di Franchetti; ma prima di loro Leoncavallo aveva messo in scena *Malbruck* (1910), *La reginetta delle rose* (1912), e *Are you there?* (1913) che, rappresentata a Londra, stupì gli inglesi che non s'aspettavano una musica così gaia e spiritosa dall'autore dei *Pagliacci*. Leoncavallo ci ha lasciato anche altre operette: *La candidata* (1915), *Prestami tua moglie* (1916) e *A chi la giarrettiera?* (1919).

Tali spartiti, firmati da autori che trionfavano alla « Scala » di Milano, al « Costanzi » (l'attuale « Opera » di Roma), al « San Carlo » di Napoli, e all'estero, erano freno e sprone per gli altri che cominciavano ad avventurarsi sul terreno dell'operetta: freno per non cadere nella farsa; sprone per far bene, se non meglio dei maestri.

I nuovi arrivati dovevano in verità essere molto cauti poiché non avevan da temere soltanto il confronto con Leoncavallo e con gli altri autori « consacrati » — i quali, dopo tutto, non avevano dato il meglio del loro ingegno all'operetta — ma soprattutto perché sulla lunga lista internazionale degli operettisti figuravano nomi di autentici specialisti del genere: Offenbach, Strauss, Lehar. Come se poi non fosse bastata l'acredine togata dei critici, Eleonora Duse — che vedeva il teatro in un alone di purezza — una volta si lasciò sfuggire una battuta devastatrice come una cannonata: « L'operetta è come l'anitra; vorrebbe cantare, volare, camminare, nuotare, ma in realtà non sa far niente di tutto questo ».

Eppure quest'anitra « che non sa far niente » non è stata disprezzata da uno dei più perspicaci critici e scrittori di cose musicali che abbia l'Italia. Giulio Confalonieri — autore, oltre che di pregevoli composizioni, di una *Guida alla musica* e di una biografia di Cherubini — ha fatto rappresentare al « Casinò » di Cannes, nel 1936, *L'habit neuf du Régent*: il libretto è di D'Arcangues che s'ispirò dalla fiaba *L'abito invisibile* di Andersen.

Gli altri compositori nostrani, quelli che vollero scrivere operette come piacevano al pubblico, spesso assillati dagli impresari, hanno preferito ripristinare gli schemi e lo spirito dei maestri viennesi, pur tuttavia voltando loro le spalle quando tentarono di creare un'operetta nazionale, un'operetta, cioè, con spiccate caratteristiche italiane, per lo più regionali. La consegna degli impresari era comunque una sola: far ridere.

Il repertorio italiano non è meno ricco di quello viennese o parigino. E' stato creato nel giro di quarant'anni. E' dunque il più giovane e, se non lo si buttasse nel dimenticatoio come sta succedendo — potrebbe ancora offrire svago al nostro pubblico.

La varietà dei soggetti, ora d'ambiente cosmopolita e ora folcloristici, appare nei titoli di una lunga sequela di operette che diedero notorietà ai loro autori. Ci sembra opportuno, per dovere di cronaca, citare i compositori e qualcuno dei loro spartiti, fortunati e non fortunati, che contribuirono a dotare l'Italia anche di un patrimonio di quella musica leggera che sembrava dovesse essere monopolio esclusivo di Vienna e Parigi. Vincenzo Valente (1855-1921) ci ha lasciato *I granatieri*, *Donna Paquita*, *Rosaura* (su libretto di Salvatore Di Giacomo); Luigi Dall'Argine (1874-1950) *Dall'ago al milione;* Salvatore

Nella Regini, ai tempi d'oro dell'operetta in Italia. Le soubrettes affidavano il loro successo alla bellezza ed all'eleganza delle tollettes: esse erano le pin-up dell'epoca

Ines Lidelba, una soubrette che i frequentatori del « Lirico » e dell'« Olympia », del « Quirino » e del « Valle » ricordano con nostalgia

Allegra *La maschera nuda* e *La fiera dell'Impruneta;* Pasquale Mario Costa *Scugnizza* e *Il re di Chex Maxim;* Leopoldo Gennai *Cinerella;* il triestino Alberto Randegger *Il ragno azzurro* e *Frutto proibito;* Gustavo Luporini *Chiaro di luna;* Ettore Bellini *Amami Alfredo, Casta Diva, Fascino azzurro;* Alfredo Cuscinà *La vergine rossa, Le belle di notte, Il trillo del diavolo, Un letto di rose;* Ezio Carabella *Don Gil dalle calze verdi, Bambù, La linea del cuore;* Gino Murgi *La regina del boulevard, La principessa del grammofono, Nichette Lilas;* Ivan de Hartulary Darclée, italiano di elezione, figlio della grande cantante Hericlea Darclée, *Capriccio* e *L'amore in maschera.* Né va dimenticato il maestro Alberto Montanari autore, fra l'altro, della fortunatissima operetta *Il birichino di Parigi* che, dopo la « prima » a Bologna (1912), fece un lungo giro in tutto il mondo.

Oltre questi nostri musicisti, tutti preparatissimi, vanno ricordati due che, negli anni che precedettero l'ultimo conflitto mondiale, erano molto in voga e i quali, in verità, hanno arricchito l'operetta di spiriti nuovi e di motivi indovinati richiamando questo spettacolo, ormai internazionalizzato, alle fonti della sensibilità e del gusto del nostro popolo. Essi sono Giuseppe Pietri e Virgilio Ranzato.

Il Pietri (1886-1946), lasciata giovanissimo la natìa isola d'Elba, studia al Conservatorio di Milano e ottiene brillantemente il diploma in armonia e contrappunto. Col cuore traboccante di melodie, addestrato com'era nella tecnica musicale, volge i primi passi alla conquista dei teatri lirici. L'esito di *Calendimaggio* non lo soddisfa. Siamo ancora nei primi anni del Novecento e l'opera si dibatte fra Wagner e Verdi mentre, sgattaiolando fra i due giganti, avevano occupato salde posizioni ed elettrizzavano il pubblico Puccini con la *Bohème,* Mascagni con *Cavalleria rusticana* e Leoncavallo coi *Pagliacci.* Ma se c'era una « giovane scuola » italiana per l'opera ci poteva essere anche una « giovane scuola » italiana per l'operetta. E Pietri, deciso a non avvilire la sua ispirazione con quei motivetti, ormai di moda, sui quali i comici appiccicavano *couplets* di dubbio gusto e allusioni scurrili appena appena velate, entra in lizza nel 1915 con *Addio giovinezza* che rianima, in un clima pieno di schiette melodie, calde e appassionate, all'italiana, la gentile commedia di Camasio e Oxilia. Primo successo. Seguono *Lucciola, Acqua cheta,* entusiasticamente accolta in tutti i teatri, *La modella, La donna perduta, Primarosa, Rompicollo, Quartetto vagabondo,* e altre ancora. Un complesso di libretti e di spartiti che, se l'operetta non fosse in agonia sotto il nostro cielo, potrebbero costituire il primo nucleo di una « scuola italiana », non amante dello sfarzo e dello sciampagna ma impastata di sentimento, d'ilarità, di arguzia: meno piacere per gli occhi (al confronto delle operette di Offenbach e di Lehar), ma tanta gioia per il cuore. Parentesi: *Primarosa* è la prima operetta che sia stata trasmessa in Italia (dal Teatro Lirico) per radio.

A italianizzare il nuovo genere di spettacolo ha contribuito anche Virgilio Ranzato (1883-1937). Dopo aver diretto più d'un'orchestra, decide di divertirsi e di divertire gli altri scrivendo operette. Come Pietri, segna un successo dopo l'altro. Le sue melodie sono italiane sebbene egli non abbia ristretto la geografia dei suoi libretti nella sola terra italiana. A un primo esperimento, *Velivolo,* che rivela un talento ricco di possibilità, seguono *Yvonne, La leggenda delle arance, Quel che manca a Sua Altezza, I figli del Redentore,* e, poi, *Il paese dei campanelli* che, insieme con *Cin-Ci-La,* gli dà allori e denari: per anni, nelle vie delle nostre città, si fischiettano i motivi più allegri di queste due operette, come un tempo si fischiettava il valzer della *Vedova allegra.*

Parlare del repertorio italiano senza citare due fratelli, Carlo e Costantino Lombardo, sarebbe lo stesso che costruire una casa senza portone d'ingresso. Ai Lombardo, infatti, l'operetta italiana deve molto. Carlo — compositore, librettista, editore, impresario e capocomico — è una figura poliedrica, una fonte inesauribile di energia, un paladino spesso temerario. Nato a Napoli nel 1869, oltre mezzo secolo della sua lunga vita lo dedicò all'operetta. Alcuni lo hanno accusato di plagio: una giustificazione esiste per scagionarlo, ma il « fatto » è accaduto quarantasei anni fa, i particolari sono sprofondati nella confusione dei ricordi, e l'accusa — per chi non li conosce — permane. Ecco di che si tratto: il 24 maggio 1915 al « Diana » di Milano si rappresentava *La signorina del cinematografo* di Carlo Weinberg. La sera seguente, 25 maggio, il cartellone del « Diana » annunziava *La signorina del cinematografo* di Carlo Lombardo. Non era possibile che nel giro di ventiquattr'ore Lombardo avesse scritto un'altra operetta con lo stesso titolo di quella di Weinberg. D'altro canto, lo spartito, il libretto, gli interpreti erano gli stessi presentati al pubblico la vigilia.

Che cosa era accaduto? Semplicissimo: il 25 maggio, giacché l'Italia era entrata in guerra la vigilia, a fianco degli Alleati, Carlo Weinberg era « suddito nemico » e il suo nome non poteva, per ovvie ragioni psicologiche, figurare sul cartellone. Sospendere le rappresentazioni (Lombardo aveva acquistato i diritti di quell'operetta per l'Italia) sarebbe stato lo stesso che dichiarare fallimento. Ingegnosa trovata: via il nome di Weinberg dal cartellone! E Carlo Lombardo, per urgenti ragioni amministrative e politiche, ci metteva il suo e, così, le rappresentazioni continuarono e la compagnia non si frantumò sul lastrico.

Dopo quasi mezzo secolo, scomparsi i testimoni della vicenda, il « caso Lombardo », rimasto nell'oscurità, è tuttora accompagnato dal sospetto che a Carlo piacesse rubacchiare qua e là mentre scriveva i suoi spartiti. La qual cosa, comunque, non sarebbe tanto grave ché gli operettisti, chi più e chi meno, hanno spesso tratto l'ispirazione dai grandi musicisti. Lo stesso Beethoven non è stato risparmiato da questi garbati e sedicenti distratti saccheggiatori. E, poi, un tema (il corpo del reato) è composto di poche note mentre uno spartito consta di milioni di note!

Dopo la guerra, Carlo Lombardo adottò due pseudonimi — Léon Bard e Leblanc — e lanciò una serie di operette fra le quali ottennero strepitoso successo *La duchessa del Bal Tabarin* e *Madama di Tebe.* Le altre sono: *La Fornarina, Primarosa, La casa innamorata* e *Appuntamento nel sogno.* Carlo Lombardo scrisse anche in collaborazione dividendo con altri le fatiche del librettista e del compositore. Riuscì financo a ottenere da Franz Lehar le musiche per *La danza delle libellule.*

Al fratello di questo dinamico animatore, Costantino, più giovane di lui, era toccata la parte di direttore d'orchestra nella « compagnia di famiglia ».

Una delle più vecchie compagnie italiane, di quelle della « prima ondata », fu il complesso di Oreste Lambiasi, capocomico e comico insieme, che aveva per compagni di scena il tenore Dante Pinelli, la *soubrette* Nietta Zanoncelli, ancor oggi ricordata come una delle più seducenti personalità del nostro mondo operettistico, e il soprano brillante Jole Baroni. Sulle spalle di questa pattuglia di avanguardia Lehar e la sua *Vedova allegra* fecero un'entrata trionfale in Italia.

In breve, ogni città della Penisola ebbe compagnia propria, ma ciò non impedì che se ne formassero altre, senza riferimenti topografici, libere di spaziare dalle Alpi alla Sicilia, in continua gara, o concorrenza, fra loro.

Le nostre *soubrettes,* imitando quelle di Parigi e di Vienna, più che alla voce, che poteva anche essere rauca o corta (tanto, per il canto c'erano i tenori e i soprani), affidavano il loro successo alle *toilettes* sgargianti, alla forma e all'agilità delle gambe, e alla dizione scoppiettante e punteggiata di modulazioni stimolanti, di languidi sospiri e di risate cristalline. Le *soubrettes,* insomma, portavano alla ribalta la gioia di vivere, la spensieratezza della gioventù, le tentazioni dell'amore senza distinzione fra sacro e profano. Erano, *ante litteram,* le *pin-up* e le *glamour girls* di allora. La contropartita, in chiave comica, era rappresentata dai buffi. Fra questi esemplari dei due sessi avversi intervenivano i soprani e i tenori per illustrare con bella voce la parte sentimentale dell'operetta. E il racconto finiva con la girandola del balletto, fra l'agitarsi festoso dei pennacchi sulle teste delle *soubrettes* e gli acuti dei tenori e dei soprani.

Sebbene gli impresari puntassero molto sulla *soubrette,* il vero re dell'operetta, in Italia, è sempre stato il comico. Il quale, dovendosi distinguere dai colleghi della commedia, caricava la propria parte fino a farne una macchietta da farsa. Ma la ricetta non era completa se al testo (quasi sempre sobrio) dell'operetta non si aggiungevano battute a doppio senso, lazzi e allusioni che facevano arrossire le signore perbene e ridere sotto i baffi (che allora eran di moda) i loro cavalieri. Eppure, nonostante questa fiera del cattivo gusto, che ha una clientela sicura, l'operetta non si regge più in piedi. Forse perché, con l'andar degli anni, i comici sono invecchiati, o sono scomparsi, e con loro hanno disertato anche le *soubrettes* — quelle sbocciate negli ultimi tempi — per passare nel campo nemico, nella rivista che offre successi più immediati e redditizi.

Fra le *soubrettes* del primo momento i vecchi frequentatori del « Lirico », del « Dal Verme », dell'« Olympia », del « Quirino », del « Valle » e degli altri teatri che ospitavano le creature dell'operetta, ricordano con nostalgia la bella Ines Lidelba, Nella Regini, dal profilo *racé,* Pina Gioana, Pina Ciotti, Gisella Pozzi (la quale — si diceva — faceva il bagno col latte di asina, come Poppea e Paolina Borghese), Elodia Maresca, Isa Bluette, e la capricciosa Vanda Fiordalba, al secolo Vanda Cavalieri, che sposò in segreto Re Ammanullah dell'Afganistan quand'egli, perduto il trono, si trasferì a Roma per trascorrervi il suo lungo esilio.

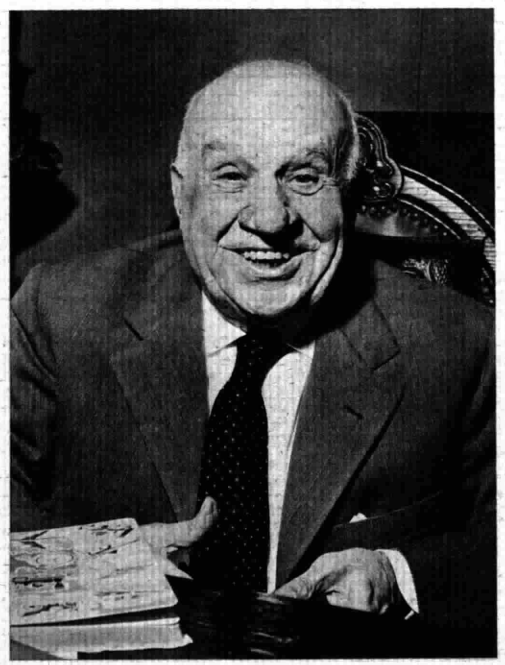
Oltre quelle già nominate, altre *soubrettes,* più vicine a noi, hanno lasciato buon ricordo della loro arte e della loro grazia: Maria Donati, Dirce Marella, Jole Pacifici, Nanda Primavera, Hilda Springher, Cettina Bianchi, insieme coi soprani Nella De Canti, Liliana Villarmosa e tante di cui purtroppo ci sfugge il nome.

Nell'albo dei comici figurano Fernando Fabbrini (perito nel 1922 in un accidente stradale), i tre fratelli Gontrano, Oreste e Renato Trucchi, Orefici, Orsini, Pierpaolo Mello, Gino Leoni, Silvio Furlai, Italo Bertini, Marchetti, detto il « signore della scena », Maresca; e quelli, sorti fra le due guerre: Maldacea *junior,* Calderoni, Fleurville, Dezan, Fineschi, Navarrini. Fra i tenori, eccellente attore e cantante delicato fu il Vannutelli.

Prima di mettere il punto finale a questa breve rassegna dell'operetta — alla quale inferse il primo duro colpo mancino quel mago della rivista che fu Emilio Schwarz con una serie di spettacoli che ubriacarono il pubblico italiano — dobbiamo ricordare, anche per sottolineare quale sia stata l'importanza dell'operetta e delle sue risorse nel nostro paese, che sui palcoscenici sui quali si rappresentavano *Madama di Tebe, La vedova allegra* e *Le campane di Corneville,* sono state collaudate alcune delle più belle voci della nostra lirica. Dall'operetta sono partiti, infatti, cantanti che si sono imposti all'ammirazione del pubblico della « Scala » e di altri grandi teatri in Italia e all'estero: Luisa Tetrazzini, Riccardo Stracciari, Gianna Pederzini, Florica Cristoforeanu, Emilika Vera. In compenso, la lirica ha dato all'operetta Emma Vecla che prestò la sua incantevole voce alla *Vedova allegra:* la voce che Lehar aveva sognato per la sua creatura prediletta.

Athos Catraro

FINE



Il compositore Carlo Lombardo, autore delle operette « La duchessa del Bal Tabarin » e « Madama di Tebe »

COSÌ È se vi pare

DIALOGHI A CURA DI ENRICO RODA

UNGARETTI O L'INGENUITÀ

Giuseppe Ungaretti può considerarsi uno dei massimi poeti italiani viventi. Nato ad Alessandria d'Egitto l'8 gennaio 1888 da genitori toscani, esordì nel 1919 con due volumi di poesie: « La guerre » e « Allegria di naufraghi », quindi: « Il porto sepolto ».

Negli anni successivi Ungaretti si presentava al pubblico con « Il dolore », una raccolta di poesie dedicate al figlio immaturamente scomparso. Al libro venne conferito il premio S. Babila. Altre opere: « La guerre » scritta a Parigi nel 1919, « Sentimento del tempo » (1933) « Gridasti: soffoco » (1950). L'intera sua opera è stata raccolta da Mondadori con il titolo di: « Vita di un uomo ».

Già Accademico d'Italia, dopo essere stato insegnante di letteratura italiana all'Università di S. Paolo in Brasile, Ungaretti dal 1942 è professore ordinario di storia della letteratura moderna italiana presso l'Università di Roma. Notissime sono le sue traduzioni delle opere di Shakespeare, Mallarmé e Gongora.

La voce di Ungaretti è conservata anche in un disco: il poeta recita se stesso, un'antologia di liriche scelte fra le sue più note e appassionate.

E' un viaggiatore instancabile: è stato di recente in India, in America del Sud e in Giappone. Da queste peregrinazioni ha ricavato un volume dal titolo: « Il deserto e dopo ». Egli si compiace affermare di avere cambiato dieci volte casa. Subito dopo la guerra ha soggiornato per diversi anni a Parigi. Durante una recente intervista radiofonica, Ungaretti riuscì a ricordare soltanto nove fra le sue abitazioni. La decima, che aveva dimenticato, era una trincea del Carso. Da qualche tempo ha abbandonato la vecchia villa solitaria in piazza Renuzia a Roma per trasferirsi all'E.U.R. dove abita la figlia Ninon. In questa casa Ungaretti si è riservato una sola stanza che non riesce tuttavia a contenere tutti i volumi della sua biblioteca, che si trovano tuttora in gran parte racchiusi in casse in cantina.

Uomo dalla battuta facile e caustica, sensibile tuttora alla bellezza muliebre, Ungaretti non è alieno dal frequentare riunioni letterarie e anche mondane. Partecipa spesso a convegni e congressi, fa parte di numerosissime giurie di premi letterari, ivi compreso quello de « La penna d'oro ». A suo volta insignito de « La penna d'oro », Ungaretti ne possiede un esemplare che tiene sul tavolo.

« Ci ho fatto mettere un pennino nella speranza che scrivesse — dice maliziosamente al visitatore — ma non serve a niente ».

D. Signor Ungaretti, mi consenta anzitutto una considerazione di carattere personale e, in certo qual modo, gratuita: il suo riso (la sua risata) ha qualcosa di leggermente « demoniaco » che fa singolare contrasto con la limpidezza e l'ingenuità del suo sguardo. Riconosce esatta questa « impressione »? Se sì, come la giustifica?

R. *E' un riso nervoso, dovuto specialmente a timidezza. Mi si consideri come sono: ingenuo, non mefistofelico. Ci sarà, forse, in quel riso, una punta d'ironia, ma verso me stesso, per quello squilibrio che determina in me, interrompendo la mia solitudine, ogni rapporto aperto con gli altri.*

D. Lei da qualche tempo vive con sua figlia, avendo volontariamente rinunciato ad avere una casa sua. Aggiungo che sua figlia è sposata: quindi lei è rassegnato a vivere in casa d'altri. Tenuta presente la sua attività specifica, che richiede un particolare isolamento e, in un certo senso, anche la necessità di un mondo esteriore, dobbiamo proprio concludere che lei, a differenza di molti altri scrittori, poeti ecc., non necessiti di una « intimità » nel senso anzidetto?

R. *Nessuno mi disturba nella mia stanza. Posso trascorrervi intere giornate con le mie carte, i miei sogni, le mie malinconie. E posso non trovare, nemmeno in quella tranquillità, la pace. Come farei a non essere inquieto, a non tormentarmi in tempi di tanto pericolo per la sorte di tutti?*

D. Ritiene che la poesia debba, oltre che letta, essere anche recitata? (Allo stesso modo della musica, che chiede di essere eseguita?).

R. *Si recita sempre la poesia, intendo la poesia fatta di parole, anche quando sembra che non ci sia altro rapporto tra i nostri occhi e la pagina scritta. La poesia esige sempre che si ritrovi un ritmo: è un ritmo d'anima comunicato ad un'altra anima.*

D. Come spiega che in questa nostra epoca, così poco « poetica » per definizione, i poeti (buoni o cattivi, veri o falsi non importa) insomma coloro che scrivono versi, siano in aumento (specie in Italia) anziché in regresso?

R. *E' segno che più i mezzi materiali si sviluppano e tendono a meccanizzare l'uomo, più l'uomo è spinto a salvare la libertà della sua persona, a vedere nel segreto della sua anima.*

D. Io l'ho spesso sentita parlare (fare l'elogio) dell'automazione, delle conquiste spaziali, ecc. Si tratta soltanto di un'ammissione di fronte all'ineluttabile, o lei è veramente convinto che la concezione di vita dell'uomo futuro non « osti » alla concezione poetica (ossia spirituale) della vita?

R. *Ho fede nell'uomo, anche se le sue conquiste scientifiche, come in questo momento di crisi acuta, esacerbano la mia inquietudine. Il progresso dei mezzi tecnici non si può fermare, ma non si potrà fermare mai, lo spero fermamente, nemmeno lo slancio morale che, dilatando di continuo l'immaginazione umana, porrà di continuo qualsiasi progresso all'altezza dell'anima. Sarebbe altrimenti la fine dell'uomo. Ma alcuni sono arrivati al non plus ultra delle aberrazioni. Ad un Congresso di scienziati, tenutosi di recente a Roma, uno ha proposto la formazione di parchi al riparo d'offese, dove sarebbero raccolti campioni della specie vivente. Anche delle bestie, come sull'Arca di Noè, e delle piante. E' orribile che gente possa avere pensieri simili.*

D. Per quale motivo, se lei viene richiesto di un parere, sul « fatto » del giorno da un rotocalco qualsiasi, non rifiuta? Mi è accaduto di aver visto un suo « giudizio » (con foto) annesso a quello di Tony Dallara (con foto).

R. *Per semplice osservanza delle regole di cortesia. E poi, perché Dallara non dovrebbe avere il diritto di « giudicare »?*

D. Tutto sommato, per quel poco che io la conosco, lei è un uomo « entusiasta » (non so trovare espressione migliore, ma credo di essermi spiegato egualmente). C'è qualcosa, almeno, che lo ha profondamente deluso?

R. *Tutto mi delude, a incominciare dagli uomini che, conosciuti gli orrori della guerra, tornano, come se niente fosse, a tentare di provocarne una maggiore. Mi delude perfino il lavoro cui tengo di più: rincorrere la poesia. Ma in quest'ultimo caso, e in ogni caso, sono come il giocatore che perde: sempre più pronto ad illudersi.*

D. Scorrendo i volumi della sua libreria, si vede subito che il posto d'onore è tenuto da Leopardi. Gli studi che lei ha dedicato al poeta recanatese confermano questa sua predilezione. Lasciamo stare il non discusso valore poetico dell'autore de « L'Infinito »; mi dica: personalmente (ossia come uomo) il Leopardi le era simpatico?

R. *Se il Leopardi avesse potuto, come un uomo normale, essere amato da una donna, oppure essere un sommo poeta come rimarrà per sempre, avrebbe scelto, senza esitazione, la sorte dell'uomo normale. Era infelice all'estremo, ma non ebbe angoscia e lacrime che per la sorte degli altri. Per la propria non ebbe mai un lamento.*

D. Qual è, secondo lei, il « bluff » let-

Giuseppe Ungaretti legge ad Enrico Roda alcuni suoi versi. La foto ritrae il poeta, che abita con la figlia nel quartiere romano dell'EUR, nel suo studio

UNGARETTI O L'INGENUITÀ

terario più rimarchevole in questi ultimi tempi?

R. *L'avere immaginato che la poesia potesse accomodarsi a diventare uno strumento di propaganda.*

D. Come concilia la sua capacità di penetrazione psicologica, la sua finezza di giudizio nel giudicare il prossimo, con la sua abituale indulgenza, specie nei confronti dei giovani?

R. *Se i giovani non commettessero errori, sarebbero delle mummie e non dei giovani. L'indulgenza verso gli altri mi è consigliata dagli infiniti miei difetti. D'altra parte, non sono forse i giovani la speranza, il futuro? Con loro si può non essere deboli, ma possiamo non avere per essi tenerezza?*

D. Pensa che la cultura sia un elemento indispensabile al poeta?

R. *Ci sono degli analfabeti più colti dei colti. Nell'innocenza c'è più sostanza di poesia che nella memoria. Certo la poesia è un incontro felice d'innocenza e di memoria.*

D. Lei non si vergogna di ammettere di essere un lettore di romanzi polizieschi. Quale funzione hanno per lei?

R. *Mi aiutano a trovare il modo di dormire. Se, per esempio, rileggessi a letto la* Divina Commedia, *mille problemi mi tornerebbero ad agitarsi in mente, e passerei la notte insonne.*

D. Che cosa pensa dei premi letterari in Italia? Pensa che ce ne siano troppi, troppo pochi, o che dovrebbero essere organizzati diversamente?

R. *Penso che, in ogni caso, siano utilissimi. Se l'attenzione del pubblico è richiamata in modo insistente e clamoroso sull'attività letteraria dell'annata, lo si deve esclusivamente ai premi. Si deve ad essi se, per i quotidiani, i settimanali, la radio, la televisione, oggi, in Italia, la letteratura è ancora una cosa degna di considerazione e meritevole che se ne parli.*

D. Qual è, secondo lei, il più grave difetto dei programmi della TV?

R. *Di credere a volte che il successo dei programmi possa non dipendere dal credito che il pubblico merita si faccia sempre alla sua intelligenza.*

D. Esiste un lato del suo carattere che, riscontrandolo negli altri, lei deplora?

R. *L'impulsività. Ora io la domino di più.*

D. In quale misura incide l'intelligenza sul successo dell'uomo?

R. *Nel produrre simpatia, l'intelligenza ha bisogno di dissimularsi in altre doti fisiche e morali. L'ostentazione cruda dell'intelligenza offende come una prepotenza ed è odiosa come la vanità.*

D. Crede che anche il poeta abbia bisogno di un pubblico? Ossia, che non possa scrivere solo per se stesso?

R. *Non si scrive mai per sé, ma per gli altri. A volte questi altri saranno i posteri, a causa della novità del messaggio.*

D. Per quale motivo gli italiani, che sono un popolo più d'ogni altro negato al romanzo, si ostinano a scriverne continuamente?

R. *Gli italiani non sono affatto negati al romanzo: l'arte narrativa l'hanno insegnata loro a tutta Europa. E non mancano da noi oggi romanzi di primissimo ordine. Limitandomi a segnalare gli anziani: non vivono fra noi in Italia Gadda, Moravia, Vittorini, ecc.?*

D. Sarebbe lei propenso ad una « restaurazione » dell'Accademia d'Italia?

R. *No; ma vorrei che ai Lincei venisse aggiunta una classe di lettere. Tra l'altro, vanno distribuiti periodicamente i cospicui premi Feltrinelli per la letteratura, e sarebbe giusto che ad assegnarli fossero i soli competenti: gli scrittori. Come del resto si legge in quel testamento.*

D. Qual è il lato della cultura che la trova maggiormente « polemico »?

R. *Quello di pensare e giudicare secondo moduli e schemi e non secondo i fatti.*

D. Saprebbe, da ultimo, rivolgere a me una domanda, alla quale mi sia impossibile rispondere?

R. *Che cosa potrebbe divertirla se perdesse il vizio di rivolgere domande al prossimo?*

Enrico Roda

PARLIAMO DEI DISCHI

La produzione italiana, nel volgere di pochi anni, è passata ai primi posti nella classifica europea - Il « Radiocorriere » inizia un panorama di tutti i generi di registrazione, dalle canzoni alla musica classica, dalle lingue al folklore e alla prosa

QUANTI DISCHI si producono all'anno in Italia? Alla domanda si potrebbe rispondere con una secca cifra estratta dalle statistiche ufficiali: circa 18 milioni. Ma tale computo sarebbe troppo spiccio e approssimativo. Anzitutto esso è ottenuto non attraverso una rigorosa somma di bilanci, ma con un metodo d'indagine che sceglie come punto di riferimento l'anno 1958, in cui il mercato raggiunse la punta massima: 18 milioni e mezzo di dischi venduti. Nei due anni seguenti la produzione dovette leggermente contrarsi in seguito a qualche segno di saturazione. Si giunge perciò, tenendo conto del lieve regresso, alla cifra indicata di 18 milioni per il 1960.

Accanto a questo quantitativo, che rappresenta il giro di affari delle grandi marche, esiste però una sotto-produzione, un mercato spicciolo, quasi clandestino, costituito dai dischi abbinati a periodici, libri, cartoline, serie di illustrazioni, e dai dischi di rango decisamente inferiore, esitati a prezzi bassissimi, che trovano i loro acquirenti. Una rivista, anni addietro, riuscì a collocare in una settimana tra i suoi lettori oltre mezzo milione di copie di una canzone.

Non si teme perciò di allontanarsi troppo dal vero, affermando che il numero dei dischi — intendendo per disco ogni forma di suono registrato e messo in commercio — editi in Italia, è quasi pari alla metà della popolazione. Come si è potuti giungere a una tale elefantiasi?

Esaminiamo la storia del disco negli ultimi vent'anni. Nel 1940 il disco a 78 giri, nelle due dimensioni standard di 25 e 30 centimetri, costava dalle 20 alle 40 lire. Se ne vendettero tre milioni e mezzo di copie. Il livello tecnico, paurosamente disceso durante la guerra con l'impiego di materiali « autarchici », si risollevò nel 1946 con l'avvento dell'« alta fedeltà » e ciò contribuì a rinfocolare il mercato avviandolo a nuove conquiste. I prezzi intanto, seguendo la svalutazione ma con il ritmo più lento di certi generi di lusso, erano passati a 600-900 lire.

Nel 1950, quando in Italia il long playing era ancora alla fase sperimentale di laboratorio e lo si conosceva solo attraverso rare e costose copie di importazione, i dischi venduti furono circa il doppio rispetto a dieci anni prima: sette milioni.

Dal '51 comincia l'era delle tre velocità: 78, 45 e 33 giri. Dapprima il 78 mantenne facilmente il predominio, avvantaggiato dalla diffidenza dei compratori verso i nuovi sistemi; poi, a poco a poco, si vide superato dal 45 per la musica leggera e dal 33 per la musica classica, fino a precipitare nella posizione di un sopravvissuto.

Nel 1957 i dischi a 78 giri erano ancora il 62 per cento della produzione nazionale, nel 1958 scendevano al 30 per cento e oggi a mala pena costituiscono il 10-15 per cento. Il favorito del momento è il disco a 45 giri che detiene il 70 per cento dell'intera produzione italiana ed è in continuo aumento.

La quarta velocità, introdotta a un certo punto più che altro per ravvivare il mercato dei giradischi, non ha praticamente applicazione nei dischi italiani, i suoi vantaggi di durata essendo già offerti dal 33 giri, sistema ideale per la musica sinfonica e d'opera. Anche l'invenzione, o piuttosto la ripresa, della stereofonia non ha apportato modifiche sostanziali al mercato del disco: la nuova tecnica, che ancora non ha trovato la sua fisionomia definitiva ed è perciò suscettibile di profondi mutamenti, si affianca a quella tradizionale senza riuscire a soffocarla.

Riepilogando, dal 1940 ad oggi il numero dei dischi venduti si è almeno quintuplicato e, considerato che la velocità inferiore di incisione — il passaggio cioè da 78 giri al minuto a 45 o 33 — produce come prima conseguenza una durata maggiore, è chiaro che l'ascolto di un disco ha attualmente un peso ben diverso da quello che aveva in passato.

L'analisi di queste cifre e la loro ripartizione secondo un criterio meno matematico può meglio illuminare questo aumento di importanza del disco. Occorre prima sfatare una critica, un'osservazione amara che sovente ricorre sulle labbra delle persone « serie »: il gusto dei giovani d'oggi è depravato, amano nient'altro che il *jazz*, il *rock and roll* e Nicola Arigliano: ai loro tempi si ascoltavano soltanto Beethoven e Wagner. E' vero semmai il contrario!

I dischi di musica classica nel 1940 non superavano il 3-4 per cento di tutte le vendite, essendo il restante 97-96 per cento appannaggio della musica leggera. Oggi, con tutti i successi di Mina e Milva, con tutti i *best seller* di Modugno e Claudio Villa, la musica leggera costituisce (sempre con calcolo approssimativo) l'88-89 per cento della produzione totale; il 5-6 per cento è musica classica e il resto prosa, folklore, varietà.

Stando ai numeri dunque, malgrado le ondate successive di *boogie-woogie*, di *rock*, di *cha-cha-cha*, la musica classica è in relativa ascesa, come in netta ascesa sono i dischi di dizione, prosa e poesia, la cui comparsa sul mercato era stata sulle prime accolta con scetticismo. Il che dimostra che il gusto si sta raffinando.

E' ovvio che il disco è un genere di divertimento popolare e come tale più adatto a contenere suoni e ritmi che distendano, ristorino, non facciano pensare, piuttosto che musiche problematiche, comprensibili sovente con sforzo e dopo una dura educazione spirituale. Ma oggi troviamo tra i dischi in commercio, ricercati e venduti, anche altre forme non solo di svago. Parliamo dei dischi per ragazzi, uno dei sistemi più intelligenti di insegnare ai giovani senza tediarli, anzi rendendo lo studio colorito e attraente.

Ci sono poi i dischi di lingue, che segnano una rivoluzione in questo campo così importante per la vita moderna. Si può dire che oggi, con i corsi registrati, si è in grado di raggiungere in meno di un anno la perfetta pronuncia inglese, francese, tedesca, spagnola, ecc. e in due di capire senza difficoltà la lingua straniera. Il passo successivo, cioè parlarla, si farà con la lettura e la traduzione per la durata di un altro anno: cosicché, con l'insostituibile aiuto dei dischi, qualunque persona di buona volontà può nel giro di tre anni, partendo da zero, sapere alla perfezione una lingua: sempre che non si accontenti di apprenderne le basi nel giro di pochi mesi.

Una casa ha pubblicato per gli studenti di cardiologia una serie di dischi con tutta la gamma dei battiti regolari e difettosi del cuore. E' così aperto un nuovo tipo di applicazione discografica che prenderà certamente sviluppi più ampi. Buone accoglienze ha incontrato per il suo interesse scientifico e di curiosità, un piccolo disco recante i suoni degli Sputnik in viaggio nello spazio e la voce di Gagarin. I dischi dedicati alla ginnastica mattutina sono oggetto continuo di compiacimento per chi vuole dimagrire.

Sono questi tentativi che stanno sbloccando il mercato dallo stato di saturazione di cui si è parlato all'inizio. La piccola crisi degli anni 1960-61, seguita al *boom* del 1958, ha probabilmente le sue spiegazioni nell'eccesso di marche e sottomarche che hanno invaso il mercato sia nel genere classico sia in quello leggero. Per quanto riguarda il primo, c'è stata una inflazione di dischi della stessa opera o sinfonia: per esempio 25 Incompiute di Schubert, 20 Eroiche di Beethoven e così via. La clientela, disorientata, diffida e rinvia l'acquisto, mettendosi in attesa di una edizione « definitiva » che non verrà mai. Per la musica leggera il discorso è un altro. Qui sono stati i grandi successi a limitarsi e a interferirsi a vicenda. Prima che l'eco di un *best seller* si attutisca ne esce un secondo, poi il mese seguente un terzo, un quarto. La vendita del primo si contrae per fare posto ai nuovi arrivati, i quali a loro volta vengono scalzati dalle ultime novità.

Il disco di canzone più venduto fu *Volare* di Modugno che raggiunse il record di 350 mila copie; Celentano con i suoi *24 mila baci* ha toccato ora le 200 mila, ma è stata una eccezione perché nel 1961 si può già considerare un grande successo il disco che « faccia » 50 mila copie.

Il *Radiocorriere-TV* seguirà periodicamente l'attività discografica italiana, ora passata ai primi posti nella classifica europea. Tutti i generi di registrazione, dalle canzoni alle lingue, dalla musica classica al folclore, saranno oggetto, in proporzione alla loro popolarità, di una segnalazione sintetica, con notazioni critiche e informative, in modo da dare al lettore un panorama tanto più chiaro e fedele della nostra produzione migliore.

Hi. Fi.

LEGGIAMO INSIEME

Un "poliziesco" di Bernanos

La conoscenza di Bernanos, da parte dei lettori italiani, continua regolarmente senza registrare né alti né bassi: il grande romanziere cattolico ha oramai un suo pubblico definito e fedele, e non sembra « passare di moda », come è successo per Mauriac, o Julien Green, e lo stesso Graham Green.

La prima scoperta, da noi, avvenne intorno al 1928, quando Tomaso Gallarati Scotti presentò *Sotto il sole di Satana*, che resta pur sempre il suo libro più clamoroso. Vennero dopo, tra gli altri, *L'imposture*, (1927), *La joie*, (1929), *Un crime*, (1935), — e di quest'ultimo proprio in questi giorni Mondadori ci ha dato una bella traduzione nella gloriosissima « Medusa », *Un delitto*, che è stato ristampato anche per il Club degli Editori; ed è la riprova che Bernanos ha alle spalle un buon numero di lettori, se vanno in vetrina insieme due edizioni di uno stesso romanzo. Sempre nella « Medusa », o in altre collane di Mondadori in questi anni sono usciti altri cinque libri suoi: quattro romanzi, *Diario di un parroco di campagna* (e tutti ricorderanno l'esemplare film che ne ha cavato Bresson, passato anche sui nostri schermi televisivi), *Il signor Ouine*, *Nuova storia di Mouchette*, *L'impostura*, e quella tremenda testimonianza sulla guerra di Spagna, *I grandi cimiteri sotto la luna*, uscita nel 1938, che oltre tutto aveva l'enorme valore di confermarci il suo effettivo distacco da Charles Maurras e dall'aria epidemica dell'*Action Française*.

L'addio a Maurras, è vero, l'aveva parzialmente annunciato in un precedente libro polemico - profetico, *La Grande Peur des Bien-Pensants*, (1931), e in una scheggia dei diari, pubblicati da Albert Béguin, alla data del 21 maggio 1932, si è trovato quel suo fulminante e pietoso congedo: « *A Dieu, Maurras! A la douce pitié de Dieu!* ». Purtroppo — io non posso tacerlo — quell'addio non fu consumato a fondo; era stato affidato alla dolce pietà di Dio, ma infatti fu una liberazione più mistica che critica. Già nel 1939, con *Nous autres français*, e più tardi negli scritti degli anni di guerra e del suo esilio in Brasile, e via via negli scritti del dopoguerra, da *La France contre les robots* al *pamphlet* postumo *La liberté pour quoi faire?*, un certo maurrassismo finì a riserpeggiare in lui: non è una accusa, è una constatazione, ed è persino una giustificazione, perché è senz'altro difficile strapparsi dal cuore certe radici, a meno d'essere capaci di capovolgere la propria educazione. A Bernanos, senza fare un paragone, è successo un po' quel che sopravvenne a Papini; ambedue sembrarono gli eversori di se stessi e degli altri, ma alla resa dei conti riaffiorò nelle ultime opere di ognuno quel tanto o quel poco di codino, che avevano sempre nascosto ai propri occhi e che si illudevano di avere estirpato con le proprie mani. Sembravano iconoclasti, e in realtà erano tradizionalisti. Naturalmente, in Bernanos, c'era un elemento di tragedia, e forse anche di drammatica follia, che non si affacciava in Papini: gli elementi culturali, in Papini, sono alla origine e alla conclusione di molte sue avventure, mentre alla base o al vertice di quelle di Bernanos predominano esasperatamente gli elementi spirituali. Chi vuole saperne di più, può leggere una scelta appunto di certe sue testimonianze condizionalmente religiose, *Un uomo solo* (La Locusta, Vicenza); e chi poi volesse avere in mano il « cuore a nudo » di Bernanos, può e deve leggere l'opera fondamentale del gesuita Hans Urs von Balthasar, *Bernanos*, uscita a Colonia nel 1954, tradotta in francese nel '56, *Le chrétien Bernanos* (Ed. du Seuil), e purtroppo non ancora tradotta da noi.

Veniamo a questo romanzo, *Un delitto*, presentato ora al lettore italiano, il quale si trova per di più nell'occasione di paragonarlo ad un altro famoso romanzo cattolico di Mauriac, tradotto da Prezzolini in questi stessi giorni, *Il bacio al lebbroso* (Garzanti, 1961). Per il suo impianto, e per una serie di sorprese, oltre che per il titolo così esplicito, *Un delitto* è un « romanzo poliziesco »: e un giorno bisognerà chiederci come mai, da Chesterton a Graham Green e a Evelyn Waugh, siano parecchi oramai gli scrittori cattolici che allestiscono uno speciale « romanzo poliziesco » (si ricordi, proprio nel solco di Bernanos, anche il romanzo di uno scrittore cattolico italiano, *Il testimone* di Mario Pomilio), quasi giocando per equivalenza sui misteri e sulle sorprese della Grazia, — « tutto è Grazia », diceva appunto Bernanos. Ma in una lettera, da Palma di Majorca, del 15 ottobre 1934, Bernanos confidava, mentre stava portando a termine questo romanzo: « *Ho cominciato come se volessi scrivere un romanzo poliziesco, ma ognuno è quel che è* », e aggiungeva scherzosamente: « *La ditta Bernanos non può lavorare per sottoprodotti a prezzo fisso* »: e *Un delitto*, infatti, è tutt'altro che un romanzetto commerciale, anche se i protagonisti sembrano presi a prestito da Simenon, una ex-monaca che fa da governante, una vecchia signora assassinata nella sua stanza, uno strano prete di nuova nomina, e in mezzo a tutti il cadavere di uno sconosciuto.

Qualcuno ha storto la bocca, alla lettura di *Un delitto*, come se fosse — e non è — un romanzo fuori della misura di Bernanos; ma è un errore, e a leggerlo bene risulta in pieno un'opera bernanosiana. Infatti Bernanos può partire anche da Simenon, ma finisce ad arrivare sempre nei pressi di Pascal.

Giancarlo Vigorelli

Orlando Cibelli, editore della Nuova Accademia, ha visto premiata la sua operosità con due riconoscimenti: medaglia d'oro di benemerito della Città di Milano, medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura, dell'arte

VETRINA

Romanzo. Nathaniel Hawthorne: « Il fauno di marmo ». *L'autore della famosa « Lettera scarlatta », uno dei classici della letteratura americana dell'Ottocento, torna al suo tema dominante, quello del peccato e dell'espiazione, narrando la storia di un tenebroso amore romantico.* Rizzoli, B.U.R., 421 pagine, 350 lire.

Saggistica. Lanfranco Caretti: « Il "fidato" Elia e altre note alfieriane ». *E' una raccolta di saggi scritti in epoche diverse dal Caretti, ordinario di letteratura italiana a Pavia e noto studioso dell'Alfieri. Attraverso lettere e documenti, alcuni inediti, vi sono illustrate le grandi tappe dei viaggi alfieriani.* Liviana, 148 pagine, 1200 lire.

Teatro. William Shakespeare: « La bisbetica domata - Come vi pare - Le allegre comari di Windsor ». *Una nuova edizione delle tre celebri commedie shakespeariane, tradotte con aderenza e viva sensibilità da Maria Antonietta Andreoni. Precede il testo un'ampia introduzione critica alle tre opere scritta dalla stessa Andreoni.* Utet, 360 pagine, 1000 lire.

Al servizio della cultura

Orlando Cibelli è consigliere delegato e direttore generale della Nuova Accademia Editrice: una Casa che, negli ultimi anni, ha avuto un vigoroso impulso e incontrato largo favore da parte dei lettori più qualificati.

La Nuova Accademia è, infatti, specializzata in pubblicazioni culturali con due precisi orientamenti: il primo, rivolto agli studi sulle letterature straniere, il secondo alla storiografia musicale.

Il primo è di gran lunga il più ampio: infatti la Nuova Accademia ha in corso di avanzata realizzazione un grande « corpus » di letteratura universale — il « Thesaurus Litterarum » — composto di ben centoquaranta volumi suddivisi in tre sezioni: « Storia delle Letterature di tutto il mondo » diretta da Antonio Viscardi, « Le più belle pagine delle Letterature di tutto il mondo » diretta da Eugenio Montale e « Teatro di tutto il mondo » diretta da Raffaele Cantarella. I volumi pubblicati fino a oggi sono più di ottanta.

A questa colossale opera, unica al mondo, che onora veramente l'editoria italiana e alla quale collaborano i più illustri nomi della nostra cultura letteraria accademica, è affiancata la collana del « Mosaici »: formata da piccoli volumi scelti con grande cura, concepiti come complemento e integrazione del « Thesaurus », e comprendenti opere di saggistica, poesia, narrativa e filosofia, ecc.

Nel campo della storiografia musicale, cui presiede Giulio Confalonieri, oltre alla bellissima « Storia della Musica » dello stesso maestro è pubblicata una collana organica e vastissima di biografie.

In questo settore la Nuova Accademia ha iniziato da circa un anno anche una interessante e intensa attività discografica, lanciando la formula del « discolibro » cioè di una serie di dischi a completamento e integrazione dei volumi.

Per questa sua attività a Orlando Cibelli è stata assegnata, nel 1958, la medaglia d'oro di benemerito della città di Milano e, nello scorso luglio, la medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte.

Le opere edite dalla sua Casa sono prevalentemente « difficili », nel senso che mirano più alla cultura che allo svago: come risponde il pubblico a questo indirizzo?

Le opere pubblicate dalla Nuova Accademia Editrice mirano decisamente più alla cultura che allo svago. Nel caso particolare non parlerei di « pubblico » in senso generico. Direi piuttosto che la cerchia dei lettori più qualificati ha accolto con un favore superiore a ogni previsione l'indirizzo culturale delle nostre edizioni e — fatto più confortante — questa cerchia si va sempre più allargando di anno in anno con progressione costante.

Vede la possibilità di una sempre più larga diffusione del libro o considera ormai saturo il « mercato » italiano?

Credo che le possibilità di più larga diffusione del libro in Italia siano ancora amplissime. Naturalmente questa possibilità è legata e condizionata da molti fattori di ordine etico, sociale, politico, economico, ecc. che non è qui possibile esaminare.

Il nostro Paese è in continuo civile sviluppo e la diffusione del libro segue e seguirà naturalmente questo sviluppo.

Nella vendita di un libro ha più importanza il suo prezzo contenuto in limiti accessibili o l'eleganza della veste tipografica?

Non è qui ovviamente possibile dare una risposta categorica. La cosa dipende dal tipo del libro e dal tipo del lettore. Comunque un fatto è certo: il gusto medio del pubblico si è molto raffinato. Nel dopoguerra, poi, il considerare la biblioteca come elemento indispensabile dell'arredamento della casa si è largamente generalizzato e ciò ha portato alla richiesta di libri sempre più belli e sempre meglio presentati.

Considera la Televisione una alleata o una « nemica » della lettura?

Anche qui una risposta assoluta non mi sembra possibile: dipende dai programmi. Ritengo per certo che soltanto programmi intelligenti e ben studiati possano rappresentare degli alleati preziosi del libro: il che, del resto, è già stato largamente dimostrato in varie occasioni.

Come semplice spettatore e come editore quali sono i programmi televisivi che preferisce?

Commedie e opere drammatiche scelte con particolare cura e appositamente realizzate, oltre ai concerti.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

(IX GIORNATA)

Atalanta (10) - Sampdoria (9)		
Bologna (9) - L. R. Vicenza (9)		
Fiorentina (7) - Spal (5)		
Milan (9) - Lecco (5)		
Padova (3) - Catania (6)		
Palermo (6) - Juventus (6)		
Roma (8) - Venezia (5)		
Torino (9) - Mantova (8)		
Udinese (2) - Inter (10)		

La classifica che abbiamo dato si riferisce alla 7ª giornata in quanto le partite della 8ª giornata sono state giocate mercoledì 4 a giornale già stampato.

SERIE B

(VI GIORNATA)

Alessandria (7) - Modena (6)		
Genoa (7) - Como (6)		
Lucchese (3) - Parma (6)		
Messina (6) - Cosenza (4)		
Napoli (7) - Lazio (7)		
Novara (1) - Catanzaro (5)		
Pro Patria (6) - Brescia (4)		
Reggiana (6) - Prato (4)		
Sambenedettese (3) - Bari (7)		
Verona (5) - Simm. Monza (4)		

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di S. Eugenio in Roma
S. MESSA

11,30 C'E' UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI
Prima trasmissione
L'uomo
a cura di Gustavo Boyer
Realizzazione di Elisa Quattrocolo

Un'inchiesta, condotta in alcune classi di un liceo scientifico e presentata ad un convegno di studio presso la «Pro Civitate Christiana» in Assisi nel settembre 1960, sulla conoscenza delle più fondamentali verità religiose, dette i seguenti risultati: il 22% degli elementi interrogati dimostrò idee assolutamente errate; il 30,4% non fu in grado di spiegare chi fosse Gesù Cristo; il 47,6% seppe riassumere con sufficiente precisione l'insegnamento del catechismo.
E' da notare che l'inchiesta si limitava a constatare un fatto culturale, prescindendo del tutto dalla pratica religiosa, e che, inoltre, gli interrogati frequentavano una scuola in cui l'insegnamento religioso era di programma.
Inchieste similari, condotte in ambienti di lavoro, darebbero certamente risultati più preoccupanti. Preoccupanti perché, quale che sia la posizione di un uomo di fronte al problema religioso, si riesce con difficoltà a pensare come con tanta facilità lo si metta su un piano di interesse così inferiore ad altri problemi umani. Sarebbe forse interessante raffrontare la cultura sportiva media con la cultura religiosa.
Si nota soprattutto la mancanza di una visione organica delle verità cristiane, dell'essenza, in altre parole, del Cattolicesimo di cui si colgono aspetti talvolta del tutto secondari.
La serie di trasmissioni che sta per avere inizio si propone di dare quell'esposizione organica che, soltanto, può giustificare e chiarire i problemi particolari, illuminare gli interrogativi che ogni uomo ragionevole si pone durante la sua giornata. Si propone di offrire la chiave per entrare nell'anima del fatto più grandioso della storia umana, il grande segno di contraddizione, secondo la parola di Gesù, intorno a cui continuano a stringersi l'odio e l'amore, la speranza e la disperazione.
Speriamo di aiutare qualcuno a scoprire la sublime semplicità delle verità più grandi.

12-13,30 Torino - FESTA DELLA POLIZIA NEL CIXº ANNUALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA
(Cronaca registrata)
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

Pomeriggio sportivo

15,40 RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL CLUB DI TOPOLINO**
di Walt Disney
— **Topolino presentatore**
— **Un treno in mare**
— **Paperino e il piccolo canguro**
— **Le avventure di Bill e Marty:** *Posta da casa*
— **Pluto fa la guardia**
b) **ROBIN HOOD**
L'usuraio
Telefilm - Regia di Ralph Smart
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Alan Wheatley, Alfie Base

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Tide - Sloan)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 L'UOMO E LA SFIDA
Il tifone
Racconto sceneggiato - Regia di Andrew Marton
Prod.: ZIV-TV
Int.: George Nader, Roberta Haynes, Les Johnson, Byron Morrow

20,10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Gradina - Lavatrice Indesit)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Vafer Saiwa - Pirelliconfezioni - ...ecco - Remington Roll.A.Matic)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Cinzano - (2) L'Oreal de Paris - (3) Cera Solex - (4) Orologi Revue - (5) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Recta Film

21,15
I PROTAGONISTI
Quattro storie per un attore
Seconda puntata:
LA RICETTA MIRACOLOSA
Farsa ispirata ad un vaudeville di Edmond Gondinet
Adattamento televisivo di Romildo Craveri
Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):
Erminia *Emma Danieli*
Una guardarobiera *Giovanna Gagliardo*
Un inserviente *Diego Michelotti*
Montecabere *Tino Buazzelli*
Il farmacista *Giulio Girola*
Stella *Graziella Galvani*
Prospero *Quinto Parmeggiani*
Romaneche *Franco Sportelli*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverdi
Regia di Alessandro Brissoni

22,20 MARZABOTTO
Regia di Siro Marcellini

23 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Seconda puntata de "I protagonisti"

La ri

ore 21,15

Approfittando di un biglietto graziosamente cedutogli da un amico dottore, l'avvocato Montecabère si reca una sera a teatro e sta a godersi beatamente lo spettacolo quando una graziosa signora si lascia cogliere da un leggero malessere: scambiato per il medico del teatro, il povero Montecabère viene condotto quasi a forza di fronte alla signora. Di colpo, l'avvocato s'invaghisce della bella svenuta e lungi dal chiarire l'equivoco si mette a scribacchiare come in stato ipnotico dei segni illeggibili su di un foglio di carta, spacciandolo per una ricetta. Il bello è che la medicina, puntualmente pervenuta dalla farmacia malgrado l'incomprensibilità di quei segni, opera uno straordinario effetto sulla signora, che subito ritorna in sé e afferma di sentirsi benissimo. Stupito delle proprie ignote capacità di taumaturgo e soprattutto deciso a non perdere di vista la bella sconosciuta, Montecabère la segue fin nello stabile dove essa abita e qui ne perde le tracce. Di questa casa è proprietario lo scorbutico professor Romanèche, uomo in lite col mondo intero e in modo particolare con un abitante di esso, il suocero: senza troppo piacere egli dunque vede arrivarsi in casa Montecabère, con il quale era stato un tempo in rapporti di amicizia, ma la sua ostilità è destinata a mutarsi in estremo interesse quando apprende il motivo della visita dell'avvocato. Se in quella stessa casa (che gli è stata portata in dote dalla moglie) abita una donna che va sola a teatro ed è dunque di dubbia moralità, che Montecabère non perda tempo a scoprirla: a lui, Romanèche, tutto ciò fa gioco per poter polemizzare con il suocero. Ma le ricerche di Montecabère non sono destinate a spingersi lontano: la bella sconosciuta non è altri che Erminia, la moglie di Romanèche, che la sera dell'incidente a teatro era uscita di nascosto col segretario del professore, il pavido Prospero. Erminia pensa che Montecabère sia venuto a restituirle un braccialetto da lei smarrito durante lo svenimento e lo supplica, continuando a crederlo un medico, di non rivelare nulla al marito: da qui si scatena una straordinaria serie di equivoci, per i quali Montecabère si trova costretto a firmare altre ricette sempre più indecifrabili le quali però vengono tutte interpretate da un diabolico farmacista. Alla fine Montecabère, per evitare guai, spedisce in farmacia un foglio in bianco: implacabile come il destino, ecco di ritorno un misterioso medicinale che un po' tutti sono costretti a bere, con immediato beneficio. E quando ogni equivoco si chiarisce, Montecabère si precipita dal farmacista a chiedere spiegazioni: spesso capita — gli dice questi — che i medici siano costretti a scrivere ricette solo per soddisfare gli ammalati e allora tracciano

Un documentario

ore 22,20

« La loro morte copre uno spazio immenso - in esso uomini d'ogni terra - non dimenticano Marzabotto - il suo feroce evo - di barbarie contemporanea »: sono le ultime parole della epigrafe dettata da Salvatore Quasimodo per il faro commemorativo di Marzabotto; e ci sembrano cogliere in modo esemplare l'essenza della tragedia che si consumò sulle montagne dell'acrocoro emiliano, durante quei terribili giorni del settembre e dell'ottobre 1944. A Marzabotto veramente la storia moderna sembra all'improvviso fermarsi, e ripiombare, d'un tratto, nel più oscuro Medio Evo: ma un Medio Evo di cui avevamo perso la memoria e del quale non avevamo neppure potuto concepire l'immagine; più barbaro del Medio Evo che vide passare le orde di Attila; più crudele del secolo che vide avvicendarsi sul nostro suolo i Vandali e gli Ostrogoti, gli Eruli e i Longobardi. Le pagine della dolorosa epopea di Marzabotto, ricostruite, frammentarie e imprecise, sulle testimonianze dei pochi scampati — e ognuno per una sorta di miracolo personale — costituiscono uno dei più agghiaccianti documenti della storia della seconda guerra mondiale: e la coscienza dell'uomo civile non può avvicinarsi a esse senza provare un moto di ribellione e di orrore. Lassù, sulle montagne dell'acrocoro che, partendo da Sasso Marconi, si estende a triangolo lungo le vallate del Setta e del Reno, le truppe naziste non erano mai riuscite a spezzare la resistenza partigiana della brigata guidata da Mario Musolesi, il leggendario « Lupo »: e, avendo assolutamente bisogno di quella importante postazione strategica per saldare la cintura della linea gotica di fronte all'approssimarsi delle truppe del generale Alexander, decisero di « fare il vuoto » intorno ai partigiani, radendo al suolo tutti i villaggi della montagna, e sterminando tutti i componenti delle loro famiglie. L'ordine, già spietato, venne eseguito con ancora più crudele freddezza, e puntigliosità, dagli uomini della 16ª divisione Reichsführer incaricati del compito: e, fra l'alba del 29 settembre — un'alba grigia, piovosa, preannunciatrice del più sanguinoso autunno per quelle val-

OTTOBRE

cetta miracolosa

Quinto Parmeggiani, Emma Danieli e Buazzelli in una scena della « Ricetta miracolosa »

qualche sgorbio che per i farmacisti significano solo due cose, o acqua di melissa o acqua pura e semplice. Questo delizioso vaudeville di un maestro del genere, Edmond Gondinet, che Romildo Craveri ha tradotto e adattato per la TV, darà modo a Tino Buazzelli di interpretare il secondo personaggio della serie, quello del finto medico (del resto, falsi medici o medici controvoglia da Molière a Jules Romains sono stati oggetto di satira: il tema è classico). Accanto a Buazzelli, nella parte di Erminia, sarà un volto notissimo ai telespettatori, quello di Emma Danieli.

a. cam.

sulla strage di Marzabotto

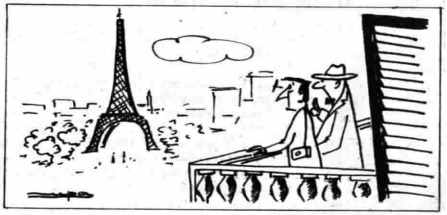
late dell'Appenino emiliano — e la giornata del 18 ottobre tutte le persone che vennero trovate nei casolari e nei rifugi della montagna, perfino nelle chiese e nei cimiteri, uomini, donne, bambini, vecchi, sacerdoti e suore vennero sterminati senza eccezione; tutte le case date a fuoco; il bestiame sgozzato o predato, i campi minati, le chiese distrutte, le strade sconvolte per decine di chilometri. I pochi scampati dovettero seppellire i propri morti la notte, in grandi fosse comuni accanto ai ruderi delle case, in una estrema opera di disperata pietà compiuta spesso a rischio della propria vita. La cifra dei morti — milleottocentotrenta — non dice, nella sua terribile, ma incompleta eloquenza, gli atti di crudeltà individuale e di barbarie che accompagnarono la strage e che resero tanto più sinistra, e più impressionante, la lunga agonia del paese.

Oggi, a diciassette anni di distanza, Marzabotto è diventata storia: e va guardata con l'occhio della storia. E' vero, sono ancora vivi alcuni dei testimoni che il 29 settembre o nelle giornate successive furono presenti all'eccidio; e sono vivi, forse sconosciuti a tutti, tanti di quegli stessi uomini che ebbero una responsabilità, diretta o indiretta, nella strage. La ferocia di quei giorni può essere lasciata alle spalle, l'odio finalmente superato: ma il messaggio di Marzabotto è ancora vivo, è ancora attuale, e possiede una eco che non sarà possibile esaurire con lo andare degli anni. Sulla montagna popolata di croci, dove non più di cento case potevano considerarsi abitabili alla fine dell'ottobre 1944 (delle oltre mille comprese nel territorio del comune) oggi è ripresa la vita; e l'Autostrada del sole, che corre lungo la valle del Setta fra la Porrettana e la Pistoiese, porta fino ai dossi dell'acrocoro le conquiste della tecnica più moderna. Ma Marzabotto rimane un punto fermo nella storia, un costante invito alla meditazione: perché le generazioni presenti, e quelle che seguiranno, non abbiano mai più a creare episodi come quello che oggi si commemora nel martoriato paese dell'Appennino emiliano; perché gli uomini si ricordino di essere uomini di fronte ai propri simili, e sappiano respingere sempre la tentazione di trasformarsi in fiere.

Questa è la ragione prima delle celebrazioni che si tengono oggi a Marzabotto, dove questa mattina sarà inaugurata la cripta ossario delle 1830 vittime, alla presenza del ministro della difesa Giulio Andreotti e dei rappresentanti di tutti i comuni italiani decorati al valor militare. E questo è il motivo per cui la TV programma questa sera il documentario realizzato le settimane scorse da Siro Marcellini, in coincidenza appunto con le manifestazioni marzabottiane. Il regista, che proviene dalle esperienze del neorealismo ed è stato, fra l'altro, aiuto di Genina in *Cielo sulla palude*, ha inteso fare opera di ricostruzione storica, avvalendosi di un elicottero per riprendere dall'alto le « panoramiche » dell'acrocoro, e di una jeep per portare la camera e i gruppi elettrogeni nei luoghi più impervi della montagna, dove si erano svolti gli episodi più cruenti del lungo eccidio; e ha portato davanti all'obiettivo alcuni degli scampati, per darci una testimonianza più viva, e più drammatica, di quei terribili giorni.

Giorgio Calcagno

Manetti & Roberts
Vi presenta
alla radio
« Carillon »
tutti i giorni alle ore 13,15 sul Programma Nazionale
alla televisione
una sequenza di « Arcobaleno » sabato 14 ottobre
e Vi ricorda il
BOROTALCO®
impalpabile, igienico, delicatamente profumato



Dall'antologia del « Carillon »:

UN AMERICANO A PARIGI...

— E' incredibile!... E' il quinto anno che vengo a vedere la torre e ancora non sono riusciti a trovare il petrolio!

ma... attenzione:
se non è Roberts non è Borotalco!

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!
Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 9.000 cad.
Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.
AGENZIA « WEIMER » - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 ottobre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

I DUE VOLTI (Friedhofer-Mogol)
Caterina Valente

CUBETTI DI GHIACCIO (Chiosso-Cichellero)
Mina

WHAT'S THE USE (Watts-Mosley)
Sarah Vaughan

IF I DIDN'T CARE (Lawrence)
Brenda Lee

CALDA ESTATE D'AMORE (Rascel)
Renato Rascel

OVERTURE TO A JAM SESSION - Parte seconda (Ellington)
Duke Ellington e la sua orchestra

Musica sinfonica

Berlioz: MARCIA UNGHERESE (dalla « Dannazione di Faust »)
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

...un piccolo aspirapolvere
dalle grandi prestazioni

economico e prezioso,
vedette ASPIRO
vi farà risparmiare
tempo e fatica.
I suoi razionali accessori
ne moltiplicano gli usi.
Spazzare
tappeti e pavimenti,
spazzolare poltrone,
tendaggi e abiti,
pulire cassetti
e ripostigli:
tutto diventa più agevole.

IPER 83

Vedette
ASPIRO

è corredato dei seguenti accessori:
tubo di allungamento diritto • tubo di allungamento curvo • bocchetta liscia per tappeti con spazzola intercambiabile per divani e poltrone • bocchetta piatta per interstizi • cordone a forte isolamento lunghezza metri 3,50 con interruttore incorporato

LIRE **4750**

produzione SPADA torino — in vendita nei migliori negozi

PESTO ALLA GENOVESE
ottimo e di facile digestione
LA LANTERNA
INDICATO PER FARE SQUISITI MINESTRONI E PASTA ASCIUTTA
PROVATELO! LO TROVERETE IN TUTTI I NEGOZI
ALVARINO & FIGLIO - SERRA RICCÒ (Genova)

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 51 25 22
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98
—— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia ——

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!
rapidamente, economicamente, sicuramente, diverrete
Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzieri - arredatori - radiotecnici - elettricisti - elettrauto - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzolai - periti in infortunistica stradale, ecc.
studiando, per corrispondenza con Accademia
La scuola che dà maggior garanzia di successo
ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

RADIO - D

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 * **Musica serena**

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo
* **Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri *(Motta)*

7,40 **Culto evangelico**

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 **L'informatore dei commercianti**

9,10 **Quartetto d'archi**
Beethoven: dal *Quartetto in la minore op. 132:* a) Assai sostenuto - Allegro, b) Allegro ma non tanto (Quartetto Julliard: Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer *viola;* Claus Adam, *violoncello*); Buxtehude: *Preludio, Fuga e Ciaccona* per organo (*Organista* Angelo Surbone)

9,30 **SANTA MESSA,** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
« *Il trombettiere* », rivista di Marcello Jodice

11,15 * **Orchestre dirette da Harry Arnold, Noro Morales, Les Baxter**

11,45 **Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
Il ragazzo dal carattere chiuso

12,10 Parla il programmista

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14,15 **Bice Valori** e **Gianrico Tedeschi** presentano:
Le domeniche di Bice e Gianrico
di **Vittorio Metz**
Regia di **Federico Sanguigni**

14,30 **Celebri duetti d'amore**
Bellini: *La Sonnambula:* « Prendi l'anel ti dono » (Toti Dal Monte, *soprano;* Tito Schipa, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Franco Ghione); Verdi: *La Traviata:* « Parigi o cara... » (Pia Tassinari, *soprano;* Ferruccio Tagliavini, *tenore* - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « Il mio piede mi guidò » (Luisa Ribacchi, *mezzosoprano;* Renato Gavarini, *tenore* - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto)

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — **IL MONDO DEL VARIETA'**
a cura di **Rosalba Oletta**

15,45 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

17,15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da SIXTEEN EHRLING
con la partecipazione dei violinisti **Leonid Kogan** e **Elisaveta Gilels**
Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate,* ouverture op. 21; Bach: *Concerto in re minore,* per due violini e orchestra; Blomdahl: *Sinfonia n. 3;* Shostakovic: *Concerto op. 99,* per violino e orchestra
Residentie Orchestra
(Registrazione effettuata il 5 luglio dalla Radio olandese al « Festival d'Olanda 1961 »)

19 — **Gli astrofili**
Documentario di Ettore Corbò

19,30 **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

Gli attori del « Trenino dell'allegria » (ore 13,15) al « Luna Park » di Torino '61. Da sinistra: Alberto Pozzo, Misa Mordeglia Mari, Carla Torrero, Annamaria Mion, Lisetta Battaglino, Franco Rità, Franco Passatore e il regista Scaglione

SECONDO

7,50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica
(Omopità)

30' **I successi del mese**
(Sorrisi e Canzoni TV)

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11 — **Parla il programmista**
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Lucania

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
Le canzoni senza frontiere

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Parole in vacanza
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplemento di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — **I dischi della settimana**

15,30 **Album di canzoni**
Cantano Franco Covello, Gino Corcelli, Tony Del Monaco, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Anita Sol
Italmario-Segurini: *Musica mia;* De Carli-Ceroni: *Non voglio;* Pinchi-Mariotti: *Ti ho visto una volta;* Zanin-Di Lazzaro: *Notti di Capri;* Testoni-Camis: *Concerto d'estate;* Coppo-Prandi: *Fremito;* Beretta-Cavallari: *Canta un blues Billie Holiday;* Gioia-Cavazzuti: *Tre rose;* Medini-Fenati: *Il mio pallino*

16 — **TACCUINO D'AUTUNNO**
a cura di Ada Vinti

17 — **MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo di Longchamps a Parigi « Gran Prix de l'Arc de Triomphe »
(Radiocronista Alberto Giubilo)
Atletica leggera: Incontro tra le rappresentative Italia-Polonia a Palermo
(Radiocronista Paolo Valenti)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Arcadelt: *Il bianco e dolce cigno*, Madrigale a quattro voci; De Wert: *Giunto alla tomba ove il suo spirto vivo*, Madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Morley: *Dainty fine sweet nymph*, Madrigale a cinque voci (Coro della Radio Svedese, diretto da Eric Ericson); Marenzio: *Due Mottetti a quattro voci*: a) O Rex gloriae, b) Sepellerunt Stephanum (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Palestrina (a cura di Ruggero Maghini): a) *Tre Mottetti dal «Cantico dei Cantici»*: 1) Nigra sum, sed formosa, 2) Vox dilecti mei, 3) Dilectus meus mihi; b) *Madrigale per la battaglia di Lepanto*, dal IV libro delle Muse (a cinque voci) (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini)

10 — Tribuna internazionale dei compositori 1960
Seconda trasmissione
Radauer: *Curriculum* per orchestra
(Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Militardes Caridis)

10,30 Liszt e la musica ungherese

11 — La sonata moderna
Copland: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Andante semplice, b) Lento, c) Allegretto giusto (Sirio Piovesan, *violino*; Isacco Rinaldi, *pianoforte*); Blacher: *Sonata op. 39*: a) Allegro ma non troppo, andante, b) Andante, vivace (*Pianista* Gerty Herzog)

11,30 L'opera lirica nel primo '800
Berlioz: *Beatrice et Benedict*: Ouverture; Adam: *Le Postillon de Longjumeau*: «Mes amis, écoutez l'histoire»; Rossini: *La Cenerentola*: a) «Miei rampolli femminini»; b) «Nacqui all'affanno»; c) «Sia qualunque delle figlie»; d) «Signor, una parola»; e) Sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*: a) «Sogno soave e casto»; b) «So anch'io la virtù magica»; c) «I diamanti, presto, presto»; d) Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza
Tomkins: *Pavana e gagliarda* (*Clavicembalista* Mariolina De Robertis); Szymanowski: *Due mazurke op. 50* (*Pianista* Piero Ferraris); Strawinski: *Tango* (*Pianista* Gino Gorini)

12,45 Arie di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
Da «Racconti italiani» di Curzio Malaparte: «*Scirocco nell'isola*»

13,15 * Musiche di Haydn, Schumann e Ysaye
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 7 ottobre - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Bach: *Concerto in la minore*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (*Violinista* David Oistrakh - Orchestra da camera di Mosca, diretta da Barshai); Berlioz: *Romeo e Giulietta*: Il Suite, op. 17: a) Romeo solo, tristezza, concerto e ballo; b) Festa al palazzo dei Capuleti; c) Scena d'amore (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (*) **Jean Philippe Rameau**
Suite in mi minore
Allemande - Courante - Gigue en rondeau - 2ª gigue en rondeau - Le rappel des oiseaux - Rigaudon - Musette en rondeau - Tambourin - La villageoise
Franz Joseph Haydn
Sonata in re maggiore per clavicembalo
Allegro con brio - Largo - Finale
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

16,50 (*) **Il testamento di Orfeo**
Un film di Jean Cocteau negli appunti di Roger Pillaudin
Traduzione e adattamento di Gastone Da Venezia
Pillaudin *Gianni Bonagura*
Cocteau *Alberto Bonucci*
e, inoltre: *Roberto Bertea, Dario Dolci, Angela Lavagna, Renzo Palmer, Giotto Tempestini, Lilly Tirinnanzi*
Regìa di Gastone Da Venezia

17,45 (*) **Gioacchino Rossini**
Chant funèbre (da «Morceaux réservés» n. 1) per coro maschile e cassa rullante (Revis. Melica)
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini
Felix Mendelssohn
Ottetto in mi bemolle minore op. 20
Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto
Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,30 (*) **La Rassegna**
Cultura francese
a cura di Carlo Cordié

19 — Muzio Clementi
Sonata in do maggiore per due pianoforti
Allegro - Adagio - Allegro
Duo Gorini-Lorenzi

19,15 Biblioteca
Il gazzettino del bel mondo di Ugo Foscolo, a cura di Luciano Amicizia

19,45 La medicina del traffico
Pietro Valdoni: *Organizzazione dei pronti soccorsi*

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (**Rete IV**).

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 D. Cimarosa: Konzert für zwei Flöten und Orchester - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kalenderblattln von Erika Gögele (**Rete IV**).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV**).

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 Successi di ieri e di oggi (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo (Stazioni MF II).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Terig Tucci e Franck Pourcel - 11,30 Teatro dei Ragazzi: «Addè a mezzanotte», radiofiaba di Zora Tavčar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigia Lombar indi * Fisarmoniche gaie - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Trio di San Dorligo - 15 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol - 15,20 «Jam Session», divagazioni sul jazz, a cura di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnol - 15,40 * Cantano Edith Piaf e Ed Townsend - 16 * Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 * Paesaggi musicali: Grofè: Grand Canyon, suite - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Fantasia operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47;
Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: «**Storia e Saggi di musica religiosa: La polifonia in Europa**» di Iginio Anglés.

Una nuova trasmissione per le Forze Armate

Il trombettiere

nazionale: ore 10,30

«Mastro Trombetta», il soldato che tutte le mattine, in tutte le caserme, con i fatidici squilli del suo strumento tronca piuttosto bruscamente i sogni dei commilitoni, è il protagonista della nuova trasmissione per le Forze Armate che va in onda, ogni domenica, dal Programma Nazionale, dall'8 ottobre.
Si tratta però di un trombettiere «fuori ordinanza» e i suoi segnali, che nella vita reale scandiscono i più consueti fatti della giornata militare, introducono invece, nel nostro caso, le varie rubriche in cui si articola la trasmissione.
Si comincia naturalmente con la *sveglia* per proseguire con l'*adunata*, con la *ramazza*, con il *rancio*, con i *consegnati*, con la *libera uscita*, con la *ritirata*, fino al *silenzio* che chiude la giornata militare e la trasmissione.
Tra uno squillo di tromba e l'altro sfilano in parata dinanzi al microfono vari personaggi. Sono tipi diversi tra loro ma uguali a tanti che si possono incontrare in ogni camerata, in ogni fureria, in ogni sala convegno, in ogni caserma. C'è per esempio Bepin, un veneto romantico e sognatore che non può fare a meno di raccontare al suo amico Toruzzo, siciliano naturalmente, ciò che ha sognato. C'è Abele che, innamorato perdutamente della sua Beppa, trascorre le ore della libera uscita in una cabina telefonica aspettando la comunicazione che gli permetterà di scambiare poche parole con l'amore lontano. C'è il caporale Donato, distratto e pasticcione, che con i suoi astrusi calcoli fa disperare un sergente piuttosto nervoso.
Una paroletta misteriosa è legata, di volta in volta, alle «gesta» di questi personaggi; una vera e propria «parola d'ordine» che i militari in ascolto dovranno indovinare se vorranno concorrere al sorteggio di una licenza premio di cinque giorni più il viaggio, offerta dal Ministero della Difesa. Il gioco non è difficile: per trovare la «parola d'ordine» basterà mettere insieme le varie lettere che la compongono, seguendo con un po' d'attenzione alcune rubriche.
Questo è dunque il «Trombettiere»: una «parata a suon di tromba con parola d'ordine finale», ma, soprattutto, una occasione d'incontro, attraverso le onde della radio, fra i militari e le loro famiglie, fra coloro che servono in armi il Paese e i veterani che l'hanno già servito, fra i ragazzi in uniforme e le loro «belle» lontane.
La trasmissione è curata da Marcello Jodice che già con «La Borraccia» e «Tam Pum» ha avuto modo di presentarsi al vasto pubblico degli ascoltatori con le stellette.

VIVA

FRUTTAVIVA

la confettura di frutta

fresca
non cotta
viva

una vera rivoluzione nel campo dell'industria alimentare.

Ecco la differenza tra:

FRUTTAVIVA	E LE ALTRE CONFETTURE
È la confettura **fatta di frutta fresca,** messa subito nel vasetto con puro zucchero e **pastorizzata sottovuoto.** Così si conserva "da sola" **senza bisogno di sostanze antifermentative. Non è cotta,** quindi **mantiene la maggior parte delle vitamine** della frutta matura. FRUTTAVIVA è la confettura che **non contiene coloranti.** È sana e sicura.	Sono preparate con **frutta conservata in grandi recipienti** e, in epoca successiva, cotta con zucchero e riconfezionata in barattoli o vetri. Il processo intermedio di conservazione e la cottura, **snaturano la frutta,** la privano di gran parte delle sue vitamine e talvolta del suo colore naturale. Per questo **i coloranti sono spesso necessari.**

È una differenza
che si sente subito dal sapore.

Albicocche
Ciliegie
Amarene
Fragole
Pesche
Arance
Lamponi
Ribes

FRUTTAVIVA
confettura di frutta fresca e zucchero
è un prodotto
ZUEGG

ORSINI - 6

RADIO - D

NAZIONALE

20 — *** Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **TRE TEMPI, TRE MANIERE**
— I valzer di Franck Pourcel
— Il Dixieland dei Dukes
— I cha cha cha di Xavier Cugat

21.40 Il giorno della laurea
Inchiesta a cura di Luigi Pedrazzi e Gian Luigi Degli Esposti
I - *La festa dei figli e dei genitori*

22.05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22.35 Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Eugenio Bagnoli
Strawinsky: *Divertimento:* a) Sinfonia, b) Danses suisses, c) Scherzo, d) Pas de deux

23.15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

La violinista Ida Haendel ed il pianista Eugenio Bagnoli interpreti del « Divertimento » di Strawinsky in programma stasera alle 22,35

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 Paolo Panelli presenta
IL MIO SPETTACOLO
Un programma realizzato da **Francesco Luzi**

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Les petits riens* balletto K. app. 10
Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta gioiosa - Adagio - Gavotta graziosa - Pantomima - Passapied - Gavotta - Andante
Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Il figliuol prodigo* Balletto op. 46
La partenza - Incontro con gli amici - Il vampiro - I danzatori - Il figliuol prodigo e il vampiro - Ubriachezza - Saccheggio - Risveglio e pentimento - Il ritorno a casa
Orchestra « The York City Ballet », diretta da Leon Barzin

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA SPOSA SORTEGGIATA
Commedia musicale in tre atti e un epilogo di **Ferruccio Busoni**
(dal racconto di Hoffmann)
Versione italiana di Giovanni Trampus
Il commendatore Voswinkel *Afro Poli*
Albertina *Andrée Aubery Luchini*
Gr. Uff. Tusman *Mario Carlin*
Edmondo Lehsen *Doro Antonioli*
Il barone Bensch *Adelio Zagonara*
L'orafo Leonardo *Saturno Meletti*
Manasse *Carlo Cava*
Un servo *Walter Artioli*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - Prego, sorridete... - 0,36 Penombre - 1,06 Melodie di tutti i paesi - 1,36 Incontri - 2,06 Lirica romantica - 2,36 Stratosfera - 3,06 Due voci e un'orchestra - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Iridescenze - 4,36 Lo ricordate? - 5,06 Solisti alla ribalta - 5,36 Lirica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

OMENICA - SERA

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Die Geschwister », Schauspiel in einem Akt von J. W. v. Goethe. Regie: Friedrich W. Lieske - 20,40 Unterhaltungsmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,30 Sonntagskonzert. 1) W. A. Mozart: Symphonie in g-moll KV 550 (Philharmonie Orchester London; Dir.: Otto Klemperer); 2) L. v. Beethoven: Konzert für Klavier, Violine, Violoncello und Orchester in C-dur Op. 56 (« Tripelkonzert »); (David Oistrakh-Trio; Philharmonie Orchester London; Dir.: Sir Malcom Sargent) 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Helmut Zacharias, Carmen Cavallaro e le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno, a cura di Niko Kuret (1) « La vendemmia » - 21,30 Concerto del Trio Veronek - Novak: Trio, quasi una ballata; Lovec: Sonata da camera in modo antico - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Dalla mazurca al rock and roll - 23 * Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno. **20,04** Il disco gira. **20,15** Con ritmo e senza ragioni. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** Sconosciuti celebri. **21,15** Dischi. **21,30** « L'avventuriero del vostro cuore », con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Festival a Mexico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Folclore Iberico.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Interpretazioni del pianista Pierre Barbizet. **Schumann:** Carnevale op. 9; **Liszt:** « Les années de Pélerinage »: « Les jeux d'eau de la Villa d'Este »; Tarantella e canzone napoletana; Sonetto del Petrarca n. 104. **20,45** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** Canzoni. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Colloqui con Jean Sarment presentati da Marguerite Valmond. **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,35** Spettacolo di varietà. **21,45** **« La Barynia »**, di Henry Troyat, accademico di Francia. **22** « Anteprime », di Jean Grunebaum.

III (NAZIONALE)

20 Musiche di **Daniel Lesur:** Suite francese; Due canzoni da « L'Etoile de Séville »: a) Canzone dello schiavo; b) Canzone della prigiona; Suite per oboe, clarinetto e fagotto; « L'enfance de l'art, tre melodie: a) Notturno; b) « Hôtel du souvenir »; c) « Petit matin »; Suite medioevale, per flauto, arpa e trio d'archi. **21** Serata parigina: « Omaggio a Jacques-Emile Blanche », a cura di Armand Pierhal. **22,45** Dischi del Club R.T.F. **23,53** **Corrette:** Sonatille in mi bemolle maggiore.

GERMANIA

MONACO

20 Un incontro con **la Svizzera,** di Walter von Cube. **20,45** **Herman Suter:** Sinfonia in re minore (Radiorchestra diretta da Hans Münch). **21,30** Risposta dalla Svizzera di Carl Jakob Burckhardt. **22** Notiziario. **22,05** Album di films (dalla Svizzera). **23,25** Musica da ballo dalla Svizzera e dalla Baviera. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Belle voci con Ruth-Margret Pütz, soprano, e Otto von Rohr, basso. **20** Dal Festival di Berlino: Concerto di apertura. Orchestra filarmonica diretta da Karl Böhm con le soliste Gloria Davy, soprano, e Edith Farnadi, pianista. **Hans Werner Henze:** Notturni e arie secondo Ingeborg Bachmann; **Franz Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la maggiore. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica varia e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 « My word! », gioco. **21** **Schubert:** Ottetto, eseguito dal « Virtuoso Ensemble ». **22** Notiziario. **22,10** Ricordi di Sir Julian Huxley, raccolti da Nigel Calder. **23,06-23,36** Concerto della pianista Rosemarie Wright. **Mozart:** Adagio in si minore, K. 540; **Skalkottas:** Suite n. 4; **Mozart:** Variazioni su « Come un agnello » di Sarti.

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 « The Tead Heath Show ». **20,30** Canti sacri. **21** Dischi presentati da Alan Keith. **22** Serenata notturna. Parte I. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata notturna. Parte II. **23,30** Canzoni e melodie del passato presentate da Jon Curle. **23,55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE

19,30 « Trio for two », di Louis Verneuil. Adattamento radiofonico di Marius Goring. **20,30** Dischi presentati da Jimmy Young. **21,30** Canti sacri. **22** « The Wind in the Willows », di Kenneth Grahame. Adattamento in dodici episodi di Felix Felton. 1° episodio: « The River Bank ». **22,15** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. **Rossini:** « L'assedio di Corinto », sinfonia; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,10 Musica leggera. **21** Musica di balletti. **21,30** « Gli atomi galleggiano nell'acqua », radiosintesi. **22** Così cantano gli altri. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica italiana antica. **22,50** Musica di **Britten.**

MONTECENERI

20 Musica per un giorno di festa. **20,35** **« Il Puff »**, commedia di Eugène Scribe. Traduzione e adattamento in due tempi di Antonio Mori. **22,10** Melodie e ritmi. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

20 Villa « Ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,20** Un ricordo... una canzone! **21** « La gaîté lyrique ». **21,30** « Paolo I, imperatore di Russia », di Georges Govy. **22,35** La poesia in Israele. **23,05** Interpretazioni dell'organista Dante Granato. **Azzolino-Bernardino della Ciaja:** Ricercare; **Johann-Gottfried Walther:** Concerto del sig. Gentili. **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:

ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven: *Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 61*, sol. L. Kogan - 17,45 (21,45) « Musica a programma » - 18,45 (22,45) « Quartetti e Quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con le orchestre Manny Alban e Ernie Wilkins - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Elmer Bernstein, Henry Renaud, Tito Puente, Pacho Galan e il complesso Marian Mc Partland - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven, *Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 61*, sol. H. Szering - 17,50 (21,50) « Musica a programma » - 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: Alberto Semprini al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il sestetto The Candoli Brothers - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Woody Herman, Count Basie, Tito Puente, Edmundo Ros; il complesso Vido Musso - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) « Corali per organo » - 9,15 (13,15) *La fanciulla del West* di Puccini - 11,40 (15,40) « Musiche di Richard Strauss » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17,30 (21,30) in « Musica a programma »: Dukas, *La Peri*; Franck, *Le chasseur maudit*; Glière, *Red Poppy* - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con i complessi Friedrich Gulda e Nappy Lamare - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » Pino Calvi al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Count Basie; Marty Paich; i complessi Boots Brown, Howard Rumsey, Jack Costanzo - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) « Corali per organo » - 9,15 (13,15) *Manon Lescaut* di Puccini - 11,30 (15,30) « Musiche di Benjamin Britten » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17,35 (21,35) « Musica a programma »: Liszt, *I preludi, poema sinfonico n. 3*; Strauss, *Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35* - 18,35 (22,35) « Quartetti e Quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Vido Musso - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Joe Fingers Carr e Joe Sullivan al pianoforte - 10 (16-20) « Ribalta internazionale » con le orchestre Werner Müller, Paul Whiteman, Jerry Mengo, Ted Heath; il complesso Art Mooney - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Interessa tutti gli studenti

Il giorno della laurea

nazionale: ore 21,40

Per la prima volta, — se non erriamo, — la Radio penetrerà in un'aula universitaria per cogliere dal vivo la discussione di una tesi di laurea. Registrerà le obbiezioni del professore, le repliche del candidato, la sua voce alterata dall'emozione. L'inchiesta che andrà in onda sul Programma Nazionale si propone di seguire il giovane nel periodo conclusivo della sua vita di studio; dalla tensione degli esami universitari al lavorio solitario di preparazione della tesi, fra i libri della biblioteca e gli strumenti del laboratorio; e vorrebbe mostrare come si sviluppi, attraverso le ricerche o le pazienti esperienze, quell'idea che è il cuore di ogni tesi, e nel sogno di ogni laureando dovrebbe riuscire nuova, perché è veramente sua, nata da lui, e verrà esposta, pagina per pagina, in quel fascicolo dattiloscritto, quel volume scritto di suo pugno, portato in furia all'ultimo minuto — dopo veglie affannose — allo sportello della Segreteria, soppesato con una segreta fierezza.

L'inchiesta cercherà in primo luogo di chiarire che cosa significhi nella vita di un giovane la tesi, questa prima, e spesso unica, ricerca individuale, questa avventura nel mondo della scienza. Entreremo nel collegio universitario di uno dei più antichi atenei italiani, insieme con il radiocronista che parla con gli studenti curvi sugli appunti delle tesi. « Che valore ha per voi questo lavoro? ». « Veda, molti oggi lo considerano una cosa superata, una fatica extra che è l'ultimo passaggio obbligato per arrivare alla laurea, ma per il resto è inutile. E' per questo che tanti scelgono un argomento che impegni poco ». « Ma voi che ci state lavorando, che cosa ne pensate? ». « A me personalmente è servita molto, perché mi ha permesso di entrare in contatto con gli assistenti, di veder da vicino i metodi di ricerca, il che negli esami è impossibile ». « Io invece — interviene una fanciulla — sento molto un altro aspetto: l'importanza di fare per la prima volta un lavoro da sola ». « Anch'io — conferma un altro. — La tesi è come un ponte che ti fa passare dalla fase del lavoro scolastico, guidato a comando, alla fase del lavoro individuale ».

L'inchiesta è stata condotta da Luigi Pedrazzi con la collaborazione del giornalista Gian Luigi Degli Esposti. Luigi Pedrazzi è il direttore di una delle più vive e coraggiose riviste italiane, il *Mulino*, oltreché collaboratore del Comitato di Studi sui problemi dell'Università italiana. Per mesi e mesi, Pedrazzi e Degli Esposti hanno interrogato pazientemente, al microfono, centinaia di studenti, di professori, di genitori. La loro inchiesta, condotta senza preconcetti di nessun genere, non lascia nell'ombra i problemi e le difficoltà che travagliano oggi l'università italiana; al contrario, li cerca e li discute con franca lealtà. La lontananza forzata degli studenti dai professori e dalle sedi di studio; la scarsità cronica di assistenti (per seguire i giovani durante le tesi, ce ne vorrebbe uno su dodici studenti; ma quando va bene ce n'è uno su cinquanta, in molti casi uno su trecento e più); il fatto grave che tanti studenti, entrati all'università, si perdano per strada senza arrivare alla laurea (c'è, in Italia, questo spreco di gioventù. Tutto è in espansione nella scuola italiana, meno il numero dei laureati).

E tuttavia, le conclusioni alle quali giungono Pedrazzi e Degli Esposti non sono negative. Diremo di più, che la loro inchiesta suona stranamente anticonformista appunto per la sua serenità. Oggi è di moda denunciare con titoli scandalistici le magagne vere o presunte della scuola. E' molto più difficile, e coraggioso, rendere testimonianza dei suoi lati buoni, al termine di un'indagine onesta. Ebbene, da questi colloqui con i giovani, dalla chiarezza morale con cui affrontano anche problemi scabrosi, come la piaga del commercio delle tesi, vien fuori un'immagine ferma e seria della loro generazione. E l'avvenire, che li attende, non si può dir soffocato. L'ultima parte dell'inchiesta esamina ad una ad una le professioni tecniche, le professioni liberali, gli impieghi che oggi si presentano a un neolaureato. E dalle parole di maestri e di esperti, vengono in luce prospettive poco note o impensate, aperture più ariose di quanto si creda. Forse le statistiche di oggi, che denunciano in molti campi le affannose difficoltà di collocazione, mancano un po' di respiro, di immaginazione del futuro. Due fatti, soprattutto, emergono dall'inchiesta. Il primo, che lo sviluppo sempre più rapido delle scienze è destinato a creare sempre nuove professioni. Fra dieci anni, un giovane troverà possibilità di lavoro in campi che oggi nemmeno possiamo immaginare. Ogni studente di valore sarà certamente in condizioni di scegliere la sua strada non secondo le possibilità e le limitazioni del mercato, ma seguendo la sua vocazione. L'orientamento professionale sulla base dell'attitudine si presenta fin d'ora come il più consigliabile e il più vantaggioso per l'individuo, da ogni punto di vista.

L'altro dato di fatto, quasi insospettato, è il seguente, che le facoltà umanistiche non sono affatto condannate al declino. Nella società di domani, in una prospettiva di soli quindici anni, il fabbisogno di buoni funzionari, di buoni insegnanti, è destinato sicuramente a crescere. Fuori di quell'aula dove oggi, emozionato, riceve la laurea il giovane non troverà — secondo ogni ragionevole previsione — una strada angusta e chiusa, ma un orizzonte di annò in anno più ampio, dove ci sarà posto per chiunque voglia sul serio lavorare.

Luciano Guaraldo

conoscere
per
il successo
nella scuola
nel lavoro
nella società
oggi
in tutte le edicole
per sole 150 lire
il primo
fascicolo
cere
conoscere
con
il primo fascicolo
regalo
della magnifica
copertina
per rilegare
il primo volume
dell'opera
conoscere

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI
Sensazionale!
5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI
DA L. 2500 IN POI
MOD. JUPITER L. 35.000
RICHIEDETE CATALOGO GRATIS:
DITTA ING. ALINARI
VIA GIUSTI 4-R TORINO

TV LUNEDÌ

La TV dei ragazzi

17 — a) **GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) **LE MACCHINE CI AIUTANO**
Documentario della Young America Film

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
Pescatori di perle
Telefilm - Regia di Lee Sholem
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

18 — **NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popolare
I corso: Ins. Alberto Manzi

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Frullatore Moulinex - Ramek)

18,45 IL PIACERE DELLA CASA
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19,15 TELERITMO
con Bruno Martino e il suo complesso
Regia di Gian Vittorio Baldi

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Brisk - Vicks Vaporub)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Vini Folonari - Supertrim - Macleens - Super-Iride)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Invernizzi Invernizzina - (2) Facis - (3) Sarti Special Fynsec - (4) Camay - (5) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Ondatelerama - 3) Adriatica Film - 4) Incom - 5) Cinetelevisione

21,15
CRISTOFORO COLOMBO
Film - Regia di David Mc Donald
Distr.: Rank Film
Int.: Frederich March, Florence Eldridge, Francis L. Sullivan

22,55 INCONTRI

23,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Bruno Martino ritorna con il suo complesso nel nuovo programma musicale « Teleritmo » trasmesso alle ore 19,15

Il film di questa sera

Florence Eldridge e Frederich March, moglie e marito nella vita, sono i protagonisti del

ore 21,15

Le biografie filmate di personaggi celebri costituiscono un « genere » cinematografico vero e proprio che, salvo eccezioni, è regolato da norme quasi fisse. Coloro che si cimentano in tali imprese hanno, infatti, due strade a loro disposizione: romanzare la vita del personaggio, puntando più sullo spettacolare e sugli elementi del mito che la tradizione popolare ha creato, che non sulla storia, oppure rigidamente seguire i biografi più attendibili. Ma quasi tutti preferiscono battere la prima via, perché più facile e, per il produttore, commercialmente più redditizia. David Mac Donald, il regista di questo *Cristoforo Colombo* (realizzato per una produttrice britannica nel 1949 e presentato in Italia l'anno successivo) ha voluto scegliere una strada che definiremmo « di mezzo »: ha, cioè, cercato di fondere storia e mito, costruendo un'opera per certi aspetti spettacolare e per altri didascalica. Al pubblico televisivo, cui questa sera il film viene proposto, lasciamo giudicare la bontà o meno della « ricetta » usata dal Mac Donald.

La sceneggiatura, che reca le firme di Muriel e Sidney Box e di Cyril Roberts, racconta di Cristoforo Colombo che, sulla base delle proprie cognizioni geografiche e marinare, vuole scoprire una nuova via per le Indie, navigando verso Occidente. Egli è certo di raggiungere lo scopo, ma il suo progetto suscita la diffidenza di tutti. Solo la regina Isabella di Castiglia crede in lui e gli affida le famose tre caravelle, promettendogli, se l'impresa giungerà in porto, di concedergli, per sé ed i suoi eredi, il titolo di Ammiraglio dei mari di Spagna e un decimo di quanto, con il suo viaggio, procurerà al reame. Colombo inizia la lunga navigazione che è piena

9 OTTOBRE

Cristoforo Colombo

film di questa sera, rispettivamente nelle parti di Isabella di Castiglia e di Colombo

di difficoltà: tra queste, il tentativo di ammutinamento dell'equipaggio che, ormai stanco e senza fiducia, vorrebbe imporre al navigatore il ritorno. Ma proprio quando Colombo sta per dare l'ordine di volgere le prue delle caravelle verso la Spagna, si scorge la terra: quella terra che sarà battezzata San Salvador.

Ritornato in Spagna, Colombo riceve molti onori e viene assai festeggiato. Egli, poi, riparte verso le terre che ha scoperto, ma, durante la sua assenza, i cortigiani tramano intrighi contro di lui. Accusato falsamente, l'italiano viene destituito e ricondotto in Spagna in catene. Isabella ancora una volta è dalla sua parte e lo difende. Sicché Colombo viene liberato. Ma il navigatore, ormai vecchio e malato, pur sognandole, è costretto a rinunciare ad altre imprese. Su questo filo conduttore, sono stati sviluppati alcuni episodi che rientrano nel mito: infatti gli sceneggiattori hanno persino ricordato il leggendario esperimento... dell'uovo.

Il Mac Donald, sulla base della sceneggiatura, ha, come si diceva, realizzato un film un po' ibrido e frammentario, ondeggiante tra i due modi di raccontare un «personaggio» a cui abbiamo già accennato. Ma i mezzi impiegati e certe aperture spettacolari, ne hanno fatto un'opera che può soddisfare larghi strati di pubblico.

Gli interpreti sono molti e di gran nome: tra essi ricorderemo Frederich March, che impersona Colombo, Florence Eldridge, che è Isabella, Francis L. Sullivan, Kathleen Ryan, Derek Bond, Nora Swinburne, Linden Travers, James Robertson Justice.

caran.

Per la serie "Avventure in elicottero"

Pescatori di perle

ore 17,30

Il telefilm *Pescatori di perle* appartenente alla serie *Avventure in elicottero*, si replica questo pomeriggio alle 17,30. Protagonista di queste trasmissioni è sempre un elicottero, guidato da due personaggi ormai diventati familiari a tutti i giovani spettatori: Craig Hill e Kenneth Tobey. Molti probabilmente ricorderanno di aver già assistito al telefilm che narra una spericolata avventura dei nostri tre interpreti: l'elicottero e i due piloti che si portano sul mare in un luogo particolarmente impervio e non raggiungibile per mezzo di normali battelli, per spalleggiare e aiutare un pescatore di perle che sa, che in quel punto, c'è un banco di ostriche perlifere. L'elicottero, al quale è sufficiente anche un minimo spazio per poter atterrare, si posa su una roccia mentre i tre con un canotto di gomma, raggiungono l'angolo di mare prestabilito. Ci sarà poi una specie di scaramuccia tra il nostro pescatore e un avversario che vuole ostacolare il suo lavoro, ma poi, grazie all'aiuto di Hill e Tobey, e naturalmente dell'elicottero, tutto si risolverà per il meglio. Le trasmissioni di *Avventure in elicottero* hanno raccolto il favore di molti ragazzi e pertanto è stato stabilito di riprendere nel corso del 1962 questa serie di telefilm (saranno ben tredici) con i medesimi protagonisti: accanto a loro potremo rivivere nuove e affascinanti avventure che dimostreranno ancora una volta l'utilità di questo moderno mezzo di comunicazione che può essere utilizzato là dove nessuno potrebbe normalmente avventurarsi senza serio pericolo della vita.

Craig Hill (a sinistra) e Kenneth Tobey sono i due avventurosi piloti d'elicottero

CLASSICI DELLA DURATA

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/41 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Mobili d'Arte antica. Materassi garantiti a molle Imeaflex. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

NOVITÀ

UNA PICCOLA SPESA ed un'ora di studio al giorno cambieranno la vostra vita.
Qualunque sia la vostra istruzione, anche voi potrete diventare:

TECNICI RADIO E TV DIPLOMATI
con ottime possibilità di impiego o di impiantare il vostro laboratorio

SEGUITE I CORSI PER CORRISPONDENZA
RADIO SCUOLA ITALIANA E. N. A. I. P.

AVRETE ATTREZZATURE E MATERIALE
GRATIS VALVOLE COMPRESE
Facilissime lezioni, unite all'invio graduale di materiali, vi insegneranno a costruire:
RADIO A 6 E 9 VALVOLE - TELEVISORE 110° DA 19" E 23"
provavalvole, analizzatore, oscillatore, voltmetro elettronico, oscilloscopio.

RICHIEDETE GRATIS E SENZA IMPEGNO
L'OPUSCOLO A COLORI
che vi darà esaurienti informazioni

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

RADIO - LUNEDÌ -

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - Domenica Sport** - Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le Borse in Italia e all'estero
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Loewe: *With a little bit of luck*; Redi-Galdieri: *T'ho voluto bene*; Loewe: *Wouldn't it be lovely*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Faith-Olsson: *Bubbling over*

— **Le melodie dei ricordi**
Frustacl: *Tu, solamente tu*; Scotto: *Vieni vieni*; Padilla-Lombardo: *La violetera*; Del Pelo-De Torres: *Casa mia... casetta de Trastevere*; Ibanez-Chiappo: *Der Student geht vorbei (Lo studente passa)*
(Palmolive - Colgate)

— **Allegretto americano**
Rodgers-Hammerstein II: *Oklahoma*; Youmans-Elisca-Cahn: *Carioca*; — Rodgers - Hammerstein II: *The march of the Siamese children*; Dominguez: *Frenesi*; Rodgers-Hammerstein II: *The gentleman is a dope*; Winterhalter: *Chile cha-cha-cha (Knorr)*

— **L'opera**
Figure femminili del teatro pucciniano
Puccini: 1) *Tosca*: « Vissi d'arte, vissi d'amore »; 2) *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; 3) *La Bohème*: « Sì, mi chiamano Mimì »

—— Intervallo (9,30) - *Giornale degli anni dimenticati*

— **Maurizio Pollini** esegue:
Notturno in do minore n. 13 op. 48 n. 1 di Chopin

— **Dirige Arturo Toscanini**
Brahms: *Sinfonia in do minore n. 1 op. 68*
Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio - Allegro non troppo

10,30 I grandi compositori italiani: *Ponchielli*, a cura di Pia Moretti

11 — OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Warren-Rose: *I've found a million dollar baby*; Misraki-Hess-Trenet: *Vous qui passez sans me voir*; Di Lazzaro-Michelli: *La romanina*; Berlin: *I've got my love to keep me warm*; Madriguera: *Adios*; Mascheroni-Marf: *Nostalgico slow*
b) Le canzoni di oggi
Cantano Mina e Johnny Dorelli
Donida-Mogol: *Briciole di baci*; Capotosti-Chiosso: *I tuoi occhi*; C. A. Rossi: *Le mille bolle blu*; Canfora-Tombolato: *Rubero... il respiro dei fiori*; Canfora-Faele-Amurri: *Due note*; Intra-Gentile: *Vuoi la luna?*
c) Ultimissime
De Lorenzo-Specchia-Bottini-Fiammenghi: *Vorrei poterti amar*; De Lorenzo-La Valle: *Sulle ali del sogno*; Medini-Mariotti: *Smaniuselle*; Zanin-Bassi: *La notte ci appartiene*; Bernazza-Zauli: *Quel certo non so che*; Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha*
(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
Evans - Stock - Weldon: *The laughing sailor*: Reisman: *The gail's song*; Wittstatt: *Pepe*; Baxter: *Cherchez la femme*; Stolz: *Zwei Herzen in 3/4 takt*; Lavagnino: *Canzone di Lima*; Heyman: *When the music is playing*; Barsotti: *Challenge cup*
(Olà)

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Vero Franck)

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Dean Martin

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Abe, il ragazzo delle praterie
Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
Terzo e ultimo episodio
Regia di **Ugo Amodeo**

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Mazzini e l'Inghilterra

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Glauco Bardel: *L'avvenire delle basi spaziali*. Comunicazioni al Congresso Astronautico di Washington

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Concerto del complesso strumentale « I Musici »
Corelli (rev. Bettinelli): *Concerto grosso op. 6 n. 4*: a) Allegro adagio, b) Vivace; c) Adagio, d) Allegro; Bonporti (rev. Barblan): *Concerto a quattro op. 11 n. 6*: a) Comodo, b) Andante assai, c) Allegro (minuetto variato); Bucchi: *Concerto lirico per violino e archi* (Solista Roberto Michelucci)

18 — Cerchiamo insieme
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla un medico*
« I sintomi precoci delle malattie professionali » a cura di Pietro Zeglio
IV - *Rumori e sostanze irritanti*

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Miranda Martino
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: il merengue
(Supertrim)

45' Voci in armonia
(Motta)

10 — EVIVA LA SQUOLA
Rivista per ripetenti di **Faele**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Bernstein: *I magnifici sette*; Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura*; Fierro-Alfieri: *Lunarella*; Faleni-Valleroni: *sogni colorati*; Panzeri-Intra G.: *Signorina bella*; Pallesi-Rosemeir: *La strada dei sogni*; Calabrese-Matanzas: *Sensacional*; Testoni-Fanciulli: *Non dimenticarmi troppo presto*; Madden-Edwards: *By the light of the silvery moon*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — Tavolozza musicale Ricordi
(Ricordi)

15,15 Concerto in miniatura
Baritono Giuseppe Morresi
Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Verdi: 1) *Rigoletto*: « Cortigiani vil razza dannata »; 2) *Ernani*: « Oh dei verd'anni miei »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello
(Italdisc-Carosello)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica dalla « Plaza de toros »

— Dedicato ai fiori

— Pianofortissimo

— L'arte del canto: Sarah Lois Vaughn

— Le grandi orchestre da ballo: Aimé Barelly

17 — Microfono oltre Oceano

17,30 Il Quartetto Cetra presenta
MUSICA, SOLO MUSICA

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Discoteca Bluebell
(Bluebell)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * La musica strumentale in Italia
(da Boccherini ai giorni nostri)
Boccherini: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 37*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante, d) Finale (Allegro) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Paradisi (rev. Vitale): *Concerto* per pianoforte e archi: a) Vivace e staccato, b) Allegro, c) Allegretto (Solista Myriam Longo - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Busoni: *Divertimento op. 52*, per flauto e orchestra (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

10,30 L'opera di Claudio Monteverdi
Prima trasmissione
1) *Sestina*: Incenerite spoglie: a) Incenerite spoglie, b) Ditelo voi, c) Darà la notte il sol, d) Ma te raccoglie, e) Oh chiome d'or, f) Dunque amate reliquie (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); 2) *Litanie « Beata Vergine » a sei voci* (Complesso « Pro Musica Antiqua » di New York, diretto da Noah Greemberg); 3) (a cura di G. F. Malipiero): *Cruda Amarilli*: Madrigale a cinque voci dal 5° Libro (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini)

11 — CONCERTO SINFONICO
diretto da STANISLAW SKROWACEWSKI
con la partecipazione del pianista **Charles Rosen**
Spisak: *Suite per orchestre d'archi*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Mozart: *Concerto in la maggiore K. 414*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto; Vlad: *Divertimento per 11 strumenti*: a) Sonata, b) Tema con variazioni, c) Rondò; Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto); d) Allegro vivace (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

12,30 Strumenti a fiato
Veracini: *Sonata n. 1*, per flauto e pianoforte: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Suman: *Trio per strumenti a fiato*: a) Allegro giusto, b) Adagio, c) Allegro (Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*)

12,45 Danze sinfoniche
Brahms: *Quattro danze ungheresi*: a) n. 1 in sol minore, b) n. 17 in fa diesis minore, c) n. 20 in mi minore, d) n. 21 in mi minore (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini); Ciaikowski: dal Balletto *Il lago dei Cigni*: Danza della Regina dei Cigni (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Antal Dorati)

13 — Pagine scelte
Dalla « Autobiografia » di Gerolamo Cardano: *« La straordinaria epoca di Cardano »*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di borsa »

13,30 Musiche di Mozart e Prokofiev
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 8 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il lied
Schumann: *Liederkreis* (ciclo di Lieder di Eichendorff) per soprano e pianoforte: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldesgespräch, d) Die Stille Mondnacht, e) Schöne Fremde, f) Auf einer Burg, g) In der Fremde, h) Wehmut, i) In Walde, l) Zwielicht, m) Frühlingsnacht (Suzanne Danco, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Brahms: *Vier ernste gesänge op. 121*, per mezzosoprano e pianoforte; a) Denn es gehet dem Menschen, b) Ich wandte mich, c) O Tod, wie bitter, d) Wenn ich mit Menschen (Lucretia West, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Beethoven:

GIORNO

An die ferne geliebte op. 98, per baritono e pianoforte: a) Auf dem Hügel, b) Wo die Berge so blau, c) Leichte Segler, d) Diese Wolken in den Höhen, e) Es kehret der Maien, f) Nimm sie hin denn (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*)

15,30 Musica da camera
Debussy: *En blanc et noir:* a) Avec emportement, b) Lent et sombre, c) Scherzando; Chabrier: *Trois valses romantiques* (Duo pianistico Bruno-Canino-Antonio Ballista)

16-16,30 Ribalta del Metropolitan di New York
Stagione lirica 1960-61
Seconda serie
Seconda trasmissione
Pagine da:
L'élisir d'amore
di Gaetano Donizetti
a) « Chiedi all'aura lusinghiera » (Elisabeth Soederstroem, *soprano*; Dino Formichini, *tenore*); b) « Udite, udite o rustici » (Fernando Corena, *basso*); c) « Una furtiva lacrima » (*Tenore* Dino Formichini - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York, diretti da Fausto Cleva - Maestro del coro Kurt Adler)
(Registrazione)

TERZO

17 — * Il Concerto grosso
Ultima trasmissione
Arcangelo Corelli
Concerto in sol minore op. 6 n. 8 « Per la Notte di Natale »
Introduzione - Grave - Allegro, Adagio, Vivace, Allegro, Pastorale (Largo)
Solisti Daniel Guilet, Edwin Bachmann, *violini;* Frank Miller, *violoncello*
Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli », diretta da Dean Eckertsen

Benedetto Marcello
Concerto in fa maggiore op. 1 n. 4
Largo - Presto vivace - Adagio - Prestissimo
Orchestra d'archi della « Società Corelli »

Francesco Manfredini
Concerto op. 2 n. 12 (per il SS. Natale)
Pastorale - Largo - Allegro
Solisti Luben Yerdanoff, Pierre Doukan, *violini;* André Rémond, *violoncello;* Marcelle De Lacour, *cembalo*
Complesso d'archi « Collegium Musicum de Paris », diretto da Roland Douatte

Antonio Vivaldi
Concerto in re minore op. 3 n. 11
Allegro, Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Solisti Reinhold Barchet, A. Steffen-Wendling, *violini;* Siegfried Barchet, *violoncello*
Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

Georg Friedrich Haendel
Concerto in do maggiore « Alexanderfest-Konzert »
Allegro - Adagio - Allegro - Andante non presto
Solisti Laurent Jacquet, Nikola Petrovic, *violini;* Alwin Baur, *violoncello*
Orchestra « Masterplayers », diretta da Richard Schumacher

18 — Novità librarie
Prose e racconti di Dylan Thomas, a cura di Giuseppe Guglielmi

18,30 André Jolivet
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro deciso - Andante con moto - Allegro frenetico
Solista Lucette Descaves
Orchestra Nazionale Francese, diretta da Louis de Froment
(Programma scambio con la RTF)

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Joseph Marx
Lieder per canto e orchestra
Der bescheidene Schäfer - Piemontesisches Volkslied - Japanisches Regenlied - Marienlied - Selige Nacht - Hat dich die Liebe berührt
Solista: Margherita Kalmus, *soprano*
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Ezio Leoni ed il suo complesso con i cantanti Caterina Villalba - Tony Dallara e Rik Valente - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Gino Marinacci e il suo complesso tipico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 3. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Volks und heimatliche Rundschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 17,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - Lys Assia und Vico Torriani einmal international! Es spielt das Orchester Bela Sanders - 18,30 Für unsere Kleinen: a) « Der kleine Muck », Ein Märchen von Wilhelm Hauff; b) Neue Kinderbücher - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con i « Cantori del Friuli » di Udine - diretti da Luigi Garzoni di Adorgnano (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del **Giornale Radio** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Rachmaninoff: « III Concerto per pianoforte e orchestra » - Pianista Claudio Gherbitz - Orchestra « A. Scarlatti » della Rediotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Il Carso e la sua preistoria » di Dante Cannarella (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Hubert von Häuser, Vittorio Paltrinieri e Stanley Black - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto di musiche barocche. Esecuzione del « Trio Pro Musica ». Couperin: Tre pezzi per flauto e violoncello; Vivaldi: IV sonata dal « Pastor fido » per flauto, violoncello e pianoforte; Heinichen: Trio sonata per flauto, violoncello e pianoforte. Esecutori: Bruno Dapretto - flauto; Adriano Vendramelli - violoncello; Roberto Repini - pianoforte. - 19 Scienza e tecnica: Miran Pavlin: « Pro e contro: Le dighe del Volga ». 19,15 * Caleidoscopio: Ramon Argueso e la sua orchestra - Aldo Pagani alla marimba - Canti popolari giapponesi - Quintetto Gil Cuppini

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Difendere l'uomo dal materialismo »** di Vincenzo Lo Bianco - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

le lezioni trasmesse dal programma nazionale alle ore 6,35 e 15,30 sono così distribuite:

francese lunedì e giovedì
inglese martedì e venerdì
tedesco mercoledì e sabato

Per meglio seguire le lezioni è consigliabile munirsi degli appositi manuali redatti dagli stessi docenti.

francese Enrico Arcaini

CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 1.500

COMPLEMENTO AL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolarietto) L. 650

inglese Arthur F. Powell

CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 1.500

TRADUZIONI E SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI contenuti nel « Corso Pratico di Lingua Inglese » L. 250

tedesco Arturo Pellis

CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 1.500

I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Invio dei volumi franco di spese contro rimessa anticipata degli importi sul conto corrente postale 2/37800.

RADIO - LUNEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DEGLI ALLIEVI DEL CENTRO DI AVVIAMENTO LIRICO DEL TEATRO « LA FENICE » DI VENEZIA**

Terza trasmissione
direttore ETTORE GRACIS con la partecipazione dei soprani **Jolanda Michieli** e **Amelia Checchini** e del tenore **Renzo Casellato**

Cherubini: *Anacreonte:* Ouverture; Rossini: *Guglielmo Tell:* « Selva opaca »; Thomas: *Mignon:* « Ah, non credevi tu »; Mascagni: *L'amico Fritz:* « Son pochi fiori »; Gounod: *Faust:* Duetto Margherita e Faust; Mascagni: *L'Amico Fritz:* Duetto delle ciliege; Puccini: *Gianni Schicchi:* « O mio babbino caro »; Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* « Pria che spunti »; Puccini: *Turandot:* Morte di Liù; Bellini: *Norma:* Ouverture

Maestro del Coro Sante Zanon

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 Giornale radio

Dalla « Biblioteca del Vallo » in Roma

Complesso di Franco Zauli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Lorin Maazel dirige per il « Concerto di ogni sera » del Terzo Programma la suite « L'uccello di fuoco » di Igor Strawinsky (ore 20)

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Franca Valeri e Vittorio Gassman
NOI MATTATORI

Un programma in controluce di **Amerigo Gomez**

21,30 Radionotte

21,45 « *Giallo per voi* »
MAIGRET E LA PERTICA
di **Georges Simenon**
Adattamento radiofonico di Serge Douay
Primo episodio

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Il commissario Maigret *Angelo Calabrese*
Ispettore Boissier *Giotto Tempestini*
Guglielmo Serre *Michele Malaspina*
Il proprietario del caffè *Nino Bonanni*
Leopoldo *Gino Pestelli*
Ernestina Micou, detta la Pertica *Lia Curci*
La signora Serre *Cesira Sainati*

Regìa di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

22,20 Canzoni presentate al IX Festival della Canzone napoletana

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 2 in la maggiore op. 16*
Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam, diretta da Carlo Zecchi

Igor Strawinsky (1882): *L'uccello di fuoco*, suite
L'oiseau de feu et sa danse - L'oiseau de feu - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Kastschei - Berceuse, Finale
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Lorin Maazel

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,40 Il « Times »
a cura di Renzo De Felice
Ultima trasmissione
Il Times e la politica mondiale

22,15 I Quattro quaderni di « Iberia » di Albeniz
Ultima trasmissione
Libro 4°
Malaga - Jerez - Eritaña
Pianista Gino Gorini

22,40 Ciascuno a modo suo

23,25 * **Congedo**
Hugo Wolf
12 Lieder da « Italienisches Liederbuch » (su testo di Paul Heyse)
Gesegnet sei das Grün - Selig Ihr Blinden - Der Mond hat ein schwere Klag' erhoben - Nun lass uns Frieden Schliessen - Hoffärtig seid Ihr, schönes Kind - Geselle, woll'n wir uns in Kopfen hüllen - Und willst du deinen Liebstein sterben sehen - Heb'auf dein blondes Haupt - Ein Ständchen Euch verbringen - Was für ein Lied soll dir gesungen werden? - Sterb'ich, so hüllt in Blumen - Und steht Ihr früh am Morgen auf
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Hertha Klust, *pianoforte*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canzoniere napoletano - 1,06 Microsolco - 1,36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2,06 La vostra orchestra di oggi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Da vicino e da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Cantanti alla ribalta - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent, ein Orchester: Artur Rodzinski und das Symphonieorchester der Rai Rom - G. Gershwin: a) Porgy and Bess, Suite; b) Konzert in F für Klavier und Orchester; Pianist: Julius Katchen - 21,15 Neue Bücher. H. W. Smolik: « Das grosse illustrierte Tierbuch ». Eine Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. M. Giordano: « Andrea Chénier ». Arien und Szenen - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die Glaziologie, ein wichtiger Fachzweig der Naturkunde ». III. Teil. Vortrag von Dr. Fritz Maurer - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF 1).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Gioacchino Rossini: « Il barbiere di Siviglia », melodramma buffo in due atti - Direttore: Tullio Serafin - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano - Nell'intervallo (ore 22 c.ca) « Un palco all'Opera » indi * Ritmi al pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Cori. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Gilbert Bécaud. **21,15** Romanze senza parole. **21,33** Varietà. **21,45** Musica per la radio. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** In Argentina. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** Pronostico fantastico. **23,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II. **23,45-24** Billy Mure e la sua orchestra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 « Inter Francia Europa », di Michel Godard. Presentazione di Jacques Sallebert. **21,05** « Umorismo gelato », interviste appena fantastiche, a cura di Marcel Mithois. **21,18** Musica leggera greca. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Dal Danubio alla Senna. **23** Acquarelli brasiliani. **23,20** Collegamento con Losanna: « Refrains en ballade ». **23,35** Novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica folcloristica e poesie dialettali della Franconia. **20,55** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti. **23** Concerto notturno. **Carl Orff:** Scene da « Edipo tiranno », tragedia di Sofocle nella traduzione di Friedrich Hölderlin (Coro e orchestra diretti da Ferdinand Leitner) (i testi intermedi recitati dal compositore). **0,05** Musica leggera e da ballo in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 « Fuochi artificiali musicali ». Grande varietà musicale. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Igor Strawinsky:** « Les noces »; **Carl Orff:** Quattro canti da « Catulli Carmina ». **23,30 Johannes Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore, op. 78 per violino e pianoforte (Eudice Shapiro e Ralph Berkowitz). **0,15-4,30** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

22 The Cocktail Party, commedia di T. S. Eliot. **22** Notiziario. **22,30 Bach:** Concerto in stile italiano, eseguito dalla pianista Susanna Slivko. **22,45** Racconto del mondo soprannaturale in Scozia, di William Croft Dickinson. **23,06-23,36** Concerto del violinista Jack Rothstein e del pianista Ernest Lusch. **Tartini:** Sonata in mi minore, op. 1 n. 5; **Brahms-Joachim:** a) Danza ungherese n. 2 in re minore; b) Danza ungherese n. 1 in sol minore; **Paradisi-Dushkin:** Siciliana; **Saint-Saëns:** Introduzione e Rondò capriccioso.

ONDE CORTE

20 Profilo del pianista Benno Moiseiwitsch, a cura di Norman Felton. **20,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Joan Stuart; soubrette Billie Baker; baritono Dennis Bowen. **21,30** Artisti del Commonwealth con il complesso vocale « The Adam Singers » e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,30** « My Word! », gioco. **23,15** Musica in miniatura.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21,05** Recitazione di alcune poesie. **21,20** Interpretazioni di Isaac Stern e Myra Hess. **22,15** Notiziario. **22,20** Trasmissione per gli Svizzeri all'estero. **22,30 Petzold:** Sinfonia n. 2, op. 33.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30** Discussioni attorno al tavolo radiofonico. **21** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Adriana Macchiaioli; tenore Amilcare Blaffard. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 « Musique à la Clé », giallo di Eugène Buchin. **21** Musica leggera. **21,30 Bach:** Sonata in do maggiore, per flauto e cembalo; **Couperin:** Ciaccona, per cembalo; **Telemann:** Fantasia in sol maggiore, per violino; **Cesarini:** Recitativo ed aria dalla cantata « La Gelosia », per soprano e pianoforte; **William Lawes:** Quattro « Courtly Masquing Ayres », per flauto a becco e spinetta. **21,50** Poeti spagnoli contemporanei: Joaquin-Romero Murube. **22,10 Dvorak:** Tre canzoni zigane; Tre pezzi romantici. **22,35-23,15** Jazz.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:

ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Bach: *Fantasia e Fuga in do min.*; Stanley: *Suite in re*; Franck: *Preghiera* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn: *Sinfonia n. 86 in re magg.* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) « Suona l'orchestra sinfonica della NBC » musiche di Haydn, Mussorgsky, Franck, Menotti - 19 (23) « Musiche vocali di Mozart e Wolf ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il pianista Errol Garner e il complesso Tommy Ladnier - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Brahms, *Fuga in la bem. magg.*; Frantisek-Brixi, *Concerto in fa magg. n. 1 per organo e orchestra* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Haydn, *Sinfonia n. 93 in re magg.* - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) « Suona l'orchestra sinfonica della NBC », musiche di Beethoven, Sibelius, Mozart - 19 (23) « Musiche vocali di Chopin e Bartók ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: Stanley Black al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz, con il complesso Bobby Hackett - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

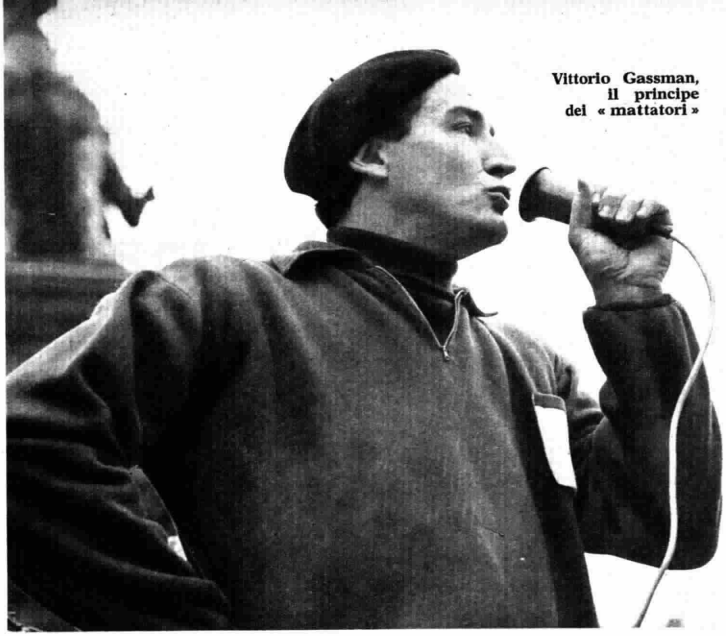
FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Bach, *Toccata e fuga in fa magg*; Vierne, *Carillon de Westminster*; Franck, *Pastorale* - 9,40 (13,40) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mehul, *Sinfonia n. 1 in sol min.* - 10,25 (14,25) « Preludi, intermezzi e danze da opere » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17 (21) « Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch » - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il Quintetto Hampton-Getz e il Quartetto Dave Brubeck - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Lenny Dee all'organo Hammond - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV - 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Clerambault, *Plein Jeu*; Poulenc, *Concerto in sol min. per organo, archi e timpani* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Haydn, *Sinfonia n. 96 in re magg.* « *Il miracolo* » - 10,30 (14,30) « Preludi, Intermezzi e Danze da opere » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter - 19 (23) « Lieder ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il sestetto Stan Levey - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Teddy Wilson e Roger Williams al pianoforte - **10 (16-22) in stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».



Vittorio Gassman, il principe del « mattatori »

Franca Valeri e Vittorio Gassman in

Noi mattatori

secondo: ore 20,30

Quando Silvio D'Amico scrisse un libro di saggi dal titolo Tramonto del grande attore, *non pensava certo che, morto il grande attore, gli sarebbe succeduto il mattatore. Chiusa una lunga parentesi dalla generazione dei Zacconi e dei Ruggeri, ecco aprirsene un'altra, quella dei mattatori, il cui acclamato capostipite è indubbiamente Vittorio Gassman.*

Saranno proprio Gassman e Franca Valeri, questa sera, i protagonisti della trasmissione Noi mattatori, *ideata e presentata da Amerigo Gomez e inaugurata la scorsa settimana con due mattatori della rivista: Wanda Osiris e Renato Rascel. Questa di Gomez vuol essere una trasmissione diversa da quelle che l'hanno preceduta: essa, cioè, non intende offrire ai mattatori di turno uno specchio che serva alla loro vanità, un libro bianco per scrivervi ripetutamente la parola « io »; pretende anzi di frenare la loro (del resto legittima) ambizione con l'intervento di personalità che possano discutere di loro. La settimana scorsa, Wanda Osiris e Renato Rascel sono stati « giudicati » dal prof. Jacobbi, dal pittore Purificato, dal soprano Fedora Barbieri e dal giornalista Ciro Verratti. Questa sera, a « toreare » con Gassman e con Franca Valeri, saranno Gianluigi Marianini, l'inverosimile e indimenticabile « mattatore » di* Lascia o raddoppia?, *il pittore Pietro Annigoni, il campione di ciclismo Antonio Maspes e il giornalista Eugenio Danese.*

Chi sono, Vittorio Gassman e Franca Valeri? La qualifica di « mattatori » loro attribuita (e Gassman lo è stato anche in una famosa trasmissione televisiva cucita apposta sulle sue misure) non ci esime da alcune indicazioni fondamentali. Gassman è il più popolare attore del nostro teatro di prosa; è l'uomo che ripropone Adelchi, *le tragedie di Eschilo, e le rende miracolosamente popolari non solo attraverso il palcoscenico ma le impone, per così dire, attraverso una fortunata serie di incisioni discografiche; ma non rifiuta* I soliti ignoti *e film del genere brillante. La sua vita sentimentale si accende continuamente di bagliori improvvisi, straripa nelle prime pagine dei giornali. Un mattatore, insomma, che sta sempre nella cronaca. Franca Valeri, di contro è una mattatrice aristocratica, schiva, malinconica. I suoi successi sono sempre privati, quasi ristretti a una cerchia di intenditori che la seguono e la ammirano da anni. Ma, non dimentichiamocene, è anche la creatrice della* Signorina Snob, *ovvero una diva avanti lettera, popolarissima già al tempo in cui diventare popolari non era affatto facile.*

Ignazio Mormino

Franca Valeri: la sua carriera di « mattatrice » cominciò proprio davanti ai microfoni, con « La signorina Snob »

Giallo per voi

Maigret e la pertica

secondo: ore 21,45

Ancora una volta è di scena Maigret, il celebre commissario uscito dalla fantasia del suo altrettanto celebre autore Simenon. In questa riduzione radiofonica, in quattro puntate, troviamo Maigret alle prese con una quarantenne, ex-bella donna, tale Ernestina Micou, soprannominata « la pertica », oppure, secondo una variante di traduzione « la spilungona ». Costei viene a far visita al commissario, proprio nel suo ufficio al Quai des Orfèvres, per informarlo di un'oscura faccenda in cui si trova implicato il suo uomo « Alfredo il triste », noto anche con l'appellativo di « Alfredo delle casseforti ». Ernestina è una vecchia conoscenza di Maigret, sin dai tempi della squadra del buon costume; ma è, a suo modo, onesta e fedele, disposta ora a mettersi nei guai pur di salvare il suo amico perseguitato dalla cattiva sorte. Alfredo è stato infatti per anni uno stimato fabbro, costruttore di formidabili casseforti, commissionategli da facoltosi ed esigenti clienti; ma avendo deciso un giorno di far saltare una di queste casseforti, un esemplare piazzato in casa di un dentista, allo scopo di assicurare a se stesso e ad Ernestina un avvenire migliore, si trova a dover affrontare una situazione assai spiacevole: mentre sta eseguendo con magistrale perizia la delicata operazione egli scorge, steso ai suoi piedi, il cadavere di una donna. Terrorizzato a quella vista Alfredo si dà a rapida fuga, deciso a espatriare: ma prima di sparire dalla circolazione egli telefona alla sua amata « spilungona », informandola dell'accaduto. Ed Ernestina, non sapendo che altro fare, è venuta proprio da Maigret per raccontargli tutto questo a cuore aperto. Sulle prime, ovviamente, il commissario accoglie con diffidenza una simile versione dei fatti; tanto più che nessuno in quei giorni si è rivolto alla Polizia per sporgere una denuncia di tentato furto con scasso. Ma, iniziate le indagini attraverso i quartieri di Parigi, l'attenzione di Maigret si sofferma su una villa di Neuilly, dove abita, con la madre, un ricco dentista, ex-cliente di Alfredo, la cui moglie — vedi caso — è partita da pochi giorni per l'Olanda. Nasce in tal modo una delle più appassionanti avventure di Maigret che, nel far luce sui misteri, non si atteggia mai a mostro d'intelligenza; anzi, dapprincipio appare persino troppo cauto e lento, ma c'è in lui una tale capacità di comprensione che basta una semplice parola, una frase, un'osservazione a metterlo sempre sulla buona strada. Ancora una volta avremo modo così di constatare come le storie di Maigret posseggano un fascino e un'attrattiva particolari; merito s'intende dell'abilissimo Simenon che Gide definì « il più grande, anzi l'unico vero romanziere che abbiamo nella letteratura contemporanea ». Se non il più grande Simenon è certamente il più ricco; e soprattutto per merito di Maigret, che gli ha fruttato di recente, da parte della TV inglese, la bella somma di due miliardi per diritti d'autore.

l. m.

L'attore Angelo Calabrese, protagonista della nuova serie « gialla », nei panni del popolarissimo ispettore Maigret

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« L'amico del giaguaro »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la soluzione dei quizes proposti e non risolti durante la trasmissione.

Trasmissione del 26-8-1961
Sorteggio n. 10 del 1-9-1961

Soluzione del quiz: *Toy.*

Vince *1000 grammi di fagioli d'oro* la signora

Maria Reverberi, via Roma, 43 - Reggio Emilia.

Trasmissione del 2-9-1961
Sorteggio n. 11 dell'8-9-1961

Soluzione del quiz: « *B* » (moglie di Corrado).

Vince: *1000 gr. di fagioli d'oro* e *1 fagiolone d'oro di 250 gr.*

Gianni Rolfini, via Masotto, 30 - Milano.

Trasmissione del 9-9-1961
Sorteggio n. 12 del 15-9-1961

Soluzione del quiz: *Mulé (Francesco).*

Vince *1000 gr. di fagioli d'oro:* la signora **Ivana Tarroni** - Sandigliano (Vercelli).

Trasmissione del 16-9-1961
Sorteggio n. 13 del 22-9-1961

Soluzione del quiz: *Exodus, Tictac.*

Vince *1000 grammi di fagioli d'oro* la signora **Margherita Sterzi,** via dello Sprone, 1 - Firenze.

« Chissà, chi lo sa? »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 6-9-1961
Sorteggio n. 8 del 13-9-1961

Soluzione degli indovinelli:

1. Primo-Secondo 1
2. Asia-Australia 1
3. Andersen-Grimm 1
4. Paolo-Alberto 1
5. Robinson-Scott 2
6. Più alta-Più bassa 1
7. Signor X-Signor Y 1
8. Marte-Venere 2
9. Firenze-Venezia 1

Vince *una cinepresa da 8 mm.* oppure *un apparecchio radio portatile.*

Elsa Guida, via Borgo Treviso - Castelfranco Veneto (Treviso).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno, i seguenti 20 nominativi:

Bruno Redaelli, via Ai Pini, 12 - Lecco (Como); **Luciana** e **Lelia Cantarini,** corso Baccio, 41 - S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno); **Gabriella Mugnaioni,** via Pugliesi, 22 - Prato (Firenze); **Giovanni Rotondo,** via Veneto, 4/3 - Gaeta (Latina); **Francesco Massimo D'Andria,** corso Umberto, 110 - Taranto; **Laura Salvatori,** via Gorizia, 1 - Viterbo; **Graziella Peroni,** via Monte Grappa, 33 - Ghiale di Bonate Sopra (Bergamo); **Raffaella Gambardella,** piazza Municipio - Amalfi (Salerno); **Licio Costantini,** piazza Indipendenza, 1 - Latisana (Udine); **Alessandra Beni,** via D. Tempio, 52 - Catania; **Anna Maria Di Stefano,** via Andrea Provana, 23 - Roma; **Mario Rampogna,** via La Salle, 16 - Torino; **Giorgio Mosoni,** via Porora, 74 - Mirano (Venezia); **Giovanni Fortunato,** corso Sonnino, 47 - Bari; **Cinzia Moltedo** presso De' Toma, viale

(segue a pag. 39)

TV MARTEDÌ 10

La TV dei ragazzi

17 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Danimarca:** I 3 scolari di Hjort
— **Belgio:** Una giornata all'aeroporto
— **Giappone:** Mostra di incisioni a Tokyo
— **Olanda:** Le foche dell'isola di Texel
— **Canada:** Go-Kart in pista
ed un cartone animato della serie:
Il gatto Felix: Felix nel paese degli indiani
b) **SAFARI**
Avventure di caccia

18 — **NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popolare
II corso: Ins. Carlo Piantoni

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Atlantic - Pastiglie Valda)

18,45 TOM JONES
di Henry Fielding
Libera riduzione televisiva di Isa Mogherini e Bianca Ristori
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(per ordine di entrata)
Il tipografo *Franco Parenti*
Sofia *Emma Danieli*
Honour *Sandra Mondaini*
Il pastore Supple *Vinicio Sofia*
Western *Salvo Randone*
Blifil *Davide Montemurri*
Twackum *Ennio Balbo*
Costanza *Lia Zoppelli*
Allworthy *Roldano Lupi*
Black George *Bruno Smith*
Tom *Pino Colizzi*
Jenny Jones *Clara Calamai*
Betty *Tina Perna*
Locandiera *Dora Calindri*
Thomas *Piero Tordi*
Primo militare *Enrico Urbini*
Lord Markleham *Nino Marchesini*
Lady Bellaston *Neda Naldi*
Lord Fellamar *Nino Bellei*
Susan *Maria Teresa Lauri*
Jack Nightingale *Carlo Giuffrè*
Signora Miller *Elisa Cegani*
Nancy Miller *Rossella Spinelli*
e inoltre: *Josette Celestino, Ennio Canestrini, Sergio Dionisi, Andrea Petricca, Francesco Massari, Massimo Pietroboni, Tullio Altamura, Italo Palumbo, Franca Lumachi, Giacomo Piperno*
Musiche di Gino Marinuzzi jr.
Costumi di Maurizio Monteverdi
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Eros Macchi
(Registrazione)

Riassunto delle prime due puntate:

Tom Jones, che è stato raccolto da piccolo in casa di Allworthy ed educato insieme a suo nipote Blifill, ama riamato Sofia, figlia del vicino Western. Un giorno un avvocato arriva da Londra per parlare con Allworthy, ma essendosi questi improvvisamente ammalato viene ricevuto da Blifill, al quale consegna i gioielli della madre morta e un'importante lettera che Blifill distrugge. Ristabilitosi, Allworthy decide di far sposare Blifill e Sofia. Intanto Tom infortunatosi durante una caduta viene ospitato da Western, ma quando questi scopre il suo amore per Sofia s'incollerisce e lo rimanda a casa. Allworthy — siccome tutto pare congiurare contro Tom — lo caccia di casa. Il ragazzo se ne va dopo aver scritto una lettera a Sofia.

19,50 GALLERIA
L'arte romanica in Europa
a cura di Garibaldo Marussi
In due città spagnole, a Barcellona, nella sede del Museo dell'Arte catalana, e a Santiago de Compostela, nel severo ambiente della famosa cattedrale, è in atto una tra le più importante mostre europee dell'anno, quella dell'Arte Romanica. E' stata organizzata dai Paesi europei dove fiorì ed è posta sotto gli auspici del Consiglio d'Europa. Attraverso una rassegna dei valori più vivi di una espressione d'arte che fiorì dal 1000 al 1300, passeranno sul video non soltanto i monumenti architettonici, bensì anche affreschi superbi, sculture, oggetti di culto, miniature preziose, smalti e gioielli.

20,15 TEMPO EUROPEO
50ª Sessione dell'Unione Interparlamentare
a cura di Carlo Guidotti

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Candy - Prodotti Marga)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Bertelli - Gradina - Chatillon - Buitoni)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Persil - (2) Motta - (3) Prodotti Squibb - (4) Doppio Brodo Star - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paul Film - 3) Cinetelevisione - 4) Adriatica Film - 5) Ibis Film

21,15
CANZONISSIMA
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
realizzato da Eros Macchi
Testi di Scarnicci e Tarabusi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Giorgio Veccia e Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverdi

22,30 SERVIZIO GIORNALISTICO

22,45 USTICA, ISOLA DELLE CENTO LEGGENDE
Servizio di Andrea Pittiruti

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Nella rubrica « Galleria » viene illustrata l'arte romanica europea. Nella fotografia un particolare del « David » scultura che orna la cattedrale di Santiago de Compostela

Serata inaugur

Renato Tagliani, cui è affidata la telecronaca, dal Teatro Delle Vittorie, della serata inaugurale di « Canzonissima »

Ustica, isola

ore 22,45

Un'isola di appena nove chilometri quadrati che affiora dal mare, come un'enorme testuggine, a trentasei miglia da Palermo. Secondo Diodoro Siculo, statista greco, le origini del suo nome risalirebbero ad una cupa vicenda: seimila soldati cartaginesi, essendosi ammutinati ai loro capi, furono mandati, per decisione del Senato, ad Ustica con il miraggio di un fruttuoso saccheggio. Furono abbandonati lì, invece, a morire di fame. « Osteodes », ossario, quindi, la chiamarono i naviganti greci per il gran biancheggiare di ossa. Per altri studiosi Ustica deriverebbe, al contrario, da « ustum », bruciato, in latino.

Il suo suolo, infatti, dove la vegetazione non ha attecchito, è scuro e tormentato avvalorando l'ipotesi che l'isola altro non sia se non quanto affiora di un sollevamento vulcanico sottomarino.

Cupe, le origini di Ustica, dunque, e cupo anche il suo passato pieno di calamità da addebitarsi agli uomini ed alla natura: alluvioni e terremoti — l'ultimo, violentissimo, avvenne nel 1906 — tormentarono il suo grembo duramente fecondato dal lavoro di un centinaio di famiglie di Lipari le quali, dopo secoli di abbandono, avevano coraggiosamente accettato l'invito di Ferdinando IV, re delle Due Sicilie, nel 1761, di colonizzare l'isola. Era trascorso appena un anno quando i Saraceni, ripetendo uno dei tanti colpi di mano, sbarcarono in forze seminando morte e distruzione.

Memorie imprecise, tra storia e leggenda, portano il ricercatore ad un'unica conclusione: Ustica, fin dal tempo dei Fenici, dei Greci, dei Romani, fu sempre considerata un'isola cenerentola non degna di esser seriamente difesa dalle incursioni dei pirati saraceni — né gli Spagnoli né i Normanni inviarono stabili guarnigioni — ma, piuttosto, meritevole della mortificante presenza dei coatti, piaga che sembra accompagnare il suo destino fin dagli inizi.

Con i moti del 1848 contro i Borboni tentò di liberarsi di tale piaga ma anche il governo italiano in epoca successiva inviò gli ospiti indesiderabili ribattezzandoli « confinati ». Individui ostili alla società, mafiosi, camorristi, pregiudicati, gravarono sulla semplice ed onesta popolazione che pur non ne rimase contaminata.

L'avvento della repubblica abolì il provvedimento di polizia

OTTOBRE

ale di "Canzonissima"

ore 21,15

Il personaggio che per primo verrà inquadrato dalle telecamere nella trasmissione con cui questa sera s'aprirà la serie di *Canzonissima* non sarà uno degli attori che, settimana per settimana, hanno il compito di condurre il programma musicale più impegnativo della radio e della televisione; né sarà uno dei cinquanta cantanti che si alterneranno davanti ai microfoni per interpretare i motivi in gara; subito dopo che il rullo dei titoli avrà terminato di scorrere lentamente davanti all'obiettivo e la sigla del programma, alla quale Franco Pisano ha lavorato per parecchi giorni, sfumerà, sarà Renato Tagliani a presentarsi ai telespettatori per la telecronaca della cerimonia inaugurale dal teatro romano Delle Vittorie, trasformato per l'occasione in un enorme studio televisivo. Proprio da *Canzonissima* questo teatro sarà tenuto a battesimo, prima d'entrare a far parte del centro romano di produzione tv. Si tratta di una realizzazione molto importante, che risponde a una precisa necessità: riesce molto difficile allestire in uno studio normale certi spettacoli che si compongono di balletti numerosi, di scene di massa; inoltre, in un teatro, per il maggior spazio a disposizione, è possibile sfruttare al massimo gli elementi scenografici e studiare delle soluzioni particolarmente suggestive. Vi è poi una ragione psicologica altrettanto importante: parecchi attori e attrici recitano meglio alla presenza del pubblico, il quale, a sua volta, è molto spesso un elemento indispensabile a certe trasmissioni. In quanto a capienza, al teatro Delle Vittorie potranno trovare posto quasi duemila persone.

L'inaugurazione di questo grande teatro televisivo si svolgerà però nell'arco di pochi minuti: il tempo che occorrerà a Tagliani per illustrarne le caratteristiche e per raccogliere qualche battuta che alcuni illustri rappresentanti del mondo dello spettacolo presenti in sala, dedicheranno ai telespettatori, tanto per rimanere nello spirito di *Canzonissima*. Subito dopo la bacchetta del maestro Franco Pisano darà il via alla sfilata dei motivi, e Arturo Testa presenterà *Io scelgo te*: la prima delle cinquantasei canzoni fra cui il pubblico di tutta Italia, attraverso il voto, dovrà scegliere la canzonissima dell'anno. Nel corso della stessa trasmissione seguiranno: *Lenta l'acqua, Quei capelli spettinati, Serenata, Vienimi vicino, Stringiti alla mia mano, Italian lover* che saranno cantate rispettivamente da Katina Ranieri, Giorgio Gaber, Giacomo Rondinella, Corrado Lojacono, Miranda Martino e Little Tony.

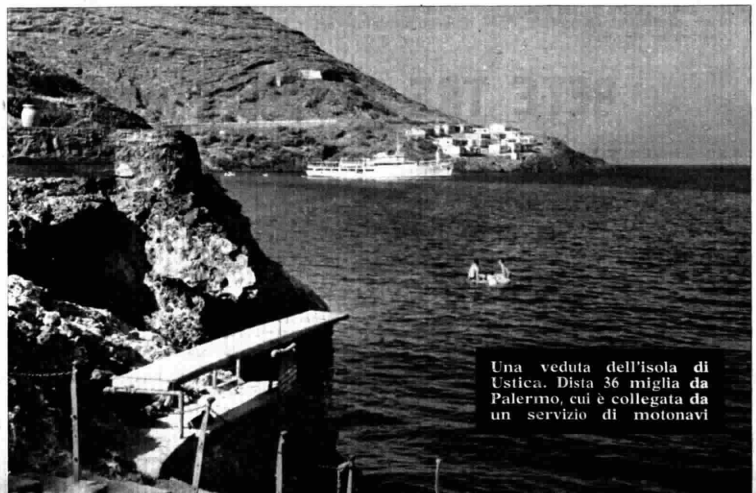
LE CANZONI IN GARA QUESTA SERA

Titolo	Autore	Cantante
1) Io scelgo te	Olivieri-Testoni	*Arturo Testa*
2) Lenta l'acqua	Calabrese-Cichellero	*Katina Ranieri*
3) Quei capelli spettinati	Gaber-Calibi	*Giorgio Gaber*
4) Serenata	Niclos-Da Vinci	*Giacomo Rondinella*
5) Vienimi vicino	Lojacono	*Corrado Lojacono*
6) Stringiti alla mia mano	Fidenco-Crusca	*Miranda Martino*
7) Italian lover	Cassano-Pallavicini	*Little Tony*

delle cento leggende

anche per i confinati politici, persone dabbene, per lo più, che durante il regime furono ingiustamente perseguitate, sostituendoli con i «soggiornanti», gente, comunque, pericolosa alla società che, per ordine dell'autorità giudiziaria, aveva l'obbligo di risiedere ad Ustica sottostando ad una assidua vigilanza.

Nella primavera di quest'anno, finalmente, i voti dell'isola cenerentola sono stati esauditi: anche questa cupa ombra si è dissolta al suo sole splendente; il Ministero degli Interni, infatti, ha abolito questa piaga ed oggi Ustica, con spirito sereno e fiducia nell'avvenire, può accogliere degnamente ospiti tanto più graditi: i turisti. **Andrea Pittiruti**



Una veduta dell'isola di Ustica. Dista 36 miglia da Palermo, cui è collegata da un servizio di motonavi

ore 21

Stasera, alla Televisione, un'ora lieta vi attende. Buon divertimento!

L'ora più attesa da tutti coloro che si godranno la trasmissione con un IRRADIO, la visione che incanta, il televisore sicuro, preciso, e che assicura una perfetta visione del secondo programma.

GARANZIA TOTALE

1 anno, comprese valvole e tubo.

IRRADIO

la visione che incanta

Richiedete il catalogo a IRRADIO - Uff. R.C. - Via Faravelli 14 - Milano

Due nuovi aiuti per la massaia

Finalba per la vostra biancheria fine bianca. Nel bagno Finalba, super-attivo, la biancheria delicata ritrova il suo candore smagliante ed immacolato.

Fincolor per la vostra biancheria fine colorata. Il bagno Fincolor speciale, super-attivo, ridà ai colori stinti la primitiva luminosità e pulisce efficacemente senza consumare la biancheria.

Finalba e Fincolor sono auto-attivi. Immergere gli indumenti nel bagno, attendere 10-15 minuti poi premerli diverse volte e sciacquarli molto bene — questo è tutto quello che dovete fare per conservare la bellezza e la freschezza dei capi più delicati del vostro guardaroba.

Scatole da 6 e 12 bustine. Una bustina serve per un bagno da 4 a 5 litri. In vendita nelle drogherie.

finalba fincolor

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Alcuni successi di Jeanette Mac Donald sono trasmessi nel programma delle ore 11

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Glanzberg: *C'est de la musique;* Rascel-Larue: *Il mondo cambia;* Datin-Vidalin: *Le marchant d'eau;* Alfven: *Swedish polka;* Brown-Freed: *Temptation*

— **Canzoni napoletane**
Canta Sergio Bruni
E. A. Mario: *Dduje paravise;* Gill: *'O zampugnaro 'nammurato;* Buongiovanni-Di Giacomo: *Palomma 'e notte;* Costa-Di Giacomo: *Oilì, oilà*
(Palmolive-Colgate)

— **Allegretto spagnolo e tzigano**
Anonimo: a) *Fiesta malagueña;* b) *Boublitchki;* c) *Occhi neri;* d) *Salinera gaditana*
(Knorr)

— **L'opera**
Boris Christoff e il « Faust »
Gounod: *Veau d'or toujours debout;* Boito: *Ave Signor* (Prologo dal Mefistofele)

—— Intervallo (9,30) -
Pagine di viaggio

Wilhelm Kempff esegue:
Ballata in la bemolle maggiore n. 3 op. 47 di Chopin

Dirige Arturo Toscanini
Brahms: *Sinfonia in re maggiore n. 2 op 73:* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, d) Allegro con spirito

10,30 I grandi compositori italiani: *Wolf Ferrari*, a cura di Pia Moretti

11 — **OMNIBUS**
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Cantano Maurice Chevalier, Jeanette Mac Donald, Odoardo Spadaro e Zarah Leander
Borel-Willemetz-Toché: *Ah!, si vous connaissez ma poule!!!* Friml: *Indian love call (da « Rosemarie »);* Spadaro: *Il valzer della povera gente;* Doelle-Berce: *Wenn der weisse Fieder bluht;* Spadaro: *La porti un bacione a Firenze;* Scotto-Telly-Koger: *Prosper*

b) Le canzoni di oggi
(di Carlo Alberto Rossi)
C. A. Rossi-Bonagura-Pallavicini: *Le cinque della sera;* C. A. Rossi-Pallavicini: *O mo' rettina mia;* C. A. Rossi-Testa: *Quando vien la sera;* C. A. Rossi-Cicero: *Occhi di cielo;* C. A. Rossi-David: *Al chiar di luna porto fortuna;* C. A. Rossi-Testa: *Firuliruli*

c) Ultimissime
Italmario-Segurini: *Risorge il sole;* Medini-Giura-Cervini-Longo: *Perché sei triste;* Filibello-Rampoldi: *Parole chiare;* Filibello-Faleni-Bellobuono-Beltempo: *Nulla;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Bindi: *Stelle cadenti*
(Inverniizzi)

— **Galop finale**
Anderson: *The typewriter;* Phillips: *Coach ride;* Del Vescovo: *Tarantella d''o pazzariello;* Nazareth: *Cavaquinho;* Porter: *Just one of those things;* Hannah: *Agnes waltz;* Lacerda-Ramos: *Dinorah;* Kachaturian: *Sabre dance*

12,20 * Album musicale
Negli inter. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Musica popolare cinese

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Questi siamo noi**
Colloqui amichevoli con i ragazzi, a cura di Franca Caprino

16,30 L'origine dei nuovi Stati africani
a cura di Carlo Giglio (V)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,20 Danze e canti di cinque Continenti

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * Canta Carla Boni

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Peppino Di Capri
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: Il fox-trot
(Supertrim)

45' Contrasti
(Motta)

10 — **NOI E LE CANZONI**
I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopità)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Brighetti-Martino: *Preludio a un bacio;* Mennillo-Abbate-Futur: *E' desiderio;* Mogol-Donida: *Diavolo;* Calabrese-Reverberi: *Prima di andarmene;* Sander-Gentile-Intra G.: *Cara cara mia;* Pallavicini-Birga: *Sera sul mare;* Forlani-De Crescenzo-Forte: *Credere;* Panzeri-Cichellero: *Madison Dance;* Rossi C. A.-Vianello: *Il cappello:* Laudan - Barber - Stephany - Stanley: *Kiss cha cha cha*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
A voce spiegata
(Falqui)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: Dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama Jolly
(Soc. Saar)

15 — **Voci d'oro**

15,15 Fonte viva
Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Recentissime in microsolco
(Meazzi)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Quando la musica è spettacolo: Roger Williams

— Voci di oggi: Tony Del Monaco

— Le mille voci dell'organo Hammond

— Cantando sotto la pioggia

— I dischi d'oro

17 — **Breve concerto sinfonico**
Glinka: *Russian e Ludmilla:* Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski); Tschaikowsky: *Romeo e Giulietta:* Ouverture-fantasia (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

17,30 IL LOBBIA
Rivista a lungo « mitraggio » di **Carlo Manzoni**
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**
Musiche originali di **Bruno Canfora**, dirette dall'Autore
Regia di **Nino Meloni**
(Registrazione)

18,10 Per sola orchestra: i successi dell'anno

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box
(Juke box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go')

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Busoni: *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Quasi andante, c) Allegro impetuoso (Solista Arrigo Pelliccia - Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); Casella; 1) *Le couvent sur l'eau* (Frammenti sinfonici): a) Marche de fête, b) Ronde d'enfants, c) Barcarole, d) Sarabande, e) Pas de vieilles dames, f) Nocturne, g) Danse (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini); 2) *Partita* per pianoforte e orchestra: a) Sinfonia, b) Passacaglia, c) Burlesca (Solista Enrico Lini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

11 — **Romanze ed arie da opere**
Verdi: *Otello:* « Ave Maria »; Gounod: *Faust:* « Salve dimora casta e pura »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della Patria »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Poveri fiori »; Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar »; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »

11,30 * Il solista e l'orchestra
Mendelssohn: *Concertino per arpa e orchestra:* a) Allegro (Un poco pesante), b) Allegretto scorrevole, c) Ben vivo (Solista Liana Pasquali - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Rucht); Britten: *Concerto n. 1 op. 13*, per pianoforte e orchestra: a) Toccata (Allegro molto e con brio), b) Waltz (Allegretto), c) Impromptu (Andante lento), d) March (Allegro moderato sempre alla marcia) (Solista Maureen Jones - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

12,30 Musica da camera

12,45 Ouvertures
Rossini: *L'Italiana in Algeri:* Ouverture (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino); Lualdi: *Le furie di Arlecchino:* Ouverture (Orchestra Stabile del « Maggio Musicale Fiorentino » diretta da Paul van Kempen)

13 — **Pagine scelte**
Da « Il primo passo » di Paolo Mantegazza: « *Il mio esordio letterario* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Brahms e Strawinsky
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 9 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: *Due capricci*, per violino solo: a) In la minore, b) In mi bemolle (*Violinista* Ruggero Ricci); Liszt: *Polonese in mi maggiore* (*Pianista* Armando Renzi)

Arrigo Pelliccia solista del « Concerto in re maggiore per violino e orchestra » di Ferruccio Busoni (ore 9,45)

GIORNO

14,45 Affreschi sinfonico - corali
Mendelssohn: *Beati omnes qui timent Dominum*, per soli, coro e orchestra (Ester Orell, *soprano;* Gabriella Carturan, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati, *tenore;* Giorgio Algorta, *basso* - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini); Casella: *Missa Solemnis Pro Pace op. 71*, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei (Licia Rossini Corsi, *soprano;* Giuseppe Taddei, *baritono* - Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16,30 Concertisti italiani
Soprano Nicoletta Panni - Pianista Giorgio Favaretto
Monteverdi: a) « *Con che soavità* », b) « *Maledetto sia l'aspetto* »; Mozart: a) « *Trennungslied* », b) « *Dans un bois solitaire* », c) « *Oiseaux si tous les ans* », Debussy: a) « *C'est l'extase* », b) « *Il pleure dans mon coeur* », c) « *L'ombre des arbres* », d) « *Green* »

TERZO

17 — * Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra
Johann Joachim Quantz
Concerto in sol maggiore per flauto (trascriz. Weissenborn)
Allegro, Arioso (Mesto), Allegro vivace
Solista Hubert Barwahser
Orchestra « Wiener Symphoniker », diretta da Bernhard Paumgartner
Johann Stamitz
Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto
Allegro moderato, Adagio, Poco presto
Solista Jost Michaels
Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495 per corno
Allegro moderato, Romanza (Andante), Rondò (Allegro vivace)
Solista Roger Abraham
Orchestra da Camera di Strasburgo, diretta da Ernest Bour

18 — La letteratura religiosa del Trecento
a cura di Giorgio Petrocchi
II. *La letteratura domenicana e il Cavalca*

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Charles Ives
Sonata n. 4 per violino e pianoforte
Allegro - Largo - Allegro
Robert Gross, *violino;* Enrique Gelusini, *pianoforte*
Aaron Copland
Sonata per violino e pianoforte
Andante semplice - Lento - Allegretto giusto
Sirio Plovesan, *violino;* Isacco Rinaldi, *pianoforte*

19,15 Scienza, filosofia e tecnica nel pensiero contemporaneo
Conversazione di Enzo Paci

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Canzoni napoletane - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 A soli di piano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Viaggio in microsolco (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger, 86. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik von R. Schumann: a) Manfred-Ouverture Op. 115; b) Konzert für Klavier und Orchester in a-moll Op. 54 - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Auch in der Wüste, bei Sonne und Kamelen, dreht sich alles um die Liebe. Hören Sie Bob Azzam, Bibi Johns, Erich Storz, Bill Ramsey, das Lucas-Quartett und das Orchester Martin Denny - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Christoph Columbus ». Hörbild von Marga Hildenbrand (Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con « Franco Russo al pianoforte » (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Oreste Decqué - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 « Italo Svevo nel 1° centenario della nascita » - di Bruno Maier - « Una vita » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Quintetto Jazz moderno di Udine » - Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sassofono baritono e flauto; Nick Maccarrone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa. 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vellisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore « Londinese » - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Van Kempen - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Folclore da tutto il mondo.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - **19,30** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dal pelago alla riva: Jacques Rivière »** di Giovanni Barra - Silografia: « Letterature francese » - Pensiero della sera.

VISITA AL CENTRO ELETTRONICO

Dirigenti e funzionari del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato dei Servizi Telefonici, convenuti a Torino dal 24 al 26 settembre per il Congresso Internazionale dell'Automazione, hanno visitato il Centro Elettronico Aziendale della RAI. Nelle fotografie: qui sotto, il dottor Izzo (a destra) capo del Servizio Conti Correnti del Ministero; a fianco, l'ingegner Lenzi (il primo a sinistra), Direttore dell'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni

RADIO - MARTEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

Nunzio Rotondo suona con il suo complesso alle ore 23

21 — **LA LOCANDIERA**
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Mirandolina *Andreina Pagnani*
Il marchese di Forlimpopoli *Sergio Tofano*
Il cavaliere di Ripafratta *Aroldo Tieri*
Il conte d'Albafiorita *Antonio Battistella*
Fabrizio, cameriere di locanda *Riccardo Cucciolla*
Il servitore del cavaliere *Manlio Vergoz*
Ortensia *Rina Franchetti*
Dejanira *Luisella Visconti*
Regia di **Corrado Pavolini**

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di Mike
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Manuel De Falla (1876-1946): *Noches en los jardines de España* Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra
En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra le Cordoba
Solista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di S. Francisco, diretta da Enrique Jorda
Alfredo Casella (1883-1947): *Paganiniana* Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
Leos Janacek (1854-1928): *Mladi* Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso
Sestetto di Strumenti a fiato della Radio di Berlino

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 James Joyce
a cura di Mario Praz
Ultima trasmissione
La condizione umana come « mutabilità » - Applicazione di tale concezione al linguaggio - L'ossessione verbale di Finnegans Wake e il significato storico-letterario dell'ultimo esperimento di Joyce

22,05 Robert Schumann
Quattro Canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro corni
Canto della notte op. 108 per coro misto e orchestra
Johannes Brahms
Quattro Canti popolari tedeschi per coro misto a cappella
Canto delle Parche op. 89 per coro misto e orchestra
Direttore Peter Maag
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,50 Racconti tradotti per la Radio
Victor S. Pritchett: *La collana di perle*
Traduzione di Sofia Tronzano Usigli
(Lettura)

23,35 * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Quartetto in do minore op. 18 n. 4 per archi
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

Eugene Ormandy interpreta la « Paganiniana » di Alfredo Casella nel « Concerto di ogni sera » in onda alle ore 20

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,06 Abbiamo scelto per voi - 1,36 Fantasia - 2,06 Note vagabonde - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 George Melachrino e la sua orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. « Der Maler Emanuel Fohn ». Vortrag von Gottfried zum Winkel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,15 Kammermusik. Es spielt die Gitarristin Carmen Lenzi Mozzani. - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Canzoni italiane - 21 Leggende alpine (8) Rafko Dolhar: « Il dannato dell'Antelao » - 21,30 Concerto del violinista Eligio Ciriani, al pianoforte Enrico De Angelis Valentini - De Angelis Valentini: 3ª Sonata per violino e pianoforte; Turina: Seconda sonata spagnola, op. 82 - 22,10 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: Il centenario della nascita dello scienziato e filantropo Fridtjof Nansen » - indi * Serata danzante - 23 * The Modern Jazz Quartett - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 Pranzo in musica. **20,15** Musica alla Clay, con Philippe Clay. **20,30** Le scoperte di Nanette. **20,45** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,20** Music-hall. **21,35** « Les Chansons de mon Grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Successo **22,10** La zarzuela. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** A Maiorca. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

I (PARIGI-INTER)

19,45 Weber: « Oberon », ouverture; **Beethoven:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61. **21,05** « Umorismo gelato », interviste appena fantastiche, a cura di Marcel Mithois. **21,18** « Racconti sorridenti », a cura di Henri Kubnick. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Rassegna internazionale del disco. **23,20** « Cinema per le onde », a cura di Roger Regent e Jacqueline Adler.

FRANCIA
II (NAZIONALE)

20 Schumann: Kreisleriana; **Schubert:** Lieder; **Brahms:** Sestetto n. 1 per due violini, due viole, due violoncelli. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **23,10** Dischi.

GERMANIA
MONACO

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. **20** « Eli », radiocommedia di Nelly Sachs con musica di Hans Keller. **21,20 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « Le Ebridi », Ouverture; Concerto in mi minore per violino e orchestra (solista Nathan Milstein) Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Rudolf Albert, e la radiorchestra di Pittsburg diretta da William Steinberg. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Musica da camera. **Max Bruch:** Fantasie per clarinetto, viola e pianoforte; **Ermanno Wolf-Ferrari:** Trio in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

20,30 Canti negri folcloristici interpretati dal cantante-chitarrista Josh White. **21,30** Concerto diretto da Vilem Tausky. **Suppé:** « La bella Galatea », ouverture; **Johann Strauss:** « Sangue viennese », valzer; **Richard Strauss:** « Il Cavaliere della rosa », suite. **22,30** Un palco all'Opera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Concerto pubblico a Biel. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Concerto della pianista Annamaria Penella. **Samuel Barber:** Sonata; **Guido Pannain:** Tarantella; **Franz Liszt:** Rapsodia spagnola. **20,50** Chitarre. **21** « Ospitalità di contadini e pastori sardi », a cura di Jakob Job. **21,30 Bellini:** Recitativo e Aria dalla « Norma ». **21,45** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Frammenti dalle operette viennesi « Vittoria e il suo Ussaro », di **Paul Abraham,** e « Frau Luna », di **Paul Lincke.**

SOTTENS

19,50 « Viaggio immobile », a cura di Claude Mossé. **20,10** Novità dal mondo della canzone. **20,30** « Il viaggio a Torino », commedia in quattro atti di André Lang. **22,05** Plein feu sur la danse, a cura di Antoine Livio. **22,45-23,15** Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goretta.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:
ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Mendelssohn, *Musiche per « Il sogno di una notte d'estate »* di *W. Shakespeare op. 21;* Pizzetti, *Musiche per la « Pisanella »* di *G. D'Annunzio* - 9,45 (13,45) « Musiche inglesi » - 11,15 (15,15) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Haydn, Sibelius - 18 (22) *Lo Zar si fa fotografare* di Weill e *L'Adandon d'Ariane* di Milhaud.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il complesso Jack Teagarden e il sestetto Clifford Brown - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Les Brown, Bert Kaempfert, Ralf Burns e il complesso Pete Daily - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Kodaly, *Hary Janos;* Milhaud, *Proteo* - 9,45 (13,45) « Musiche inglesi » - 11,10 (15,10) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bach, Stamitz, Strawinsky - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: Luciano Sangiorgi al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » Musica jazz con il complesso The Birdland Stars - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

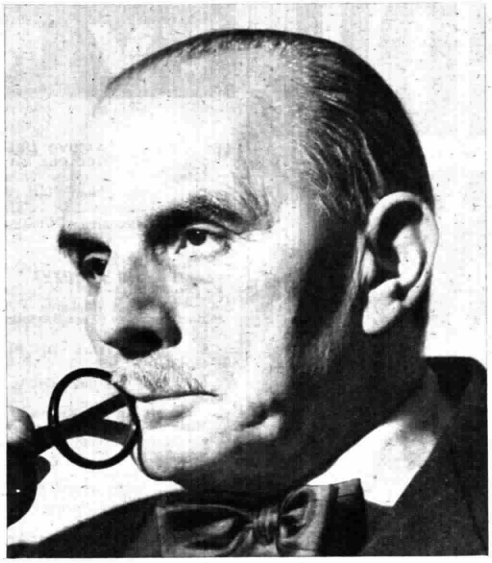
Sulle reti di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Kodaly, *Hary Janos: Suite;* Schubert, *Rosamunda:* a) *Ouverture,* b) *Balletto* - 9,40 (13,40) « Musiche inglesi » - 11,05 (15,05) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bartók, Beethoven - 18 (22) *Angelique* di Ibert - 18,55 (22,55) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con l'orchestra di Stan Kenton - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Oscar Peterson al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Mozart, *Intermezzi e cori per « Thamos re d'Egitto » K. 345;* Schumann, *Scene dal « Faust » di Goethe per soli, coro e orchestra* - 9,45 (13,45) « Musiche inglesi » - 11,15 (15,15) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - **17,05 (21,05) In stereofonia:** musiche di Haydn e Hindemith - 18,05 (22,05) *Lo speziale,* di Haydn - 19,10 (23,10) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Virginie Morgan all'organo Hammond - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Aroldo Tieri (il Cavaliere di Ripafratta)



Sergio Tofano (il marchese di Forlipopoli)

Una celebre commedia di Goldoni

La locandiera

nazionale: ore 21

« Fra tutte le commedie da me sinora composte, starei per dire essere questa la più morale, la più utile, la più istruttiva. Sembrerà ciò essere un paradosso a chi soltanto vorrà fermarsi a considerare il carattere della *Locandiera*, e dirà anzi non aver io dipinto altrove una donna più lusinghiera, più pericolosa di questa. Ma chi rifletterà al carattere e agli avvenimenti del cavaliere, troverà un esempio vivissimo della presunzione avvilita, ed una scuola che insegna a fuggire i pericoli, per non soccombere alle cadute ». Non era il miglior giudice di se stesso, il buon Goldoni, se scrisse questa premessa alla sua *Locandiera*: ché di moralistico, di istruttivo, nelle vicende di Mirandolina c'è ben poco. Le stranezze del cavaliere di Ripafratta, ruvido ma sprovveduto disprezzatore di donne, anziché farci pensosi della pericolosità di certe lusinghe, non fanno che divertirci. Insomma, quell'intento morale Goldoni dovette apporvelo alla fine, alla sua commedia, a mo' d'etichetta per un'opera che egli stesso non considerava tra le sue migliori. Il vero intento era un altro: scrivere una commedia per la Marliani, affascinante servetta della Compagnia Medebach, e farsi beffe della smancerosa primadonna che, per un malanno immaginario, aveva fatto sospender le recite. Si sa che le simpatie di Goldoni andavano alle « servette »: il suo tipo di donna non era la Rosaura, o la Isabella, bensì Colombina, Corallina, Argentina. Ed ecco *La locandiera*, che della « parte » di servetta è la sublimazione. Con tanti saluti non soltanto agli intenti morali, ma anche al presunto « verismo » goldoniano. Perché il finissimo ritratto psicologico di Mirandolina non delinea una persona, una figura reale, ma un « personaggio », la donna civetta astuta intrigante affascinante e alla fine onesta, che con i fili delle sue lusinghe muove gli uomini come marionette. Non che non ci sia verità, in questo personaggio, ma è una verità fantastica, una verità d'arte.

Il Goldoni, s'è detto, fu il primo a non capire la preziosità del ritratto che aveva disegnato: la sua preferenza andava alle commedie d'assieme, alle opere « corali ». E nel secolo diciottesimo (la commedia fu scritta tra l'ottobre e il novembre del 1752, e rappresentata nel gennaio 1753 la prima volta) il pubblico parve dargli ragione: *La locandiera* ebbe poco successo, e fu lasciata nell'ombra. La sua rivalutazione cominciò nell'Ottocento, e ben presto i critici l'annoverarono tra i capolavori del teatro goldoniano. Da allora ad oggi, le più famose attrici della scena italiana (dalla Duse alla Di Lorenzo), e non soltanto italiana, si sono cimentate nel personaggio di Mirandolina. Questa sera la radio (Programma Nazionale) ripresenta la commedia nell'edizione interpretata da Andreina Pagnani, Sergio Tofano (il marchese di Forlipopoli), Aroldo Tieri (il cavaliere di Ripafratta), Antonio Battistella (il conte di Albafiorita). La regia è di Corrado Pavolini.

P. Giorgio Martellini

Andreina Pagnani, protagonista della commedia

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 34)

Salandra, 31 - Bari; **Stefano Iob,** via G. Carducci, 53 - Merano (Bolzano); **Daniela Russo,** via Pontida, 2 - Reggio Emilia; **Salvatore Termini,** via Dalmazia, 5 - Palermo; **Ezio Simonelli,** via Di Mezzo, 1 - Sondalo (Sondrio); **Antonio De Paolis,** via Gregorio Mattei, 8 - Napoli.

Trasmissione del 13-9-1961
Sorteggio n. 9 del 20-9-1961

Soluzione degli indovinelli:

1. *Sud America - Nord Amer.* 1
2. *Americano - Inglese* . . 2
3. *Guglielmo - Anselmo* . . 2
4. *Volga - Don* 2
5. *Trieste - Genova* 1
6. *Carter - Li-lo* 1
7. *Sì - No* 1
8. *Signor X - Signor Y* . . 1
9. *Verne - Kipling* 1

Vince *una cinepresa da 8 mm.* oppure *un apparecchio radio portatile:*

Silvana Cirelli - Alberone di Ro (Ferrara).

Vincono *un volume « Storie di bestie »* ciascuno, i seguenti 20 nominativi:

Lorenzo Munari, via Somalia, 15 - Padova; **Antonio Gerra,** via Amsicora - Serramanna (Cagliari); **Michele Caccamo,** via Simmaco, 1 - Castellammare di Stabia (Napoli); **Marcella Vitturelli,** viale XX Settembre, 86 - Gorizia; **Roberto Ludergnani,** via Milano, 11 - Cagliari; **Maria Vittoria Ciaramella,** via Chiatamone, 55 - Napoli; **Carlo Cannilla,** via S. Cosimo isol. 14 bis, 69 - Messina; **Renzo Manetti,** via Luigi Pulci, 4 - Firenze; **Titty Basevi,** via F. Berni, 8 - Verona; **Tonino Arnoni** - Cirò Marina (Catanzaro); **Rita Mazzarino,** piazza Federico di Svevia, 69 - Catania; **Serenella Petricone,** via Aragno, 35 - L'Aquila; **Evelina Badinotti,** via Fantoni, 1 - Vicenza; **Caterina Aragone,** via Roma isol. 25 int. 5 - Messina; **Giuseppe Di Pasquale,** via Fondo Basicò, 49 - Pal. A - Messina; **Angelino e Alfredo Gandolfo,** via Mombello, 5 - Varazze (Savona); **Luigi Monacci,** lungomare Rosetti, 22 - S. Margherita Ligure (Genova); **Leonardo Scarpa,** via Riccardina, 79 - Mezzolara (Bologna); **Silvana Spoto,** via S. Sofia, 29 - Catania; **Enza Manna,** via Palermo, 441 - Messina.

« Invito alla radio » in provincia di Benevento

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 5 maggio - 15 luglio 1961 della provincia di Benevento.

Sorteggio unico del 30-8-1961

Vincono rispettivamente e nell'ordine i seguenti premi:

1) *Una macchina da cucire elettrica;*

2) *Un ciclomotore da 48 cc.;*

3) *Due biciclette*

i signori:

Immacolata Cocca, via Fiera - S. Marco dei Cavoti (Benevento);

Michele Caporaro - Contrada Giannavera - S. Marco dei Cavoti (Benevento);

Emilio Paradiso, via Fornovecchio - Buonalbergo (Benevento), sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Il quaderno d'ascolto »

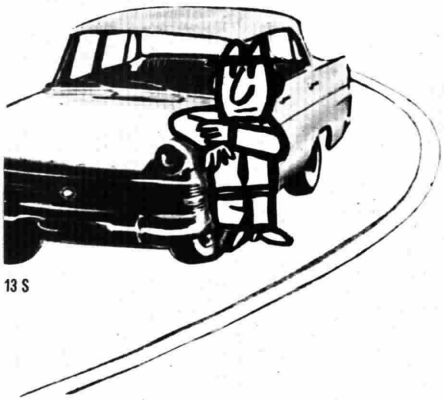
Insegnanti vincitori:

Maria Negri ved. Veroni - Scuola elementare di S. Giovanni -

(segue a pag. 49)

CONDU CENTI

EVITATE DI SOSTARE SULLA CARREGGIATA



Uno dei maggiori pericoli o intralcio per la circolazione extra-urbana è costituito dalle soste sulla carreggiata.

Evitate, salvo cause di forza maggiore, di fermare i veicoli sulla strada: disponeteli sulla banchina, utilizzate le apposite piazzole, scegliete comunque un posto adatto, anche se la sosta è di brevissima durata.
Scendete dal lato destro della vettura e riflettete sempre al grave pericolo costituito dai veicoli circolanti.

Per l'altrui, e specialmente per la vostra incolumità, non sostate in corrispondenza o in prossimità dei ponti, degli incroci, delle curve, delle gallerie, delle strettoie, dei dossi, dei segnali stradali, dei passaggi a livello ecc.

Ricordate che, in caso di violazione di tali norme, siete passibili di contravvenzione da L. 4.000 a L. 10.000, o a seconda dei casi, da L. 10.000 a L. 40.000.

Rispettate il codice della strada

TV MERCOLED

16 — **Fiuggi - ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DEL LAZIO**
Telecronisti Paolo Rosi e Franco Angelini
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17 — a) La Compagnia di Marionette dei fratelli Colla presenta:
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
Riduzione di Gianni Colla
Seconda parte
Scene di Angela Frigerio
Musiche di Armando Amadi e Federico Crespi
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini
b) **STORIE DEL BORNEO**
L'isola delle tartarughe

18 — **NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popolare
I corso: Ins. Alberto Manzi

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Gemey Dernière Touche - Milkana)

18,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli
Vivaldi: *La Primavera*, dai Concerti op. VIII delle Stagioni a cura di Gianfrancesco Malipiero: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Violino principale: Guido Mozzato
Rachmaninov: *Concerto n. 2 in do minore, op. 18* per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando
Pianista: Sergio Perticaroli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 EUROPA MINIMA
a cura di Alberto Bonucci
IV - *Lussemburgo*

20 — **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Chlorodont - Panforte Sapori)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Wyler Vetta Incaflex - Olio Sasso - Dufour Caramelle - Sapone Palmolive)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO
(1) Gancia - (2) Fonderie Filiberti - (3) Perugina - (4) Lanerossi - (5) Crema Bel Paese
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledear - 2) Ibis Film - 3) Teledear - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10
QUESTA O QUELLA
Un atto di Sabatino Lopez
Personaggi ed interpreti:
Castaldini — *Gianrico Tedeschi*
Francesca — *Bianca Toccafondi*
Trifaldi — *Gianni Agus*
Tamanti — *Adolfo Belletti*
Il bidello — *Carlo Mariotti*
Un allievo — *Sandro Dori*
Scene di Franco Valeri
Costumi di Maria Tambini
Regia di Enrico Colosimo

22,40 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel
Trasmissione a cura di Silvano Giannelli

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Sergio Perticaroli solista nel Concerto n. 2 in do minore op. 18 di Rachmaninov in programma alle ore 18,45

Una commedia di Sabatino Lopez

Bianca Toccafondi interpreta la parte di Francesca

Gianni Agus (a sinistra) e

11 OTTOBRE

Questa o quella

ore 22,10

Uomo impetuoso e vivacissimo malgrado non possa più dirsi un giovinotto, il maestro Castaldini, direttore di un conservatorio, preso dal fascino di una sua giovane allieva, Francesca Milani, non ha esitato a dichiararle il suo improvviso amore. Ed ora, chiuso nello studio, attende con impazienza che si presenti il tutore della ragazza, Trifaldi, con il quale egli è in ottimi rapporti di amicizia, per ottenere il consenso definitivo. Ma prima del tutore bussa alla porta una ragazza giunta dalla provincia con una lettera di raccomandazione di un vecchio compagno di Castaldini: la giovane aspira ad un incarico presso il conservatorio, in sostituzione di un insegnante scomparso. Purtroppo però non c'è nulla da fare, il posto è già assegnato e Castaldini non trova di meglio che ripetere alla ragazza il consiglio ch'è solito dare a tutte quelle che si presentano a lui: dimenticare le aspirazioni artistiche e trovare un bravo marito. La ragazza sta avviandosi mestamente alla porta quando Castaldini, che finora non l'ha fatto, le chiede il nome. Francesca Milani, risponde quella. Sorpreso per la omonimia con la propria fidanzata, Castaldini la intrattiene ancora e da tutto ciò che la giovane gli dice egli ha modo di rendersi conto che questa Francesca seconda ha ottimi sentimenti, è una vera e propria perla. Nel suo cervello vulcanico nasce allora un'ardita idea: la ragazza potrebbe essere un'ottima moglie per Trifaldi, che è scapolo. Detto fatto, Francesca seconda si ritrova sotto sequestro in uno stanzino adiacente lo studio, mentre Castaldini, emozionatissimo, riceve la sospirata visita di Trifaldi. Il quale, con l'aria più soddisfatta di questo mondo, comunica all'amico che la sua pupilla gli ha fatto sapere della richiesta di Castaldini e che egli è stato ben lieto di dare il suo consenso. Ma la gioia di Castaldini ha una breve durata perché Trifaldi, imperturbabile, continua il suo racconto, dicendo che quindi ha fatto osservare a Francesca che, se avesse saputo prima che la sua pupilla non aveva niente in contrario a sposare un uomo già un po' in là con gli anni, si sarebbe fatto avanti lui stesso. E di conseguenza — conclude Trifaldi — è parsa inevitabile una piccola modifica al programma: Francesca si sposerà non con Castaldini ma con lui. Castaldini, se lo desidera, potrà fare da testimonio alle nozze. Esterrefatto, il povero maestro non riesce quasi a spiccicare parola e quando Trifaldi se ne va egli si dimentica di liberare Francesca seconda che attende nella stanza accanto. La ragazza strepita e protesta, Castaldini va ad aprire, la ragazza chiede spiegazioni, l'uomo risponde e si confida, la giovane cerca di confortarlo e i due si ritrovano quasi fatalmente l'uno nelle braccia dell'altra: questa o quella, per me pari sono... Questa « cabaletta per baritono, con provvidenziale intervento del contralto, mentre il soprano e il tenore si allontanano proditoriamente a braccetto, l'ha strumentata Sabatino Lopez, maestro in comici contrappunti e maliziose armonie »: per continuare nella scherzosa definizione, diremo che interpreti ne saranno l'esimio baritono Gianrico Tedeschi, l'illustre tenore Gianni Agus e il noto contralto Bianca Toccafondi. Concertatore e direttore d'orchestra: Enrico Colosimo.

a. cam.

Gianrico Tedeschi in una scena della commedia in un atto di Sabatino Lopez

L'attività febbrile, i pasti affrettati ed irregolari, la perdita di preziose ore di sonno, logorano anche l'organismo più robusto. Bisogna evitare che leggeri strati di deperimento presto o tardi si aggravino in esaurimenti organici. Occorre ripristinare, ricostituire subito substrati e funzioni vitali leggermente compromessi.

Tonergil

RICOSTITUENTE DEL SANGUE
E DEL SISTEMA NERVOSO

ERBA

(un cucchiaio per gli adulti e un cucchiaino per i bambini, prima dei pasti per alcune settimane).

il 'best seller' dell'anno

TORINO 1961

Ritratto della città e della regione

pagine XXIV - 820 - con 36 tavole a sei colori, 22 a tre colori, 42 in bianco e nero - **L. 6.600**

DISTRIBUITO NELLE MIGLIORI LIBRERIE DI TUTTA ITALIA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Dennis: *Early riser*; Bargoni: *Concerto d'autunno*; Alter-Loesser: *Dolores*; Friend-Clare Brown: *Then I'll be happy*; Watters: *Sportsman's chance*

— **Valzer e tanghi celebri**
Waldteufel: *I pattinatori*; Donato: *A media luz*; Becucci: *Tesoro mio*; Rodriguez: *La cumparsita*; Collazo: *Mama... yo quiero un novio*; Chatau: *Frou Frou*
(Palmolive - Colgate)

— **Allegretto italiano**
De Leva-Di Giacomo: *'E spingule frangese*; Mascheroni: *Ludovico*; Di Lazzaro-Adamson: *La piccinina*; Carosone: *Torero*; Panzeri-Pace: *Carolina dai (Knorr)*

— **L'opera** (selezione dalla *Cavalleria rusticana* di Mascagni)
a) *« Il cavallo scalpita »*; b) *Intermezzo*; c) *« Voi lo sapete, o mamma »*

— Intervallo (9,30) -
Poesia in dischi

— **Maurizio Pollini** esegue:
Improvviso in sol bemolle magg. n. 3 (op. 51) di Chopin

— **Dirige Arturo Toscanini**
Ciaikowski: *Sinfonia in si min. n. 6 (op. 74) (Patetica)*

10,30 I grandi compositori italiani: *Bellini*, a cura di Pia Moretti

11 — OMNIBUS
Seconda parte
Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Successi italiani
Lania: *Tic ti tic ta*; Cesarini: *Firenze sogna*; Bixio-Galdieri: *Portami tante rose*; Rampoldi-Morbelli: *La sedia a dondolo*; Gambardella-Califano: *Nini Tirabusciò*; Calzia-Mellier: *Bambola*; D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*
b) Le canzoni di oggi
Prieto: *La novia*; Niessen-Kaye: *Banjo boy*; Bindi-Calabrese: *Non mi dire chi sei*; Menke-Nowa-Lüth: *Rosalie muss nicht weinen*; Becaud-Delanöe: *Marie Marie*
c) Ultimissime *(Invernizzi)*

— **Il nostro arrivederci**
Kaper-David: *Gloria's theme*; Mendes-Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Wayne: *Port au prince*; Richardson: *First past the post*; Brown-Nichols: *Sugartime*; Rotter-Doelle: *Wenn der weisse flieder blüht*; Steffaro: *Hilversum polka (Olà)*

12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO NAPOLETANO

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Oscar Peterson al pianoforte

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli
Cavallo Imperatondo
Radiofiaba di Luciano Folgore - Regia di **Ugo Amodeo** - Primo episodio

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale G. Marconi (da Londra)
Patrick Moore: *E' possibile vivere su Marte?*

17 — **Giornale radio**

17,05 Arrivo a Fiuggi del « XX Giro Ciclistico del Lazio » (Radiocronaca di Enrico Ameri)

17,20 TRATTENIMENTO MUSICALE
a) *La satira nell'opera*
Mozart: *Così fan tutte*: a) « Dunque fa un po' tu », b) « Prenderò quel brunettino », c) « Questa piccola offerta », d) « Il core vi dono », e) « Ei parte », f) « Per pietà », g) « Fra gli amplessi » (Sena Jurinac, *soprano*; Blanche Thebour, *mezzosoprano*; Richard Lewis, *tenore*; Eric Kunz, *baritono* - Orchestra del Festival di Glyndebourne diretta da Fritz Busch)
b) *Preludi, notturni e danze*
Chopin: *Tre preludi dall'opera 28*: a) in fa diesis minore n. 8, b) in do minore n. 20, c) in re minore n. 24 (*Pianista* Friedrich Gulda); Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore*, per pianoforte, violino e violoncello (Friedrich Wührer, *pianoforte*; Reinhold Barchet, *violino*; Helmut Reisman, *violoncello*); De Falla: *Jota* (Kennet Gordon, *violino*; Hubert Greenslade, *pianoforte*)
c) *L'umorismo nella musica*
Ibert: *Divertissement dalle musiche di scena per « Le chapeau de paille d'Italie » di Labiche*: a) Introduction, b) Cortège, c) Notturno, d) Valse, e) Parade, f) Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière)

18,15 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Lucia Mannucci
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: La conga
(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri
(Motta)

10 — NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopità)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Testa - Lojacono: *Ricordami*; Bongusto: *Dedicata a un angelo*; Pinchi-Garson: *Oh, Darling*; Calabrese-Calise: *Ti regalo la luna*; Dallara-Mogol-Prieto: *La novia*; Cadam-Oliver-Seracini: *Il giramondo*; Balcilleri: *Acqua e sapone*; Leoncilli: *Ho creduto*; De Filippis-Conte: *Core e musica*; Panzeri-Kellen: *Ah ah... ah ah*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Discolandia
(Ricordi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori, e segreti del giorno

14 — Tempo di canzonissima
I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — Vetrina Vis Radio
(Vis Radio)

15,15 * Intermezzo romantico
Tosti: *'A vucchella* (Tenore Giuseppe Di Stefano); Brahms: *Valzer in la maggiore op. 39, n. 15* (Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Mario Salerno, *pianoforte*); Schubert: *Serenata* (*Contralto* Marian Anderson); Liszt: *Sogno d'amore* (Notturno in la bemolle maggiore, n. 3) (*Pianista* György Cziffra)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi
(M.G.M. - Everest)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— I grandi arrangiatori: Nelson Riddle

— Il telefono e le canzoni

— Se avessi un mandolino...

— I canti spirituali del Golden Gate Quartett

— Uno, due, tre: cha-cha-cha

17 — Voci del teatro lirico
Soprano Marcella Pobbe
Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Poveri fiori »; Verdi: *Il Trovatore*: « D'amor sull'ali rosee »; Puccini: *Tosca*: « Vissi d'arte »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

17,15 UNA NOTTE ALLA LOCANDA AL PONTE
Radiodramma di **Padraic Fallon**
Traduzione di Jolena Baldini
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Thurlough Carolan — *Vigilio Gottardi*
Lady Mary Colclough — *Anna Caravaggi*
Pietro Paolo O' Malley — *Gino Mavara*
Toby — *Fernando Cajati*
Mary — *Angiolina Quinterno*
Giles Eyre — *Carlo Ratti*
John Stronge — *Iginio Bonazzi*
La signora Stronge — *Anna Bolens*
Il narratore — *Renzo Lori*
Musiche di O' Carolan eseguite all'arpa da Mirella Vita
Regia di **Giacomo Colli**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Album di canzoni
Cantano Nicola Arigliano, Silvia Guidi, Bruno Pallesi, Anita Sol
Pinchi-Rampoldi: *L'ultima bugia*; Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali*; De Carli-Ceroni: *Non voglio*; Nisa-Pallavicini-Massara: *Plenilunio*; Berlin: *Always*

18,50 * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

Anita Sol partecipa al programma « Album di canzoni » in onda alle ore 18,35

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * Musiche di scena
Bizet: *L'Arlesienne*: Suite n. 1 dalle Musiche di scena per il dramma omonimo di Alphonse Daudet: a) Preludio, b) Minuetto, c) Adagietto, d) Carillon (Orchestra « Royal Opera House Covent Garden », diretta da Jean Morel); Khachaturian: *Masquerade*: Suite: a) Waitz, b) Nocturne, c) Mazurka (Orchestra dell'Opera di Parigi, diretta da George Sebastian)

10,15 * Quando il pianoforte descrive
Tansman: *Cinque brani da « Les jeunes au piano »*: a) a) Le joli papillons, b) Les grenouilles, c) Venus, d) La lune, e) Samedi soir (*Pianista* Gino Gorini); Liszt: *Studio n. 4 in re minore « Mazeppa »*, da 12 Studi trascendentali (*Pianista* Alexander Borowsky); Ravel: da *« Miroirs »*: a) Noctuelles, b) Oiseaux tristes, c) Une barque sur l'ocean (*Pianista* Robert Casadesus)

10,45 * La scuola di Mannheim
J. Stamitz: *Orchestertrio in la maggiore n. 2 op. 1*: a) Allegro assai, b) Andante poco adagio, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin); Danzi: *Quintetto a fiati n. 2 in sol minore op. 56*: a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto (Quintetto a fiati di Roma: Severino Gazzelloni, *flauto*; Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Domenico Ceccarossi, *corno*); K. Stamitz: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 16*: a) Allegro con spirito, b) Andante moderato, c) Presto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione dei flautisti **Jean Claude Masi** e **Pasquale Esposito**
Boccherini: *Sinfonia in la maggiore*: a) Allegro assai; b) Minuetto (allegro), c) Andante (allegro), d) Andante, e) Finale (allegro ma non troppo presto); Cimarosa (Rev. e cadenza Cece): *Concerto per due flauti e orchestra*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto ma non troppo; Ghedini: *Concerto grosso in fa maggiore*, per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e archi: a) Largo, allegro con brio, b) Andante moderato, c) Allegro mosso ed energico, d) Adagio, e) Allegro spiritoso, « alla giga » (Ello Ovcinnicof, *oboe*; Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Ubaldo Benedettelli, *fagotto*; Filippo Pugliese, *corno*); Mozart:

- GIORNO

Sinfonia in re maggiore K. 297 (Paris): a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

Debussy: 1) *Fêtes Galantes:* a) En sourdine, b) Fantoches, c) Clair de lune (Anna Moffo, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 2) *General Lavine (Pianista* Sergio Perticaroli); Roussel: *Andante e scherzo,* per flauto e pianoforte (Gastone Tassinari, *flauto;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12.45 * Balletti da opere

Claikowsky: *Eugen Onieghin,* polonaise atto terzo (Bamberg Symphony Orchestra, diretta da Heinrich Hollreiser); Massenet: *Le Cid:* Castiliane e Andalouse (Orchestra Pops di Boston, diretta da Arthur Fiedler); Mascagni: *Iris:* Danza delle Quecas: a) La bellezza, b) La morte, c) Il vampiro (Orchestra del Covent Garden, diretta da Vincenzo Bellezza)

13 — Pagine scelte

Da «Questi italiani» di Mario Puccini: *«Non il primo, l'ultimo»* e *«Estate a Maserada»*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13,30 Musiche di De Falla, Casella e Janacek

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 10 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi

Davico: *Tre Pastorali d'autunno:* a) Solennemente calmo, b) Allegro frenetico, c) Andantino tranquillo (*Pianista* Mario Ceccarelli); Sangiorgi: *Preludio e Divertimento (Pianista* Mario Caporaloni)

14,45 L'«Impressionismo» musicale

Debussy: *Images* per pianoforte (*primo quaderno*): a) Reflets dans l'eau, b) Hommage à Rameau, c) Mouvements; *(secondo quaderno):* a) Cloches à travers le feuilles, b) Et la lune descend sur le temple qui fût, c) Poissons d'or (*Pianista* Marcelle Meyer)

15,15 * Concerto d'organo

Gabrieli: *Fantasia del 6° tono,* per organo (*Organista* Power Biggs); Pachelbel: *Preludio corale* «Pater Noster» (*Organista* Marcel Dupré); Bruhns: *Preludio e fuga in mi minore n. 3 (Organista* Hans Heintze); Bach: a) *Canzona in re minore (Organista* Anthon Hiller); b) *Corale «O, Mensch bewein, Dein Sünde gross (Organista* Fernando Germani); Kaspar: *Preludio e Fuga in si bemolle maggiore (Organista* Walter Supper)

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia

Tocchi: *Tre pezzi per orchestra:* a) Variazioni, b) Danza, c) Moto ostinato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Roberto Lupi); Contilli: *Espressioni sinfoniche:* a) Cifra, b) Commento, c) Squilli, d) Commento 2°, e) Epilogo (Orchestra del Teatro «La Fenice», diretta da Sixteen Ehrling); Tosatti: *Due frammenti dal dramma musicale «Dioniso»:* a) Preludio di Dioniso, b) Le nozze di Arianna (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

TERZO

17 — (°) Alban Berg

Concerto per violino e orchestra

Andante - Allegro

Solista Riccardo Brengola

Peter Ilyich Claikowsky

Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo - Finale (Allegro con fuoco)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Eric Leinsdorf

18 — La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Maria Luisa Astaldi

18,30 Johann Sebastian Bach

Preludio e Fuga in sol maggiore per organo

Organista Flor Peeters

Cantata n. 208 «La caccia» per soli, coro e orchestra

Solisti: Anna Maccianti, Liliana Poli, *soprani;* Peter Munteanu, *tenore;* Sesto Bruscantini, *basso*

Direttore Vittorio Gui

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Dieci minuti di cha cha cha (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Musica operistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachkurs für Anfänger. 53. Stunde (Bandaufnahme) des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte musik am Vormittag - 11,30 Grosse Interpreten: Sergej Rachmaninoff als Pianist - 1. F. Chopin: Sonate in b-moll Op. 35 - 2. R. Schumann: Carnaval op. 9 - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast: Jung und verliebt, des sind Bärbel Ewers, Peggy Brown, Gerd Böttcher und Detlev Engel. Die musikalische Umrahmung besorgt Helmuth Zacharias mit seinen verzauberten Geigen - 18,30 Jugendmusikstunde - «Der ungarische Komponist Bela Bartok» - Hörbild mit musikalischen Beispielen von Paul Vogt (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französicher Sprachkurs für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con l'«Original Trieste Jazz Band» (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF 1).

14,30 Rigoletto - Melodramma in 4 atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - IV atto - Il Duca di Mantova: Alfredo Kraus - Rigoletto: Aldo Protti; Gilda: Gianna D'Angelo; Sparafucile: Giorgio Tadeo; Maddalena: Bruna Ronchini; Direttore Francesco Molinari Pradelli - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 25 febbraio 1961) (Trieste 1 e stazioni MF 1).

15,05 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Brosolo: «Ananas»; Sidericudi: «Cara Trieste»; Lutazzi: «Tutto»; Russo: «Da quando mondo è mondo»; Viezzoli: «Chiudo gli occhi»; Pina Carmineti: «Sogno d'amore»; Manzetti: «Sinceramente no»; de Leitemburg: «Io t'amerò»; Wilfingher: «E' tutto un sogno» (Trieste 1 e stazioni MF 1).

15,30 «Archivio italiano di musiche rare» - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF 1).

15,45-15,55 «Gianni Safred alla marimba» (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena

(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Personaggi di opere liriche, a cura di Gojmir Demšar (2) «Mosè» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Dimitri Tlomkin e la sua orchestra - Duo armoniche elettriche «The Mulcays» - Canzoni dalmate - Il sassofono di Gerry Mulligan.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **«Il grande scontro: In Russia la religione non è morta»** di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

In vendita presso le Rivendite Generi di Monopolio Aut. Monitat. n. 04/10.752 del 27 luglio 1961

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 51 25 22
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98
— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

RADIO - MERCOLEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Le canzoni di canzonissima**

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10 Panorama di musica leggera: la Francia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dal « Pozzo di Beatrice » di Firenze
Complesso di Elio Mauro

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mostra personale GINO CERVI

21,30 Radionotte

21,45 PREMIO GUIDO CANTELLI
Concerto premiazione del I Concorso Internazionale per giovani direttori d'orchestra
Orchestra dell'Ente de « I pomeriggi musicali di Milano »
(Registrazione effettuata il 1-10-'61 dal Palazzo dei Congressi di Stresa)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Giuseppe Torelli (1657-1709):
Sonata a cinque per tromba e archi
Orchestra da camera di Milano diretta da Newell Yenkins

Franz Schubert (1797-1828):
Sinfonia n. 7 in do maggiore « La grande »
Andante, allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace)
Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 A 25 anni dalla morte di Luigi Pirandello

CIASCUNO A SUO MODO
Commedia in tre atti

Personaggi fissati nella commedia sul palcoscenico

Delia Morello — *Lilla Brignone*
Michele Rocca — *Franco Graziosi*
Diego Cinci — *Renzo Ricci*
Donna Livia Palegari — *Tina Lattanzi*
Doro Palegari, suo figlio — *Davide Montemurri*
Primo vecchio amico di casa Palegari — *Francesco Sormano*
Secondo vecchio amico — *Giotto Tempestini*
Il giovane sottile — *Claudio Sora*
Un'amica di casa Palegari — *Giovannella di Cosmo*
Un'altra amica — *Maria Teresa Rovere*
Un amico di casa Palegari — *Arnaldo Ninchi*
Un altro amico — *Walter Maestosi*
Cameriere di casa Palegari — *Gustavo Conforti*
Francesco Savio — *Raoul Grassilli*
Prestino — *Massimo Francovich*
Un amico di Savio — *Mino Bellei*
Un altro amico di Savio — *Marcello Mandò*
Il maestro di scherma — *Andrea Bosic*
Cameriere di Savio — *Carlo Reali*

Personaggi momentanei nel ridotto del teatro e nello studio di trasmissione:

L'osservatore mondano — *Alberto Bonucci*
Il critico radiofonico — *Gianrico Tedeschi*
Amelia Moreno — *Edmonda Aldini*
Due amici della Moreno — *Sandro Pellegrini*, *Armando Biagetti*
Il Barone Nuti — *Luigi Vannucchi*
Due amici del Nuti — *Giamberto Marcolin*, *Michele Kalamera*
Il capocomico — *Franco Graziosi*
Le attrici e gli attori — *Lia Curci*, *Tina Lattanzi*, *Davide Montemurri*, *Francesco Sormano*
Il direttore del teatro — *Franco Pucci*
L'amministratore della compagnia — *Giotto Tempestini*
Uscieri del teatro — *Cesarina Aluigi*, *Enrico Salvatore*, *Bruno Scipioni*
Cinque critici drammatici — *Olinto Cristina*, *Renato Lupi*, *Sandro Rossi*, *Silvio Spaccesi*, *Gianrico Tedeschi*
Due spettatori favorevoli — *Renato Cominetti*, *Paolo Giuranna*
Due contrari — *Carlo Delmi*, *Giamberto Marcolin*
Altri spettatori signori e signore — *Maria Teresa Albani*, *Renzo Bianconi*, *Pietro Biondi*, *Roberto Bisacco*, *Ugo Carboni*, *Armando Furlai*, *Vittoria Giovannetti*, *Maria Teresa Lauri*, *Mario Lombardini*, *Rosalba Neri*, *Salvatore Puntillo*, *Mario Valgoi*, *Benito Valletta*

Regia di **Orazio Costa**

23,45 * **Congedo**
Alfredo Casella
La giara suite dal balletto omonimo
Preludio - Chiodo (Danza popolare siciliana) - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nela attorno alla giara - Entrata festosa dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale
Tenore Felice Luzi
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 - Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Serate di Broadway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Elvis Presley - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Der Rechtsberater ». Es spricht Dr. Otto Vinatzer - 21,15 « Wir stellen vor! » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Die Kantaten Johann Sebastian Bachs ». a) Der Friede sei mit dir; b) Schlage doch gewünschte Stunde; c) Jesus Christus war Mensch und Gott. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 e stazioni MF 1).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Il classico del mese: Sofocle: « Edipo re ». Traduzione di Anton Sovrè. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sencin - 21,55 * Il carillon della nonna - 22,10 Martinu: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 22,30 * Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Repliche di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese - **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,45** Refrains. **21** Belle serate. **21,15** L'avete vissuto. **21,30** Musica per la radio. **21,57** Jany Dauvile. **22** Ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Danze spagnole. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** Italia 1961. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 « Presenza del passato », a cura di Jacques Floran. **21,05** « Umorismo gelato », interviste appena fantastiche a cura di Marcel Mithois. **21,18** Ballabili parigini. **21,45** « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz. **22,50** Concerto di Parigi. Presentazione di Bernard Bonaldi.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,27** « Il tesoro di Kergolen », di Yvette Molina. IV puntata. **20,42** La tribuna della storia: « Il misterioso caso Calas ». **21,30** « All'appuntamento degli eroi », di Jean Nocher.

III (NAZIONALE)

20 Antologia straniera, a cura di Stanislas Fumet: « Whitmann ». **21** « Tobernory », di Michel Dominik, dalla novella di Saki. **22,30** Dischi.

GERMANIA
MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Selezione di melodie a cura di Alfred Schröter. **22** Notiziario. **22,30 Karl Höller:** Quartetto d'archi in un solo tempo in fa diesis minore, eseguito dal Quartetto Endres. **23** Jazz Journal: Ritratto del sonatore di trombone Jay Jay Johnson. **23,45** Emil Stern e il suo complesso ritmico. **0,05** Melodie e canzoni.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Serge Rachmaninoff:** Trio elegiaco, op. 9 in fa maggiore (Trio Santoliquido); **Benjamin Britten:** Simple symphony (Orchestra da camera diretta da Karl Münchinger.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Recital. **22** Notiziario. **22,30** Musica. **22,45** « Return at Dusk », racconto di William Croft Dickinson. **23,06-23,35 Schubert:** Sonata in do minore, D. 958, eseguita dal pianista James.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Racconti veri tratti dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto: « The Lisbon Run », testo sceneggiato di Robert Barr. **21,31** Musica preferita. **22,30** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,31** Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **23,55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE

20 Voci d'attori, a cura di Roger Manvell e John Huntley. **20,15** Concerto della pianista Kay Cavendish e dell'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **20,30** Nuovi dischi. **21,35** Musica richiesta. **22,30** Musica gallese. **23,15** Dischi presentati da Alan Keith.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Musica leggera. **20,20** « Flügerstaffel », radiocommedia. **20,50** Alcuni lieder. **21,15** Musica varia. **22,15** Notiziario. **22,20** Complesso da camera di Radio Berna.

MONTECENERI

20 « Salottino », rivista di Delia Dagnino. **20,45** Interpretazioni dell'organista Helmut Rilling. **Georg Böhm:** Preludio e fuga in do maggiore; **Jan Pieters Sweelinck:** Variazioni sul tema « Mein junges Leben hat ein End »; Fantasia in forma di eco; **Dietrich Buxtehude:** Preludio, fuga e ciaccona in do maggiore. **21,15** I grandi anniversari. **21,45** Arie di ieri. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche per la sera.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: soprano Gloria Davy. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 61; **Mozart:** « Misere dove son », scena e aria per soprano e orchestra, K. V. 369; **Wagner:** « Tristano e Isotta », preludio atto III; **Alban Berg:** « Der Wein », aria da concerto per soprano e orchestra; **Debussy:** « Iberia », frammenti da « Images » per orchestra. **22,55-23,15** Musica da ballo.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:

ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »: Monteverdi: a) *dal « Vespro della Beata Vergine », Domine ad adiuvandum, Ave Maris Stella, Magnificat;* b) *« M'è più dolce il penar »;* Webern, *Cantata n. 2 op. 31 per soprano, basso, coro misto e orchestra* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17,10 (21,10) « Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti » - 17,40 (21,40) « Rassegna dei Festivals 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il quintetto Miles Davis e il sestetto Kenny Dorham - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » con le orchestre Charlie Barnet, Raymond Scott e i complessi Pee Wee Hunt, The Surfers - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Ingegneri, *Tre Madrigali;* Beethoven, *« Gloria » dalla Messa solenne in re magg. op. 123;* Janacek, *Diario di uno scomparso* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17,05 (21,05) « Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti » - 18 (22) « Rassegna dei Festivals 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: Joe Sullivan al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » Musica jazz con il quintetto Thelonius Monk e l'orchestra Duke Ellington - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Janacek, *Missa Glagolitica per soli, coro e orchestra;* Kodaly, *Salmo ungarico per tenore, coro e orchestra op. 13* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17,05 (21,05) « Musiche per archi » - 18,05 (22,05) Concerto del pianista W. Kempff.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Jack Teagarden - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Debussy, *La demoiselle elue, per due voci, coro femminile e orchestra;* Strawinsky, *Cantata per soli, coro femminile e piccolo complesso strumentale* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17 (21) « Musiche per archi » - 18 (22) « Recital del pianista Rudolf Firkusny ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con l'orchestra Ralph Burns e il complesso Shorty Rogers - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Marian Mc Partland e Charlie Mackenzie al pianoforte - **10 (16-22) In stereofonia:** «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Nel 25° anniversario della morte di Luigi Pirandello

Ciascuno a suo modo

terzo: ore 21,30

Il Terzo Programma presenta, in un allestimento particolarmente impegnativo, *Ciascuno a suo modo* di Luigi Pirandello. La scelta di questa commedia in occasione del XXV anniversario della morte dello scrittore è dovuta principalmente a due motivi: l'immeritata sfortuna teatrale di questo lavoro e la sua eccezionale radiofonicità.

In *Ciascuno a suo modo* Pirandello s'è preso il gusto di mettere in scena la « prima » rappresentazione di un suo dramma: lo spettatore quindi assisterà non solo al nuovo dramma ma anche, negli intervalli tra un atto e l'altro, alle reazioni del pubblico e dei critici nei *foyers*, dove al termine del secondo atto si provocheranno tali incidenti che la rappresentazione non potrà proseguire e il capocomico dovrà scusarsi col pubblico e pregarlo di tornarsene anticipatamente a casa. L'assunto della vicenda che si svolge sul palcoscenico (labilità e fragilità delle opinioni e dei vari punti di vista sulle cause e i moventi che hanno spinto al suicidio un pittore pazzamente innamorato di una attrice alla moda, Delia Morello) è tutt'uno con quello che emerge dai dialoghi che si svolgono negli *entr'actes* nel ridotto del teatro (durante i quali pubblico e critici, sconcertati o affascinati dal dramma cui stanno assistendo, si abbandonano ai più opposti commenti e disparati giudizi). Fino a che non si viene a scoprire che si tratta di una commedia « a chiave », costruita dall'autore su un caso realmente accaduto e di cui si sono occupate di recente le cronache dei giornali. Si scatena allora la reazione violenta dei « veri » protagonisti della vicenda (la signora Moreno e il barone Nuti), presenti in teatro e decisi a impedire che la rappresentazione giunga al termine. S'assiste infine alla incredibile conclusione: quando la Moreno e il Nuti, dopo essersi ribellati alla visione che delle loro passioni l'autore aveva dato nella finzione scenica, finiscono col comportarsi, sotto gli occhi attoniti del pubblico e degli attori, esattamente come i personaggi della commedia. Perché (ci dice Pirandello) l'arte è uno specchio che dà alla vita la coscienza di se stessa e del proprio destino.

Tre piani, dunque, s'intersecano e si mutano sotto i nostri occhi. Il piano della realtà che, fra le mani dell'autore, diventa, là sul palcoscenico, una finzione. Quello della finzione artistica che, sul palcoscenico, sta trasformandosi, per il pubblico del *foyer*, in una realtà. Infine il piano della realtà della signora Moreno che, assistendo alle vicende di Delia Morello sul palcoscenico, sente la sua realtà trasformarsi in quella finzione e si ribella a che quella finzione diventi, anche per lei, la sua realtà.

Pirandello dichiarò che in *Ciascuno a suo modo* aveva voluto « rappresentare l'instabilità della vita, questo continuo muoversi, agitarsi, cambiarsi della vita ». Nei due atti e nei due « intermezzi » del *Ciascuno a suo modo* non c'è infatti un attimo di sosta; i capovolgimenti si succedono ai capovolgimenti, con una logica, con un ritmo, con una felicità eccezionali, fino allo scoppio della pirotecnica finale. Eppure anche in questa rappresentazione della estrema, continua, insopprimibile mutevolezza delle opinioni, in questa perenne inconsistenza della vita, c'è qualcosa che vince, alla fine, e trionfa: ed è la passione che riallaccia, fatalmente, i due amanti. « Dureranno? » si domanda Diego Cinci, il personaggio-coro, al termine del dramma. Certo è che Pirandello ci lascia al momento in cui i protagonisti della vicenda scenica e di quella « reale » si sono in qualche modo ricongiunti, hanno cioè trovato qualcosa in cui « consistere ».

Ciascuno a suo modo, almeno sulle scene italiane, è stata un'opera praticamente dimenticata: ma è impossibile relegarla tra le opere minori, anche perché sta a rappresentare un momento decisivo nella storia dello scrittore. Scritta tra l'inverno del 1922 e la primavera del 1923, quando la fama di Pirandello stava divenendo mondiale e l'autore dei *Sei personaggi* era l'uomo del giorno a Londra, a Parigi, a New York e, di lì a poco, lo sarà in tutte le capitali d'Europa, *Ciascuno a suo modo* reca l'impronta delle polemiche suscitate tra il '18 e il '21 dai capolavori di Pirandello e delle battaglie sostenute, e porta alle estreme conseguenze il tragico relativismo di cui quei capolavori si erano nutriti: il suo punto di partenza e la sua struttura sono un caso limite, una diavoleria oltre i quali lo stesso Pirandello non poté andare. *Ciascuno a suo modo* chiude la grande epoca pirandelliana. Di lì a circa due anni (due anni di quasi totale silenzio del drammaturgo) *Diana e la Tuda* ne aprirà una nuova.

a. d'a.

IL RISPARMIO MEDIO RENDE DAL 4% ALL'8%

L'AUTOMATISMO OFFRE POSSIBILITA' SUPERIORI AL 100%

Non è necessaria una specifica competenza — Amministrerete direttamente, con pochissimo tempo e con utili immediati i vostri capitali — Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che non specificheranno generalità complete, il capitale minimo disponibile non inferiore a L. 600.000, attuale e precedente occupazione — SCRIVETE:

Fonderia e Metallurgica "Capitol", s.p.a.

UFFICI: VIA ENNIO QUIRINO VISCONTI, 11 - ROMA

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI

tinelli – studi – camere

fraber MOBILI

OMEGNA (Novara)

tel. 61253

bigni

Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI (Via Arsenale 21 - Torino)

il CATALOGO GENERALE 1961

MARCHIO DEPOSITATO

Bertagni

RE DELLE MINESTRE

È un piacere sempre nuovo cucire e ricamare con la nuova NECCHI Supernova Julia!

La provi, Signora: resterà meravigliata dalla facilità con cui NECCHI Supernova Julia esegue per Lei tutti i lavori di cucito, ricamo e rammendo, anche i più difficili.

Solo NECCHI Supernova Julia possiede il **doppio automatismo** che consente di eseguire:
il **punto turco**, il **punto parigi**, il **punto bambola**, il **nido d'ape** (punto smock) e più di 200.000 altri motivi ornamentali di cui potrà variare a piacere la lunghezza, senza modificare la fittezza del punto.

Solo NECCHI Supernova Julia possiede il **micro-electro control** che consente di eseguire, asole di ogni misura, tutte da sè, arrestandosi automaticamente dopo aver terminato ogni asola: più semplice di così...

Gratis una interessante documentazione!
Compilate l'unita cedola, e speditela a: NECCHI Supernova Julia - Pavia

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
(Rc)

* Un marchio della NECCHI s.p.a. - Pavia (Italia)

NECCHI*

TV GIOV

La TV dei ragazzi

17 — ARIA APERTA
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine
Presenta Silvio Gigli
Regia di Walter Mastrangelo

18 — NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare
II corso: Ins. Carlo Piantoni

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vicks Vaporub - Vel)

18,45 CURIOSITA' SCIENTIFICHE
Intelligenza artificiale
In questo documentario prodotto dall'USIA (Servizi Televisivi del Governo Americano) vengono presentate alcune fra le più nuove e curiose applicazioni dei calcolatori elettronici.

19,05 CANZONI IN VACANZA
Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini
Complesso di Pier Emilio Bassi
Regia di Gianfranco Bettetini

19,35 LA FABBRICA DEL SUCCESSO: SAN PAOLO
Servizio di Antonio Cifariello

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Telerie Bassetti - Zoppas)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Motta - Linetti Profumi - Amaro 18 Isolabella - Confezioni Monti)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Locatelli - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Camomilla Montania - (4) Arrigoni - (5) Rex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cartoons Film - 5) Cinetelevisione

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianni Serra, Cesare Emilio Gaslini e Piero Turchetti

22,30 Genova - CONFERIMENTO DEI PREMI INTERNAZIONALI «CRISTOFORO COLOMBO» E «NICOLO' PAGANINI»
(Cronaca registrata)
Telecronista Tito Stagno
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

23 — LE MERAVIGLIE DEL MARE
Come nuotano i pesci
Distr.: Fremantle

23,25
TELEGIORNALE
Edizione della notte

La tecnica natatoria dei pesci viene spettacolarmente illustrata dal secondo film televisivo che sarà trasmesso questa sera alle ore 23 per la serie «Le meraviglie del mare»

In margine al Telequiz

La posta di "Campanile Sera"

Se *Campanile sera* è per la maggior parte dei telespettatori soltanto una trasmissione varia e piacevole, che tiene desto l'interesse dal principio alla fine, ma che poi, tutto sommato, svanisce nel ricordo in un nebuloso insieme di gare, di piazze e di concorrenti, per alcuni è diventato una specie di *hobby*. Sappiamo che ci sono persone che tengono scrupolosi taccuini delle trasmissioni, che fanno statistiche, che annotano tutto quanto succede ogni giovedì sera. Sono dei simpatici appassionati, che si divertono a fermare sulla carta ogni puntata, fin nei minimi particolari. Sanno tutto: quante volte Enza Sampò è comparsa sul video e quante vittorie ha totalizzato questa o quella cittadina; qual era il punteggio di una certa sera e come era vestito un'altra sera Mike Bongiorno. Ma poi ci sono anche quelli che, pur interessandosi da vicino a *Campanile sera*, non hanno a disposizione taccuini e grafici e che, magari, fanno scommesse con gli amici sull'andamento di questa o di quella trasmissione. Questi ultimi ci scrivono per saperne qualche cosa di più, per avere una conferma o una smentita al loro ricordo. Cerchiamo di fare del nostro meglio.

Per esempio, il signor Mansueto Boccalatte che abita a Genova, ma che, dice, all'epoca era assente dall'Italia, vorrebbe sapere con precisione di dati come cominciò e finì l'avventura di Albenga a *Campanile sera*. Ecco qua, cercando di restringere le informazioni al minimo indispensabile: Albenga cominciò il 4 febbraio 1960 e aveva come avversario Castelfranco Veneto, temibile concorrente perché aveva già vinto per sei volte consecutive. Albenga aveva come esperti in cabina i signori Tommaso Schivo e Franco Perfetti, i quali si comportarono molto bene, riuscendo a strappare la vittoria per otto punti contro sei. Quella sera si disputò anche, tra le due città, il gioco noto a tutti come « battaglia navale ». La settimana successiva Albenga si incontrò con Acireale. Al posto del signor Schivo c'era il signor Vittorio Preve. Si fece anche una partita di « mercante in fiera » tra le due città. Albenga alla fine si trovò con un nettissimo vantaggio. Addirittura otto a zero. Giovedì 18 febbraio Albenga cadde: l'avversaria era Marino, nel Lazio, che però non doveva, in seguito, resistere a lungo. Era una sera di vento e di pioggia: Marino doveva finire con lo stesso punteggio della volta precedente, ma in vantaggio su Albenga che così usciva per sempre di scena.

Anche su Albano Laziale un lettore vuole saperne di più di quello che gli suggerisca la sua memoria. Ricordiamo noi per lui: Albano Laziale, subito soprannominata la « piccola Roma » scese in campo la sera del 5 gennaio 1961 contro Desio. Nella cittadina lombarda, a fare colore locale, c'erano delle foche tra la neve; in quella laziale c'era un uomo proiettile che si faceva sparare da un cannone. Albano vinse per quattro a tre e la settimana successiva si ripresentò baldanzosa, contro Alba, cittadina del Piemonte. Quelli di Albano avevano spiegato grandi forze propagandistiche: il teatrino della Fiera di Milano ospitava quaranta *supporters* arrivati apposta da Albano con un quadrimotore. Non servì, perché Alba vinse per otto a sei.

Un altro lettore, il signor Gino Marini di Ferrara, ci chiede invece « che cosa succede dietro le quinte di *Campanile sera* » e precisamente che cosa succede al teatro della Fiera di Milano. Lo abbiamo scritto parecchie volte, ma ripeteremo qualche informazione. Il teatro della Fiera di Milano è occupato quasi tutta la settimana per altri spettacoli di rivista (particolarmente, fino alle scorse settimane, per le prove di *L'amico del giaguaro*). Il giovedì mattina i concorrenti prendono confidenza con i pulsanti e con il va e vieni per le cabine. Mike Bongiorno interroga i concorrenti per conoscerli meglio al momento della trasmissione. Tutto finisce lì. Alla sera il teatro è pieno di gente, invitata allo spettacolo dalla stessa Televisione, ma la trasmissione riesce molto più immediata se vista sul televisore. Ed è chiaro: sullo schermo si vedono soltanto le azioni inquadrate dalle telecamere, in teatro invece si vede anche il movimento dei tecnici che disturba non poco. Comunque, la curiosità di vedere la trasmissione « dal vivo » è sempre grande e il teatro della Fiera di Milano non è mai vuoto. Con questo, per la corrente settimana, crediamo di aver soddisfatto la curiosità dei lettori, sempre a loro disposizione, tuttavia, per eventuali altre delucidazioni.

c. b.

Un aspetto del teatro della Fiera di Milano durante una delle ultime trasmissioni: era di scena Fabriano, che ad ogni spettatore aveva fatto omaggio di alcuni fogli della sua famosissima carta

Una marca di fiducia

WATT RADIO

TELEVISIONE

Fondata nel 1924

L'APPARECCHIO DI PARAGONE

WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

LA ARRIGONI

è lieta di presentare in
CAROSELLO:
« CON ARRIGO ME LA SBRIGO »
I Prodotti Arrigoni ... sono buoni, sono squisiti ... sono ARRIGONI

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 51 25 22
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98
— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

ANTONIO VALLARDI
EDITORE
XXXV EDIZIONE
nuova ristampa riveduta e ampliata

IL NOVISSIMO MELZI

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO IN DUE VOLUMI
RILEGATO IN TUTTA TELA CON IMPRESSIONI IN ORO E SOVRACOPERTA IN PLASTICA TRASPARENTE

Vol. I - LINGUISTICO
1454 pagine - 138 tavole e schemi in nero - 32 tavole a colori - 1550 Ritratti e dettagli.

Vol. II - SCIENTIFICO
1432 pagine - 119 Carte Geografiche a colori e in nero - 62 tavole a colori e in nero - 1500 disegni e dettagli.

CON CUSTODIA LIRE 8000

Per acquistarlo **ratealmente** compilate o ricopiate il presente tagliando e speditelo all'**UFFICIO PROPAGANDA - MILANO** - Via G. B. Bertini, 12

Il sottoscritto ordina: **IL NUOVISSIMO MELZI** (2 volumi) L. 8800 franco di porto e imballo. Si impegna a versare il suddetto importo come segue: L. 1800 contr'assegno e 7 rate mensili consecutive di L. 1000 cadauna da trasmettere all'Ufficio Propaganda - Milano, via G. B. Bertini, 12, a mezzo c.c.p. n. 3/26628.

Nome ..... *Cognome* ..... *Età* .....
Occupato presso .....
Indirizzo .....

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Cesana: *Hi!*; De Paolis: *Oltre l'amor*; Abreu: *Tico Tico*; Tiomkin-Washington: *The Need for Love (Theme)*; Rayner: *Busy day*

— **I ritmi dell'Ottocento**
Sandebeck: *Pennypoints Polka*; Ignoti: *Alla fiera di Mast'Andrè*; *La Vendemmia*; *Siam qua sotto ai tuoi balconi*; *L'è chi l'è lì l'è d'sà*; Fragna-Cherubini: *La mazurka della nonna*; Roger: *Minuetto*; Strauss: *Wein, Weib und Gesang (Vino, donne e canto)*
(Palmolive-Colgate)

— **Allegretto americano**
Bernstein: *Galop (da «Fancy free»)*; Porter: *You do something to me*; Rome: *South America take it Away*; Gilbert: *Down yonder*; May: *Hyppopotamus rag*; Berlin: *Let yourself go*
(Knorr)

— **L'opera** (Selezione dall'*Elisir d'amore* di Donizetti)
a) *Prendi, prendi, per me sei libero*; b) *Una furtiva lacrima*

— Intervallo (9,30) -

L'informatissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **Wilhelm Kempff** esegue:
Barcarola in fa diesis maggiore, op. 60 di Chopin

— **Dirige Arturo Toscanini**
Brahms: *Sinfonia in mi min. n. 4, op. 98* (Allegro non troppo; Andante moderato; Allegro giocoso; Allegro energico e appassionato)

10,30 I grandi compositori italiani: *Giordano*, a cura di Pia Moretti

11 — OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri
Berlin: *Cheek to cheek*; Lara: *Noche de ronda*; Trenet: *Douce France*; Kramer-Frati: *Trotta cavallino*

b) Le canzoni di oggi (Successi di Modugno, Trovajoli e Massara)
Modugno-Caravaglia: *Corriamoci incontro*; Modugno-Pugliese: *'Na musica*; Trovajoli-Verde: *No*; Trovajoli-Verde-Ritter: *Mio impossibile amore*; Massara-Pallavicini: *Por dos besos*; Massara-Mogol: *Prendi una matita*

c) Ultimissime
De Lorenzo-Specchia-Bottini-Fiammenghi: *Vorrei poterti amar*; De Lorenzo-La Valle: *Sulle ali del sogno*; Pinchi-Mariotti: *Ti ho visto una volta*; Zanin-Bassi: *La notte ci appartiene*; Cesareo-C. A. Rossi: *Te staje scurdanno 'e me*; Berlin: *Cheek to cheek (Invernizzi)*

— **Brillantissimo**
Pinkard-Casey: *Sweet Georgia Brown*; King: *String cascade*; Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone (Bumble boogie)*; Taccani-Di Paola: *Chella lla*; Rodgers-Hammerstein II: *Fan tan Fanny*; Blake: *Memories of you*; Strauss: *Annen polka - Pizzicato polka (Miscela Leone)*

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Complesso «I Gentlemen»

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Spinarella

Romanzo di Mario Comassi
Adattamento di Guglielmo Valle

Regia di **Ugo Amodeo**

Primo episodio

16,30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

16,45 Da trecentomila a trentadue milioni

Piccola storia del suffragio universale in Italia, a cura di Vittorio Gorresio

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — Libri in vetrina

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — Il settimanale dell'agricoltura

19,30 Tutte le campane
I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Aiax)

20' Oggi canta Roberto Murolo
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: Il charleston
(Supertrim)

45' Cinque film, cinque canzoni
(Motta)

10 — IL BATTIPANNI
Rivistina con lo spolvero di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con Franco Godi e il suo complesso
Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopità)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Ecco)

25' Canzoni, canzoni
Locatelli - Cassano: *Pericolo blu*; Romeo A.: *Un filo*; Testa-Spotti: *Un amore senza storia*; De Santis-Otto: *Non ti posso dare che baci*; Palomba-Lombardi: *'E mmane 'e luna*; Marini: *Dolcemente*; Celli-Guarnieri: *Un'anima tra le mani*; Giacobetti - Savona: *Che centrattacco*; Mangieri: *Novelletta d'amore*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Gli allegri suonatori
(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Tempo di canzonissima

I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 * Orchestre alla ribalta

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Concerto in miniatura
Duo Franco Gulli-Enrica Cavallo
Leclair: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte: a) Un poco andante, b) Allegro, c) Sarabanda, d) Tamburino

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Cetra
(Fonit-Cetra S.p.A.)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— I valzer musette

— Cinque voci, cinque successi

— Un virtuoso della batteria: Gene Krupa

— Le fiabe musicali

— La Pizzi: a Napoli

17 — Il giornalino del jazz

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione dei soprani **Jolanda Michieli** e **Amelia Checchini** e del tenore **Renzo Casellato**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Ripresa dal Programma Nazionale del 9-10-1961)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go')

19 — CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19,25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Haydn: *Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno*: a) Allegro con spirito, b) Andante quasi allegretto (corale di Sant'Antonio), c) Minuetto, d) Rondò (allegretto) (Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, *flauto*; Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Domenico Ceccarossi, *corno*); Clementi: *Sonata in do maggiore a quattro mani*: a) Allegro assai, b) Larghetto con moto, c) Presto (*Duo pianistico* Gorini-Lorenzi); Cherubini: *Quartetto in fa maggiore, opera postuma*: a) Moderato assai; allegro, b) Adagio, c) Scherzo (allegro non troppo), d) Finale (allegro vivace) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*)

10,30 La musica sinfonica negli Stati Uniti
Gershwin: Dal *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*: Allegro (1° tempo) (*Solista* Antonio Beltrami - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Antonio Pedrotti); Copland: *Secondo concerto per pianoforte e orchestra*: a) Andante sostenuto, b) Allegro assai (*Solista* Leo Smith - Orchestra Sinfonica di Roma diretta dall'Autore)

Il pianista Antonio Beltrami partecipa al programma «La musica sinfonica negli Stati Uniti» in onda alle ore 10,30

11 — Letteratura pianistica
Debussy: *Children's corner*: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Ninna nanna di Jumbo, c) Serenata per la bambola, d) Danza della neve, e) Il piccolo pastore, f) Cake-Walk di Golliwog (*Pianista* Nikita Magaloff); Renzi: *Cinque pezzi per pianoforte*: a) Preludio in mi minore, b) Preludio in re minore, c) Invocazione, d) Barcarola, e) Per onorare Bach in Sansueña (*Solista* Armando Renzi); Strawinski: *Madrid, per due pianoforti* (*Duo* Armando Renzi - Anna Maria Orieti)

11,30 Musica a programma
Vivaldi (rev. G. F. Malipiero): *Da «Le 4 Stagioni» - «L'Autunno»*: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Allegro (*Violino principale* Armando Gramegna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Debussy: *Nuages* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Strauss: *Il borghese gentiluomo*, suite: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski); Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, da «*Il Crepuscolo degli Dei*» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12,30 Arie da camera
Vivaldi: *Tre arie*: a) Sole degli occhi miei, b) Son qual per mare ignoto, c) Onde chiare (Michko Hirayama, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pia-*

noforte); A. Scarlatti: *Le violette* (Alda Noni, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12,45 La variazione
De Cabezon: *Variazioni su tema (Organista* Sandro Dalla Libera); Guerrini: *Tema con variazioni*, per pianoforte e orchestra *(Solista* Antonio Beltrami - Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

13 — Pagine scelte
Da « Racconti e romanzi brevi » di Fëdor Michàjlovic Dostoevskij: *Povera gente*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di borsa »

13,30 * Musiche di Torelli e Schubert
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 11 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il Novecento in Germania
Hindemith: *Ouverture « Novità del giorno »* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Bour); Henze: *Terza Sinfonia*: a) Invocazione di Apollo, b) Ditirambo, c) Danza propiziatoria (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert)

15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da GEORGE SZELL con la partecipazione della pianista **Monique Haas**
Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore (« Oxford »)*: a) Adagio, Allegro spiritoso, b) Adagio, c) Minuetto (Allegretto), d) Presto; Mozart: *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò (Allegro assai); Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92*: a) Poco sostenuto, Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata il 26 maggio 1961 dalla Radio Svizzera al Festival « I Concerti di Lugano »)

TERZO

17 — * Musiche da camera di Mozart
Prima trasmissione
Quartetto in sol maggiore K 80 per archi
Adagio, Allegro, Minuetto, Rondeau
Esecuzione del « Quartetto Barchet »
Reinhold Barchet, Will Bech, *violini*; Hermann Hirschfelder, *viola*; Helmut Reimann, *violoncello*
Sonata n. 1 in do maggiore K 279 per pianoforte
Allegro, Andante, Allegro
Pianista Walter Gieseking
Due Sonate per pianoforte e violino
In sol maggiore K 301
Allegro con spirito, Allegro
In mi bemolle maggiore K 302
Allegro, Andante grazioso
Willi Boskowsky, *violino*; Lili Kraus, *pianoforte*

18 — La Rassegna
Musica
Nino Pirrotta: Congresso internazionale di Musicologia di New York - Notiziario

18,30 Pietro Grossi
Composizione n. 5 per tre fagotti
Esecutori: Fernando Righini, Giovanni Fallani, Sergio Panazzi
Goffredo Petrassi
Sonata da camera per clavicembalo e 10 strumenti
Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso
Roman Vlad
Divertimento per clavicembalo e 11 strumenti
Sonata (Allegro) - Tema con variazioni - Rondò
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Complesso strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Pietro Argento

19 — Gli istinti degli animali
a cura di Leo Pardi
II - *Fisiologia dell'istinto: stimoli-chiave e meccanismo scatenante innato*

19,15 Le classi sociali in Italia: la borghesia dal Medioevo all'età contemporanea
a cura di Salvatore Francesco Romano
V - *L'evoluzione della borghesia mercantile dal Quattrocento al Seicento*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Phil Nicoli e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Valzer romantici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Armando Trovajoli e la sua orchestra con Nora Orlandi e Renato Rascel (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 4 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik. Wilhelm Furtwängler dirigiert die Wiener Philharmoniker und das Orchester Philharmonia London - 1. C. M. v. Weber: « Oberon », Ouverture; 2. F. Smetana: « Die Moldau », symphonische Dichtung; 3. L. v. Beethoven: « Fidelio » Op. 72 b, Ouverture; 4. F. Mendelssohn-Bartholdy: « Die Hebriden », Ouverture; 5. O. Nicolai: « Die lustigen Weiber von Windsor », ouverture - 12,20 Die Kulturumschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 17,30 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Peter Kraus mit und ohne Alice und Ellen Kessler. Es spielt das Orchester Johannes Fehring - 18,30 Der Kinderfunk. Mike Joslin: « Der Jäger und der Verräter » - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Widerholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con l'« Orchestra diretta da Alberto Casamassima » (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 « Ritratto di Trieste » - Testo di Giorgio Bergamini - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I)

15,35-15,55 « Amedeo Tommasi Trio » (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dagli archi alla fisarmonica - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo Cergoli-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Strawinsky: Divertimento per violino e pianoforte; Schmitt: Introit, récit et congé per violoncello e pianoforte - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Le invenzioni che hanno trasformato la nostra vita, a cura di Vinko Suhadolc: « La macchina da scrivere » - 19,30 Motivi d'oltreoceano.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 Serie Giovani Concertisti: **Musiche di Haydn, Beethoven, Perosi Rossini**, con la soprano Marcella Gianotti - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Galleria Letteraria: Kafka, cercatore di Dio »**, di Ferdinando Castelli - **Lettere d'Oltrecortina: Dall'U.R.S.S.** - Pensiero della sera.

Un programma per i ragazzi

Le avventure di Spinarella

nazionale: ore 16

Spinarella è una bambina: una bambina vivace e generosa, spesso impertinente e disobbediente suo malgrado, perennemente protesa a trasfigurare sul piano della fantasia il piccolo mondo che le è familiare e al cui buon andamento nella realtà ella tiene tuttavia moltissimo.

L'autore, Mario Comassi, ne ha disegnato il carattere con divertita e affettuosa acutezza, sicché molte bambine potranno riconoscersi in questa ideale sorellina, questa piccola « spina » che si adorna inconsapevolmente di una delicata corolla di poesia. La vicenda del romanzo è lineare: Spinarella e i suoi fratellini sono amici indivisibili di Pinolino e delle sue sorelline. E i loro genitori sono legati da un'amicizia che, almeno in apparenza, non è meno salda. Ma una lite sorta proprio tra i « grandi » turba l'armonia delle due famiglie: fra le due case di campagna si erge una barriera di filo spinato. La banda dei ragazzi, però, non si arrende a questa triste realtà, e cerca una soluzione, magari « magica » alla controversia. Con a capo Spinarella, i bambini si buttano in imprese fantasiose e patetiche, alla ricerca di quel « campanellino della felicità » che, a detta di un loro vecchio amico, dovrebbe riportare la pace in famiglia. I genitori, tutti presi dalle loro personali ripicche, perdono di vista i loro figlioli: apriranno gli occhi solo quando la stessa Spinarella, in un ultimo disperato tentativo di trovare il campanellino, starà per rimanere vittima della sua imprudenza e dell'incuria dei grandi.

Nell'adattare il racconto per la radio, Guglielmo Valle ha cercato di conservare intatto quel clima tra fiaba e realtà che è caratteristico del lavoro, e che trova la sua poetica giustificazione nel temperamento del protagonista. Intorno alla bimba ruota tutto un piccolo mondo paesano, animato da personaggi che hanno la grazia allusiva di certe figurine di porcellana. Ricordiamo tra tutti Richin-tre-saltin il vecchietto dagli occhi di cielo che, provato dalla sventura, ha ritrovato dopo il dolore una stupefatta serenità e un linguaggio fiorito di fantasia per i suoi amici bambini.

Una storia gentile narrata con garbo. Se qualche mamma, per caso, ne sentirà la trasmissione con i suoi ragazzi, forse ritroverà un po' della sè stessa di un tempo: il tempo in cui anche lei è stata una *Spinarella*.

Vittoria Ruocco

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 39)

Salsomaggiore Terme (Parma); **Giovanni Menozzi** - Scuola elementare « Edmondo De Amicis » - Reggio Emilia; **Dott. Silvio Titone** - Scuole elementari « Prospero Bellini » - 2° Circolo Didattico - Novara; **Gemma Mussini Chapuis** - Scuola elementare di Bozzolo (Mantova); **Don Vittorio Lovera** - Scuole elementari di Stato - S. Anna di Bagnolo Piemonte (Cuneo); **Anna Viezzoli Cuizza** - Scuola elementare « A. Grego » - Strada di Guardiella, 9 - Trieste; **Piera Beretta** - Scuola elementare « Giovanni Pascoli » - via G. Rasori, 19 - Milano; **Amedea Solustri** - Scuola elementare « Guglielmo Marconi » - Chiaravalle (Ancona); **Giovanna Messi** - Scuola « Alberico Da Rosciate » - via Alberico Da Rosciate - Bergamo; **Adriana Bongrani** - Scuole elementari di Fognano di Fontana (Parma); **Giovanni Motta** - Scuola elementare di Varedo (Milano); **Lina Cirillo Moro** - Direzione Didattica di Trinitapoli (Foggia); **Edoardo Monari** - Scuola elementare di Casalecchio (Bologna); **Rosa Pizzorni** - Scuola elementare « Giano Grillo Battistina Vernazza » - Genova; **Anna Morelli Giorgis** - Scuola elementare di Peveragno (Cuneo); **Elsa Carratelli Laureti** - Scuola elementare di Castel Madama (Roma); **Giovanna Lotti Fantozzi** - Scuola elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); **Maria Teresa Prina Possenti** - Scuola elementare - via Vigevano, 19 - Milano; **Maria Lione** - Scuola elementare statale di Bricco di Cherasco (Cuneo); **Benita Bellucci Nedda** - Scuola elementare statale di Badia di Petroia di Città di Castello (Perugia); **Ines Marchi Righi** - Scuola elementare di S. Martino di Correggio (Reggio Emilia); **Irma Arrigoni** - Scuola elementare « Niccolò Tommaseo » - Villaggio Dalmazia (Novara); **Nora Licata** - Scuola elementare di S. Andrea - Trapani; **Anna Silvestri** - Scuola elementare di Ripe (Ancona); **Pasquale Lancione** - Scuola elementare di Tagliacozzo (L'Aquila); **Raffaello Lisi** - Scuola elementare di Carda di Castel Focognano (Arezzo); **Carmela Nasini** - Scuola elementare di Cuasso al Piano di Cuasso al Monte (Varese); **Lucrezia Greco** - Scuole elementari di Malnate (Varese); **Anna Rosa** - Scuola elementare di Cividale di Rivarolo Mantovano (Mantova); **Pasqualina Zara Barone** - Scuola elementare « Ezio De Marchi » - Direzione Didattica di Serbola (Trieste); **Giovanna Prina** - Scuola elementare di Moretta (Cuneo); **Adele Locatelli** - Scuola elementare « G. Battisti » di Lecco (Como) - Frazione di Acquate; **Laura Stella** - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Antonia Manzoni** - Scuola elementare di Plesio (Como); **Ruggero Cipolla** - Scuola elementare « A. Meucci » - vicolo S. Maria Maggiore, 1 - Firenze; **Manlio Del Corso** - Scuole elementari di Pescopennataro (Campobasso); **Adriana Cazzola** - Scuola elementare statale di Piagno di Cosio Valtellino (Sondrio); **Sergio Basalisco** - Scuola elementare di Stato di Murelle di Villanova (Padova); **Fanny Caleffi Sassi** - Scuola elementare di Pieve Saliceto di Gualtieri (Reggio Emilia); **Maria Rosaria Bernacchi Grohmann** - Scuola elementare di Pontate di S. Giovanni di Perugia; **Ilda Lorenzon** - Scuola

(segue a pag. 51)

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dal « Teatro Donizetti » di Bergamo
in occasione del Festival Autunnale dell'Opera Lirica del « Teatro delle Novità »

L'ELISIR D'AMORE
Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di GAETANO DONIZETTI
Adina *Renata Scotto*
Nemorino *Giuseppe Di Stefano*
Belcore *Giulio Fioravanti*
Dulcamara *Ivo Vinco*
Giannetta *Bruna Rizzoli*
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro del « Teatro Donizetti » di Bergamo
Edizione Ricordi
Nell'intervallo (ore 22,05):
Letture poetiche
« I canti di Leopardi » commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori
Dizione di Giancarlo Sbragia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 L'INTERVISTA
Radiodramma di **Ezio D'Errico**
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Sergio Rinaldi *Gino Mavara*
Anna *Maria Fabbri*
L'avvocato Nardi *Gualtiero Rizzi*
Il direttore *Carlo Ratti*
Un ciclista *Vigilio Gottardi*
Giacomino *Ermanno Anfossi*
Un fattorino *Angelo Montagna*
ed inoltre: *Egidio Toninelli* e *Armando Furlai*
Regia di **Giacomo Colli**

21,20 Harry Mancini e la sua orchestra

21,35 Conferimento dei premi internazionali Cristoforo Colombo
(Radiocronaca di Nino Giordano)

22,15 Radionotte

22,30 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23-23,15 Ultimo quarto Notizie di fine giornata

Il commediografo Ezio D'Errico autore del radiodramma « L'intervista » (ore 20,30)

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra
Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai
Solista Robert Casadesus
Orchestra Sinfonica di Cleveland, diretta da George Szell
Nicolaj Rimskij-Korsakov (1844-1908): *Shéhérazade* Suite op. 35
Il mare e la nave di Simbad - La leggenda del principe Kalendar - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare, il naufragio - Conclusione
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 A 25 anni dalla morte di Luigi Pirandello
PIRANDELLO DA SCOPRIRE
Programma a cura di Sandro D'Amico
Nuovi elementi per una biografia con particolare riguardo agli anni della formazione letteraria

22,30 Panorama dei Festival musicali
Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi
Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo
Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol maggiore
Largo - A cappella non presto - Andante - Largo affettuoso - Allegro
Franz Joseph Haydn
Divertimento in mi bemolle maggiore « L'Eco »
Jean Marie Leclair
Concerto in do maggiore n. 3 per oboe e orchestra d'archi
Allegro - Adagio - Allegro assai
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner
(Registrazione effettuata il 31 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo » 1961)

23,25 Libri ricevuti

23,40 Piccola antologia poetica
John Keats
V - Sonetti (Seconda parte) a cura di Eurialo De Michelis

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 - Musica per tutti - 0,36 Virtuosi della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 - Piccoli complessi - 2,06 Un motivo all'occhiello - 2,36 - Sinfonia d'archi - 3,06 - Dolce cantare - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 - Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 - Successi di tutti i tempi - 5,36 - Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Spezieller für Siel (Electronia-Bozen) - 21,15 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik ». Auswahl und verbindende Worte von Erich Kofler **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik. « **Die** Sonaten für Violoncello von Luigi Boccherini » - II. Folge: a) Sonate Nr. 3 in G-dur; b) Sonate Nr. 4 in Es-dur - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Celebri direttori d'orchestra: Sergei Koussewitzky. Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore; Barber: Sinfonia n. 2; Bartók: Concerto per orchestra - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) Letteratura: « Izpovedi » di Juš Kozak, recensione di Martin Jevnikar - Dopo il concerto (ore 22,15 c.ca) Arte: Bohuslav Martinu e la sua opera « Passione greca » indi * Concerto in jazz - 23 * Serenate e romanze - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra. **22,05** L'Album lirico. **20,35** Il successo del giorno. **20,40** Se vi piace la musica. **21,05** Piccolo viaggio in canzoni. **21,20** Musica per la radio. **21,45** Petteglozzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Cinema spagnolo. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** Storia della canzone. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 « Discoparade », presentata da Jean Fontaine. **21,05** « Umorismo gelato », interviste appena fantastiche a cura di Marcel Mithois. **21,18** Frammenti da « Romeo e Giulietta », di **Gounod** e da « West Side Story ». **21,45** Jazz nella notte. **23,05** Dischi. **23,20** « Musica in un prisma », a cura di Edouard Lindenberg.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: pianista Janine Dacosta. **Mendelssohn:** Sinfonia (Riforma); **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Pierre Sancan:** Sinfonia per orchestra d'archi; **Strauss:** Don Giovanni. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,25** Dischi.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica da ballo. **20** Dal Festival di Berlino: Concerto della radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Lorin Maazel (solista pianista Gerty Herzog): **Juan Carlos Paz.** Continuidad (prima esecuzione); **Boris Blacher:** Variazioni per pianoforte e orchestra su un tema di Clementi (prima esecuzione); **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica. **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **22,40** Ospiti da Londra: Orchestra Mantovani. **23,35** Melodie e ritmi. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

20 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana) diretta da Carl Schuricht. **22** Notiziario. **22,20** Canzoni della Norvegia interpretate da Lillemari Ostvig, soprano; Herbet Brauer, baritono; al pianoforte: Hubert Giesen. **23-24** Musica jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Sybil Michelow e Denis Dowling. Musiche da opere, operette e balletti. **21** Sulle ali del canto, con John McCormack, Kirsten Flagstad e Ezio Pinza. **21,30** Racconto vero tratto dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto. Testo sceneggiato di Robert Barr. **22** Notiziario. **22,45** « The Black Dog of Wolf's Crag », di William Croft Dickinson. **23,06-23,36 Geminiani:** Concerto in re minore, op. 7 n. 2; **Pergolesi:** Concerto in sol per flauto e orchestra.

ONDE CORTE

20 Concerto bandistico diretto da Trevor Walmsley. **20,30** Cabaret continentale. **21,30** Musica da ballo. **22** Dave Carey e il quartetto Bernie Fenton. **22,15** Complesso d'archi « The Albany Strings » diretto da Reg Pursglove. **22,30** Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter. **23,15 Bach:** Suite n. 3 in re, eseguita dall'Orchestra del Festival di Bath diretta da Yehudi Menuhin.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Gould: Suite da « Declaration ». **20,20** « I sette peccati mortali », radiocommedia. **22,15** Notiziario. **22,20** « Tasti bianchi - tasti neri ».

MONTECENERI

20 Canzoni con noti interpreti. **20,10** Felice Filippini: « Lo scandalo del XX secolo ». **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Mozart:** « Les petits riens », suite da balletto; **Vivaldi:** Concerto in la minore per due violini e orchestra d'archi; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Eroica), op. 55. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,10 « Discoparade », di Jean Fontaine. **21** « A piedi, a cavallo, in vettura... », di Roland Jay. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: violoncellista Marçal Cervera. **Pergolesi:** Concerto n. VI, in si bemolle maggiore, per orchestra d'archi e cembalo; **Armin Schibler:** Concerto per violoncello e orchestra d'archi op. 65; **Mozart:** Serenata n. 9, KV 320, detta « Posthorn-Sérénade ». **23-23,15** Orchestra Jackie Gleason.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:

ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e Fughe »: Bach, *Preludio e Fuga in sol magg.*; Mozart, *Adagio e Fuga in do min. K. 546*; Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach* - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » diretto da S. Celibidache e F. Caracciolo - 10,45 (14,45) « Musiche di Roger Session » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) **in stereofonia:** musiche di Monteverdi, Manfredini, Prokofiev - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il complesso Chet Baker e la formazione dei Jazz Giants - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Franz Thon, Pete Rugolo, Francis Bay e il Sestetto Al Belletto - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e Fughe »: Bach: a) *Preludio in si bem. min. n. 22* (dal clav. ben temperato L. 2°); b) *Fantasia cromatica e fuga in re min.* - 8,50 (12,50) « Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon » con la partecipazione del pianista J. von Karolyi - 11 (15) « Musiche di Luigi Boccherini » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) **in stereofonia:** musiche di Ives, Peter, Herbst, Antes, Antes-Hamilton, Moritz Michael, Barber - 19,15 (23,15) Musiche per complessi inconsueti.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: Lello Luttazzi al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » Musica jazz con il complesso Joe Wilder - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) in « Fughe e invenzioni »: Bach: a) *Preludio e Fuga in mi min.*; b) *Invenzioni a tre voci* (dal n. 1 al n. 15) - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » - 11 (15) « Musiche di Bedrich Smetana » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky - 17 (21) **in stereofonia:** musiche di G. C. Bach, Haendel - 19,15 (23,15) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il quintetto Shank-Perkins e l'orchestra Buddy Bregman - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Johnny Costa al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: a) *Preludio e fuga in do min.*; b) *Preludio e fuga in re magg. n. 5* - 8,50 (12,50) « Concerto sinfonico di musiche moderne » dir. F. Previtali e D. Mitropoulos - 11 (15) « Musiche di Anton Bruckner » - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17 (21) **in stereofonia:** musiche di Mozart, Mahler, Strauss - 19,15 (23,15) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con l'orchestra Jimmy Mc Partland e il quartetto Jaspar-Jones - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Lord Foley e Franck Baron al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Dal Teatro Donizetti di Bergamo

L'elisir d'amore

nazionale: ore 21

Questo popolare spartito donizettiano che per certi aspetti sembra aver tratto ispirazione dalla Musa degli Arcadi e dalle settecentesche « pastorellerie » — un mondo tutto di fantasia e di pura invenzione che nutrì tanta parte della letteratura europea preromantica — quale risonanza ha ancora nell'animo di un moderno ascoltatore, frastornato dagli urli del rock 'n roll e dai cupi toni del neorealismo?

Non dovrebbe essere difficile rintracciarla, ove si pensi al dono dell'evasione spirituale che l'arte, nel suo carattere extra temporale, quasi sempre comporta. E nel caso dell'Elisir il suo filtro d'amore ci sembra risiedere nella dolcezza sorridente, nella comicità bonaria e nella radiosa malinconia delle sue romanze, in quel microcosmo di personaggi modellati nella porcellana come tante statuine di Capodimonte. Personaggi tipicamente convenzionali, eppur deliziosamente espressivi per virtù musicale, come in una fiaba.

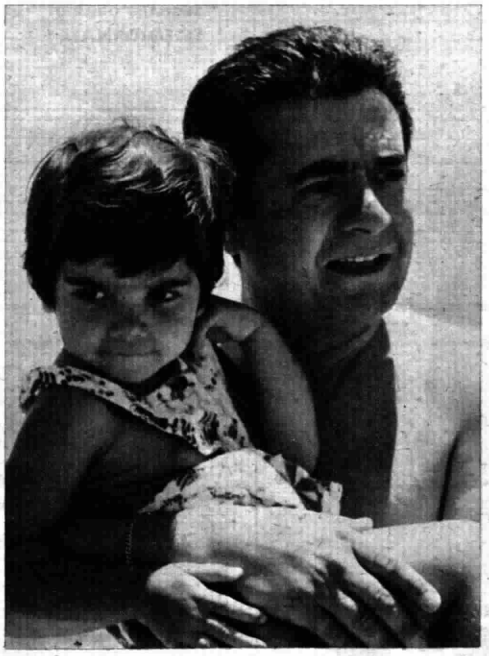
La piazzetta di un villaggio, un grande albero nel centro, e sullo sfondo la campagna: contadini e soldati, tra cori villerecci e squillar di trombe, fanno da cornice alla vicenda d'amore di Adina e Nemorino, mentre il sergente Belcore e il dottor Dulcamara fanno da controsoggetto, in un garbato contrappunto di sentimenti amorosi, ripicchi, e ciarlatanerie.

Ispirata da una commedia francese, da cui più tardi l'Auber trasse argomento per il suo Filtro, *l'opera fu composta in soli quattordici giorni, nel 1832, su commissione dell'impresario Merelli, per il Teatro della Cannobiana, il più importante di Milano dopo la « Scala ». Successo enorme alla prima rappresentazione, svoltasi la sera del 12 maggio di quell'anno, e che ben presto dilagò per ogni parte d'Italia e d'Europa. Fra i primi interpreti ricordiamo il celebre buffo Frezzolini, principale artefice del successo nella parte di Dulcamara. Ma anche gli altri artisti raccolsero la loro parte di applausi e molti pezzi furono anche ripetuti. Così la celebre romanza « Una furtiva lacrima » che, più tardi, nell'interpretazione di Alessandro Bonci ed Enrico Caruso diventerà uno dei cavalli di battaglia del bel canto italiano.*

Con lo spartito dell'Elisir d'amore, così vivo, fresco, arguto e patetico insieme, Donizetti, a trentaquattro anni, aveva conquistato una sua indiscutibile personalità anche nel campo dell'opera comica. Un Elisir, che con un pizzico di maliziosa galanteria, il compositore volle dedicare al bel sesso di Milano. « ...chi più di quello sa distillarlo? chi meglio di quello dispensarlo? ». Ed è un elisir così bene invecchiato da non aver perso nulla delle sue antiche toniche virtù, se continua ancora ad inebriarci con i suoi dolcissimi canti, arie, duetti, cavatine, di sorprendente grazia e spontaneità.

a. c.

Renata Scotto interpreta il personaggio di Adina, nell'« Elisir » di Donizetti diretto da Gianandrea Gavazzeni



La parte di Nemorino è affidata a Giuseppe Di Stefano, qui ripreso con la figlia Floria su una spiaggia della Riviera

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 49)

elementare di Marchesane di Bassano del Grappa (Vicenza); **Giuseppina Liguori Nenci** - Scuola elementare di Torriglia (Genova); **Ida Marchetti** - Scuola elementare « E. De Amicis » - Pinerolo (Torino); **Giacomo Ricci** - Scuola elementare - piazza Ulisse Calvi - Oneglia di Imperia; **Maria Bingo** - Scuola elementare di Aranco di Borgosesia (Vercelli); **Elvira Albonetti** - Scuola elementare di Budrio (Bologna); **Ignazio Abbate** - Scuola « Antonio Locatelli » - via Veglia, 80 - Milano; **Enrica Bosatta** - Scuola elementare di Stato - via Emanuele Muzio, 5 - Milano; **Cecilia D'Amico Bovolo** - Scuola elementare di Fontebuona di Vaglia (Firenze); **Lucia Anna Tassone Garro** - Scuola elementare di S. Giovanni di Peveragno (Cuneo); **Filomena Pelli** - Scuola di S. Martino in Freddana di Pescaglia (Lucca); **Suor Giacomina Fustinoni** - Collegio « Cardinal Ferrari » - Cantù (Como); **Angela Vercelli** - Scuola elementare di Marcorengo di Brusasco (Torino); **Cesira Giobbi Zanotta** - Scuola elementare di Mariano Comense (Como); **Clorinda Vercellin** - Scuola unica di Tour d'Herreraz (Aosta); **R. Sorrentino** - Plesso « G. Mazza » - Torre del Greco (Napoli); **Maria Giotto** - Scuola elementare di Valle Sanglio di Trofarello - Circolo Direzione Didattica di Cambiano (Torino); **Ester Bui De Benedetti** - Scuola elementare « Edoardo Riboli » - Lavagna (Genova); **Suor Leonia** - Scuola « S. Girolamo Miani » - Istituto Palazzolo - via S. Bernardino, 56 - Bergamo.

A ciascun insegnante sono stati assegnati libri per il valore di L. 25.000.

« Il segugio »

Trasmissioni. 28-8/2-9-1961
Estrazione: 8-9-1961

Soluzione: *Tino Scotti cavaliere argento vivo Milano.*

Vince *1 frigorifero « Singer » da 170 litri:*

Natalina Ennas, via Val d'Ossola, 124 - Roma.

Vince *1 aspirapolvere « Singer »:*

Mario Lavatore, via Morazzone, 18 - Torino.

Vince *1 tavolo e ferro da stiro « Singer »:*

Giuseppe Prearo, via Angeli, 21 - Rovigo.

Trasmissioni: 4-9-1961
Estrazione: 15-9-1961

Soluzione: *Mina fascino tintarella perduto bolle blu.*

Vince *1 macchina per maglieria « Singer-Magliabella »:*

Dolores Bellini, via A. De Gasperi, 19 - Treviglio (Bergamo).

Vince *1 lucidatrice « Singer »:*

Ruby Sassi, via A. De Ambris, 19 - Parma.

Vince *1 tavolo e ferro da stiro « Singer »:*

Caterina Labate, via Crescini, 50 - Padova.

Trasmissioni: 11/16-9-1961
Estrazione: 22-9-1961

Soluzione: *Quartetto Cetra allegri compagni canzone italiana.*

Vince *1 frigorifero « Singer » da 170 litri:*

Luisa Milioli, via Gorizia, 11 - Ferrara.

Vince *1 macchina per scrivere « Singer-Royalite »:*

Jolanda Laviosa, via S. Visconti, 222/c/3 - Bari.

Vince *1 aspirapolvere « Singer »:*

Tina Mezzadri - Borgo Parmigianino, 3 - Parma.

« Giovanissimi lettori al microfono »

Vincono *un gioco per ragazzi ed un microfonino d'argento* ciascuno gli alunni:

Maria Pia Pollastri - 2ª Media - Scuola « Serve di Maria Addolorata » - Firenze; **Maria Luisa Traini** - 1ª B - Scuola Media Statale di Fermo (Ascoli Piceno); **Katia Bagnerini** - 2ª H - Scuola Media « Angiolo Silvio Novaro » - Genova - Sampierdarena; **Giulia Chiatti** - 3ª A - Scuola Media Statale « E. Mestica » - Cingoli (Macerata).

« La settimana della donna »

Trasmissione 3-9-1961
Estrazione 8-9-1961

Soluzione: *Onassis.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Ficara Maria, via Roma, 80/a - La Spezia.

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Astuti Bordonali Lidia, via Picherale, 12 - Siracusa.

Conforti Tosca, via Dei Pini, 58 Roma.

Trasmissione: 10-9-1961
Estrazione: 15-9-1961

Soluzione: *Brigitte Bardot.*

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Agnese Longoni - Borgo di Terzo (Bergamo).

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Maria De Gregorio, via Garibaldi - Gessopalena (Chieti); **Carmela Donvito,** via Isonzo, 106 - Carassi (Bari).

Trasmissione: 17-9-1961
Estrazione: 22-9-1961

Soluzione: *Joe Sentieri.*

Vince *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Costanza Sena, via Alceste Colitta, 18 - Galatone (Lecce).

Vincono *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Maddalena Silvestri, via Argonauti, 3/16 - Genova-Sturla; **Andreina Degli Innocenti** - Ponte a Cappiano (Firenze).

« Il palio della lingua italiana »

Premi in palio: *10 viaggi e soggiorni gratuiti per tre giorni a Siena, offerti a 10 alunni ed ai loro accompagnatori, nonché ai 10 rispettivi insegnanti.*

Vincitori:

Roberta Natale - 4ª elementare mista B - Scuola « M. Boccanegra » - Carignano di Genova; **Daniele D'Este** - 4ª maschile - Scuola elementare « Gaspare Gozzi » - Venezia; **Michela D'Ambrosio** - Scuola elementare di Arpaia (Benevento); **Anna Antonucci** - 4ª mista - Scuola elementare di Pescopennataro (Campobasso); **Rina Jaquin** - 3ª mista - Scuola elementare di Favat d'Issogne (Aosta); **Concetta Compagnoni** - 3ª femminile - Scuola elementare di Bozzolo (Mantova); **Giuseppe Miglietta** - 5ª mista - Scuola elementare di Terranova Monferrato (Alessandria); **Angela Castaldi** - 5ª femminile - Scuola elementare « G. Marconi » - Porto d'Ischia (Napoli); **Giuseppe Cartuccia** - Pluriclasse della Scuola elementare di Centofinestre di Filottrano (Ancona); **Ettore Ettari** - 4ª maschile - Scuola elementare di Casalbuttano (Cremona).

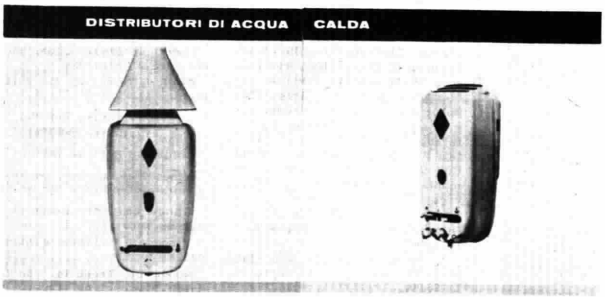
Se dovete scegliere una cucina:
TRIPLEX
una gamma di 40 modelli

Se dovete scegliere una marca:
TRIPLEX
la più famosa

Se volete una cucina che duri:
TRIPLEX
chiedetelo a chi la possiede

ed esclusività
TRIPLEX

sono i famosi scaldabagni JUNKERS distributori di acqua calda



Chiedete al più vicino negozio di elettrodomestici
il catalogo di tutta la produzione TRIPLEX.

TRIPLEX

TV VEN

12,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO IN EUROVISIONE

La TV dei ragazzi

17,30 PICCOLI ANIMALI, GRANDI AMICI

A cura di Angelo Boglione e Gian Carlo Ferraro-Caro

Regia di Alda Grimaldi

18 — NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare
I Corso: Ins. Alberto Manzi

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(L'Oreal de Paris - Alka Seltzer)

18,45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Maria Maddalena Yon

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19,45 A QUATTRO VOCI

Dibattito diretto da Arturo Orvieto

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Manifatture Falco - Caramelle Pip)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Wicks Vaporub - Prodotti Singer - Salumificio Negroni - Dentifricio Signal)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Lebole Confezioni - (2) Ramek - (3) Stock - (4) Gillette - (5) Latte Condensato Nestlé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Derby Film - 5) Orion Film

21,15

ALLA RICERCA DELLA FELICITA'

di Victor Rozov

Traduzione di Silvio Bernardini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Kolia — *Franco Bucceri*
Oleg — *Fabrizio Capucci*
Claudia Vassilievna — *Cesarina Gheraldi*
Lena — *Fulvia Mammi*
Tania — *Liana Trouchè*
Ghennadi — *Antonio Salines*
Fiodor — *Giulio Bosetti*
Lapscin — *Tino Bianchi*
Zio Vassia — *Giuseppe Angelini*
Taissia Nikolaievna — *Miranda Campa*
Marina — *Anna Maria Sanetti*
Fira — *Paola Bacci*
Vera — *Rosella Spinelli*
Leonid Pavlovic — *Ivano Staccioli*
Un soldato — *Franco Berardi*

Scene di Franca Andreazzi

Regia di Guglielmo Morandi

23,35

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Arturo Orvieto dirige il dibattito « A quattro voci » (19,45)

Una scena della commedia di Rozov: da sinistra gli attori Franco Bucceri, Giulio Bosetti, Eliana Trouché, Antonio Salines, Tino Bianchi, Cesarina Gheraldi e Fabrizio Capucci. L'opera è stata rappresentata due anni fa dalla BBC

Teatro russo contemporaneo: una novità per l'Italia

Alla ricerca della felicità

ore 21,15

Del commediografo Victor Rozov, non conosciamo gran che: è la prima volta, infatti, che prendiamo contatto con un lavoro della sua produzione. Sappiamo solo che Rozov rientra in un certo atteggiamento della letteratura russa contemporanea che si propone di affrontare i problemi dei giovani, del loro inserimento in una determinata realtà sociale e culturale, delle loro aspirazioni e, infine, della loro felicità. *Alla ricerca della felicità* è appunto il titolo di questa commedia che, trasmessa circa due anni fa in Inghilterra dalla B.B.C., viene ora presentata in prima assoluta in Italia dalla televisione.

In che cosa consiste la felicità? si domanda l'autore: nel raggiungimento di una sicura ma opaca agiatezza, o piuttosto nel conservare una vitalità interiore, nell'alimentare le proprie speranze e nel cercare di realizzare il proprio destino in ordine all'imperativo della coscienza individuale e sociale? Ci sembra inutile sottolineare l'interesse di una simile problematica anche se questa rimane ad un livello un po' epidermico senza arrivare cioè a toccare le ragioni di fondo. Ma è pur vero che l'autore si pone l'interrogativo e dà la sua risposta con una partecipazione talmente sincera ed immediata da riuscire, aiutato da una indubbia abilità teatrale, a raggiungere momenti di notevole intensità drammatica.

Fiodor, un giovane di 28 anni da poco sposato alla bella Lena di cui è innamoratissimo, tralasciati i suoi studi scientifici, si è gettato in un proficuo ma dispersivo lavoro di pubblicista per aumentare i guadagni e raggiungere quel benessere economico che gli permetta di andare a vivere per proprio conto. La coabitazione presenta sempre degli inconvenienti anche se Fiodor si trova a casa sua, con sua madre ed i suoi fratelli. Le intenzioni della giovane coppia, quindi, sembrano apparentemente legittime, lodevoli anzi. Ma a quale prezzo Fiodor accetta di conquistarsi tutto ciò? Al prezzo, appunto, di tradire la sua vocazione, accantonare i suoi ideali, rinunciare al suo impegno nel campo scientifico che pur aveva cominciato a dare dei frutti. Privo di personalità, soggiogato dalla bellezza e dall'imperiosità di una moglie incapace di comprenderlo ed il cui senso pratico è circoscritto entro limiti meschini, Fiodor si lascia convincere ad abbandonare la propria famiglia. Non è tanto un distacco fisico quanto un abbandono spirituale cui non riesce opporre resistenza. Egli dunque si allontana dalla sorella Tania — una ragazza pura e incantata che rifiuterà la proposta di matrimonio di un uomo già « sistemato » ma privo di consistenza morale per aderire, invece, al fresco sentimento di un giovane contadino. Si allontana dal fratello Oleg — un simpatico monello che scrive poesie e sogna di poter mantenere anche nel futuro, in mezzo al ferro ed al cemento delle città atomiche, un pezzo di terra con un po' d'erba, una pozzanghera e tre dolci betulle intorno. Si allontana, infine, da Claudia Vassilievna, la madre, che, rimasta vedova molto presto, ha saputo con enorme sacrificio allevare ed educare i figli partecipando alle loro gioie, ai loro dolori, alle loro trepidazioni. Ed è proprio Claudia che tenterà di ricondurre in porto Fiodor: con tutta la forza dell'amore materno essa, con franchezza quasi brutale, lo metterà di fronte alle proprie responsabilità.

Ma invano. Fiodor, ormai accecato, se ne andrà. Solo che la madre accetterà di custodire i primi appunti dell'importante lavoro scientifico che il figlio aveva iniziato: forse è solo una crisi passeggera; forse un giorno Fiodor capirà e ritroverà il coraggio di tornare ad essere se stesso e riconquistare la propria dignità di uomo.

La commedia verrà interpretata da un interessante cast. Alcuni attori già affermati e noti al pubblico, come Fulvia Mammi, Cesarina Gheraldi, Tino Bianchi e Giulio Bosetti, saranno affiancati da altri giovani interpreti che costituiscono sicure promesse del nostro teatro come: Antonio Salines, Paola Bacci, Eliana Trouché, Ivano Staccioli, Fabrizio Capucci e Franco Bucceri. L'esecuzione sarà curata dall'attenta regìa di Guglielmo Morandi.

f. d. l.

PROVATE A RISPONDERE STASERA ALLE DOMANDE DI
CORRADO LOJACONO

« Attenzione! Avete 5 secondi per indovinare... » vi dirà stasera dal video il simpatico Corrado Lojacono, con tutta l'autorità della sua... mole. Fate un piccolo sforzo e anche se non riuscirete, vi consolerete ammirando dei piatti che sono un invito all'appetito: gli squisiti prodotti

NEGRONI
SALAMI
COTECHINO
ZAMPONE

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura o prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
Garanzia 5 anni
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA
sipra
Direzione Generale: TORINO
Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22
Ufficio a MILANO
Via Turati, 3 - Telef. 66 77 41
Ufficio a ROMA
Via degli Scialoja, 23
Telef. 38 62 98
UFFICI ED AGENZIE IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Trombey: *Turntable;* Perugini-Giordano: *Tarantella silana;* Ollas: *Die gitarre und das meer;* Paté: *Le roi faineants;* Mascheroni: *Papaveri e papere;* Wrubel: *The lady in red*

— **La fiera musicale**
Troise: *The jolly archers;* Ortelli-Pigarelli: *La montanara;* O. E. Prefazio: *'A viddhaneddha;* Mamprin: *Sveglia al campo;* Rodgers: *Carousel waltz*
(Palmolive-Colgate)

— **Allegretto francese**
Glanzberg: *Mon manege a moi;* Roux-Canfora: *Salade des fruits;* Revil: *Marjolaine;* Giraud: *Les gitans;* Gerard Philippe: *Sa va faire du bruit*
(Knorr)

— **L'opera**
(Selezione dall'opera *Norma* di Bellini)
a) « *Meco all'altar di Venere* »;
b) « *Casta diva* »

—— Intervallo (9,30) - *Racconti brevi*

— **Jan Ekier** esegue:
Notturno in fa diesis minore n. 14 (op. 48) di Chopin

— **Dirige Arturo Toscanini**
Dvorak: *Sinfonia in mi min. n. 5* (dal Nuovo Mondo)
(Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Molto vivace - Allegro con brio)

10,30 I grandi compositori italiani: *Mascagni*, a cura di Pia Moretti

11 — OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
(I successi di Lecuona)
1) *Siboney;* 2) *Jungle drums;* 3) *Babalù;* 4) *Malaguena;* 5) *La comparsa;* 6) *No puedo quererte*
b) Le canzoni di oggi
(interpretazioni italiane di successi stranieri)
Craft-Nisa: *Alone* (Buon dì'); Allison-Connelly-Abbate: *He'll have to go* (Devo andare); Millet-Misselvia: *Valentino;* Lymes-Larici: *Love me forever* (Vivo perché ti amo); Wittstatt-Larici: *Pepe;* North: *Restless love* (Roslyn)
c) Ultimissime
Italmario - Segurini: *Musica mia;* Franchini-Estrel: *Souvenir de France;* Medini-Mariotti: *Smaniusella;* Filibello-Bellobuono-Faleni-Beltempo: *Nulla;* Coppo-Prandi: *Fremito;* Kern: *The way you look to-night*
(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
White: *Tour de France;* Popp: *Tom Pillibi;* Slaney: *Stringendo;* Seijo: *Brasilia;* Morricone-Salce: *Arianna;* Faith: *Go go po go;* Abinger: *Funtime (Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO
Dirige **Angelini** *(Locatelli)*

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la **Basilicata**
15 Notiziario per gli **Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

15,15 * Canta Jula De Palma

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Capraio re
Radioscena di Mario Dell'Arco

16,30 Tre giorni ciclistica del Sud: *Arrivo del settore Capracotta-Isernia*
(Radiocronaca di Enrico Ameri)

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Giuseppe Aurilio: *Come si rende potabile l'acqua*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 * **Cantano Fausto Cigliano e Wilma De Angelis**

17,45 Il pianoforte nel jazz
a cura di Angelo Nizza
XIII - *Dave Brubeck e Lou Levy* **(Registrazione)**

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

Un programma di canzoni interpretate da Jula De Palma viene trasmesso alle ore 15,15

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Tonina Torrielli *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il calypso *(Supertrim)*

45' Album dei ritorni *(Motta)*

10 — **Enza Soldi** e **Ernesto Calindri** presentano
CANZONI SOTTO SPIRITO
Fantascienza musicale di **Italo Terzoli** e **Bernardino Zapponi**
Regia di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopità)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Nisa-Lojacono: *Amor;* Rascel: *Na canzone pe' fa' ammore;* Faele-Amurri-Hendricks: *Tu, lei, lui...;* Migliacci-Polito: *Dalla mia finestra sul cortile;* Medini-Fenati: *Il mio pallino;* Labardi-Pallesi: *Eco sul mare;* Migliacci-Marchetti: *Qua qua te quiero qua qua;* Calabrese-Bindi: *Noi due;* Petti-Talarico-Fabor: *Un amore a Roma;* Vian: *Suonno a Marechiare;* Colombara-Guarnieri: *Cinque monetine d'oro*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: **Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
Musica, amigos *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di canzonissima**

I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 R.C.A. Club
(R.C.A. Italiana)

15 — **Dedicato a Max Steiner**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,45 Carnet Decca
(Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I « blues » famosi

— Dal canzoniere dei nonni

— Concertino per chitarra e ritmi

— Una voce dalla California: Mel Tormé

— Cinema e musica: Serenata a Vallechiara

17 — * **Pagine d'album**
Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate*, suite dalle musiche di scena per il dramma omonimo di Shakespeare: a) *Ouverture*, b) *Notturno*, c) *Scherzo*, d) *Marcia nuziale*
(Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelik)

17,30 Dino Verde presenta:
PIU' ROSA CHE GIALLO
Avventure crimino-musicali con **Valeria Valeri** e **Gianrico Tedeschi**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Tino Scotti**
Commenti musicali di **Bruno Canfora**
Regìa di **Maurizio Jurgens**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Ribalta dei successi Carisch *(Carisch S.p.A.)*

18,50 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali

10,15 Il concerto per orchestra
Pinelli: *Piccolo concerto per orchestra* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Brown: *Concerto breve per orchestra d'archi* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Hindemith: *Concerto per orchestra op. 38* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

11 — **Musiche dodecafoniche**
Vlad: *Variazione concertata sopra una serie di 12 note*, per pianoforte e orchestra *(Pianista* Roman Vlad; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Berio: *Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Flautista* Severino Gazzelloni; Complesso Strumentale di solisti, diretto da Pierre Boulez)

11,30 Il Novecento in Francia
Ibert: *Quatre Chansons de Don Quichotte* (Nicola Rossi Lemeni, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* Jolivet: *Cinq Incantations*, per flauto solo (*Solista* Severino Gazzelloni); Boulez: *Seconda sonata*, per pianoforte (*Solista* Marcelle Mercenier)

12,30 Musica da camera

12,45 La rapsodia
Brahms: *Rapsodia op. 53*, per contralto, coro maschile e orchestra (*Contralto* Lucretia West; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

13 — **Pagine scelte**
Dal « Satiricon » di Petronio Arbitro: « *Dell'eloquenza* » e « *L'arte di arrangiarsi* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Weber e Rimsky-Korsakov**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 12 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
Szymanowski: *Sinfonia concertante op. 60*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Gherardo Macarini Carmignani; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Orrego-Salas: *Serenata concertante op. 40* (Louisville Symphony Orchestra diretta da Robert Whitney)

15,15 La sonata a due
Bach: *Sonata in mi bemolle per flauto e clavicembalo* (Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo);* Hindemith: *Sonata per corno e pianoforte* (Domenico Ceccarossi, *corno;* Adriana Brugnolini, *pianoforte)*

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
Roussel: *Sinfonietta per orchestra d'archi op. 52* (Orchestra d'archi dei Concerti Lamoureux diretta da Paul Sacher); Stekke: *Sinfonietta d'estate* (Orchestra Nazionale del Belgio diretta da René Défossez); Casagrande: *Sinfonietta* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

TERZO

17 — * **La lirica da camera francese**
Prima trasmissione

Ernest Chausson
Cinque Liriche dall'op. 2
Nanny (Adam Leconte de Lisle) - Le charme (Armand Silvestre) - Les papillons (Théophile Gautier) - Sérénade italienne (Paul Bourget - Le colibri (Adam Leconte de Lisle)
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*

Gabriel Fauré
Mirages op. 113 (Baronne de Brimont)
Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse
Hugues Cuenod, *tenore;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Henri Duparc
L'invitation au voyage (Charles Baudelaire) - *La vie intérieure* (Charles Baudelaire) - *Phidylé* (Adam Leconte de Lisle)
Camille Maurane, *baritono;* Lily Bienvenu, *pianoforte*

Maurice Ravel
Histoires naturelles (Jules Renard)
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Le Martin-pêcheur - La Pintade
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*

IORNO

18 — **Orientamenti critici**
Babeuvismo e buonarrotismo nella recente storiografia
a cura di Vittorio Frosini

18.30 Discografia ragionata
a cura di Carlo Marinelli
Sonate contemporanee per violino solo
Béla Bartók: *Sonata*
Sergei Prokofiev: *Sonata op. 115*
Paul Hindemith: *Sonate op. 31 n. 1 e n. 2*
Violinista Ruggero Ricci

19 — (°) **James Joyce**
a cura di Mario Praz
Ultima trasmissione
La condizione umana come «mutabilità» - Applicazione di tale concezione al linguaggio - L'ossessione verbale di Finnegars Wake e il significato storico-letterario dell'ultimo esperimento di Joyce

19.35 Michail Glinka
Non allettarmi
Peter Ilyich Ciaikowsky
Ninna-nanna op. 16 n. 1
Galina Visnevskaya, *soprano*; B. Abramovic, *pianoforte*) (Registrazione della Radio di Mosca)

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12,20 Giovanni Fenati e la sua orchestra con Germana Caroli - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Trio di fisarmoniche Condor (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Note e parole: musica e curiosità (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 87. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise - Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait: Elisabeth Höngen, Alt, singt Lieder von Brahms und Dvorak. Am Klavier: Günther Weissenborn - 12,20 Für Eltern und Erzieher **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per I Ladins de Badia **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast: Von Heimat, Sehnsucht und Liebe singen Dorit Oliver, Fred Bertelmann und die Berlip's Band - 18,30 Jugendfunk. «Korsika, Lieder von Hirten und Banditen» - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch in Radio - Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con la Società Polifonica «Santa Maria Maggiore» di Trieste diretta da P. Vittoriano Maritan (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 «I quatro rusteghi» - Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf Ferrari - Edizione Sonzogno - Atto 1° - Lunardo: Carlo Badioli - Margarita: Vittoria Palombini - Lucieta: Mariella Adani - Maurizio: Silvio Maionica; Filipeto: Luigi Alva; Marina: Ilva Ligabue; Simon: Alessandro Maddalena; Cancian: Vito Susca; Felice: Silvana Zanolli; Il conte Riccardo: Ezio De Giorgi; Una giovane serva di Marina: Liliana Hussu - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Alfredo Simonetto (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 7 marzo 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20-15,55 Il Saggio di studio del Conservatorio «G. Tartini» di **Trieste** - 1ª Parte - Esecutori: Maria Serena Velicogna - Iris Caruana (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Mozart: Divertimento n. 2 in re maggiore K. 131 - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh «Costanza, coraggio e buona volontà» - 19,15 * Caleidoscopio: Suona l'orchestra Cedric Dumont - La chitarra di Alberto Pizzi - Coro del Collegium Russicum - Ritmando con Dick Collins.

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - **17 «Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario: **«Vaticano II: Prepararsi in spirito di umiltà»** di Giovanni Orac - Silografia: «Mater Christi» di Carlo Cecchelli - Pensiero della sera.

Prenotate!

Prenotate la Vostra copia dello splendido ed utile libro **CIRIO** per la **CASA 1962,** inviando raccomandate a **CIRIO - NAPOLI** ufficio **"RC"** sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite.

Unite il Vostro nome, cognome e indirizzo. Vi spediremo il libro al più presto **"CIRIO** per la **CASA 1962"** edizione di lusso a colori, 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili. Prenotate la Vostra copia oggi stesso.

DALMONTE

1824

RADIO - VENERDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

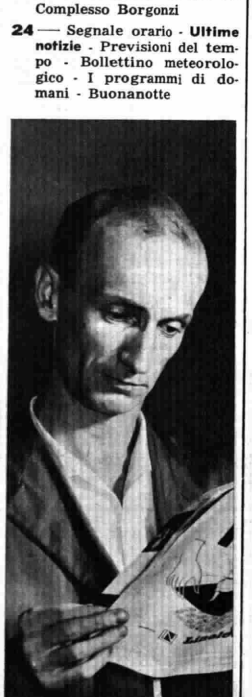
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Dall'Auditorium di Torino*
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
« Un secolo di musica 1860-1960 »
Quindicesima manifestazione
Italia
CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA
Napoli: *Pene d'amor perdute*, ouverture; Fuga: *Passacaglia per orchestra;* Veretti: *La campagna*, ouverture; Zafred: *Sinfonietta per piccola orchestra:* a) Tranquillo, b) Allegro vivo, c) Moderato, d) Allegro giusto; Parodi: *Fanfara a tre danze*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalla « Aretusa » in Milano
Complesso Borgonzi

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Mario Zafred autore della « Sinfonietta per piccola orchestra » in programma nel Concerto Sinfonico delle 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

20.30 L'ALLEGRA VIA
L'operetta da Vienna a Broadway
Testo di **Mino Caudana**
Presentano **Solveig D'Assunta e Corrado**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

21.30 Radionotte

21.45 Il Canzoniere di Canzonissima
a cura di Silvio Gigli

22.15 Parliamone insieme

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Don Chisciotte* Suite per archi e continuo (Revis. Baumgartner)
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner
Robert Schumann (1810 - 1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra
Solista Walter Gieseking
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan
Maurice Ravel (1875-1937): *La Valse*
Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 A 25 anni dalla morte di Luigi Pirandello
PIRANDELLO RINNOVATORE DELLA SCENA ITALIANA
Programma a cura di Sandro D'Amico
Testimonianze su Pirandello regista, capocomico e maestro di attori

22.20 Karol Szymanowsky
Undici Canti per voce e pianoforte
Su di me vola l'azzurro del mare - Lontano è rimasto il mondo tutto - La ragazza alla finestra - Santa Cristina - La primavera - La ninna-nanna di Cristina - Il vento innamorato - Triste primavera - Danza - Canti del Muezzin folle n. 1 e n. 2
Halina Lukomoska, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*
Serenata di Don Giovanni (da « Masques ») per pianoforte
Pianista Lya De Barberiis

22.50 La Rassegna
Teatro
a cura di Raul Radice
« La Figlia di Jorio » a Pescara - « Romeo e Giulietta » dell'Old Vic e « Le Cardinal d'Espagne » della Comédie Française a Venezia - Il mancato arrivo del « Berliner Ensemble » e l'« Arturo Ui » di Brecht al Teatro Stabile Città di Torino

23.20 * **Congedo**
Franz Schubert
Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
Alexander Schneider, *violino;* Pablo Casals, *violoncello;* Mieczyslaw Horszowsky, *pianoforte*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06 Motivi in passerella - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma armonioso - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi e canzoni da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 J. W. v. Goethe: « Faust - der Tragödie I. Teil », 1. Sendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik. J. Brahms: Symphonie Nr. 1 in c-moll Op. 68 (Berliner Philharmoniker; Dir.: Eugen Jochum) - 22,30 « Film-Magazin » von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « La settimana economica », prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 * Schedario minimo: Alberto Semprini - 21 Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Gianni Raimondi. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavčar: Jan Neruda: « Il tenero cuore della signora Ruska » - 22,20 * La sonata romantica: Chopin: Sonata n. 3 in si minore, op. 58 - 22,45 * In un cabaret di Parigi - 23 * Perez Prado e la sua orchestra cubana - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la gioventù. **20,20** Ballata dei balletti. **20,30** Fantasia sugli archi. **20,45** Dal mercante di canzoni. **21** Musica per la radio. **21,20** Canzoni. **21,50** Ballabili. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Folclore mondiale. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,05** La ruota della fortuna. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 « La strana famiglia Minosse », originale radiofonico drammatico di Roger Gaillard. **21,18** Canzoni in viaggio. **21,45** Jazz nella notte. **22,40** Dischi. **23,20** Stagione musicale di Royaumont 1961. Concerto con la partecipazione del mezzosoprano Eugenia Zareska, del pianista Armand Bex, del violoncellista Robert Bex e del flautista J. P. Eustache. **Beethoven:** Sonata in re op. 102 n. 2 per pianoforte e violoncello; **Ravel:** « Chansons madécasses »; **Pierre Boulez:** Sonata per flauto e pianoforte; **Mussorgsky:** Pezzi infantili; **Weber:** Trio in sol minore op. 63.

III (NAZIONALE)

20 « **Le Jongleur de Notre-Dame** », miracolo in tre atti di Maurice Lena. Musiche di Jules Massenet, diretta da Eugène Bigot. **21,40** Colloqui con Virgil Thompson presentati da Claude Samuel. **23,10** Artisti di passaggio.

GERMANIA
MONACO

19,05 Musica folcloristica. **20** « Pesi leggeri musicali », gara di dilettanti di Zurigo e di Monaco. **21** Così balla l'Europa! Istantanee musicali da Parigi, di Bob Astor. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20** Il **Beethoven** sconosciuto. (II): a) Preludio e fuga in fa maggiore per quartetto d'archi (Quartetto Büchner), b) Variazioni per pianoforte a quattro mani su un tema del Conte Waldstein (Karl Leonhardt e Karl Wingler), c) Arie scozzesi con variazioni per flauto e pianoforte (Klaus Schochow e Karl Leonhardt), d) Canti italiani a più voci (La Camerata Vocale diretta da Klaus Blum), e) « Romanza cantabile » per pianoforte, flauto e fagotto con accompagnamento di 2 oboi e orchestre d'archi (Helmut Schultes e l'Orchestra da camera della Franconia diretta da Erich Kloss).

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19,31 « The Navy Lark », di Lawrie Wyman. **20** « Shadow in the Sun », di Gavin Blakeney. 2° episodio: « Virus in the Blood ». **21,15** Serata musicale. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23,31** Serenata con William Davies, Gordon Heard e Frederick Alexander. **23,55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE

19,30 Concerto diretto da Maurice Miles. **Purcell:** « Didone e Enea », ouverture; **Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); **Brahms:** Variazioni sul corale di Sant'Antonio. **20,30** « The Navy Lark », di Laurie Wyman. **21,35** Orchestra Hallé. **21,45** Musica sacra eseguita dal Coro della chiesa di St. Martin-in-the-Fields di Londra, diretto da John Churchill. **23,15** Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra Eric Cook.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Concerto mandolinistico. **21,15** Musica leggera e da films. **22,15** Notiziario. **22,20** Radiorchestra Beromünster con la partecipazione del pianista Balint Vazsonyi. **Franz Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; **Bela Bartók:** Concerto per pianoforte n. 2.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30** « Ritratto di donna », flash radiofonico di Clotilde Masci. **21,35 Agostino Steffani:** Duetti da camera. **22,05** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni: « Narrativa e poesia ». **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

20 « Koweit favoloso », documentario di Bernard Laurent. **20,20** Varietà. **21** « L'appuntamento di Ofelia », di Jacques Bron. **22,10** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. **22,35-23,15** Musica contemporanea.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:
ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9,40 (13,40) « Musiche di Ferruccio Busoni » - 10,40 (14,40) « Le Sinfonie di Mendelssohn »: *Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 (« Lobgesang »)* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) *Il vascello fantasma* di Wagner - 19,15 (23,15) « Musiche di Joaquin Turina ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con i sestetti Kay Winding e Stan Levey - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » Nunzio Rotondo, Angelini, Lelio Luttazzi - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Paul Hindemith » - 10,05 (14,05) « Sinfonie di Mendelssohn »: a) *Sinfonia in do min. n. 1 op. 11;* b) *Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese »* - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) *Nabucco* di Verdi - 19,05 (23,05) Musiche di Schubert e Grieg.
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: il Duo Derringer all'organo Hammond - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » Musica jazz con il sestetto Milt Jackson e il complesso Buck Clayton - **10 (16-22) In stereofonia:** Ribalta internazionale con le orchestre Carlo Esposito, Pippo Barzizza, Angelini, Lelio Luttazzi, Nunzio Rotondo, Otto Cesana, Alfonso D'Artega - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9,15 (13,15) « Musiche di C. P. E. Bach » - 10,15 (14,15) « Sinfonie di Mozart »: a) *Sinfonia in la magg. n. 29 K. 201;* b) *Sinfonia concertante in mi bem. magg. per oboe, corno, clarinetto, fagotto e orchestra K. 9;* c) *Sinfonia in do magg. n. 34 K. 338* - 16 (20) « *Un'ora* con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17 (21) *Andrea Chénier* di Giordano - 19,05 (23,05) « Musiche di Scriabin e Beethoven ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso George Wein e il sestetto Bennie Goodman - 8,45 (14,45-20-45) « Tastiera »: Milt Hert all'organo Hammond - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » con le orchestre Carlo Esposito, Angelini, Nunzio Rotondo, Alfonso D'Artega, Lelio Luttazzi - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Muzio Clementi » - 10 (14) « Sinfonie di Mozart »: a) *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543;* b) *Sinfonia in re magg. n. 35 K. 385;* c) *Sinfonia concertante in mi bem. magg. per violino, viola e orchestra K. 364* - 16 (20) « Un'ora con Franz Schubert » - 17 (21) *La favorita* di Donizetti - 19,20 (23,20) « Musiche di Haydn e Janacek ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Eddie Condon - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Ethel Smith all'organo Hammond - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » con le orchestre C. Esposito, L. Luttazzi, Angelini, N. Rotondo, O. Cesana - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Dirige Massimo Pradella

"Un secolo di musica"

nazionale: ore 21

Diretto da Massimo Pradella, il quinto concerto italiano della serie *Un secolo di musica*, dedicata alle varie nazioni, presenta alcuni fra i più significativi nomi di quei compositori, che, per la generazione cui appartengono e il loro orientamento artistico, occupano una posizione di centro nel quadro del nostro rinnovamento musicale, svolgendovi un ruolo che è nello stesso tempo di moderazione, rispetto al radicalismo estremista professato generalmente dall'ultima leva, e di prosecuzione, relativamente all'opera di aggiornamento del linguaggio sonoro e di ampliamento dell'orizzonte estetico intrapresa dai loro illustri predecessori — Casella, Alfano, Malipiero, Pizzetti — dei quali, peraltro, essi sono stati, per la maggior parte, discepoli.

I nomi di cui si tratta, sono quelli dei napoletani Jacopo Napoli e Renato Parodi, del trevigiano Sandro Fuga, del veronese Antonio Veretti e del triestino Mario Zafred. Musicisti dall'attività largamente apprezzata — troviamo fra essi, tanto per ricordare il più recente riconoscimento, due « *Premi Marzotto* »: Zafred e Fuga — e che, pur nella loro diversità di temperamento, hanno in comune l'aspirazione a togliere la musica da quella situazione di isolamento a cui l'aveva condotta un indirizzo eccessivamente formalistico e, nel caso limite, elusivo fino all'astratto, per rifarne un mezzo di comunicazione tra gli uomini, sulla base di una tematica che svolge motivi tratti dalla nostra concreta condizione umana.

Di Jacopo Napoli, attuale direttore del Conservatorio partenopeo e noto specialmente per la sua produzione teatrale, che si rifà modernamente allo spirito dell'*opera buffa* napoletana (citiamo, *Il malato immaginario*, *Un curioso accidente*, *Il tesoro*), viene eseguita l'*ouverture* per la commedia di Shakespeare *Pene d'amore perdute*. Composto nel 1935, a ventiquattro anni, è questo il suo primo lavoro orchestrale: e già vi si delineano quei caratteri di spigliatezza, spirito e garbo, che costituiscono i pregi delle sue ricordate opere di teatro.

Fanfara e tre Danze è il titolo della composizione in programma di Renato Parodi, autore di una discreta produzione sinfonica, del balletto con soli e coro *Folies Bergère 1668* su testo di Molière e dell'azione sacra *Cantata dei Pastori* data a Perugia nel '56. Appunto da quel balletto sono tratti i quattro brani che si eseguono; la *Fanfara*, che ne costituisce

In programma: composizioni di Veretti, Fuga, Parodi, Zafred e Jacopo Napoli

l'*ouverture*, la *Danza degli Zefiri*, il *Passo a due* e la *Danza delle Driadi e dei Fauni*.

Di Antonio Veretti figura nel concerto l'*Ouverture della campana*, in cui il compositore ha inteso racchiudere in quella classica forma le risonanze e le suggestioni suscitate nel suo animo dal suono delle campane: nell'ora mistica dell'invito alla preghiera, nell'ora drammatica dell'annuncio di morte, in quella gaia e fresca del mattutino e in quella mesta del serale.

Sandro Fuga — che, come s'è detto, si è meritato il « *Premio Marzotto 1958* » con le *Ultime lettere da Stalingrado* — è presente con la *Passacaglia* per orchestra, scritta nel '50, riccamente elaborata sul ritmo dell'antica danza da cui prende il titolo e lo spunto per un'ampia costruzione.

E, infine, del compositore triestino Mario Zafred troviamo la stringata *Sinfonietta* per piccola orchestra composta nel 1953.

n. c.

SanMarco

olio di semi di arachide

e basta!

non è miscelato ad altri oli di semi inferiori

proviene dalla sola spremitura

in cucina e a tavola non c'è di meglio

perchè SanMarco è olio di semi di arachide purissimo extra e basta!

CONFRONTATE!
le lattine di Olio SanMarco sono di 1 litro o di 1/2 litro

di alto potere nutritivo
facilmente digeribile
si conserva a lungo
condisce gradevolmente
è più sano

per i forti e per i delicati
per i giovani e per gli anziani

SanMarco è garantito dagli Oleifici Italiani-Porto Marghera della Riseria Italiana

ULTRA 6

L'ULTIMA GRANDE VITTORIA CONTRO LA

SORDITÀ

Mr. Leland Rosemond, Presidente della Casa Otarion di New York e inventore dei primi occhiali acustici del mondo, è giunto in Italia appositamente per presentare al pubblico italiano la

SUPER-PERLA

il più moderno e sensazionale potenziatore dell'udito. La Super-Perla è la più recente e rivoluzionaria scoperta della scienza elettronica: invisibile e segreta, essa è così piccola da poterla far scivolare in un attimo nell'orecchio e quindi dimenticarla, per poi riporla nel taschino o nella borsetta quando non serve più. Eppure è tanto potente da risolvere sia i casi di semplice stanchezza dell'udito come casi più gravi di sordità.
La Super-Perla è venduta in Italia solamente dalla Società Amplifon, la quale desidera che tutti i deboli d'udito, prima di acquistarla, abbiano la possibilità di esperimentarla con attenzione e comodità a casa propria e li invita perciò a prenderla in

PRESTITO

gratis per alcuni giorni, senza alcun impegno d'acquisto. Per il prestito basterà compilare il tagliando stampato qui sotto ed inviarlo alla Sede Centrale Amplifon, Via Durini n. 26, Milano; uno dei numerosissimi Consulenti specializzati di Amplifon vi consegnerà la Super-Perla a casa, ovunque voi abitiate, anche in piccoli paesi.

Nome e cognome _____

_____

Indirizzo _____

_____ R

CHIEDETE SAGGI GRATUITI DE

"LA GRANDE PROMESSA,,

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

TV SABATO 14

10,15-11,15 Torino - INAUGURAZIONE DEL XIII SALONE INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO
Telecronista Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

14-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO IN EUROVISIONE

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
CHISSA' CHI LO SA?
Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

18 — **NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popolare
II Corso: Ins. Carlo Piantoni

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Sloan - Tide)

18,50 VISITA DI DOVERE
A cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno
III - *Austria*

19,20 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Lavatrice Indesit - Gradina)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Gran Senior Fabbri - Confezioni Lubiam - Invernizzi Milione - Manetti & Roberts)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Mira Lanza - (2) Schering - (3) Casa Vinicola Ferrari - (4) Omsa - (5) Espresso Bonomelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) SIRS - 3) Arces Film - 4) Unionfilm - 5) A. Negri

21,15 Da « La Bussola » di Marina di Pietrasanta-Focette in Versilia
ripresa del
GALA INTERNAZIONALE
con il Quartetto Cetra,
i Four Freshmen,
i Platters
Orchestra di Gorni Kramer
Presenta Pippo Baudo
Ripresa televisiva di Gian Vittorio Baldi

22,15 CENTO ALL'ORA
Una trasmissione di Giuliano Tomei
Quinta puntata

22,45 QUESTIONI DI OGGI
Il X Censimento
a cura di Nino Sangiovanni

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Luciano Zeppegno campione di « Lascia o raddoppia? » per le arti figurative ritorna in TV come autore del programma « Visita di dovere » con la collaborazione di Anna Ottavi

Dalla Versilia
Varietà

Il Quartetto Cetra è fra i numeri d'attrazione dello spetta-

ore 21,15

La Versilia ha posto seriamente la propria candidatura per la proclamazione a capitale estiva della musica leggera italiana. Sono anni ormai che gli elementi più in vista della canzone, della musica da ballo e del jazz stabiliscono il loro quartier generale tra Viareggio, Forte dei Marmi e Focette per tutta la stagione balneare, passando da un locale all'altro e alternandosi con le più note « vedettes » straniere. Gli appassionati vengono a trovarsi in una situazione ideale: escono da un locale dove canta Eartha Kitt ed entrano in un altro dove suona Gerry Mulligan, poi vanno ancora in un altro « night » dove trovano Connie Francis.

Eppure, il varietà musicale che sarà trasmesso stasera dalla televisione, e che è stato realizzato proprio alle Focette, resta uno spettacolo eccezionale anche per gli « habitués » della Versilia. Infatti, ha tutte le caratteristiche di un « gala » in chiusura di stagione, una vera e propria parata di stelle che si potrebbe paragonare alle esplosioni finali di una grande serata di fuochi artificiali.

Gli onori di casa li farà Pippo Baudo, il giovane simpatico presentatore che attualmente ascoltiamo in *Viaggio azzurro* alla radio e in *Guida per gli emigranti* alla TV. Primo numero: la grande orchestra di Gorni Kramer in una specie di *chase* (come direbbero gli americani) per i principali solisti. Con la stessa orchestra canteranno poi Gino Corcelli (*E' mia la notte*) e Rosella Masseglia Natali (*Cucu-ru-cucù Paloma*). Sarà la volta poi di Bruno Martino che, accompagnato dal suo complesso, canterà *Estate*, il suo più notevole successo di quest'anno. Lo stesso Martino presenterà quindi una singolare « jam session » che costituirà una sorpresa e una curiosità per gli amatori di jazz: vi prenderanno parte, infatti, tre dei più popolari « leaders » di complessi da « night club », e precisamente Bruno Martino al vibrafono, Gastone Parigi alla tromba e Riccardo Rauchi al sax alto. Batteria, chitarra e contrabbasso saranno affidati a tre jazzisti notissimi, ossia Gilberto Cuppini, Franco Cerri e Carlo Loffredo. Alla fisarmonica, Kramer.

Ma non è finita. Dopo la « jam session », avremo Adriano Celentano (*Non esiste l'amor*) con la sua formazione, detta dei « Ribelli ». E finalmente il numero di centro (o, se preferite, il « clou ») della serata: un piccolo festival dei complessi vocali, al quale prenderanno parte i Platters, il Quartetto Cetra e i Four Freshmen, che si presentano per la prima volta al pubblico italiano. I Cetra (vale a dire Giovanni « Tata » Giacobetti, Felice Chiusano, Virgilio Savona e Lucia Mannucci) non hanno certo bisogno di presentazioni. I Platters

OTTOBRE

parata di "vedettes"

internazionale

colo musicale in programma questa sera dalla Versiila

tori conosceranno certamente i loro dischi realizzati con accompagnamento di cinque tromboni, di cinque trombe o di cinque sassofoni. I Four Freshmen sono poi valenti strumentisti: Don Barbour suona la chitarra, suo fratello Ross la tromba e la batteria, Ken Errair la tromba, il contrabbasso e il corno, Bob Flanigan il trombone e il contrabbasso. Li ha lanciati Stan Kenton, che li fece debuttare clamorosamente otto anni fa a Hollywood. I Platters, i Cetra e i Freshmen non si limiteranno a esibirsi singolarmente: si accompagneranno anche a vicenda, come in una « jam » vocale e strumentale che basterebbe da sola a rendere straordinario uno spettacolo.

Paolo Fabrizi

hanno ripreso da poco le «tournées» all'estero, dopo alcuni clamorosi episodi che avevano minacciato di compromettere la loro carriera. Ricorderete che l'anno scorso erano finiti in tribunale per una calunnia e che pochi mesi fa il loro pianista e arrangiatore, Rupert Branker, fu assassinato in circostanze misteriose. Della formazione dei Platters, che avevamo visto l'ultima volta in Italia, sono rimasti David Lynch, Herbert Lynch (la voce di basso), Paul Robi e la sua affascinante sorella Zola Taylor. Invece, Tony Williams (quello degli acuti a singhiozzo in *Only You*) se n'è andato per intraprendere la carriera del cantante solista (l'ha già scritturato Frank Sinatra) ed è stato sostituito da Sunny Turner. Il nuovo pianista è Willy Jones. Quanto ai Freshmen, si tratta forse del migliore quartetto vocale del mondo: certamente, del più moderno. Gli intendi-

Adriano Celentano: il popolare « rocker » eseguirà, con il complesso « I Ribelli », la canzone « Non esiste l'amor »

Ritornano i Platters, qui in una foto eseguita nel '58. Mancherà soltanto il solista Tony Williams (il primo a sinistra), sostituito da un nuovo elemento: Sunny Turner

FERRARI IL BUON VINO PER OGNI FAMIGLIA

PRESENTA STASERA **PINA RENZI**

Anche stasera Ferrari vi dà appuntamento con una delle più simpatiche e divertenti attrici italiane: Pina Renzi nelle avventure di « Zia Adalgisa », la cara « Zia Adalgisa » capace di mettere tutti nel sacco, perché a lei « non la si fa brisa ».

Seguite queste avventure e vi divertirete, perché sono briose, schiette e genuine, proprio come il vino Ferrari « il bel sole d'Italia in bottiglia, il buon vino per ogni famiglia ».

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima **L. 740** mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo !!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

Cosa non si farebbe per i nostri bambini ?

Mi domandano sempre perchè i miei bambini hanno un aspetto così florido e sano.
La mia risposta è semplice: perchè beneficiano della lampada SOLE D'ALTA MONTAGNA - originale Hanau.
Due o tre irradiazioni alla settimana, per qualche minuto, e questi raggi ultravioletti danno all'organismo dei bimbi vigore e salute.
Ed anch'io naturalmente prendo il "sole d'alta montagna" che mi dà una meravigliosa abbronzatura.
Il SOLE D'ALTA MONTAGNA - originale Hanau - che è di facilissimo impiego, cura il corpo similmente a quanto fa la natura, provocandovi un senso di generale benessere (come avviene con le vitamine D e C).

Solo le lampade contrassegnate col marchio riportato qui a fianco sono veramente

ORIGINAL HANAU

Chiedete l'opuscolo gratuito n. **21** alla
Quarzlampen s.r.l. - Milano - via Ampère, 97

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri
(Motta)

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
(Due ouvertures di Franz von Suppé)
Ouverture dalla «Dama di picche»; Ouverture dalla «Cavalleria leggera»

— **Selezione da operette**
Lombardo e Lehar
Costa-Lombardo: *Fox trot della scugnizza;* Lehar: *O dolce fanciulla* da «Federica»; Lombardo: *Fru fru del tabarin* da «La duchessa del Bar Tabarin»; Lehar: *Hab'ein blaues himmelbett:* («O fanciulla all'imbrunir» da Frasquita)
(Palmolive-Colgate)

— **Tuttallegretto**
Martin: *Gypsy diddler;* Kramer: *Concertino;* Gaze: *Calcutta;* Phillipp: *Sports desk;* Hazlewood: *The quiet road;* Monnot-Rouzaud: *La goualante du pauvre Jean;* Troise: *Napolitana*
(Knorr)

— **L'opera**
(Marcella Pobbe, Franco Corelli)
Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Poveri fiori»; Mascagni: *Lodoletta:* «Ah, ritrovarla...»; Puccini: *Suor Angelica:* «Senza mamma» (Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

— Intervallo (9,30)

Incontri con la natura

— **Jan Ekier esegue:**
Ballata in fa maggiore n. 2 (op. 38) di Chopin

— **Dirige Arturo Toscanini**
Wagner: *preludio dal «Lohengrin»;* Verdi: *preludio da «Un ballo in maschera»;* Catalani: *preludio dalla «Wally»;* Wagner: *preludio dai «Maestri cantori di Norimberga»;* Verdi: *preludio dall'«Aida»;* Humperdinck: *preludio da «Haensel e Gretel»*

10,30 Cerimonia inaugurale del XIII Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento di Torino
(Radiocronaca di Gigi Marsico)

11 — OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Wood: *Somebody stole my gal;* De Curtis-Furnò: *Non ti scordar di me;* Ager-Yellen: *Ain't she sweet;* Di Chiara- Di Lazzaro-Panzeri: *La spagnola, La piccinina, 'A francesa;* Henderson-De Sylva-Brown: *Black Bottom;* Ignoto-Panzuti-Drigo: *Vieni su, Vicino 'o mare, Serenata dai Milioni d'Arlecchino;* Donaldson-Whiting: *My blue heaven*

b) Le canzoni di oggi
Dumont-Vaucaire: *Mon dieu;* Martino-Brighetti: *La ragazza del mio cuore;* Martinelli-Lehman: *Let's;* Loti-Pagano-Madinez: *Conga Maye;* Russo-Palmieri: *Eterno ammore;* Van Heusen-Cahn: *Ain't that a kick in the head*

c) Ultimissime
Italmario-Segurini: *Risorge il sole;* De Carli-Ceroni: *Non voglio;* Filibello-Rampoldi: *Parole chiare;* Gioia-Cavazzuti: *Tre rose;* Nisa-Pallavicini-Massara: *Plenilunio;* Porter: *Begin the beguine*
(Invernizzi)

— **Le canzoni di canzonissima**

12 20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 TUTTO IL MONDO CANTA IN ITALIANO
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 Tre giorni ciclistica del Sud: *Arrivo del settore Termoli-Campobasso*
(Radiocronaca di Enrico Ameri)

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del jazz
a cura di Alfredo Luciano Catalani

17,50 Canzoni presentate al IX Festival della Canzone napoletana

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Giorgio Mori: Le Riviste italiane del Risorgimento: «L'Antologia» - Note e rassegne

19 — Il settimanale dell'industria

19,30 Canta Perry Como

19,45 I libri della settimana
a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

SECONDO

9 — Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Luciano Lualdi
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: La beguine *(Supertrim)*

45' Le canzoni dei ricordi
(Motta)

10 — DOMANI E' DOMENICA
Taccuino per un giorno di festa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Prandi-Coppo: *Nocciolina;* Brighetti-Martino: *Mister Amore;* Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce;* Carraresi-Endrigo: *La brava gente;* Chiari - Luttazzi: *Margherita;* D'Acquisto-Concina: *Convegno;* Pinchi-Donida: *Il mio domani;* Costanzo - Balma - Besquet: *Boca encantadora;* Simoni-Meccia: *Le case;* Neri-Bixio: *Romantico amore*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Il sabato di Mario Pezzotta
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo Giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Tempo di canzonissima
I nostri cantanti
Negli inter. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Album di canzoni

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta
(Melodicon S.p.A.)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica chic: Leroy Holmes

— Piacciono ai giovanissimi

— Floyd Cramer, al piano

— Tre voci, un'arpa ,due chitarre: Los Paraguayos

— Arrivederci, Vienna

17 — Microsolco
Lisbona all'imbrunire
Orchestra George Melachrino

17,30 Da Montefiascone **Renato Tagliani**
presenta:
EVVIVA LA RADIO!
di **Paolini** e **Silvestri**
Orchestra diretta da **Franco Riva**
Regia di **Manfredo Matteoli**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Il quarto d'ora Durium
(Durium)

18,50 BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'oratorio
Martin: *In Terra Pax,* oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra (Orietta Moscucci, *soprano;* Anna Maria Rota, *contralto;* Petre Munteanu, *tenore;* Antonio Boyer, *baritono;* Ivan Sardi, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10,45 La sonata classica
Haydn: *Sonata n. 5 in la maggiore,* per cembalo *(Solista* Sylvia Marlowe); Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306,* per violino e cembalo (Alex Schneider, *violino;* Ralph Kirkpatrick, *clavicembalo)*

11,15 Influssi popolari nella musica contemporanea
Gershwin: *Un americano a Parigi,* poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Bartók: *Concerto n. 2,* per pianoforte e orchestra *(Solista* Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon)

12 — Suites
Massenet: *Scene napoletane:* 5ª suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André); Porrino: *Mondo tondo,* suite (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

12,30 Musiche per uno strumento

12,45 Musica sinfonica
Strawinsky: *Suite n. 2 per piccola orchestra* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Milhaud: *Trois Rag Caprice* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

13 — Pagine scelte
Da «La civiltà del Rinascimento in Italia» di Jacob Burckhardt: «*Festa e trionfi*»

13,15 Mosaico musicale

13,30 * Musiche di Telemann, Schumann e Ravel
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 13 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto
Boccherini: *Quartettino in sol maggiore op. 44,* composto per il Re di Prussia (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*); Martinu: *Quartetto n. 3* (Quartetto di Praga: Bretislav Novotny e Karel Pribye, *violini;* Hubert Gimacek, *viola;* Zdenek Konicek, *violoncello*); Strawinsky: *Concertino per quartetto* (Quartetto ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *violini;* Denes Koromzay, *viola;* Gabriel Magyar, *violoncello*)

15-16,30 L'opera lirica in Italia
LA FIGLIA DEL RE
Tragedia lirica in tre atti di ADRIANO LUALDI
Damara — *Elena Barcis*
Ariuna — *Augusto Vicentini*
Svarga — *Dino Dondi*
Tahana — *Franco Pugliese*
Primo cantore
Primo giudice — *Vinicio Cocchieri*
Drona
Un soldato — *Rinaldo Pelizzoni*
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra
Antonio Vivaldi
Due Concerti op. 39 per oboe
N. 4 in do maggiore
N. 7 in re maggiore
Solista Alberto Caroldi
Complesso d'archi «Accademici di Milano», diretto da Piero Santi
Johann Christian Bach
Concerto in re maggiore per flauto
Solista Gastone Tassinari
Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Umberto Cattini
Franz Joseph Haydn
Concerto in do maggiore per oboe
Solista Kurt Kaimus
Esecuzione del «Münchener Kammerorchester», diretto da Hans Stadlmair

18 — La storia dell'Ordine di Malta
a cura di Francesco Saverio Pericoli Ridolfini

ORNO

III - *L'assedio di Rodi del 1522 e perdita dell'isola - L'Ordine a Malta - I turchi preparano il « Grande Assedio »*

18,30 (*) **Robert Schumann**
Quattro Canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro corni
Canto della notte op. 108 per coro misto e orchestra
Johannes Brahms
Quattro Canti popolari tedeschi per coro misto a cappella
Canto delle Parche op. 89 per coro misto e orchestra
Direttore Peter Maag
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19,15 La gioventù disadattata
Pia Colini Lombardi: *I compiti della famiglia*

19,30 Benedetto Marcello
Sonata in sol maggiore op. 2 n. 6 per violoncello e pianoforte
Adagio - Allegro - Grave - Allegro
Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Clara David Fumagalli, *pianoforte*
Didone Frammento di cantata per soprano e orchestra (Revis. Alceo Toni)
Solista Angelica Tuccari
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachkurs für Anfänger. 54. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Klavierwerk von Bela Bartok. II. Folge: a) Aus: « Für Kinder » Band 1; b) Aus: « Für Kinder » Band 2; c) 2 Elegien Op. 8 b; d) Improvisationen Op. 20; Pianist: Andor Foldes - 12,20 Das Giebelzeichen eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con il « Complesso di Franco Vallisneri » (Trieste 1 e stazioni MF II)

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 « Concerto sinfonico diretto da Antonio Janigro » con la partecipazione della pianista Maureen Jones - Britten: « Concerto N. 1 in re maggiore op. 13 » per pianoforte e orchestra - Ravel: « Dafni e Cloe » - II Suite - Orchestra Filarmonica di Trieste (II parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 17-4-1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Storia e leggenda fra piazze e vie » - Udine: via Poscolle - di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Duo Pianistico Russo-Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Tempo di cantare » - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - XVII trasmissione a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico Indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 Complessi caratteristici - 15 * Piccolo concerto - 15,30 « La parte buia della luna », radiocommedia di Paolo Levi, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Slavko Rebec - Replica - 16,05 * Orchestre d'archi - 16,50 Composizioni corali - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Marič: « Canti dello spazio » - Coro e Orchestra della Radiotelevisione di Belgrado diretti da Zivojin Zdravković - 19 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 19,20 * Ribalta internazionale

VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette giorni nel mondo »**, rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

impermeabili di lusso L. 1300 mensili

6 abardine su misura, spedizioni ovunque per prova gratis a domicilio, 12 anni di garanzia, denaro rimborsato se non di pieno gradimento.

gratis!

Grande Catalogo impermeabili illustrato da 35 foto e 28 disegni - Artistico **album** a colori dei figurini - **Campionario** stoffe in tutte le tinte - Listino **prezzi di fabbrica** - **inviato subito** il vostro indirizzo (a macchina o stampatello) con L. 50 in francobolli per spese postali a:

Laurenzi VIA ENNIO, 25 MILANO 801

FOTO-CINE
• MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima **L. 450** senza anticipo **mensili**
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

42 ***Due signorine di 19 e 16 anni e due signore di 37 e 28, ci scrivono:***

1) ... La mia pelle è secca, ruvida, mio marito dice che sembra carta vetrata. Lui sarà un villano, però ha ragione.
Claudia I. (anni 37) Firenze

La sua pelle ha bisogno di una crema nutriente a base di sostanze naturali e genuine. La più adatta mi sembra la « Cera di Cupra », una ricetta portentosa contenente cera vergine d'api e olio di mandorle dolci, che troverà in farmacia. Non più carta vetrata... ma velluto!

2) ... Quando levo gli scarponi, abito in un paesino di montagna, ho i piedi così indolenziti e le caviglie così malandate, che mi viene da piangere. Cosa mi consiglia?
Nicoletta S. (anni 18) Trento

Non pianga, signorina, e comperi invece in farmacia il « Balsamo Riposo ». Quando si toglie gli scarponi, si faccia dei massaggi ai piedi e alle caviglie, dopo aver fatto un bel pediluvio, con questo balsamo. Non più caviglie affaticate; i suoi piedi saranno leggeri e riposati. Abbia fiducia.

3) ... Le sembrerà una stupidaggine, ma ci tengo ad avere i denti più bianchi di quelli delle mie compagne di classe. Mi consiglia un dentifricio extra?
Paola N. (anni 16) Modena

Fai bene a tenere alla tua dentatura. E' una sana regola d'igiene. Lavati anche 2 o 3 volte al giorno i denti con la « Pasta del Capitano », che troverai in farmacia, e il tuo sorriso sarà il più bello e splendente di tutta la scuola. La « Pasta del Capitano » è innocua perché priva di acidi e di abrasivi.

4) ... Mi dia qualcosa, dottore, che non faccia sudare i piedi. La voglio far usare a mio marito perché altrimenti è uno strazio.
Lauretta G. (anni 28) Tivoli

Regali a suo marito la « Polvere di Timo » che troverà in farmacia, e gliela faccia usare tutte le mattine spruzzandola sui piedi e tra le dita. Sarà un piacere per suo marito avere per tutto il giorno i piedi freschi e asciutti e per lei che avrà meno calze da lavare.

Dott. NICO
chimico-farmacista

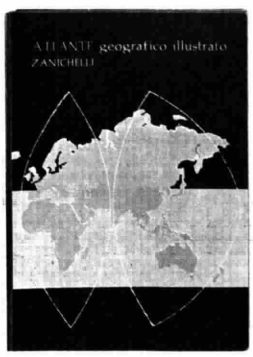
Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

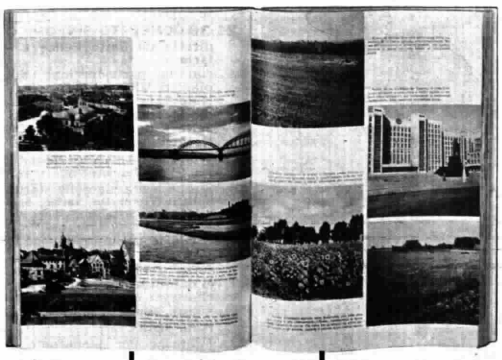
PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO.... di comporre Voi stessi il mobile che desiderate con:

selex
MODULARE A PANNELLI INDIPENDENTI PER L'ARREDAMENTO DI ALTA CLASSE

BAROVERO INDUSTRIA MOBILI
via belfiore 43 TORINO
CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

Zanichelli





per la scuola
per la vita

Zanichelli

RADIO - SABATO - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 LA MORTE DI JAMES DEAN
montaggio radiofonico di **Alfred Andersch**
Traduzione di Aloisio Rendi
Testi di John dos Passos, Robert Lowry, E. E. Cummings, Allen Ginsberg, Robinson Jeffers, Kenneth Patchen, Kenneth Rexroth, Delmore Schwartz
Tromba solista Miles Davis
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

22,30 George Shearing al pianoforte

22,45 La lunga attesa del ponte sullo stretto
Documentario di Ennio Mastrostefano

23,15 Giornale radio
Dal « Migliorini Danze » in Bologna
Complesso Mario Luminasi

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Carlo Felice Cillario dirige il concerto sinfonico in onda dal Terzo Programma questa sera alle ore 21,30

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 LA WALLY
Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica
Traduzione da W. De Hillern
Musica di ALFREDO CATALANI
Wally *Renata Tebaldi*
Stromminger *Silvio Majonica*
Afra *Jolanda Gardino*
Walter *Pinuccia Perotti*
Giuseppe Hagenbach *Giacinto Prandelli*
Vincenzo Gellner *Dino Dondi*
Il pedone *Dimitri Lopatto*
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi* - **Radionotte**
Al termine: **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2* per violoncello e pianoforte
Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro fugato
Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*
Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96* per archi
Allegro, ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Vivace, ma non troppo)
Esecuzione del « Quartetto Endres »
Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello*
Franz Liszt (1811-1886): *Bénédiction et serment da « Benvenuto Cellini »*
Pianista Alfred Brendel
Eugène Ysaye (1858-1931): *Sonata in re minore op. 27 n. 3* per violino solo
Violinista David Oistrakh

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Carlo Felice Cillario**
con la partecipazione dei pianisti **Vittoria Milicescu** e **Nino Rota**, dei baritoni **Claudio Strudthoff** e **Teodoro Rovetta** e del basso **Victor De Narke**
Wolfgang Amadeus Mozart
Dal *Don Giovanni*
Sinfonia - Scena della statua
Solisti: Victor De Narke, *basso;* Claudio Strudthoff, Teodoro Rovetta, *baritoni*
Frédéric Chopin
Variazioni op. 2 per pianoforte e orchestra (su « Là ci darem la mano » del « Don Giovanni » di Mozart)
Solista Vittoria Milicescu
Nino Rota
Fantasia per pianoforte e orchestra (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart)
Solista Nino Rota
Vittorio Fellegara
Variazioni per orchestra da camera (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart)
Giulio Viozzi
Studi per orchestra (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart»)
Orchestra dell'Angelicum di Milano
(Registrazione effettuata il 17-4-1961 al Teatro « Angelicum » di Milano)
Nell'intervallo:
La quinta Biennale Internazionale di Poesia di Knokke-le-Zoute
Conversazione di Maria Luisa Spaziani

22,55 (°) **La Rassegna**
Musica
Nino Pirrotta: Congresso internazionale di Musicologia di New York - Notiziario

23,25 Congedo
Hobbies e storielle morali da « Autobiografia » di Gilbert Keith Chesterton

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'autunno - 1,06 Dell'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Flo Sandon's - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofie Magnago - 21,15 « Der Briefmarkensammler » von O. Hellrigl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro da Camera di Celje - 21 « I viaggi del signor Andrea », radiocommedia di Saša Martelanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stane Kopitar indi * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 « La courte échelle ». **20,15** Récital. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Musica per la radio. **20,50** Varietà. **21** « Gringo-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Su ordinazione. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Compositori spagnoli: Luis Araque. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Concerto diretto da Paul Klecki. Solista: soprano Birgit Nilson. **Brahms:** Terza sinfonia; **Beethoven:** « Fidelio », aria di Leonora (atto I); **Richard Wagner:** « Il crepuscolo degli Dei », scena finale; Idillio di Sigfrido: « Tristano e Isotta », preludio e morte. **21,05** « Umorismo gelato », interviste appena fantastiche a cura di Marcel Mithois. **21,18** Serata danzante. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Serata danzante. Parte II. **23,20** Ballo del Club R.T.F. Presentazione di René Ferrey.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,28** « Feux de joje », di Albert Raisner. **21,10** « Giardini francesi », a cura di Julien Bertheau e Nicole Strauss.

III (NAZIONALE)

20 Settimane musicali di Ascona 1961. Concerto con « I musici di Roma ». **Pergolesi:** Concerto per archi e cembalo n. 5 in mi bemolle maggiore; **Vivaldi:** Concerto per violino e archi op. 51 n. 2 in mi maggiore; **Rossini:** Sonata n. 4; **Bartók:** Danze popolari rumene; **Mozart:** Divertimento in si bemolle maggiore K. V. 137; **Roussel:** Sinfonietta per orchestra d'archi op. 52. **21,20** « L'uomo e la sirena », di Michel Dominik. Musica originale di Jacques Boisgallais, diretta da Jean-Paul Kreder. **23,05** Dischi.

GERMANIA

MONACO

19,20 Piccole melodie. **20,15** Serata cabarettistica. **21,30** Moto perpetuo musicale con solisti e varie orchestre. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Di melodia in melodia. **21,45** Arne Domnerus e il suo complesso. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Krey con la partecipazione del soprano Erika Köth. **Richard Strauss:** Aria di Zerbinetta da « Arianna a Nasso » e Suite orchestrale « Il Borghese gentiluomo ».

SVIZZERA

20 Eddie Brunner e i suoi Teddies. **20,30** Il cacciatore di serpenti. **22,15** Notiziario. **22,20** Per gli amici della musica: **Bomporti:** Concerto a quattro n. 5 in fa maggiore; **Chopin:** Due ballate. **Spohr:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 47.

MONTECENERI

20 « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21 Giorgio Enesco:** Rapsodia rumena n. 1 op. 11; Rapsodia rumena n. 2 op. 11. **21,30** « Il manuale dell'assassino », radiodramma di Bruce Stewart. Traduzione di Paola Ferroni. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Ballabili del sabato sera.

SOTTENS

20 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,45** L'ascoltatore giudicherà. **21,40** Radio Losanna a Montmartre e il Cabaret dei giovani. **22,35-23,15** Musica da ballo.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre o Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

Sulle reti di:

ROMA - TORINO - MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schubert, *Trio in mi bem. magg. op. 100 per pianoforte, violino e violoncello* - 10,45 (14,45) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con J. Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Wagner - 18 (22) « I Quartetti per archi di Beethoven ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » musica jazz con il complesso Edmund Hall e il quintetto Jordan-Gillmore - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Edmundo Ros e i complessi Barney Kessel, Phil Napoleon - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schumann: *Cantata del nuovo anno op. 144 per soli, coro e orchestra;* Dvorak: *Concerto in si min. per violoncello e orchestra op. 104* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con G. F. Haendel » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Strauss, Beethoven - 18 (22) « I Quartetti per archi di Beethoven ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera »: André Previn al pianoforte - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » Musica jazz con il quintetto Louis Smith - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Pete Rugolo, Hal Mc Kusik, Monty Kelly, The Champs; il complesso Jerry Shard - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Brahms: *Sonata in fa min. op. 5;* Weber: *Quintetto in si bem. magg. per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello op. 34* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Hindemith - 18 (22) « Recital del violoncellista E. Mainardi e del pianista C. Zecchi ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14,20) « Jazz party » con il quintetto Rex Stewart e il sestetto Mobley-Byrd - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Valentino Liberace al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Billy May, Duke Ellington, Willy Bestgen, Machito; il trio Conley Graves - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Sulle reti di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Liszt: *Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra;* Frank: *Sinfonia in re min.* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con F. Schubert » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Beethoven - 18 (22) « Concerto del violinista I. Stern ».
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz party » con il quintetto Davis-Coltrane e il sestetto Kenny Dorhan - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera »: Mike di Napoli e Eddie Thompson al pianoforte - 10 (16-22) « Ribalta Internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Un documentario giornalistico

Il ponte sullo Stretto

nazionale: ore 22,45

Il ponte sullo Stretto di Messina dice la didascalia di una cartolina illustrata in vendita presso i tabaccai di Messina e di Reggio Calabria; e se girate il cartoncino, il fotomontaggio vi sbalordirà per la sua verosimiglianza. C'è da giurare che il ponte stia veramente lì, tra Scilla e Cariddi, a cavallo del mare. Direste anzi che sia sempre stato lì, con le sue travature di acciaio come una vegetazione mostruosa tra le due sponde. In realtà, il ponte non è poi così lontano nell'avvenire. Anche se non è possibile dire come sarà e quando si darà mano alla sua costruzione, esso è già nell'aria (ci si passi l'immagine retorica a doppio senso), è anzi già concretamente nei piani. Almeno una decina di progetti, infatti, ne sono stati redatti finora: in cemento e in ferro, elastici e rigidi, persino sottomarini; e quasi tutti con buone possibilità di essere prescelti per la realizzazione. Senza dire che gli stessi architetti partecipanti al concorso per il nuovo piano regolatore della città di Messina sono stati invitati a tener conto, nei loro elaborati, della presenza, prevedibile per i prossimi anni, del ponte; e che alcuni di essi ne hanno addirittura approntato nuovi progetti.

Non è tuttavia di questi disegni concreti, anche se apparentemente avveniristici, che si occupa il documentario in onda questa sera, se non per una doverosa ma veloce informazione; e così pure dicasi delle questioni di ordine economico che stanno dietro la necessità del ponte e che dalla sua realizzazione avranno una soluzione o almeno una più favorevole impostazione. Il documentario rivolge invece la sua attenzione a certi aspetti psicologici di quella che è stata ed è, per molti, la lunga, sofferta attesa del ponte: una specie di epopea minore, che si svolge ormai da alcuni lustri e che ha avuto, se non proprio i suoi martiri, perlomeno i suoi patetici eroi. A Reggio ed a Messina, a Scilla, a Villa San Giovanni e negli altri centri seminati sulle due sponde dello Stretto, si parla e si scrive di questo ponte ormai da trent'anni, anche se nel linguaggio un po' approssimativo dei sognatori e dei profeti i quali in genere non sono dei tecnici. Sono trent'anni che si polemizza anche, e spesso aspramente, fra autori e sostenitori di quei « progetti di massima » che, se pure redatti da avvocati, pubblicisti e poeti dialettali (e fatalmente perciò un po' vaghi e velleitari nelle loro formulazioni), hanno conquistato il diritto a stare, almeno cronologicamente, in testa alla lista dei numerosi progetti di cui più concretamente si parla oggi. Di quelle cartoline con il fotomontaggio del ponte c'è qualcuno a Messina che continua a spedirne ancora oggi ad uomini politici, architetti, ingegneri, giornalisti di tutta Italia; e sul rovescio scrive soltanto: « Quando? ». Una sola parola, sempre la stessa, l'interrogativo di una attesa che è cominciata, in realtà, prima ancora che si formasse la stessa coscienza della necessità economica di realizzare il ponte sullo Stretto, e prima anche che la tecnica acquisisse gli strumenti per rendere concretamente pensabile l'opera. Un'attesa perciò forse retorica, dalle ragioni soltanto psicologiche.

Con curiosità, ma anche con simpatia, il documentario in onda questa sera racconta, per dirette testimonianze, le vicende dei protagonisti di quest'attesa, di coloro che hanno sofferto ma che hanno creduto, che hanno predicato e polemizzato. E che vedono finalmente avvicinarsi il gran giorno.

Ma ai patetici protagonisti di questa epopea il documentario ha posto anche, senza malizia, affettuosamente, una domanda. Ha chiesto loro: e dopo? Dopo che il ponte sarà stato realizzato come riempiranno il vuoto dei giorni finora densi di attesa? I profeti del ponte sapranno rassegnarsi alla condizione di pensionati del ponte?

e. m.

Renata Tebaldi nella "Wally"

« La Wally » di Alfredo Catalani viene trasmessa questa sera alle 20,30 sul Secondo Programma, diretta da Arturo Basile. Protagonista dell'opera è Renata Tebaldi, un nome così prestigioso nel mondo della lirica da costituire un nuovo grande richiamo per gli appassionati del melodramma. Con la celebre soprano cantano il tenore Giacinto Prandelli nella parte di Hagenbach; il baritono Dino Dondi (Gellner); la mezzosoprano Jolanda Gardino (Afra); Pinuccia Perotti (Walter) e il basso Silvio Majonica (Stromminger). L'opera dell'infelice musicista lucchese — spentosi di mal sottile nel 1893 a trentanove anni — fu rappresentata per la prima volta alla Scala nel 1892.

Personalità e scrittura

sarei tuttavia grata,

Infiniti auguri di

Folle banderuola — Da un confronto delle due scritture risulta chiaro che la sua naturale esuberanza può trovare una certa rispondenza nel temperamento maschile ma puranche un limite opportuno agli abituali straripamenti. Infatti lei esteriorizza con tale facilità l'impeto della sua indole sensoriale-emotiva, esaltabile ed instabile da richiedere l'aiuto di un freno moderatore per evitare molti errori. L'amore di un uomo che sa stare nella normalità, disposto ad opporsi alle esagerazioni di qualunque genere va particolarmente apprezzato nel suo caso. E' sempre un'incognita il legarsi ad una donna che stenta a contenersi e che ha bisogno di molta effervescenza vitale attorno a sé, ma se questa donna (come lei rivela dalla scrittura) non manca di sano ragionamento e di sentimento generoso dev'essere in grado di eliminare gli eccessi col misurare le proprie responsabilità e le conseguenze dei suoi atti, e coll'accettare gli obblighi imposti dal matrimonio. Lei è ricca di espansione, di fantasia, di spirito comunicativo, non è mai a corto di espedienti ottimistici per risolvere le difficoltà e questo è, senz'altro, un lato favorevole se si considera il carattere del giovane, alquanto perplesso nelle decisioni e sempre un po' riluttante alle iniziative. Il che giova alla prudenza ma non ad ampliare i rapporti sociali, le amicizie, le relazioni utili, le occasioni favorevoli. E' ancora un po' immaturo per affrontare coraggiosamente i grandi problemi della vita.

sto profondo, speciale

Capricorno 1937 — Quale prova più lampante da offrire a chi ancora si ostina a non dichiarare il sesso e l'età per un'analisi grafologica? Lei, giovanotto ventiquattrenne, ha creduto di identificare la propria scrittura in un saggio grafico di « una mamma », pubblicato sulla mia rubrica. Il che significa, nel caso specifico, che non si tratta di una donna che scriva colla tipica energia maschile bensì di un giovane uomo che sta muovendo verso il mondo e la vita coll'animo ed il carattere di solito riscontrabili nella gentile e sentimentale natura femminile. Irresistibile in lei il bisogno di amare, di crearsi legami familiari e sociali, di dare allo slancio attivo un senso altruistico, come se di nulla potesse godere veramente senza farne partecipe il suo prossimo. Magnifiche disposizioni senza dubbio, ma anche pericolose se spinte al di là del ragionamento logico, nella sfera cioè delle utopie e delle illusioni. L'allarmante progetto matrimoniale, il caso di coscienza che mi espone danno la misura del suo idealismo. Comprensibile la pena e la pietà verso una creatura cara duramente colpita, ma non si può costruire su di una rovina, esporsi a conseguenze ancora più gravi. Lei è nel fiore della giovinezza, è pieno di animazione, di speranze, d'interessi, di fiducia nell'avvenire, ha delle ambizioni da realizzare, delle facoltà individuali da valorizzare. Suo malgrado non le riesce di soffocare tutti questi impulsi e mentre vorrebbe sostare è sospinto in avanti verso la liberazione. Il suo animo buono può dare tanto conforto, ma si astenga da passi irrimediabili.

Mi perdoni questo mio

Nancy — Meglio tardi che mai, non è vero? E d'aver tanto atteso ne incolpi la mancanza di spazio contro cui combattere è vano. La sua grafia è di buon aspetto, accurata, ponderata, con forme e tratti non privi di una certa pretesa estetica come a dimostrare un netto distacco dal tipo comune. Non potrebbe meglio rispecchiare la mentalità ed il carattere di una giovane donna che intende farsi valere e vi s'impegna con metodo puntiglio e perseveranza. Ha mire arrivistiche ed a stento si adatta ad un livello modesto di vita; coltiva segretamente ambizioni ed aspirazioni che la tengono quasi abitualmente chiusa in se stessa, indifferente a persone ed ambienti inferiori ai suoi sogni, prestando invece interesse ed attenzione a ciò che vorrebbe possedere. Molto riflessiva vuole darsi ragione di ogni cosa e sa calcolare l'opportunità o meno di quello che dice e di quello che fa. Svolge il suo lavoro senza grande slancio e con moderata attività, ma con scrupolo, buon senso, amor proprio, regolarità e ottima preparazione, così da ottenere comunque un efficace rendimento. I suoi rapporti col mondo sono, in genere, più formali che spontanei; è troppo compresa di se stessa per sentirsi attratta disinteressatamente verso il suo prossimo, e per avere impeti altruistici. Però, va detto, che se un sentimento vero prende posto nel suo cuore può dare le migliori garanzie di serietà e di costanza. Qualunque siano le vicende della sua esistenza difficilmente riusciranno a sconvolgere l'equilibrio di cui già dispone.

Lina Pangella

Scrivere a **Radiocorriere-TV** *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

Personalità

Dalla rubrica TV diretta da Mila Contini in onda il 6 ottobre alle ore 18,45

Normalità coniugale

Il programma è imperniato sui rapporti fra gli sposi e le rispettive famiglie, come dovrebbero svolgersi per essere normali e come quasi sempre sono, nonostante le ironie che da secoli perseguitano le suocere. Naturalmente la normalità coniugale si basa anche sull'armonia fra i coniugi, in rapporto ai problemi, piccoli o grandi della vita quotidiana: l'abbigliamento, la bellezza. Una moglie accorta ed affettuosa conosce anche certi amabili trucchi per rendersi indispensabile. Così, durante la trasmissione verrà insegnato come confezionare un caldo maglione per «lui». La rubrica è così articolata: dopo la parte introduttiva, Beppe Modenese e Bianca Maria Piccinino presentano la moda: il primo illustra gli abiti normali, la seconda gli abiti per la casa. Gianna Lucchini cura il finale musicale.

Lavoro

Antonio, ovvero il maglione per l'inverno

Maria Rosa Giani ha creato Antonio (così ha battezzato il maglione di cui vi diamo la descrizione) in lana *Golden Wool* granata.

Occorrente: gr. 800 lana Golden Wool; 1 paio ferri n. 6; un uncinetto.

Punti: p. doppio (* 1 m. dir., 1 m. passata a rov. *); p. costa (1 m. dir. 1 m. rov.); m. rasata (1 f. dir., 1 f. rov.); maglia sportiva (1° f. 1 m. rov., * 1 m. dir. 2 m. rov. *; per 3 f. lavorare dir. su dir., rov. su rov.; 5° f.: 1 m. rov. * filo gettato, 1 m. dir., 2 m. rov., 1 m. dir., accavallare la m. gettata sulle 4 m., 2 m. rov. *; per 3 f. lavorare le m. come si trovano poi ripetere il 5° f., spostando però il disegno. Ogni 4 f. si ripete il motivo).

ESECUZIONE

Davanti: avviare 80 m., lavorarle per 4 f. a p. doppio, per 6 f. a p. costa, poi a maglia sportiva. A cm. 37 dividere il lavoro a metà, tenere in sospeso un lato e proseguire sull'altro; lavorare le ultime 2 m. centrali, sempre a m. rasata iniziando subito le diminuzioni interne per la scollatura a V, lavorando la terzultima e la quartultima m. insieme, alla fine del ferro, ogni 4 f.: fare 14 diminuzioni. A cm. 63 chiudere 26 m. per la spalla in 5 volte (4 volte 5 m., 1 volta 6 m.). Con l'uncinetto riprendere e mettere sul ferro tutte le maglie della scollatura, lavorarle a p. doppio per 4 f. diminuendo 1 m. ogni ferro, per formare la V. Chiudere con l'ago a p. maglia. Fare l'altro lato nello stesso modo.

Dietro: avviare 74 m., lavorare come il davanti. A cm. 63 chiudere le 26 m. delle spalle in 5 volte, sulle 22 m. centrali lavorare 2 f. a m. rasata e 4 f. a p. doppio, chiudere le maglie con l'ago a p. maglia.

Manica: avviare 36 m., dopo il bordo, uguale al davanti, aumentare 1 m. per parte ogni 3 cm. per 15 volte. A cm. 45 dal bordo aumentare ad ogni fine ferro, per parte, prima 2 poi 3 m. Lavorare le 76 m. per 2 f. poi chiudere progressivamente, per parte 8-10-12 m., chiudere le ultime 16 m. in 1 f.

Confezione: cucire il centro della scollatura a V, spalle e fianchi a p. maglia; maniche e attaccatura delle maniche con un punto mascherato, dal diritto del lavoro.

Il maglione invernale per uomo in lana «Golden Wool» di colore granata che la sua creatrice, Maria Rosa Giani, ha battezzato «Antonio»

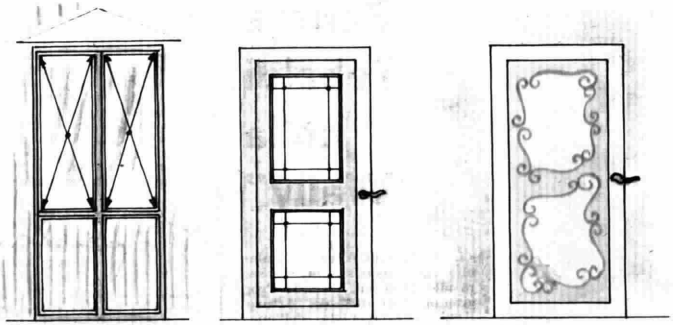
Arredare

Può accadere che, ultimato l'arredamento di una stanza dopo una minuziosa e oculata scelta dei colori dei mobili, dei tessuti, dei vari arredi che lo compongono, il risultato finale risulti alquanto deludente. Ad un attento esame si potrà constatare che quella mancanza di perfezione è, il più delle volte, causata da porte sgraziate o, comunque, inadatte all'ambiente.

Le case moderne, costruite in vista di un arredamento altrettanto moderno, non rappresentano la cornice più adatta per mobili e arredamenti dei secoli passati; si ottengono, però, ugualmente, felici accostamenti quando la scelta dei vari elementi, dai colori delle pareti al tessuto delle tende, sia fatta con particolare gusto. Le porte, invece, offrono sovente un contrasto troppo stridente, con le loro superfici lucide, le maniglie cromate, i trasparenti in vetro stampato. In questi casi è necessario rimediare sostituendo o modificando, nei limiti del possibile la loro apparenza. Per la sostituzione è possibile trovare porte vecchie o addirittura antiche, salvate da edifici in demolizione; bisogna, però, tener presente che i loro prezzi sono assai elevati.

Conviene perciò ripiegare su adattamenti delle porte che già si posseggono, adattamenti che possono essere diversi e ottenuti con vari accorgimenti. Dalla semplice laccatura in tinte pastello con profili appena più scuri, al rivestimento in tappezzeria uguale a quella delle pareti, riquadrata con sottili liste di legno laccato e dorato, al camuffamento ottenuto per mezzo di «papier-peint» o di una stoffa di disegno originale. Gli specchi antichi, le stampe incorniciate simmetricamente sulla porta, motivi fantastici dipinti direttamente sulla superficie della porta, preparata a stucco, sono altri possibili e validi spunti. A chi ami gli accostamenti audaci e sia un «patito» della pittura moderna, possiamo suggerire disegni astratti, anche in un ambiente antico; a coloro che amano le reminiscenze, riproduzioni di quadri antichi con effetti prospettici di paesaggi, di costruzioni, di rovine, secondo le tradizioni care ai nostri pittori del rinascimento.

Achille Molteni



A sinistra: porta a 2 battenti in stile Impero. I pannelli superiori sono a vetri con tiranti in ottone. Al centro: porta stile Luigi XVI con specchi antichi incorporati. L'ultima è una porta in stile barocco con motivi dipinti in oro e ruggine

Di Marina Modelli questo completo in lana verde. L'abito è di linea semplicissima, con una cintura a spirale in pelle marrone come i bottoni. Il cappotto, dello stesso tessuto è impunturato ai polsi, alla scollatura ed all'orlo

Intervista con Irene Brin

Il punto sulla moda

La giornalista, che ha visto tutte le collezioni italiane, francesi e perfino russe risponde, per i nostri lettori, a tre domande sul modo di vestirsi sotto le diverse latitudini

— Sappiamo che ormai lei ha visto, in senso assoluto, tutte le collezioni italiane, francesi e perfino russe. Vorremmo quindi porle tre quesiti e cominciamo subito dal primo. Crede possibile che le sottane si allunghino, come han suggerito recentemente le sartorie « Fabiani » e « Simonetta »?

— *Alberto Fabiani e Simonetta Colonna di Cesarò sono felicemente sposati e, anche se dirigono due ateliers diversi, lavorano con molta armonia di intenzioni. Insieme, hanno preparato questa piccola, elegantissima, rivoluzione che probabilmente avrebbe potuto anche riuscire se i due creatori non avessero custodito con zelo eccessivo il loro segreto. Infatti, quando i modelli apparvero sulla pedana di Palazzo Pitti ad un pubblico altamente specializzato perché composto in parti uguali di compratori e di giornalisti, lo stupore fu assoluto, e creò uno stato di incertezza, ribellione, e quasi ironia. Se Alberto e Simonetta Fabiani avessero messo nel loro gioco gli arbitri della moda americana con un mese o due di anticipo l'allungamento sarebbe stato possibilissimo, un'azione di massa. E se qualche deliberata indiscrezione avesse lusingato l'orgoglio della stampa, i battimani sarebbero stati pronti e disarmanti. Al contrario, ciascuno si sentì personalmente offeso da un'iniziativa misteriosa. E' vero che Christian Dior riuscì, nel dopoguerra, ad imporre il « new look », ma allora le donne praticamente non possedevano abiti, solo stracci messi insieme alla meglio. Inoltre l'industria americana non era organizzata, come è oggi, per buttare sul mercato milioni di capi creati, lo si rammenti! prima delle collezioni europee. In America, ogni ditta presenta i propri vestiti ai propri clienti nazionali verso la metà di giugno, riceve le ordinazioni, e passa gli ordini alle fabbriche. Solo dopo queste operazioni preliminari i buyers (che spesso sono anche disegnatori e proprietari delle aziende, come Hannah Troy) vengono in Italia ed in Francia dove acquistano i capi complementari, quelli destinati alla clientela di lusso, quelli che servono come pubblicità, quelli che devono rappresentare l'originalità, il glamour, la sorpresa - ma solo limitatamente, solo fino a quando non si distaccano esageratamente dalla confezione americana già in fase di rifinitura. Forse, se Hannah Troy fosse stata avvertita da Alberto e Simonetta Fabiani di quanto stavano mettendo a punto, si sarebbe unita a loro con tutta la sua indubbia autorità e con tutto il suo gruppo di colleghi. Costringere le americane a rinnovarsi completamente il guardaroba poteva essere una magnifica manovra commerciale. Ma ci si poteva riuscire solo con uno sforzo collettivo e massiccio.*

— Che cosa pensa, in genere, della moda francese?

— *Che è abbastanza ricca, varia e brillante da superare qualsiasi crisi. In questo momento, senza alcun dubbio, una crisi c'è. La Haute Couture ha visto fallire, per due stagioni di seguito (autunno-inverno 1960-1961 e primavera-estate 1961) l'Operazione Garçonne, che doveva aiutare, contemporaneamente, i parrucchieri e le modiste, rimettendo in voga le nuche scoperte e le cloches, perché le donne si ostinavano a portare parrucche, sempre, e cappellini mai. La Haute Couture ha quindi ripiegato per il 1962, su posizioni tranquille: ora le donne sono autorizzate a pettinarsi come meglio credono, e, poiché nello scorso inverno manifestarono una certa simpatia per i colbacchi di pelliccia, ebbene, i colbacchi, i turbanti, i diademi, sempre pelosissimi, sono addirittura inevitabili. Signore, vi piacciono i tailleurs di Chanel? Eccovene a volontà! Amate gli abitini spogli? D'accordo. Volete somigliare a Jacqueline Kennedy? Somigliatele! Insomma, la Haute Couture si è arresa ai gusti correnti, si è avvicinata alla Petite Couture, quella che si vende per poche migliaia di franchi nei magasins del Louvre o della Samaritaine. Questo però non ha impedito a Marc Bohan di inventare per la « Christian Dior » venti numeri meravigliosi, su un totale di duecento. Anche se gli altri 180 non ci entusiasmano, quei venti bastano ad assicurare la continuità del prestigio francese. E lo stesso fenomeno si ripete, con le debite proporzioni, dovunque a Parigi.*

— E che cosa pensa della moda russa?

— *A Leningrado ho cercato, molto accuratamente, di informarmi. E quindi conosco i diversi sistemi che le russe usano per vestirsi, quando ancora lo ritengono importante. O dovrei dire, invece di « ancora », « nuovamente »? Infatti le russe sessantenni fanno qualche patetico tentativo di riesumare la loro Belle Epoque, cioè un'epoca realmente fastosa e frivola, conclusa nel 1917, e ricorrono un poco alla borsa nera, un poco agli scambi, un poco ai negozi di roba usata, un poco a sartine ormai vecchie quanto loro. Le russe quarantenni hanno un assoluto disinteresse per la raffinatezza, cercano di star comode, di star calde, accettando quel che passa il governo, confezioni sciatte, care e basta. Quanto alle ventenni, è difficile capirle, sono orgogliose di Titov, di Gagàrin, degli altri eroi sovietici, e sono contente di un'esistenza che non possono immaginare diversa. Nelle poche ore che ho passato a Mosca, unicamente per vedere la mostra francese, e le reazioni delle moscovite ad un lusso realmente straordinario, ho colto una quantità di risate e di sogghigni; bisogna ricordare che la « Bella Moscovita » pesa, come minimo, 65 chili, la « Bella Indossatrice Internazionale » ne pesa, al massimo, 45. Quindi la moscovita che vede sfilare le mannequins occidentali non le invidia, ma le deride o, se è buona, le compatisce. Ma non bisogna dimenticare che, per ricambiare la visita, l'Istituto di moda russo, statale come ogni altro organismo sovietico, mandò poi a Parigi le sue indossatrici, sei giovani laureate o studentesse, regolarmente richieste di simboleggiare lo chic U.R.S.S. Ho quindi visto sfilare, a Parigi, una moda russa che in Russia è introvabile, inimmaginabile e sarebbe comunque inutile: una trentina di completi da sport, da casa, da cocktail, da pranzo, da sera, che per il nostro gusto sono brutti ma se venissero esposti in una vetrina russa, a prezzi abbordabili e se, soprattutto, le suddite sovietiche avessero le occasioni di portarli farebbero rinascere subito il gusto per il lusso. In altre parole, la moda russa, quale ce la mostrano nei diversi festivals all'estero, non corrisponde alla realtà: potrebbe solo costituire una transizione tra lo squallore della moda attuale e la eleganza come la intendiamo noi.*

QUI I RAGAZZI

Fra i programmi della TV per i ragazzi

mercoledì 11 ottobre ore 17

Abbiamo scelto questa settimana, per i più piccini, la trasmissione televisiva « Le avventure di Pinocchio », della Compagnia di Marionette dei fratelli Colla (II parte). Le scene sono di Angela Friggerio. Musiche di Armando Amadi e Federico Crespi. Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

venerdì 13 ottobre ore 17

Una trasmissione che interessa grandi e piccini: « Piccoli animali grandi amici » a cura di Angelo Boglione e Giancarlo Ferraro Caro. Questa trasmissione è dedicata a tutti coloro che amano gli animali e che desiderano conoscere i loro segreti

Le avventure di Pinocchio

Ultimi ritocchi a Pinocchio. Uno dei fratelli Colla, prima della rappresentazione, sta osservando attentamente i fili del famoso burattino

La compagnia di marionette dei fratelli Colla presenta la seconda parte de « Le avventure di Pinocchio ». La trasmissione è dedicata ai più piccini e fa rivivere sugli schermi televisivi le gesta di una delle più care marionette del mondo. Si tratta di una libera riduzione di Gianni Colla, del racconto di Collodi, che è stato rispettato nelle sue parti essenziali. Già abbiamo visto la scorsa settimana come da un pezzo di legno, molto birichino, Mastro Geppetto ha dato vita a Pinocchio; già abbiamo seguito la marionetta nelle sue prime diavolerie iniziate subito, non appena Mastro Geppetto con pazienza gli ha insegnato a muovere i primi passi. Pinocchio ne fa proprio delle belle: il povero Geppetto finisce in prigione per colpa sua, poi quando esce non trova più la sua marionetta. E' scappata con i soldi ricavati dalla vendita dell'abbecedario per andare a vedere il teatro di Mangiafuoco, poi, non seguendo i consigli del Grillo parlante, ecco Pinocchio alle prese con la Volpe e il Gatto che gli combinano un brutto scherzetto. Ma anche nella seconda parte, che appunto vedremo questo pomeriggio alle 17, i guai di Pinocchio non sono finiti: come tutti i ragazzi disobbedienti non ascolta le raccomandazioni delle persone che gli vogliono bene, Geppetto, la Fatina, il Grillo, e fa tutto di testa sua. Vedremo il Paese dei Balocchi, dove Pinocchio e il suo amico Lucignolo si trasformano in somarelli, e poi seguirà l'avventura nel ventre della balena. Finalmente vedremo come Pinocchio, deciso a mettere giudizio, per l'intervento della Fatina dai capelli turchini, si trasformerà in un bambino vero in carne ed ossa.

La novità di questa trasmissione è data dal fatto che le marionette, Pinocchio, Lucignolo, il Gatto e la Volpe, si alternano con mimi che raffigurano invece gli altri personaggi del racconto. Le scene sono variatissime, come del resto esige il copione, e sono rappresentate da diapositive proiettate su trasparenti.

Piccoli animali grandi amici

Angelo Boglione ha rivelato molti dei piccoli segreti che circondano il variopinto mondo degli animali. Ama questo mondo nelle sue forme più inconsuete, talvolta repulsive. Per Boglione la natura deve essere accettata tutta intera. Così, semplicemente

COLLABORATE ANCHE VOI

La nuova serie di trasmissioni « Piccoli animali grandi amici » che va in onda venerdì 13 ottobre alle diciassette interesserà non solo i ragazzi ma anche i grandi. Infatti tutti coloro che sono appassionati zoofili potranno imparare cose interessanti sulla vita e sulle abitudini degli animali domestici. Chi cura questa rubrica è il naturalista Angelo Boglione coadiuvato da Giancarlo Ferraro Caro. Abbiamo pensato di rivolgere alcune domande a Boglione per poter meglio illustrare lo scopo di queste trasmissioni e per sapere direttamente da lui gli argomenti che verranno via via trattati. Ed ecco la nostra intervista-lampo:

D. - Quali sono state le sue precedenti trasmissioni di successo?

R. - Sono stati due cicli di complessive cinquanta trasmissioni: « I racconti del naturalista » nel 1957-58 (per ragazzi) e una serie di trasmissioni radiofoniche domenicali in collaborazione con G. C. Ferraro Caro, specialista in piccoli animali, dal titolo « A colloquio con il naturalista ».

D. - Questo suo nuovo ciclo è una riedizione del primo o è una continuazione?

R. - No, assolutamente. E' una novità in campo televisivo perché per la prima volta verranno risolti tutti i piccoli problemi quotidiani che si pongono ogni giorno i proprietari dei cani e dei gatti. Pensiamo quindi che la trasmissione interesserà milioni di cinofili e gattofili.

D. - Vi occuperete di cani e di gatti soltanto?

R. - Presenteremo in ogni trasmissione un nuovo ospite per la nostra casa, oltre ai soliti cani e gatti: scoiattoli, ghiri, criceti, marmotte, e cento altri (i criceti sono piccoli mammiferi dell'ordine dei roditori somigliantissimi ai topi).

D. - Qual è lo scopo che si prefigge nella sua trasmissione, come naturalista?

R. - Far conoscere le necessità degli animali noti, e di quelli poco conosciuti, le loro esigenze psicologiche, allo scopo di offrire un trattamento migliore ai piccoli amici di casa nostra ed instaurare più cordiali e amichevoli rapporti fra uomini e animali.

D. - Parlerete anche dei canarini e dei pesci che sono così apprezzati in tante famiglie italiane?

R. - Certamente: una trasmissione sarà dedicata alla scuola di canto per canarini e particolari attenzioni saranno rivolte ai pesci rossi e alle tartarughe.

D. - Quali altre caratteristiche presenta la trasmissione?

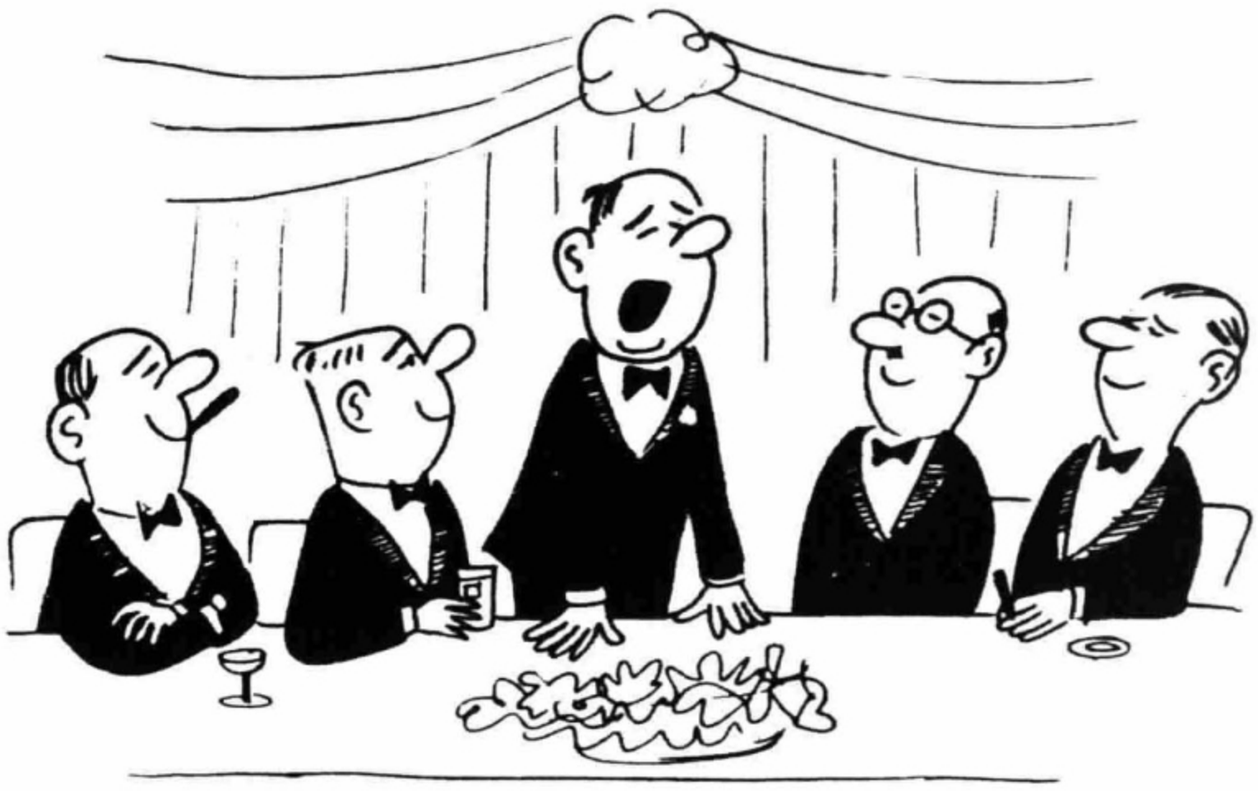
R. - Data l'eco che una trasmissione sugli animali di casa nostra potrà suscitare sia nei ragazzi che negli adulti contiamo moltissimo sulla collaborazione di tutti coloro che, ascoltandola, vorranno segnalarci fatti curiosi di animali che hanno compiuto azioni particolari o commoventi. Noi vagliereremo questi casi e saremo ben lieti di presentare i più importanti durante il corso delle trasmissioni.

in poltrona

IL GENERO MALIGNO

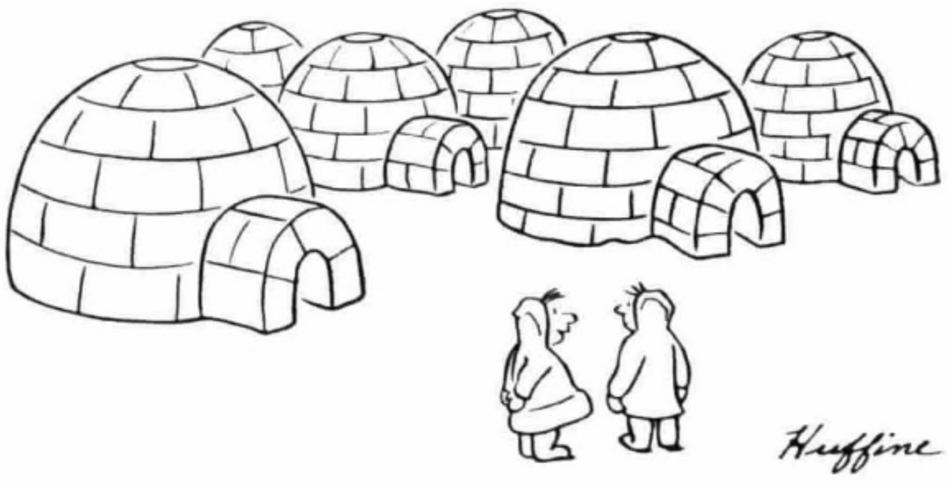
— E così, cara suocera, sei diventata nonna.

BANCHETTO D'AFFARI



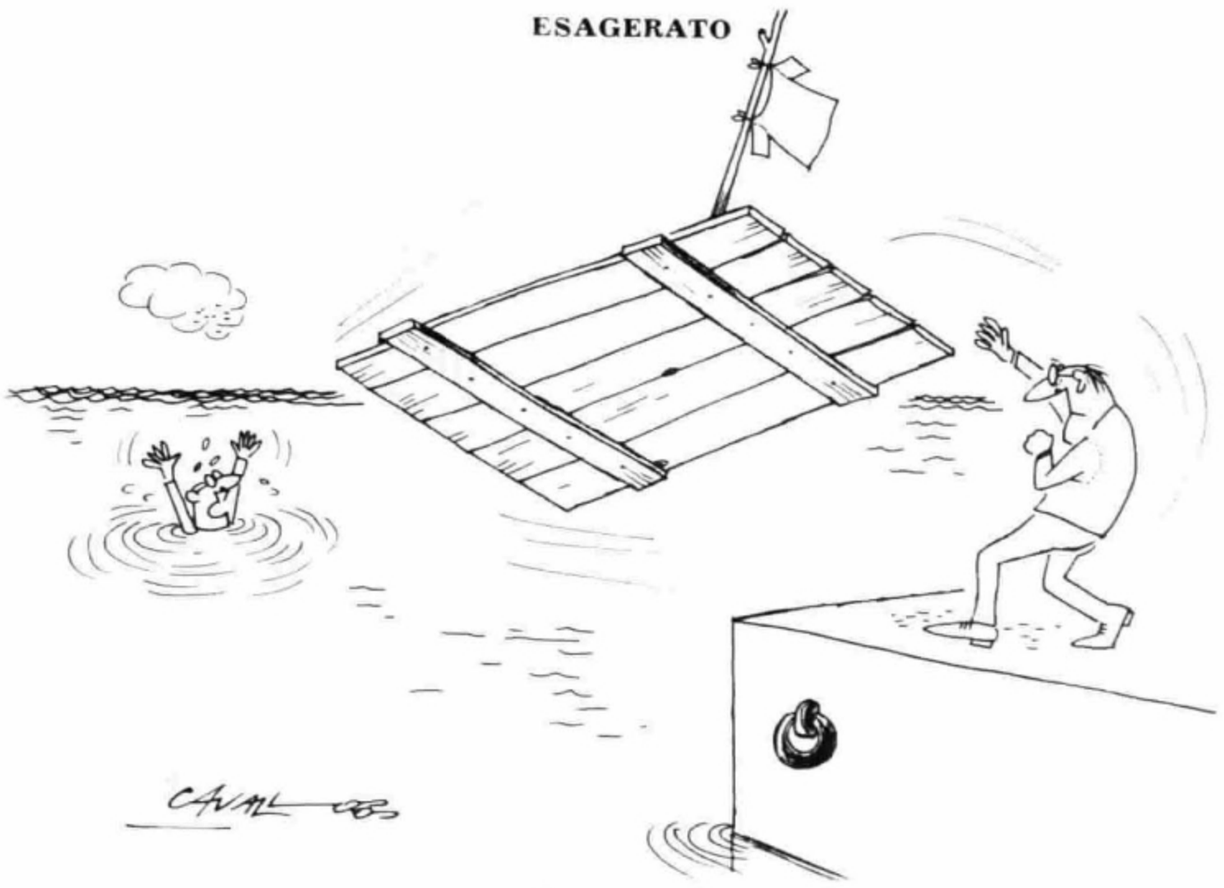
— Gentili signori e cari amici, la ragione per cui siamo qui riuniti è soprattutto quella di starcene un po' lontani dalle nostre mogli...

AL POLO



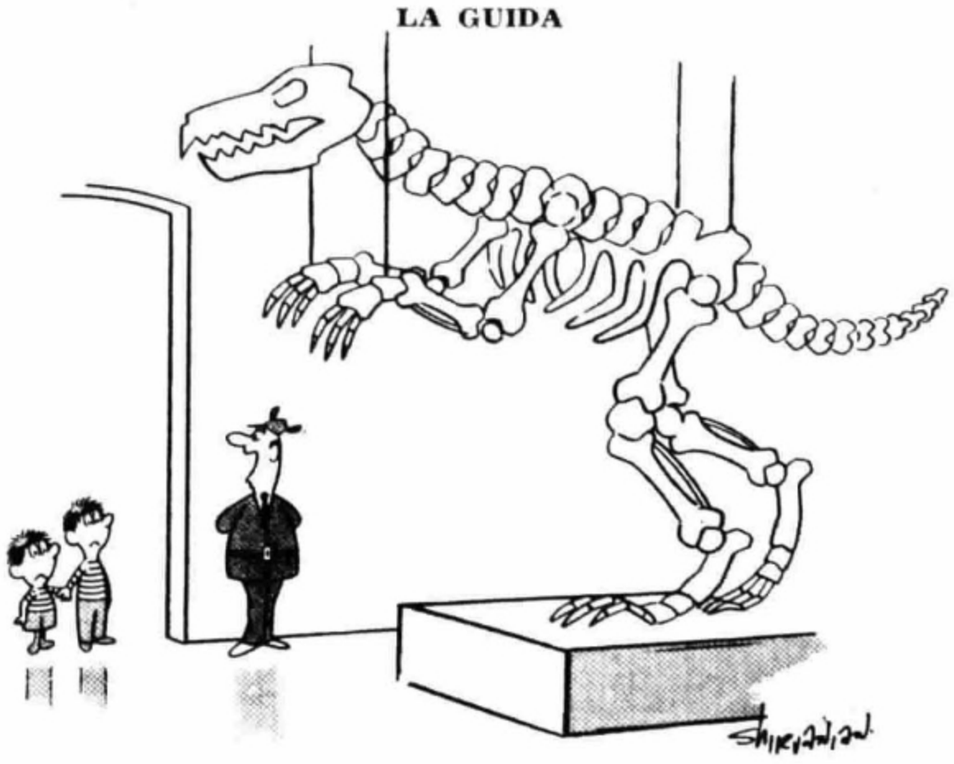
— Il mio è alla menta.

ESAGERATO



Senza parole

LA GUIDA



— Era veramente squisito!

L'ESPERTO

— Per sapere il tempo che farà, è facilissimo: quando di qui si vede il capo di val Clavicola vuol dire che sta per piovere.
— E quando non si vede?
— Allora, vuol dire che piove.

Splendidamente rilegata in finissima tela rossa, con incisioni in oro, l'Enciclopedia Universale Curcio non è solamente un'opera di alto valore editoriale e di indiscutibile bellezza estetica, è anche un'opera vasta e sintetica insieme, moderna e classica, adatta ai gusti più raffinati e contemporaneamete destinata a risolvere tutte le esigenze di quei ceti che sempre più sentono il richiamo della cultura. Ricchissimo è lo scelto materiale illustrativo, comprendente visioni di paesi, di città e di terre misteriose; riproduzioni dei più celebri dipinti e delle più famose sculture; tavole a colori e fotografie in nero di animali, di piante, di fiori; ritratti di grandi uomini e cartine geografiche costituenti un completo atlante. Il valore e le caratteristiche della Enciclopedia Universale Curcio, unite ad un prezzo contenuto in limiti mai raggiunti in Italia, fanno di quest'opera un miracolo dell'editoria.